



Comune di
Bergamo

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SISTEMI OPERATIVI (CICLO DELLA PERFORMANCE,
ORGANIZZAZIONE, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA, PROGETTI
SPECIALI E CONTROLLI INTERNI)

Deliberazione della giunta comunale

<i>Numero delibera</i>	<i>Data</i>
N.175	27/03/2025

<i>Classificazione</i>	<i>Fascicolo</i>
II.10	N.4/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – TRIENNIO 2025/2027.

L'anno duemilaventicinque addi ventisette del mese di Marzo alle ore 14:30, nella Sala Cavalli, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza della Sindaca Elena Carnevali la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Pietro San Martino. Intervengono i Signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	CARNEVALI ELENA	Sindaca	X	
<u>2</u>	GANDI SERGIO	Vice Sindaco		X
<u>3</u>	ANGELONI GIACOMO	Assessore	X	
<u>4</u>	BERLANDA MARCO	Assessore	X	
<u>5</u>	LENZINI CLAUDIA	Assessora	X	
<u>6</u>	MARCHESI MARZIA	Assessora	X	
<u>7</u>	MESSINA MARCELLA	Assessora	X	
<u>8</u>	ROTA FERRUCCIO	Assessore	X	
<u>9</u>	RUZZINI ORIANA	Assessora	X	
<u>10</u>	VALESINI FRANCESCO	Assessore	X	

Assessori PRESENTI: 9

Assessori ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta della Sindaca, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'art. 41 c. 2 dello Statuto comunale.

Ritenuto di stralciare dal PIAO - Allegato A "Obiettivi di performance", l'obiettivo codificato con il codice "DEI_16" e che pertanto tale allegato viene ora denominato Allegato A "Obiettivi di performance aggiornato".

Ritenuto di accogliere tale proposta comprensiva della modifica sopra-richamata, per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge, successivamente e separatamente anche per l'immediata eseguibilità della presente,

DELIBERA

1. Di modificare l'Allegato A "Obiettivi di performance" stralciando l'obiettivo codificato "DEI_16".
2. Di approvare, per le motivazioni espresse in proposta che qui si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – triennio 2025/2027 risultante (unitamente ai relativi allegati ivi richiamati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale), composto dalle seguenti sezioni:

- SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE
 - 1.1 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO
 - 1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO
- SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - 2.1 VALORE PUBBLICO
 - 2.2 PERFORMANCE
 - 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
 - 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE
 - 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE
- SEZIONE 4 - MONITORAGGIO
- ALLEGATI:
 - A - Obiettivi di Performance aggiornato
 - B - Mappatura dei processi
 - C - Obblighi di pubblicazione
 - D - Aggiornamento fabbisogno personale
 - E - Piano della formazione.

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.
4. Di disporre la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D. L. n.80/2022.

Dichiara, inoltre, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

La Sindaca
Elena Carnevali

Il Segretario Generale
Pietro San Martino

(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di
Bergamo

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SISTEMI OPERATIVI (CICLO DELLA PERFORMANCE,
ORGANIZZAZIONE, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA, PROGETTI
SPECIALI E CONTROLLI INTERNI)

Proposta di deliberazione della giunta comunale

Numero proposta	Data
N. 208	2025

Classificazione	Fascicolo
II.10	N.4/2025

OGGETTO:APPROVAZIONE DEL PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – TRIENNIO 2025/2027

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190»;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a. dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124; 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- b. dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che:

- con Deliberazione n. 16 del 12.03.2025 il Consiglio comunale ha approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027;
- con Deliberazione n. 17 del 12.03.2025 il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027;
- con Deliberazione n.142 del 13.03.2025 la Giunta comunale ha approvato il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione – provvisorio per il triennio 2025/2027 – per la sola Sezione 3.3: Piano del fabbisogno del personale – Sotto sezione 3.3.1: Reclutamento del Personale.
- con Deliberazione n. 152 del 20.03.2025 la Giunta comunale ha approvato il PEG – Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che «Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto

- esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione»;*
- all'art. 8, comma 2, che *«In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci»;*

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027 è stato differito al 28 febbraio 2025, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 163, co. 3 del D.lgs. n. 267/2000 e che, pertanto, ai sensi della precitata normativa il PIAO per il triennio 2025/2027 è da approvare entro il termine del 30 marzo 2025;

RITENUTO:

- di approvare in via definitiva, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – triennio 2025/2027, così come da allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di integrare ed aggiornare quanto già adottato con Deliberazione n.142 del 13.03.2025 (Sezione 3.3: Piano del fabbisogno del personale – Sotto sezione 3.3.1: Reclutamento del Personale) come da allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l'articolo 14, e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, ed in particolare il capo II, e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, ed in particolare l'articolo 48, e ss.mm.ii.;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *“Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”*;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il D.L. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione digitale”*, ed in particolare l'art. 12 che disciplina *“Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”*;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 e ss.mm.ii.;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14.01.2025 ad oggetto *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”*;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Bergamo, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

ACCERTATA la competenza in materia della Giunta Comunale, ai sensi del l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

PROPONE

5. di **approvare**, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate, l'allegato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – triennio 2025/2027**, (unitamente ai relativi allegati ivi richiamati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale), composto dalle seguenti sezioni:
 - SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE
 - 1.1 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO
 - 1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO
 - SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - 2.1 VALORE PUBBLICO
 - 2.2 PERFORMANCE
 - 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
 - SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
 - 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE
 - 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE
 - SEZIONE 4 - MONITORAGGIO
 - ALLEGATI
 - A - Obiettivi di Performance
 - B - Mappatura dei processi
 - C - Obblighi di pubblicazione
 - D - Aggiornamento fabbisogno personale
 - E - Piano della formazione
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
3. di disporre la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267/2000.



Comune di
Bergamo

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO SISTEMI OPERATIVI (CICLO DELLA PERFORMANCE, ORGANIZZAZIONE,
ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA, PROGETTI SPECIALI E CONTROLLI INTERNI)

Parere tecnico

Numero proposta	Data
N. 208	27/03/2025

Classificazione	Fascicolo
II.10	N.4/2025

In merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – TRIENNIO 2025/2027

con impronta digitale come riportato in calce e trattata da:

Pietro San Martino
DIREZIONE GENERALE

SI DICHIARA CHE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 della D.Lgs. n. 267/2000 la proposta di cui sopra risponde ai requisiti tecnici, funzionali e procedurali per cui si esprime parere favorevole.

Addì, 27/03/2025

HASH Allegati:

10dc87f88a0359d70793bc6f86a3a5096a38278c2817fd1b71e540b2175d9755 - dlG_Proposta_27-03-2025_12-03-10.doc
24154ffc4450b1fbef220a7216ffa1e1e380179bd7a402f7a88618ada3ba21bc - Allegato C_Obbighi di pubblicazione.pdf
5e88ef8b61506f1514a8b6a6c72d390828168784332dd06cd81d34cb903a6c2a - Allegato D_Aggiornamento fabbisogno del personale.pdf
45583e02763cc4c91929aae43e7afb7f3281a4754a96f0a0922721351abc7a89 - Allegato E_Piano della formazione.pdf
c709a3e25260a7b730abf76b9d2c5b3e36b30cbee655e7dd8ccdd4e9043b0762 - Allegato B_Mappatura dei processi.pdf
41b70f09495a4db6176f45593463ce444a7dce17a714f4f065e93b69f5c6524e - Allegato A_Obiettivi di Performance.pdf
a8b08d8a763d1cee661fdd63693076a9deb1185fa9edbf1fb9de61526e41a2ac - PIAO 2025_2027.pdf



Comune di
Bergamo

SEGRETARIO GENERALE

Parere di legittimità

Numero proposta	Data
N. 208	27/03/2025

Classificazione	Fascicolo
II.10	N.4/2025

In merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – TRIENNIO 2025/2027

con impronta digitale come riportato in calce e trattata da:

Pietro San Martino
SERVIZIO SISTEMI OPERATIVI (CICLO DELLA PERFORMANCE, ORGANIZZAZIONE,
ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA, PROGETTI SPECIALI E CONTROLLI INTERNI)

L'UFFICIO SEGRETERIA

Vista ed esaminata la proposta con la relativa documentazione, nonché i pareri espressi, non si formulano rilievi ai fini della regolarità della pratica.

Con parere favorevole di legittimità ai sensi art. 41 c. 2 dello Statuto Comunale.

Addi, 27/03/2025

il Segretario Generale
Pietro San Martino

HASH Allegati:

10dc87f88a0359d70793bc6f86a3a5096a38278c2817fd1b71e540b2175d9755 - dlg_Proposta_27-03-2025_12-03-10.doc
24154ffc4450b1fbef220a7216ffa1e1e380179bd7a402f7a88618ada3ba21bc - Allegato C_Obblighi di pubblicazione.pdf
5e88ef8b61506f1514a8b6a6c72d390828168784332dd06cd81d34cb903a6c2a - Allegato D_Aggiornamento fabbisogno del personale.pdf
45583e02763cc4c91929aae43e7afb7f3281a4754a96f0a0922721351abc7a89 - Allegato E_Piano della formazione.pdf
c709a3e25260a7b730abf76b9d2c5b3e36b30cbee655e7dd8ccdd4e9043b0762 - Allegato B_Mappatura dei processi.pdf
41b70f09495a4db6176f45593463ce444a7dce17a714f4f065e93b69f5c6524e - Allegato A_Obiettivi di Performance.pdf
a8b08d8a763d1cee661fdd63693076a9deb1185fa9edbf1fb9de61526e41a2ac - PIAO 2025_2027.pdf
836b75a9e7240ae9440248dc79320ef35d12ee719740bfddb2ab06abd640d808 - Parere Tecnico digitale.pdf.p7m

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	SEGRETARIO GENERALE	1	NO	SICRAWEB EVO	Annuale	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	TUTTE LE DIREZIONI	2	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	TUTTE LE DIREZIONI	3	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.	SEGRETARIO GENERALE	4	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art 12 c.2 D.lgs. n. 33/2013	Statuti e Leggi Regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'Amministrazione.	TUTTE LE DIREZIONI	5	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	DIREZIONE RISORSE UMANE	6	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con il D.P.C.M. 8 novembre 2013)	TUTTE LE DIREZIONI	7	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
			Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016					
	Burocrazia zero	Art.37 comma 3, D.L. n.69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016					
			Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le Pubbliche Amministrazioni competenti rimangono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016					
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14 c. 1 del D.Lgs 33/2013. Da pubblicare in tabelle.	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	SEGRETARIO GENERALE	8	NO	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo				SEGRETARIO GENERALE	9	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Curriculum vitae				SEGRETARIO GENERALE	10	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica				SEGRETARIO GENERALE	11	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013									
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013									
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013									

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
		lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	SEGRETARIO GENERALE	12	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	SEGRETARIO GENERALE	13	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	SEGRETARIO GENERALE	14	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art. 2, c. 1, p.1 L. n. 441/1982.		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)]	SEGRETARIO GENERALE	15	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Va presentata una sola volta entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina, o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art. 2, c. 1, p.2 L. n. 441/1982.		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili).	SEGRETARIO GENERALE	16	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico.	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art. 2, c. 1, p.3.1 L. n. 441/1982.		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	SEGRETARIO GENERALE	17	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art.3 L. n. 441/1982.		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	SEGRETARIO GENERALE	18	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale	
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art.14 c.1 bis D.lgs. n.33/2013.	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Non pertinente l'ordinamento comunale	19			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		Non pertinente l'ordinamento comunale	20				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Non pertinente l'ordinamento comunale	21				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Non pertinente l'ordinamento comunale	22				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Non pertinente l'ordinamento comunale	23				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Non pertinente l'ordinamento comunale	24				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art. 2, c. 1, p.1 L. n. 441/1982.		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)]		Non pertinente l'ordinamento comunale	25				Va presentata una sola volta entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina, o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.	
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art. 2, c. 1, p.2 L. n. 441/1982.		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili).		Non pertinente l'ordinamento comunale	26				Entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico.	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art. 2, c. 1, p.3.1 L. n. 441/1982.		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	Non pertinente l'ordinamento comunale	27			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art.3 L. n. 441/1982.		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Non pertinente l'ordinamento comunale	28			Annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico. (Documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico	SEGRETARIO GENERALE	29	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	SEGRETARIO GENERALE	30	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	SEGRETARIO GENERALE	31	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	SEGRETARIO GENERALE	32	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	SEGRETARIO GENERALE	33	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	SEGRETARIO GENERALE	34	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art. 2, c. 1, punto 2 L. n. 441/1982.		1)copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2)copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano) NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso. (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili.)	SEGRETARIO GENERALE	35	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art. 2, c. 1, punto 3 L. n. 441/1982.		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000€)	SEGRETARIO GENERALE	36	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013. Art.4 L. n. 441/1982.		4)dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [(Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB:dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	SEGRETARIO GENERALE	37	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico.	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'art.14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.	SEGRETARIO GENERALE	38	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28 comma 1 D.lgs. n.33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Non pertinente l'ordinamento comunale				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Non pertinente l'ordinamento comunale				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.	SEGRETARIO GENERALE	39	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche.	SEGRETARIO GENERALE	40	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.	SEGRETARIO GENERALE	41	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali. (indice PA)	DIREZIONE INNOVAZIONE, SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI SISTEMI INFORMATIVI, SMART CITY	42	SI	collegamento a https://indicepa.gov.it/ipa-portale/4	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	TUTTE LE DIREZIONI	43	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascun titolare di incarico:						
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	TUTTE LE DIREZIONI	44	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	TUTTE LE DIREZIONI	45	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.	TUTTE LE DIREZIONI	46	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PCM-DFP: Perla PA

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	TUTTE LE DIREZIONI	47	SI	SICRAWEB EVO https://consulentipubblici.dfp.gov.it/	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	TUTTE LE DIREZIONI	48	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a), e c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento con l'indicazione della durata dell'incarico.	SEGRETARIO GENERALE	49	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Art. 14, c. 1, lett. b), e c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo		SEGRETARIO GENERALE	50	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 14, c. 1, lett. c), e c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		SEGRETARIO GENERALE	51	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		DIREZIONE RISORSE UMANE, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PATRIMONIO E SERVIZIO ABITATIVO PUBBLICO	52	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 14, c. 1, lett. d), e c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi alla assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		SEGRETARIO GENERALE	53	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 14, c. 1, lett. e), e c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		SEGRETARIO GENERALE	54	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 14, c. 1, lett. f), e c. 1 bis del d.lgs. n. 33/2013 e Art.2 c.1, punto 1, L. n.441/1982		1)dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione di società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"[Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado ove gli stessi vi consentano (Nb: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico].		SEGRETARIO GENERALE	55	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale: obbligo incostituzionale sentenza 20/2019.	Va presentata una sola volta entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina, o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.		
Art. 14, c. 1, lett. f), e c. 1 bis del d.lgs. n. 33/2013 e Art.2 c.1, punto 2, L. n.441/1982		2)copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano [dando eventualmente evidenza del mancato consenso] (NB:è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o dell'amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili).		SEGRETARIO GENERALE	56	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale: obbligo incostituzionale sentenza 20/2019.	Entro tre mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
		Art. 14, c. 1, lett. f), e c.1 bis del d.lgs. n. 33/2013 e Art.3. L. n.441/1982		3)attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	SEGRETARIO GENERALE	57	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale: obbligo incostituzionale sentenza 20/2019.	Annuale	
		Art. 20, c.3, D.lgs. n.39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	SEGRETARIO GENERALE	58	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (art.20, c.1, D.Lgs. N.39/2013)	
		Art. 20, c.3, D.lgs. n.39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	SEGRETARIO GENERALE	59	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art.20, c.2, D.Lgs. N.39/2013)	
		Art. 14, c. 1 ter secondo periodo, del d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	SEGRETARIO GENERALE	60	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
		Art. 14, c. 1, lett. a), e c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento con l'indicazione della durata dell'incarico.	SEGRETARIO GENERALE	61	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b), e c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	SEGRETARIO GENERALE	62	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), e c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	SEGRETARIO GENERALE	63	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), e c. 1 bis del d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali. (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	SEGRETARIO GENERALE	64	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), e c.1 bis del d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi alla assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	SEGRETARIO GENERALE	65	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), e c.1 bis del d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	SEGRETARIO GENERALE	66	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), e c.1 bis del d.lgs. n. 33/2013 e Art.2 c.1, punto 1, L. n.441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	SEGRETARIO GENERALE	67	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale: obbligo incostituzionale sentenza 20/2019.	Va presentata una sola volta entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina, o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.	
		Art. 14, c. 1, lett. f), e c.1 bis del d.lgs. n. 33/2013 e Art.2 c.1, punto 2, L. n.441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili).	SEGRETARIO GENERALE	68	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale: obbligo incostituzionale sentenza 20/2019.	Entro tre mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f), e c.1 bis del d.lgs. n. 33/2013 e Art.3 L. n.441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	SEGRETARIO GENERALE	69	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale: obbligo incostituzionale sentenza 20/2019.	Annuale		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	SEGRETARIO GENERALE	70	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (art.20, c,1, D.Lgs. N.39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	SEGRETARIO GENERALE	71	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art.20, c,2, D.Lgs. N.39/2013)		
		Art.14, c.1 ter secondo periodo, D.lgs. n.33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	SEGRETARIO GENERALE	72	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (non oltre il 30 marzo)		
		Art. 15 comma 5 d.lgs. n.33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016						
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	*) DIREZIONE RISORSE UMANE in collaborazione con *)SEGRETARIO GENERALE	73	NO	IN DEFINIZIONE	Tempestivo		
		Art. 1 comma 7 D.p.r. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Non pertinente l'ordinamento comunale				Annuale		
		Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	SEGRETARIO GENERALE	74	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
	Art. 14, c. 1, lett. b) del d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	SEGRETARIO GENERALE	75	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno		
	Art. 14, c. 1, lett. c) del d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	SEGRETARIO GENERALE	76	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno		
	Art. 14, c. 1, lett. d) del d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	SEGRETARIO GENERALE	77	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno		
	Art. 14, c. 1, lett. d) del d.lgs. n. 33/2013		Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi alla assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	SEGRETARIO GENERALE	78	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno		

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
		Art. 14, c. 1, lett. e) del d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	SEGRETARIO GENERALE	79	SI	Compilazione tramite modulo su sito istituzionale	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f) d.lgs. n. 33/2013 e Art.2 c.1, punto 2, L. n.441/1982.		1)copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2)copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano) NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso. (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili.)	SEGRETARIO GENERALE	80	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale: obbligo incostituzionale sentenza 20/2019.	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. f) d.lgs. n. 33/2013 e Art.4 L. n.441/1982.		3)dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [(Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB:dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	SEGRETARIO GENERALE	81	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale: obbligo incostituzionale sentenza 20/2019.	Va presentata una sola volta entro tre mesi dalla cessazione dell'incarico.	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art.47 c.1 D.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali.	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'art.14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica.	SEGRETARIO GENERALE	82	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1 quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	SEGRETARIO GENERALE	83	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	DIREZIONE RISORSE UMANE	84	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	* MEF-RGS (IGOP): SICO Sistema conoscitivo del personale dipendente delle PA
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	DIREZIONE RISORSE UMANE	85	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	DIREZIONE RISORSE UMANE	86	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	* PCM-DFP: Perla PA * MEF-RGS (IGOP) SICO - Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	DIREZIONE RISORSE UMANE	87	NO	SICRAWEB EVO	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	DIREZIONE RISORSE UMANE	88	NO	SICRAWEB EVO	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	*) TUTTE LE DIREZIONI PER INCARICHI CONFERITI O AUTORIZZATI A DIPENDENTI *) STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE PER INCARICHI CONFERITI O AUTORIZZATI AI DIRIGENTI	89	SI	https://consulentipubblici.dfp.gov.it/	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PCM-DFP: Perla PA
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	DIREZIONE RISORSE UMANE	90	NO	https://www.aranagenzia.it/contrattazione/comparti/regioni-ed-autonomie-locali/contratti.html	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	DIREZIONE RISORSE UMANE	91	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	*MEF-RGS (IGOP): SICO Sistema conoscitivo del personale dipendente delle PA *ARAN CNEL: Archivio dei contratti del settore pubblico
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	DIREZIONE RISORSE UMANE	92	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	SEGRETARIO GENERALE	93	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	SEGRETARIO GENERALE	94	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	SEGRETARIO GENERALE	95	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte.	DIREZIONE RISORSE UMANE	96	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	SEGRETARIO GENERALE	97	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/ Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	SEGRETARIO GENERALE	98	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	SEGRETARIO GENERALE	99	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	SEGRETARIO GENERALE	100	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	SEGRETARIO GENERALE	101	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della Performance per l'assegnazione del trattamento accessorio.	SEGRETARIO GENERALE	102	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	SEGRETARIO GENERALE	103	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	SEGRETARIO GENERALE	104	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Benessere organizzativo	Art. 20 comma 3 d.lgs.n.33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016					
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	105	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Per ciascuno degli enti:										
1) ragione sociale				IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	106	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione				IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	107	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
3) durata dell'impegno				IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	108	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	109	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio).	IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	110	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	111	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio).	IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	112	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (Link al sito dell'Ente)	IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	113	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (Link al sito dell'Ente)	IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	114	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati.	IL COMUNE DI BERGAMO NON PARTECIPA NE DETIENE QUOTE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI	115	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, e loro controllate (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	116	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	*Corte dei conti: SIQuEL - sistema informativo questionari enti locali * MEF-DT: Patrimonio della PA
				Per ciascuna delle società:						
			Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	117	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	118	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	119	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	DIREZIONE BILANCIO, SOCIETA' PARTECIPATE	120	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	121	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B			
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	122	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	123	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (Link al sito dell'Ente)	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	124	SI	Link al sito dell'ente	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)				
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (Link al sito dell'Ente)	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	125	SI	Link al sito dell'ente	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
				Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate.	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	126	NO	Link al sito dell'ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	link al sito dell'ente			
				Provedimenti	Art.22 c.1 lett.d-bis, D.lgs. 33/2013	Provedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal Decreto Legislativo adottato ai sensi dell'art.18 della Legge 7 agosto 2015, n.124 (art.20 D.lgs. n.175/2016)	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	127	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Provedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali, pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate.	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	128			NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
	Provedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento.	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	129			NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
	Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	130	NO	X	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	*Corte dei conti: SiquEL - sistema informativo questionari enti locali + MEF-DT Patrimonio della PA		
					Per ciascuno degli enti:								
					1) ragione sociale	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	131	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	132	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
					3) durata dell'impegno	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	133	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	134	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	135	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	136	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	137	SI	Raccolta tramite modulo su sito istituzionale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	138	SI	Link al sito dell'ente	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	139	SI	Link al sito dell'ente	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati.	DIREZIONI ALLE QUALI PER MATERIA SONO ATTRIBUITE LE FUNZIONI	140	NO	Link al sito dell'ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	link al sito dell'ente
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	*) DIREZIONE BILANCIO, SOCIETA' PARTECIPATE (per le società partecipate) *) STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE (per gli enti di diritto privati controllati)	141	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	*Corte dei conti: SiquEL - sistema informativo questionari enti locali + MEF-DT Patrimonio della PA

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B		
	Dati aggregati attività amministrativa	Art.24 comma 1 d.lgs.n.33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016							
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:								
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	TUTTE LE DIREZIONI	142	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	TUTTE LE DIREZIONI	143	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) ufficio del procedimento unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	TUTTE LE DIREZIONI	144	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	TUTTE LE DIREZIONI	145	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	TUTTE LE DIREZIONI	146	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	TUTTE LE DIREZIONI	147	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	TUTTE LE DIREZIONI	148	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	TUTTE LE DIREZIONI	149	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	TUTTE LE DIREZIONI	150	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	TUTTE LE DIREZIONI	151	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	TUTTE LE DIREZIONI	152	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
							Per i procedimenti ad istanza di parte:					
					Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	TUTTE LE DIREZIONI	153	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art.1, c.29, L.n.190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	TUTTE LE DIREZIONI	154	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24 comma 2 d.lgs.n.33/2013; Art. 1 comma 28 Legge n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016							
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	TUTTE LE DIREZIONI	155	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013. Art. 1 c. 16 L. 190 del 2012	Provvedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "Bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	TUTTE LE DIREZIONI	156	SI	SICRAWEB EVO	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013. Art. 1 c. 16 L. 190 del 2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016					
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013. Art. 1 c. 16 L. 190 del 2012.	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "Bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	TUTTE LE DIREZIONI	157	SI	SICRAWEB EVO	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli sulle imprese	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013. Art. 1 c. 16 L. 190 del 2012.	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.n.97/2016					
		Art. 25 comma 1 lettera a), d.lgs.n.33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento						
		Art. 25 comma 1 lettera b), d.lgs.n.33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative						
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art.4 Delib.Anac n.39/2016	Dati previsti dall'art.1 comma 32 della Legge 6 Novembre 2012, n.190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art.1 comma 32 della Legge 6 Novembre 2012, n.190", adottate secondo quanto indicato nella Delib.Anac n.39/2016.	Codice Identificativo Gara (CIG)	TUTTE LE DIREZIONI	158	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
		Art.1, c.32, L.n.190/2012, Art.37 c.1, lettera a) d.lgs. n. 33/2013. Art.4 Delib.Anac n.39/2016		Struttura proponente, Oggetto del Bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare le offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio fornitura, Importo delle somme liquidate.	TUTTE LE DIREZIONI	159	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
		Art.1, c.32, L.n.190/2012, Art.37 c.1, lettera a) d.lgs. n. 33/2013. Art.4 Delib.Anac n.39/2016		Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	TUTTE LE DIREZIONI	160	SI	SICRAWEB EVO	Annuale (Legge n.190/2012 art.1, comma 32)	
	Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.21, c.7 e 29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture.	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali.	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVVEDITORATO, RETI, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE	161	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo		
	Per ciascuna procedura:									
	Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di	Avvisi di preinformazione: avvisi di preinformazione (art.70, c.1,2,3, D.lgs.n.50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art.141 D.lgs.n.50/2016);	TUTTE LE DIREZIONI	162	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo		
Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)		TUTTE LE DIREZIONI	163	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo			

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B	
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art.5 del D.lgs.n.50/2016.		<p>Avvisi e bandi Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	TUTTE LE DIREZIONI	164	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo	* ANAC: BDNCP - Banca dati nazionale contratti pubblici * MIT: Servizio contratti pubblici	
				Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	TUTTE LE DIREZIONI	165	SI	SICRAWEB EVO		Tempestivo
				Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	TUTTE LE DIREZIONI	166	SI	SICRAWEB EVO		Tempestivo
				Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	TUTTE LE DIREZIONI	167	SI	SICRAWEB EVO		Tempestivo
				Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	TUTTE LE DIREZIONI	168	SI	SICRAWEB EVO		Tempestivo
	Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art. 29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	TUTTE LE DIREZIONI	169	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo			
	Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	TUTTE LE DIREZIONI	170	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo			
	Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	TUTTE LE DIREZIONI	171	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo			
	Art.37 c.1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013. Art.29 c.1, D.lgs.n.50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	TUTTE LE DIREZIONI	172	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo			
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	TUTTE LE DIREZIONI	173	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	TUTTE LE DIREZIONI	174	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
Per ciascun atto:											

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	TUTTE LE DIREZIONI	175	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	TUTTE LE DIREZIONI	176	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	TUTTE LE DIREZIONI	177	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	TUTTE LE DIREZIONI	178	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	TUTTE LE DIREZIONI	179	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	TUTTE LE DIREZIONI	180	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	TUTTE LE DIREZIONI	181	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	TUTTE LE DIREZIONI	182	SI	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	183	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 29, c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013 d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	184	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	185	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	* MEF-RGS BDAP- Banca Dati Amministrazioni Pubbliche
		Art. 29, c. 1 bis d.lgs. n. 33/2013 d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	186	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013. Art. 19 e 22 D.Lgs 91/2011. Art. 18 bis D.lgs 118/2011.	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	187	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti.	DIREZIONE URBANISTICA,INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERRE DI RIQUALIFICAZIONE	188	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	* MEF-DT: Patrimonio della PA * Demanio: REMS- Sistema di gestione degli immobili di proprietà statale
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.	*) DIREZIONE URBANISTICA,INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERRE DI RIQUALIFICAZIONE *) DIREZIONE RISORSE UMANE	189	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli e rilievi sulla amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe.	Art.31, D.lgs. n.33/2013	Atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe.	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.	SEGRETARIO GENERALE	190	NO	SICRAWEB EVO	Annuale e in relazione alle delibere ANAC	
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	SEGRETARIO GENERALE	191	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009).	SEGRETARIO GENERALE	192	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.	SEGRETARIO GENERALE	193	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Organi di revisione amministrativa e contabile.		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile.	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio.	SEGRETARIO GENERALE	194	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Corte dei Conti.		Rilievi della Corte dei Conti.	Tutti i rilievi della Corte dei Conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici.	TUTTE LE DIREZIONI coinvolte nei rilievi	195	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	TUTTE LE DIREZIONI	196	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PARTECIPAZIONE, SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA	197	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Servizi erogati	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PARTECIPAZIONE, SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA	198	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	TUTTE LE DIREZIONI coinvolte nelle misure adottate in ottemperanza alla sentenza	199	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2 lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	200	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	
	Liste di attesa	Art.41 comma 6 d.lgs.n.33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Non pertinente l'ordinamento comunale				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Servizi in rete	Art. 7 c.3 del d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. 179/2016	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	TUTTE LE DIREZIONI in collaborazione con SEGRETARIO GENERALE	201	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
Pagamenti della amministrazione	Dati sui pagamenti	Art.4 bis, c.2, D.lgs.n.33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	202	NO	SICRAWEB EVO	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art.41 comma 1 bis d.lgs.n.33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Non pertinente l'ordinamento comunale				Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	203	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	204	NO	SICRAWEB EVO	Trimestrale (art.33, c.1, D.lgs. n.33/2013)	
				Ammontare complessivo dei debiti	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	205	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE	206	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38 comma 1 d.lgs.n.33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art.1 Legge n.144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e il loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Non pertinente l'ordinamento comunale				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2bis, d.lgs. n. 33/2013. Art. 21 c. 7 del D. Lgs 50/2016. Art. 29 del D.Lgs.50/2016.	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: -programma triennale dei lavori pubblici, nonché relativi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016.	*) DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' *) DIREZIONE RISORSE UMANE *) DIREZIONE EDIFICI E IMPIANTI *) DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVVEDITORATO, RETI, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE *) DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	207	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Tempi, costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero economia e finanza d'intesa con ANAC)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	*) DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' *) DIREZIONE RISORSE UMANE *) DIREZIONE EDIFICI E IMPIANTI *) DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVVEDITORATO, RETI, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE *) DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	208	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	*MEF-RGS: BDAP - Banca Dati Amministrazioni Pubbliche
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	*) DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' *) DIREZIONE RISORSE UMANE *) DIREZIONE EDIFICI E IMPIANTI *) DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVVEDITORATO, RETI, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE *) DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	209	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	210	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	211	SI	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Informazioni ambientali		Art.40 d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'	212	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Stato dell'ambiente		1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'	213	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Fattori inquinanti		2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'	214	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto		3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'	215	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'	216	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'	217	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'	218	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'	219	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Strutture sanitarie private accreditate		Art.41 comma 4 d.lgs. n.33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabella)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Non pertinente l'ordinamento comunale				Annuale (art.41 comma 4 d.lgs. n.33/2013)	
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Non pertinente l'ordinamento comunale				Annuale (art.41 comma 4 d.lgs. n.33/2013)	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	TUTTE LE DIREZIONI	220	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	TUTTE LE DIREZIONI	221	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	TUTTE LE DIREZIONI	222	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	Art.10 , c.8, lett. a) D.Lgs. 33/2013	Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e i suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1 comma 2bis della L. 190/2012	SEGRETARIO GENERALE	223	NO	SICRAWEB EVO	Annuale	
		Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013. Art. 1 c. 8 L. n.190/2012	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	SEGRETARIO GENERALE	224	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	SEGRETARIO GENERALE	225	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
		Art. 1, c. 14, L. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione e della trasparenza.	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	SEGRETARIO GENERALE	226	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
		Art. 1, c. 3, L. n. 190/2012	Provvedimenti adottati da ANAC ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati da ANAC ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e di controllo nell'anticorruzione.	SEGRETARIO GENERALE	227	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	SEGRETARIO GENERALE	228	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013. Art. 2 c. 9 bis L. n.241/1990	Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo attivabile nei casi di ritardo o di mancata risposta con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionali	SEGRETARIO GENERALE	229	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.	TUTTE LE DIREZIONI	230	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
		Linee Guida ANAC FOIA (dal.1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti,civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	TUTTE LE DIREZIONI	231	SI	SICRAWEB EVO	Semestrale	

RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA - SEGRETARIO GENERALE: dott. Pietro San Martino - ANNO 2025

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	TITOLARE DELL'AZIONE: DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNALE SOTTOSPECIFICATA	Numerazione obblighi di pubblicazione	Automatismi	Programma	Aggiornamento	BANCHE DATI ESTERNE - ART 9 BIS - ALLEGATO B
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del D.Lgs 179/2016	Catalogo di dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni da pubblicare anche tramite link al repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it) al catalogo dei dati della P.A. e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID.	DIREZIONE SERVIZI POLIFUNZIONALI E INNOVAZIONE	232	NO	SICRAWEB EVO	Tempestivo	
		Art. 53, c. 1bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati fatti salvi io dati presenti in anagrafe tributaria	DIREZIONE INNOVAZIONE, SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI SISTEMI INFORMATIVI, SMART CITY	233	NO	SICRAWEB EVO	Annuale	
		Art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2012 n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione.	DIREZIONE INNOVAZIONE, SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI SISTEMI INFORMATIVI, SMART CITY	234	NO	SICRAWEB EVO	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), L. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	TUTTE LE DIREZIONI	235	NO	SICRAWEB EVO		



SEZIONE 3.2.1

PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE Sezione 3.2: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE Sotto sezione 3.2.1: RECLUTAMENTO DEL PERSONALE Annualità 2025/2027 – 1^a INTEGRAZIONE

Con Deliberazione n. 142 del 13.03.2025 la Giunta comunale ha approvato il Piano di Reclutamento del Personale per il triennio 2025/2027. Tale programmazione è stata asseverata positivamente dal Collegio dei Revisori dei Conti per il Comune di Bergamo con nota prot. n. E0106307 del 18.03.2025.

In data 14.03.2025 il Dipartimento per le Politiche sociali, del Terzo settore e Migratorie, afferente al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha approvato il Decreto n. 40 – successivamente integrato con il Decreto n. 59 del 25.03.2025, con il quale ha disposto l'accettazione delle istanze di adesione presentate dagli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 268/2024, per la *"Manifestazione d'interesse per le azioni di incremento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà – Triennio 2025/2027"*.

Lo scopo della succitata manifestazione di interesse era l'acquisizione della consistenza attuale e del fabbisogno futuro di personale con profilo di "Funzionario Amministrativo", "Funzionario Contabile (Economico finanziario ovvero esperto di rendicontazione)", "Funzionario Psicologo" e "Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista" da parte degli ATS, finalizzata a una successiva ripartizione del personale da assumersi a totale copertura con risorse del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027", con l'obiettivo di contribuire alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

A seguito dalla raccolta ed analisi dei fabbisogni da parte degli ATS, le assunzioni finanziate (attraverso l'utilizzo delle risorse del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027") saranno a tempo determinato, per figure professionali da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato nell'erogazione di servizi sociali.

Il Comune di Bergamo, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo, ha partecipato alla sopra delineata manifestazione d'interesse e, in esecuzione dei succitati Decreti ministeriali n. 40/2025 e n. 59/2025, sono state attribuite all'ATS di Bergamo (cfr. Allegato 3 ai Decreti) le seguenti n. 12 figure professionali destinate al potenziamento della rete di Servizi sociali:

- n. 2 Funzionari Amministrativi
- n. 2 Funzionari Contabili
- n. 3 Funzionari Psicologi
- n. 5 Funzionari Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto ministeriale n. 40/2025, ciascun Ambito Territoriale Sociale, al fine di finalizzare l'assegnazione delle risorse, è tenuto a confermare – mediante sottoscrizione di specifica dichiarazione – di aver adempiuto ed aver assunto, in conformità con la propria forma giuridica e con le disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021 ed all'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, tutti gli atti funzionali e organizzativi necessari a consentire il pieno ed efficace inserimento delle figure professionali individuate.

Conseguentemente, per le motivazioni sopra addotte, si rende necessario integrare la programmazione assuntiva per il triennio 2025/2027 già approvata, prevedendo l'**assunzione a tempo pieno e determinato** delle seguenti **n. 12 figure professionali**, da inquadrare nell'Area dei Funzionari – CCNL "Funzioni locali":

- n. 2 Funzionari Amministrativi
- n. 2 Funzionari Contabili
- n. 3 Funzionari Psicologi
- n. 5 Funzionari Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista

In merito, anche sulla base delle indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, si dà atto che:



- il succitato personale assegnato sarà assunto dal Comune di Bergamo (che sarà quindi il datore di lavoro), in qualità di Ente capofila dell'ATS di Bergamo, con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e determinato, per 36 mesi, con inquadramento nell'Area dei "Funzionari" – CCNL "Funzioni locali", adibendolo in modo esclusivo e dedicato alle attività connesse all'implementazione ed attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'ATS di Bergamo;
- **al termine del contratto di lavoro a tempo determinato non sorge**, nei confronti del personale in trattazione, **alcun obbligo alla proroga ovvero all'assunzione a tempo indeterminato** in capo al Comune di Bergamo;
- le figure specialistiche assegnate dovranno essere assunte dall'Ente capofila dell'ATS a seguito della procedura centralizzata di selezione, gestita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che darà luogo a successive graduatorie regionali;
- **il costo delle assunzioni**, essendo completamente etero-finanziato, a totale **copertura con risorse del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027"**, **rende neutrale, dal punto di vista finanziario**, l'impatto del presente aggiornamento alla programmazione assuntiva;
- conseguentemente, **il rispetto dei vincoli economico-finanziari** – normativamente vigenti in materia di "*spesa di personale*" degli Enti locali, di cui all'art. 33, co. 2 del D.L. n. 34/2019 e di cui all'art. 9, co. 28 del D.lgs. n. 78/2010 – già illustrati nella Deliberazione n. 142 del 13.03.2025, **rimangono invariati, essendo la presente integrazione totalmente neutrale a livello economico-finanziario, in quanto finanziata con specifici fondi ministeriali**, ai sensi dell'art. 57, co. 3-septies del DL n. 104/2020.



SEZIONE 3.2.2

PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Sezione 3.2.2: FORMAZIONE DEL PERSONALE

Annualità 2025/2027

1. PREMESSA

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono, allo stesso tempo, un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni, indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa e per migliorare ed arricchire i servizi resi alla Cittadinanza.

Nell'ambito della gestione del personale, la normativa di settore indirizza le Pubbliche Amministrazioni alla programmazione triennale, con aggiornamento annuale, dell'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e di disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Negli ultimi anni il valore della formazione professionale nella Pubblica Amministrazione ha assunto una rilevanza sempre più strategica ed è oggetto di diverse Direttive Ministeriali (cfr. par. 2) che, seppur con focus diversi, si pongono lo scopo di tracciare il sentiero affinché la formazione possa acquisire quel ruolo fondamentale come strumento di:

- valorizzazione del capitale umano a servizio della Pubblica Amministrazione;
- creazione di valore pubblico;
- flessibilità nell'affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

La vera sfida che la contemporaneità e la società odierna, oltre quindi la normativa di settore, pongono alle Pubbliche Amministrazioni in generale e, nel caso di specie, al Comune di Bergamo – quindi il fine ultimo cui tende il presente programma formativo – è quella di essere consapevoli che le conoscenze, le competenze e le abilità, che i percorsi formativi creano o implementano, sono un volano di valore aggiunto che opera su tre livelli, allo stesso tempo distinti, ma interconnessi:

- sui diretti fruitori della formazione, ovvero i dipendenti, affinché si ottenga un'acquisizione di conoscenze e competenze tecniche, normative, metodologiche, ma soprattutto trasversali e comportamentali, che accrescano la consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione e del gruppo di lavoro;
- sull'Amministrazione stessa, attraverso il miglioramento dell'azione amministrativa;
- sui cittadini e le imprese, quali destinatari dei servizi erogati in forma migliore e più efficiente, grazie allo sviluppo delle qualità del capitale umano.

Il presente piano di formazione mira ad avanzare proposte formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici di mandato dell'Amministrazione comunale ed al miglioramento nell'erogazione dei servizi, tramite una formazione continua, specifica nella creazione e nell'ampliamento delle soft skills, oltre che all'aggiornamento professionale (obbligatorio e tecnico/specialistico), nonché ad individuare strumenti utili al monitoraggio del percorso formativo dei dipendenti dell'Amministrazione.

1.1 Analisi del Contesto

Il Comune di Bergamo si trova ad affrontare sfide complesse in un contesto in continua evoluzione, caratterizzato da:

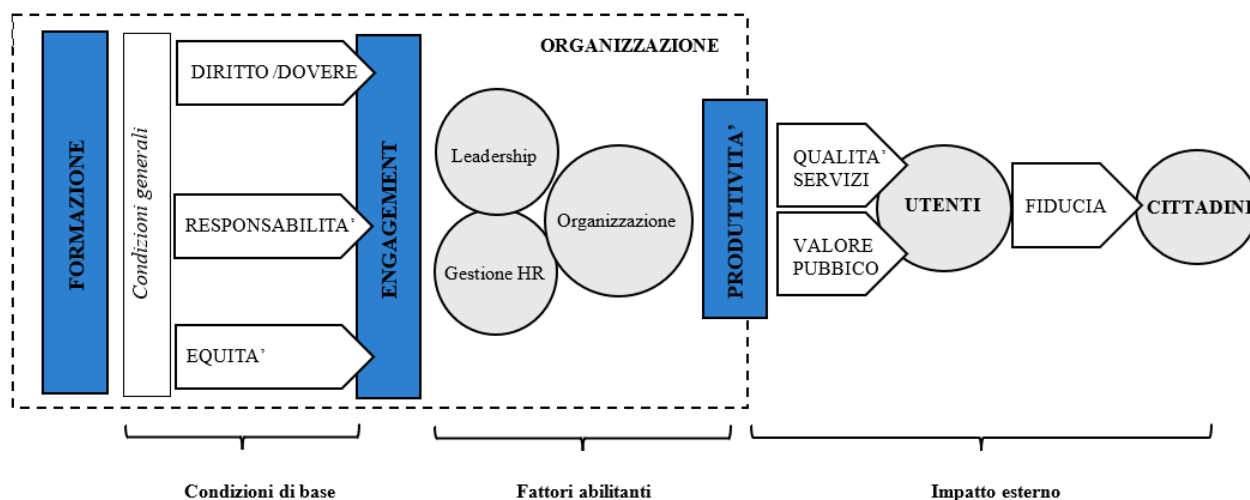
- trasformazione digitale: crescente digitalizzazione dei servizi e necessità di competenze digitali avanzate per i dipendenti
- innovazione sociale: nuove esigenze dei cittadini e necessità di sviluppare servizi innovativi e inclusivi
- sostenibilità ambientale: integrazione della dimensione ambientale nelle politiche e nei servizi comunali
- evoluzione normativa: aggiornamento costante alle nuove normative in diversi ambiti (privacy, anticorruzione, appalti, ecc.)
- nuove modalità di lavoro: diffusione dello smart working e necessità di adattare l'organizzazione del lavoro e le competenze dei dipendenti



1.2 Finalità

Il piano triennale di formazione si propone di:

- sviluppare le competenze professionali dei dipendenti in linea con le esigenze dell'ente e con l'evoluzione del contesto di riferimento
- promuovere la cultura dell'innovazione e della digitalizzazione, favorendo l'adozione di nuove tecnologie e metodologie di lavoro
- garantire l'aggiornamento continuo dei dipendenti nel settore di specializzazione
- favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, come la comunicazione, la leadership, il problem solving, il lavoro di squadra, decision making, gestione del tempo e dei conflitti, creatività e innovazione etc...
- migliorare il benessere organizzativo e la motivazione dei dipendenti
- applicare la "catena del valore della formazione" come modello di riferimento per il piano formativo: questo modello, evidenzia come la formazione sia una condizione di base fondamentale che, attraverso l'engagement e i fattori abilitanti, conduce alla produttività e, infine, all'impatto esterno in termini di qualità dei servizi, valore pubblico e fiducia dei cittadini



1.3 La Centralità delle Competenze Trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è fondamentale per migliorare la performance individuale e organizzativa, nonché per favorire il benessere organizzativo.

Tali capacità ed abilità, come la comunicazione efficace, la leadership, il problem solving, il lavoro di squadra e la gestione del tempo, sono essenziali per:

- favorire l'innovazione e il cambiamento: le competenze trasversali consentono ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti, di affrontare nuove sfide e di proporre soluzioni innovative
- migliorare la collaborazione e la comunicazione: una comunicazione efficace e la capacità di lavorare in team sono fondamentali per creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo
- aumentare l'efficienza e l'efficacia tramite la capacità di gestire il tempo, di risolvere problemi e di prendere decisioni
- garantire la qualità dei servizi

1.4 La Formazione nel Ciclo della Performance

La Formazione si inserisce nel più ampio contesto del Ciclo della Performance dell'Ente, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici nonché all'attuazione del PNRR.

La formazione è considerata un elemento chiave per:

- l'innovazione e la riforma della Pubblica Amministrazione: attraverso lo sviluppo di competenze digitali, manageriali e trasversali, la formazione supporta i processi di modernizzazione e di miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa
- il conseguimento dei target del PNRR: la formazione è fondamentale per garantire che le risorse del PNRR siano utilizzate in modo efficace e che gli obiettivi di riforma siano raggiunti
- il miglioramento della performance individuale e organizzativa: la formazione contribuisce ad aumentare la produttività, la qualità del lavoro e la soddisfazione dei dipendenti, con un impatto positivo sulla performance complessiva dell'Ente



2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 1, co. 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 «*Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti [...]*»
- CCNL "Funzioni locali" del 16.11.2022 – Titolo IV, Capo V (Formazione del personale) – artt. da 54 a 56
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23.03.2023 «*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*»
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.11.2023 «*Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale*»
- Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14.01.2025 «*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*»
- Normativa inerente al PIAO (art. 6, DL n. 80/2021 – DPR n. 81/2022 – DM Funzione pubblica n. 132/2022)

Il presente Piano formativo è stato sottoposto all'attenzione delle Rappresentanze sindacali, in applicazione di quanto definito dall'art. 5, co. 3, lett. i) del CCNL "Funzioni locali" del 16.11.2022 (nota prot. n. U0109444 del 20.03.2025).

3. OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ANNO 2025

Considerato che la Direttiva ministeriale del 14.01.2025, come meglio illustrato nelle premesse, ha recentemente introdotto salienti novità in ambito formativo, gli obiettivi e le strategie dalla stessa delineate potranno trovare piena applicazione e sviluppo solamente nel corso dell'intero triennio 2025/2027.

Pertanto, il principale obiettivo strategico per l'anno 2025 è quello di garantire mediamente 40 ore di formazione all'interno dell'Ente, cercando, quanto più possibile, che le stesse siano equamente distribuite tra tutti i dipendenti dell'Amministrazione, indipendentemente dal ruolo, dalla qualifica ricoperta ovvero dalla collocazione nella struttura organizzativa dei lavoratori: saranno fornite sia ore formative relativamente all'aggiornamento professionale, sia per lo sviluppo delle *soft skills*.

Sarà, altresì, implementata la sinergia tra Staff specialistico della Direzione Risorse Umane e i singoli Dirigenti – individuati dalla Direttiva ministeriale come "registri" dello sviluppo delle risorse umane loro assegnate – sia per migliorare e rendere più mirata l'offerta formativa, in base all'attività lavorativa e ai servizi di ciascuna Direzione, sia per predisporre attività formative trasversali all'interno dell'Ente.

Il coinvolgimento puntuale della Dirigenza si svilupperà sia attraverso analisi collegiali, in sede di Comitato di Direzione, per monitorare/valutare l'attività svolta e sondare nuove proposte, sia tramite la rilevazione dei fabbisogni formativi mediante questionari (cfr. par. 4).

La formazione è un diritto/dovere per dirigenti e dipendenti e un obiettivo di performance per entrambi.

Il datore di lavoro pubblico e la dirigenza hanno la responsabilità di promuovere e sostenere la formazione, garantendo che sia integrata nei processi di valutazione e di sviluppo del personale.

4. MAPPATURA DI FABBISOGNI FORMATIVI

Al fine di migliorare la programmazione formativa degli anni 2026 e 2027, partendo da quella pianificata per l'anno 2025 (cfr. par. 5), nel corso dell'anno verranno effettuate due indagini:

1. una inviata ai Dirigenti e ai Responsabili di Servizio, al fine di avere un'indicazione circa la soddisfazione della formazione erogata e per sondare i fabbisogni formativi ritenuti necessari e non ancora forniti;
2. una indirizzata a tutti i dipendenti dell'Ente, al fine di un'autovalutazione delle necessità formative.

I risultati di entrambe le inchieste statistiche saranno analizzati in forma comparata per valutare e pianificare le azioni e le strategie formative degli anni 2026 e 2027.



5. PROGRAMMAZIONE / LINEE GUIDA PER L'ANNO 2025

Gli interventi formativi programmati per l'anno 2025 sono i seguenti:

5.1 Formazione Obbligatoria

- Sicurezza sul lavoro: aggiornamento periodico in base al D.lgs. n. 81/2008, con particolare attenzione ai rischi specifici di ogni settore
- Privacy e protezione dei dati: formazione sul GDPR e sulle normative correlate, con focus sulla gestione dei dati sensibili e sulla sicurezza informatica
- Anticorruzione, trasparenza e integrità: aggiornamento sulle normative anticorruzione e sulla trasparenza amministrativa, con approfondimenti su casi pratici e codici di comportamento
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici: formazione sul D.P.R. 62/2013, con particolare attenzione ai principi etici e deontologici
- Pari opportunità, codice etico, prevenzione e contrasto di comportamenti discriminatori e di violenze fisiche/psicologiche

5.2 Formazione Specialistica

- Area di competenze per la transizione amministrativa: formazione di base per i neo-assunti, formazione redazione atti, formazione codice degli appalti etc.
- Area di competenze per la transizione ecologica: percorsi formativi sui valori, la promozione di progetti e il governo della sostenibilità ambientale
- Aree di competenza specifiche: percorsi formativi mirati per i diversi settori dell'Ente (es. urbanistica, servizi sociali, tributi, anagrafe, ecc.), con focus su aggiornamento normativo, procedure operative e best practice
- Gestione dei fondi europei: formazione sulla progettazione e gestione di progetti finanziati con fondi europei
- Lingua inglese: corsi di lingua per migliorare le competenze comunicative in un contesto internazionale
- Public speaking e comunicazione istituzionale: formazione sulla comunicazione efficace, la gestione delle relazioni con i media e la comunicazione istituzionale.

5.3 Sviluppo delle Competenze Trasversali

- Comunicazione efficace: corsi di comunicazione interpersonale, public speaking, scrittura efficace, gestione dei conflitti
- Leadership e team building: formazione sulla leadership situazionale, la gestione dei gruppi di lavoro, il team building e la motivazione
- Problem solving e decision making: sviluppo di capacità di analisi, problem solving e decision making in contesti complessi
- Gestione dello stress e del tempo: acquisizione di tecniche per la gestione dello stress, del tempo e delle priorità
- Innovazione: stimolare la creatività e l'attitudine all'innovazione dei dipendenti

5.4 Formazione per la Digitalizzazione:

- Transizione digitale e cyber security: percorsi formativi per l'implementazione di competenze digitali avanzate o specialistiche: gestione avanzata di dati, informazioni, contenuti digitali e documenti informatici, protezione dei dispositivi, dei dati personali e della privacy, erogazione servizi on-line
- Cittadinanza digitale: formazione sui diritti e doveri dei cittadini nell'era digitale, con focus su sicurezza informatica, privacy e utilizzo responsabile dei social media.
- Data analysis e open data: formazione sull'utilizzo dei dati per migliorare i processi decisionali e la trasparenza amministrativa.

5.5 Modalità di Attuazione

I percorsi formativi saranno erogati mediante differenti modalità formative: corsi in aula, e-learning in modalità asincrona, webinar in diretta, workshop, simulazioni, studio di casi, formazione on the job, mentoring e coaching. Verrà dato specifico rilievo alla promozione della formazione continua, dell'autoapprendimento e della valorizzazione delle competenze interne, tramite la promozione della formazione tra pari (peer learning) e del knowledge sharing.

Al fine di garantire la media delle 40 ore formative a dipendete, obiettivo specifico sia del presente piano, sia della Direttiva ministeriale del 14.01.2025:



- sarà promosso l'utilizzo della Piattaforma Syllabus del Ministero della PA, resa disponibile a tutti i dipendenti. Tale strumento operativo ha l'obiettivo di mettere a disposizione di tutte le amministrazioni, gratuitamente, un "metodo di formazione" e un catalogo di contenuti formativi utili per innalzare il livello di competenze interno;
- in applicazione della Deliberazione di Giunta n. 112 del 27.02.2025, l'Ente si è associato a UPEL – Unione Provinciale Enti Locali di Varese, la cui missione è quella di supportare i comuni associati, organizzando corsi di formazione per dipendenti e amministratori, live o on-demand, nonché fornire assistenza specialistica su tematiche di settore degli Enti Locali. Tramite la piattaforma di UPEL, i dipendenti comunali potranno fruire di un ricco catalogo formativo nei principali temi di interesse;
- continuerà la collaborazione con INPS, garantendo l'accesso ai corsi di ValorePA, specialistici per i dipendenti pubblici;
- con Deliberazione n. 123 del 27.02.2025, la Giunta comunale ha confermato la messa a bando di due borse di studio a favore dei dipendenti dell'Ente, quale compartecipazione alle spese di frequenza del Master di II livello dell'Università degli Studi di Bergamo, specialistico per la PA, denominato "Management, innovazione, leadership e digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'Ente ha aderito all'iniziativa "PerformaPA" del Ministero della Pubblica Amministrazione, presentando il progetto *"Percorso di formazione in presenza della durata di 100 ore complessive per n. 77 dipendenti dedicato a Posizioni Organizzative (ora E.Q.), Dirigenti e Facilitatori Interni, in merito alla gestione dei gruppi e del proprio ruolo in tempi di cambiamento"*, attualmente in attesa di verifica ed approvazione da parte del Ministero.

Sarà data attuazione al Regolamento *"Disciplina degli incarichi di docenza a personale interno all'amministrazione relativamente alle attività formative destinate ai dipendenti nel Comune di Bergamo"*, adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 111 del 27.02.2025, al fine di valorizzare le competenze interne, favorendo la formazione tra pari e l'ottimizzazione delle risorse.

Sarà, altresì possibile, attivare delle collaborazioni esterne con professionisti ed enti di formazione accreditati e qualificati per la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione ad hoc.

6. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLA FORMAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle attività formative saranno effettuati mediante la raccolta del feedback da parte dei partecipanti, l'analisi dei risultati ottenuti in termini di miglioramento delle competenze e delle prestazioni.

Sarà altresì rilevato il numero effettivo di destinatari dei progetti formativi che hanno completato con successo ciascun intervento formativo pianificato.

I dati raccolti saranno poi analizzati tramite report di dettaglio, al fine di verificare il contributo e l'impatto determinato dagli investimenti in formazione e sviluppo del capitale umano per la crescita delle persone, il miglioramento della performance e la produzione di valore pubblico.

DIREZIONE		SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	MAPPATURA PROCESSO	risk assessment	Esempificazione (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO		
1	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Avviso Pubblico per l'assegnazione in locazione di Servizi Abitativi Pubblici (SAP) (1 o 2 pubblicazioni all'anno)	Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Coordinamento a livello di Ambito degli Enti e dei Comuni coinvolti nell'avviso (definizione periodo, numero alloggi, servizio assistenza, ecc.)				Contatto diretto con l'utente in fase di presentazione della domanda e richiesta di punteggi.	BASSO: - è presente un "livello di interesse esterno" (l'alloggio rappresenta un rilevante beneficio per il richiedente);	L.R. 16/2016 R.R. 4/2017 ss.mm.ii.	* Rotazione del personale in assistenza. * Condivisione all'interno del Servizio dei casi particolari o dove si ipotizzi un rischio. * Incontri periodici di ufficio a cadenza settimanale. * Controllo e confronto fra i dipendenti del Servizio. * In caso di domanda di variazione punteggio della graduatoria, l'istruttoria è in capo a un piccolo nucleo di valutazione interno e, per i casi in comune con Aler, l'esito viene condiviso. In caso di difformità di valutazione si procede a un nuovo esame.	Astensione in caso di conflitto di interesse	Verifica delle misure attraverso l'incontro periodico di ufficio e il controllo da parte della responsabile del servizio del Calendario assistenza. In caso domanda di variazione punteggio della graduatoria, si trova riscontro nel Verbale di valutazione svolto all'interno del servizio con il confronto tecnico di Aler.
						Elaborazione dell'Avviso su modello definito dalla Giunta Regionale attraverso la Legge n. 16/2016. Approvazione dell'Avviso tramite provvedimento dirigenziale e pubblicazione									
						Assistenza all'utente nella compilazione della domanda (1 o 2 volte all'anno, per un mese e mezzo circa ad Avviso)		X							
						Approvazione della graduatoria provvisoria con provvedimento dirigenziale elaborata su piattaforma informatica di altro Ente (Regione)									
						Raccolta richiesta di rettifica attraverso il sito del Comune, istruttoria e risposta									
2	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Assegnazione alloggi (attività continua)	Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Pre-verifica dei requisiti e punteggi dichiarati in sede di presentazione delle "domande di assegnazione alloggi" - prima di fissare un appuntamento con l'utente. Attività svolta mediante accesso a banche dati interne ed esterne.		X		omessa o falsa documentazione per favorire soggetti non in possesso dei requisiti	MEDIO/ALTO: - la procedura attribuisce direttamente l'accesso a vantaggi economici o a graduatorie (l'alloggio rappresenta un rilevante beneficio per il richiedente)	L.R. 16/2016 R.R. 4/2017	* Frammentazione della pratica (nessun dipendente cura singolarmente un' istruttoria in toto) * Strutturazione del processo su più casi e persone secondo un work flow periodicamente aggiornato e condiviso nel servizio * Servizio di calcolo del canone esternalizzato dal 2015 al 2022 ad Aler, dal 2023 a MM S.p.A. * elaborazione e costante aggiornamento degli strumenti di controllo (nelle specifiche di una check list strutturata) * controllo qualità da parte di un dipendente terzo (non coinvolto nella fase operativa dei controlli) * controllo finale della responsabile pre-determina di assegnazione.	* Astensione in caso di conflitto di interesse; * Informatizzazione e accesso telematico al database istituzionali (es. INPS, Agenzia delle entrate, ecc); * Trasparenza delle procedure; * Trasparenza dei dati (accesso di tutto il personale a tutti i fascicoli in trattazione)	* Verifica delle misure attraverso l'incontro periodico di ufficio; * Controllo della qualità dell'istruttoria da un dipendente terzo (non coinvolto nella fase operativa dei controlli); * Controllo da parte della responsabile del servizio della check list complessiva di assegnazione pre-determina.
						Verifica dei requisiti e punteggi dichiarati in sede di presentazione delle "domande di assegnazione alloggi" - dopo l'appuntamento con l'utente. Attività svolta mediante accesso a banche dati interne ed esterne e sulla base della documentazione fornita dall'utente a supporto di quanto dichiarato in domanda.		X							
						Formalizzazione dell'assegnazione tramite provvedimento dirigenziale									
						Contrattualizzazione, calcolo del canone, registrazione contratto, nonché eventuali cambi, ampliamenti, anagrafe utenza, ecc. (processo esternalizzato con Accordo MM S.p.A.)									
3	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Erogazione contributi di solidarietà comunali e regionali ad inquilini ERP del Comune (1 volta all'anno)	Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria istanze di richiesta, verifica preliminare dei requisiti - bando predisposto da Comune o altro Ente (Regione) (processo esternalizzato con Accordo MM S.p.A.)		X		omessa o falsa documentazione per favorire soggetti non in possesso dei requisiti	MEDIO: - la procedura attribuisce l'accesso a vantaggi economici o a graduatorie	L.R. 16/2016 R.R. 4/2017	* Servizio di raccolta domande del Contributo regionale di solidarietà esternalizzato in Convenzione ad MM S.p.A. * Frammentazione della pratica * Analisi congiunta dell'ammissibilità dei richiedenti il contributo * Quantificazione del Contributo congiuntamente con MM S.p.A. e convocazione di apposito Nucleo di valutazione * doppio controllo dello scomputo sui canoni locativi arretrati prima della liquidazione	* astensione nel caso di conflitto di interesse * informatizzazione dei dati	* Verifica delle misure attraverso l'incontro periodico di ufficio; * Verbale del Nucleo di valutazione del Contributo
						Valutazione da parte della Commissione dell'importo da erogare sulla base di criteri predefiniti		X							
						Erogazione del contributo o eventuale esclusione. (processo esternalizzato a seguito di Convenzione con ALER fino al 31.12.2022 e dal 1.01.2023 con Accordo MM S.p.A.)									
4	Direzione Risorse Umane Servizio Associato Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro, Patrimonio e S.A.P.	Recupero morosità e avvio procedimento di sfratto (attività continua)	Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Dal 2023 esternalizzato a seguito di accordo ad MM S.p.A. Aggiornamento periodico dei dati e condivisione delle azioni da intraprendere.		X		omessa o falsa documentazione per favorire soggetti non in possesso dei requisiti	MEDIO: - la procedura attribuisce l'accesso a vantaggi economici o a graduatorie - grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	L.R. 16/2016 R.R. 4/2017	* Istruttoria partecipata con i Servizi sociali * Proposta piano di rientro sottoscritta ed accettata dall'interessato in collaborazione con MM S.p.A.	* astensione nel caso di conflitto di interesse	* Verifica delle misure attraverso l'incontro periodico di ufficio	
					Invio lettere di sollecito pagamento e messa in mora		X								
					Sottoscrizione di eventuali piani di rientro del debito residuo		X								
					Trasmissione all'Avvocatura per parere Giunta										
5	Direzione Risorse Umane Servizio Associato Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro, Patrimonio e S.A.P.	Decadenza dal diritto al SAP e provvedimenti per occupazioni senza titolo (attività continua)	Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Verifica di uno o più tra i presupposti di decadenza di cui all'art. 23 e all'art. 25 del Regolamento Regionale 4/2017		X		omessa o falsa documentazione per favorire soggetti non in possesso dei requisiti	MEDIO: * la procedura attribuisce l'accesso a vantaggi economici o a graduatorie, attribuisce la diminuzione del diritto al SAP * grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	L.R. 16/2016 R.R. 4/2017	Incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali. * Istruttoria partecipata con i Servizi sociali per valutazione dei singoli casi	* astensione nel caso di conflitto di interesse	* Verifica delle misure attraverso l'incontro periodico di ufficio; * check list in revisione alla responsabile del Servizio	
					Verificata l'esistenza dei presupposti, preavviso di decadenza all'inquilino interessato con possibilità di controdeduzioni da parte dell'interessato		X								
					Provvedimento dirigenziale di decadenza		X								
					delibera di esecuzione decadenza e passaggio all'ente gestore (processo esternalizzato con Accordo MM S.p.A.)		X								

DIREZIONE		SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	MAPPATURA PROCESSO	risk assessment	Esempificazione (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
6	Direzione Politiche della Casa, Servizio	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi inferiori a € 5.000,00	Responsabile del servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 5.000,00 e affidamenti diretti non avvalendosi dei sistemi telematici	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture	X		Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso a MEPA/SINTEL, in applicazione del regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.	art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 art. 50 del D.Lgs. 36/2023	Astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte	X	X						
						Indagine di mercato per definire valore appalto	X	X						
						Richiesta preventivi agli operatori economici		X						
						Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario		X						
Determina di aggiudicazione ai sensi art.50 comma 2 DL.vo36/2023 e stipula contratto														
					Comunicazione ai sensi art. 191 TUEL affidamento servizio/fornitura									
7	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi inferiori a € 143.000,00	Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture			Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	MEDIO-BASSO : è rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr. 124 del 23.09.2019, che regolamenta le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Si fa altresì riferimento all'apposito elenco fornitori curato dal Comune di Bergamo in un'area riservata della piattaforma Sintel.	Codice dei contratti D. Lgs. n. 36/2023 Escussione mercati elettronici: processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL- MEPA) e preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP.	Pubblicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione -Rotazione nella nomina dei componenti della commissione tecnica	Astensione nel caso di conflitto di interessi Formazione del personale coinvolto nella procedura Accesso telematico ai processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte. In caso di affidamento diretto si effettua un'indagine di mercato		X						
						Determina contrarre/Determina a contrarre semplificata e contestuale affidamento.								
						Individuazione mercato telematico : MEPA, CONSIP, SINTEL								
						Caricamento gara su sistema telematico								
						Determina di aggiudicazione ai sensi art. 50 D.lgs. n. 36/2023, nel caso di affidamento diretto.		X						
						Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario e verifica requisiti								
Stipula contratto e comunicazione ai sensi art. 191 TUEL affidamento servizio/fornitura														
8	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Liquidazioni relative a forniture di beni e/o prestazioni di servizi	Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	CON RIFERIMENTO AD AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione e controllo della correttezza/completzza formale e della rispondenza delle fatture elettroniche con l'impegno di spesa assunto	X	X	Liquidazione di fatture senza verifica della completezza e della correttezza delle prestazioni rese. Liquidazioni di fatture per prestazioni non rese e/o inferiori, o importi superiori alle prestazioni	BASSO: il processo è vincolato, trasparente in ogni fase, quale conseguenza di una procedura di affidamento.	Codice degli appalti D. Lgs. n. 36/2023, TUEL, Circolari Ministero dell'Economia e delle Finanze Rilascio "a monte" del Visto da parte del Responsabile del Servizio o responsabile del procedimento sulle fatture a conferma della completezza e correttezza delle prestazioni e del personale che usufruisce del bene o servizio. Successivo controllo "a valle" da parte dei Servizi Finanziari circa la correttezza economico sostanziale della fattura elettronica accettata dal Servizio e la rispondenza tra questa e l'impegno di spesa originariamente assunto. Verifica requisiti da art. 94 a art. 97 D. Lgs. n. 36/2023	n caso di affidamenti >40.000 il provvedimento di liquidazione è proposto dalla PO e disposto dal Dirigente in caso di affidamento < 40,000 euro è individuato un RUP diverso dalla PO , compatibilmente con d'otazione organica del Servizio	Astensione nel caso di conflitto di interessi - informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza	verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						Verifica della corrispondenza dei beni/servizi forniti alle obbligazioni contrattuali	X	X						
						Predisposizione determina di liquidazione								
9	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Autorizzazione alla vendita di alloggi in PdZ 167/62 e determinazione del prezzo massimo di cessione	Responsabile del Processo: Nicola Gherardi Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria istanze pervenute con verifica preliminare della documentazione inerente alloggio e dei requisiti soggettivi promissari acquirenti	X	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti nella vendita di alloggi a soggetti non aventi i requisiti e/o ad un prezzo non rispondente ai criteri prestabiliti	Medio : 1) livello medio di rischio per beneficio per il soggetto destinatario ; 2) livello medio-basso di rischio per vincolatività del processo decisionale in quanto predefiniti criteri in convenzione ed uso tabella precostituita per calcoli; controfirma da parte del responsabile del servizio ; 3) livello medio-basso di rischio per opacità del processo decisionale (in quanto tracciabile) e per attuazione delle misure di trattamento degli eventi di rischio.	Trasposizione previsioni normative di cui alla L 167/62 e L 865/71 e L 457/78 e L 179/92 e DGR 6/37814 del 31/7/98 nelle pattuizioni convenzionali; criteri predefiniti dalla delibera consiliare di approvazione del Piano di Zona e relativi interventi di attuazione formalizzati nelle specifiche convenzioni di attuazione.	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai soggetti interessati ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	informatizzazione dei processi		
						Determinazione del prezzo massimo di vendita degli alloggi di edilizia convenzionata secondo le disposizioni vigenti in materia	X							
						Formalizzazione autorizzazione mediante provvedimento dirigenziale								
10	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Rimozione vincoli edilizia convenzionata	Responsabile del Processo: Nicola Gherardi Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria istanze pervenute con verifica della documentazione	X	Attribuzione di vantaggi economici a soggetti destinatari in ragione delle determinazioni del corrispettivo da versare per la rimozione dei vincoli all'alienazione alloggi	Medio 1) livello medio di rischio per beneficio per il soggetto destinatario; 2) livello medio di rischio per vincolatività del processo decisionale (fissazione percentuale corrispettivo secondo criteri previsti dalle delibere vigenti); 3) livello medio-basso di rischio per opacità del processo decisionale (in quanto tracciabile) e per attuazione delle misure di trattamento degli eventi di rischio.	Art. 31 L 448 del 23/12/98 e Delibera CC 186 del 29/11/2010 e Delibera 23 del 4/3/2013	e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	trasparenza		
						Determinazione del corrispettivo da versare secondo le disposizioni vigenti in materia	X							
						Formalizzazione mediante provvedimento dirigenziale (determinazione)								
11	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Abitativo Pubblico e Politiche della casa	Erogazione contributi per morosità incolpevole e mobilità locativa	Responsabile del Processo: Nicola Gherardi / Commissione di valutazione costituita da rappresentanti di diverse Direzioni comunali e da rappresentante di Agenzia Casa che gestisce effettiva erogazione contributi Responsabile del Servizio: Silvia Manzecchi Dirigente: Virgilio Appiani	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria istanze di richiesta con verifica preliminare dei requisiti	X	uso di omessa o falsa documentazione per agevolare taluni soggetti all'accesso al contributo	Medio : 1) livello medio di rischio per beneficio per il soggetto destinatario del contributo ; 2) livello medio di rischio per discrezionalità processo decisionale in relazione a casi non codificati ; 3) livello medio-basso di rischio per opacità (nel senso di tracciabilità) del processo decisionale e per attuazione misure di trattamento degli eventi di rischio	L.R. 27 e s.m.i. - DM 202-14 - DGR X/2648-14 - DGR X/4247-15 - DGR X/2207/2014	e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	trasparenza		
						Valutazione da parte della Commissione dell'importo da erogare sulla base di criteri predefiniti								
						Erogazione del contributo o eventuale esclusione								

DIREZIONE		SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	MAPPATURA PROCESSO	risk assessment	Esempificazione (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
12	Direzione Risorse Umane Servizio Associato Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro, Patrimonio e S.A.P.	Servizio Associato Sicurezza nei luoghi di lavoro	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi inferiori a € 5.000,00	Responsabile del Servizio: Erica Baggi Dirigente: Virgilio Appiani	Affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a €. 5.000,00 e affidamenti diretti non avvalendosi dei sistemi telematici	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture	X		Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso a MEPA/SINTEL, in applicazione del regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.	art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 art. 50 del D.Lgs. 36/2023	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte	X	X						
						Indagine di mercato per definire valore appalto	X	X						
						Richiesta preventivi agli operatori economici		X						
						Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario		X						
						Determina di aggiudicazione ai sensi art.50 comma 2 DL.vo36/2023 e stipula contratto								
Comunicazione ai sensi art. 191 TUEL affidamento servizio/fornitura														
13	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Associato Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi inferiori a €. 143.000,00	Responsabile del Servizio: Erica Baggi Dirigente: Virgilio Appiani	Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture			Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	MEDIO-BASSO : è rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr. 124 del 23.09.2019, che regolamenta le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Si fa altresì riferimento all'apposito elenco fornitori curato dal Comune di Bergamo in un'area riservata della piattaforma Sintel.	Codice degli appalti D. Lgs. n. 36/2023 Escussione mercati elettronici: processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL- MEPA) e preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP.	Pubblicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione -Rotazione nella nomina dei componenti della commissione tecnica	Astensione nel caso di conflitto di interessi Formazione del personale coinvolto nella procedura Accesso telematico ai processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte. In caso di affidamento diretto si effettua un'indagine di mercato		X						
						Determina contrarre/Determina a contrarre semplificata e contestuale affidamento								
						Individuazione mercato telematico : MEPA, CONSIP, SINTEL								
						Caricamento gara su sistema telematico								
						Determina di aggiudicazione ai sensi art. 50 D.lgs. n. 36/2023, nel caso di affidamento diretto.		X						
						Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario e verifica requisiti								
						Stipula contratto e comunicazione ai sensi art. 191 TUEL affidamento servizio/fornitura								
14	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Associato Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Liquidazioni relative a forniture di beni e/o prestazioni di servizi	Responsabile del Servizio: Erica Baggi Dirigente: Virgilio Appiani	CON RIFERIMENTO AD AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione e controllo della correttezza/completzza formale e della rispondenza delle fatture elettroniche con l'impegno di spesa assunto	X	X	Liquidazione di fatture senza verifica della completezza e della correttezza delle prestazioni rese. Liquidazioni di fatture per prestazioni non rese e/o inferiori, o importi superiori alle prestazioni	BASSO: il processo è vincolato, trasparente in ogni fase, quale conseguenza di una procedura di affidamento.	Codice dei contratti D. Lgs. n. 36/2023, TUEL, Circolari Ministero dell'Economia e delle Finanze Rilascio "a monte" del Visto da parte del Responsabile del Servizio o responsabile del procedimento sulle fatture a conferma della completezza e correttezza delle prestazioni e del personale che usufruisce del bene o servizio. Successivo controllo "a valle" da parte del Servizi Finanziari circa la correttezza economico sostanziale della fattura elettronica accettata dal Servizio e la rispondenza tra questa e l'impegno di spesa originariamente assunto. Verifica requisiti da art. 94 a art. 97 D. Lgs. n. 36/2023	n caso di affidamenti >40.000 il provvedimento di liquidazione è proposto dalla PO e disposto dal Dirigente in caso di affidamento < 40.000 euro è individuato un RUP diverso dalla PO , compatibilmente con dOrazione organica del Servizio	Astensione nel caso di conflitto di interessi - informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza	verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						Verifica della corrispondenza dei beni/servizi forniti alle obbligazioni contrattuali	X	X						
						Predisposizione determina di liquidazione								
15	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Autonomo Avvocatura	ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-FORNITURE MEDIANTE PROCEDURA APERTA (> €. 215.000,00)	Dirigente Dott. Virgilio Appiani	AFFIDAMENTO DI SERVIZI-FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di servizi e forniture.	analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte			Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	È rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo non è discrezionale, bensì vincolata da Leggi, Regolamenti, Linee guida Anac. Inoltre la complessità del processo richiede una pluralità di operatori ed uffici che collaborano nella gestione della procedura di gara nelle sue diverse fasi.	Codice dei contratti D.lgs. n. 36/2023 Escussione mercati elettronici: processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL- MEPA) e preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP. Annotazione scadenza appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate o affidamenti in urgenza. Verifica requisiti da art. 94 a art. 97 D.lgs. n. 36/2023	Pubblicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - fornire chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione.	Astensione nel caso di conflitto di interessi. Formazione del personale coinvolto nella procedura	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						Redazione Capitolato di gara	X	X						
						Determina contrarre								
						Trasmissione ufficio contratti per pubblicazione gara	X							
						Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti								
						Nomina commissione tecnica di gara e analisi progetti tecnici da parte commissione		X						
						Aggiudicazione non efficace, approvazione verbali di gara e graduatoria		X						
						Comunicazione ai sensi art. 90 D.lgs. n. 36/2023		X						
Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario, verifica requisiti														
Stipula contratto decorso stand still (35 gg)														
16	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Autonomo Avvocatura	ACQUISIZIONE DI BENI-SERVIZI-FORNITURE > € 140.000 < 215.000€ (art. 50 D.lgs 36/2023)	Dirigente Dott. Virgilio Appiani	PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, CON PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO 5 OPERATORI ECONOMICI INVITATI, NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI.	analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte e selezione operatori economici mediante manifestazione di interesse			Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	È rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr. 124 del 23.09.2019, che regolamenta le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Si fa altresì riferimento all'apposito elenco fornitori curato dal Comune di Bergamo in un'area riservata della piattaforma Sintel. Il processo non discrezionale, altamente vincolato, considerato l'obbligo di istituire la gara sui portali telematici (SINTEL; MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta.	Codice dei contratti D.lgs. n. 36/2023 Escussione mercati elettronici: processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL- MEPA) e preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP. Affidamento previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. Annotazione scadenza appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate o affidamenti in urgenza. Verifica requisiti da art. 94 a art. 97 D.lgs. n. 36/2023	Pubblicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione.	Astensione nel caso di conflitto di interessi Formazione del personale coinvolto nella procedura Accesso telematico ai processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP								
						Determina contrarre								
						Inserimento gara nel sistema individuato								
						Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti								
						Determina di aggiudicazione non efficace, approvazione verbali commissione e graduatoria.								
						Comunicazione ai sensi art. 90 d.lgs 36/2023								
						Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario, verifica requisiti		X						
						Stipula contratto								
						Comunicazione ai sensi art. 191 TUEL affidamento servizio/fornitura								

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione					ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	MAPPATURA PROCESSO	risk assessment	Esemplificazione (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO		
17	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Autonomo Avvocatura	AFFIDAMENTO DIRETTO ENTRO IMPORTO € 140.000,00 (art. 50 D.lgs 36/2023)	Dirigente Dott. Virgilio Appiani	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE sottosoglia.	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte. In caso di affidamento diretto si effettua un'indagine di mercato Determina contrarre/Determina a contrarre semplificata e contestuale affidamento. Individuazione mercato telematico : MEPA, CONSIP, SINTEL Caricamento gara su sistema telematico Determina di aggiudicazione ai sensi art. 50 D.lgs. n. 36/2023, nel caso di affidamento diretto. Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario e verifica requisiti			X	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	Livello di rischio medio-basso: è rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr. 124 del 23.09.2019, che regola le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Si fa altresì riferimento all'apposito elenco fornitori curato dal Comune di Bergamo in un'area riservata della piattaforma Sintel. Processo non discrezionale, altamente vincolato, considerato l'obbligo di istruire la gara sui portali telematici (SINTEL; MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta.	Codice dei contratti D.lgs. n. 36/2023 Escussione mercati elettronici: processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL- MEPA) e preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP.	Publicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione -Rotazione nella nomina dei componenti della commissione tecnica In caso di affidamenti di importo >40.000 il provvedimento di liquidazione è proposto dalla PO e disposto dal Dirigente	Astenzione nel caso di conflitto di interessi Formazione del personale coinvolto nella procedura Accesso telematico ai processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
18	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Autonomo Avvocatura	Liquidazioni relative a forniture di beni e/o prestazioni di servizi	Dirigente: Dott. Virgilio Appiani Responsabile del Servizio : Avv. Silvia Mangili	CON RIFERIMENTO AD AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione e controllo della correttezza/completezza formale e della rispondenza delle fatture elettroniche con l'impegno di spesa assunto Verifica della corrispondenza dei beni/servizi forniti alle obbligazioni contrattuali	X	X	X	Liquidazione di fatture senza verifica della completezza e della correttezza delle prestazioni rese. Liquidazioni di fatture per prestazioni non rese e/o inferiori, o importi superiori alle prestazioni	Livello di rischio basso: il processo è vincolato, trasparente in ogni fase, quale conseguenza di una procedura di affidamento.	Codice dei contratti D.lgs. n. 36/2023, TUEL, Circolari Ministero dell'Economia e delle Finanze Rilascio "a monte" del Visto da parte del Responsabile del Servizio o responsabile del procedimento sulle fatture a conferma della completezza e correttezza delle prestazioni e del personale che usufruisce del bene o servizio. Successivo controllo "a valle" da parte dei Servizi Finanziari circa la correttezza economico sostanziale della fattura elettronica accettata dal Servizio e la rispondenza tra questa e l'impegno di spesa originariamente assunto. Verifica requisiti da art. 94 a art. 97 D.lgs. n. 36/2023	In caso di affidamenti di importo >40.000 il provvedimento di liquidazione è proposto dalla PO e disposto dal Dirigente	Astenzione nel caso di conflitto di interessi - informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza	verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
19	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Autonomo Avvocatura	Procedura di affidamento di incarichi esterni". "non sono previsti da Regolamento affidamenti di incarichi professionali relativi a procedimenti penali * Domiciliazioni	Dirigente dott. Virgilio Appiani	Procedimento Patrocinio Legale (rappresentanza e difesa in giudizio affidata a professionisti esterni all'Amministrazione)	Fase istruttoria: valutazione dell'interesse pubblico da tutelare Mandato alla lite (Delibera di Giunta) Individuazione del Legale per la gestione delle fasi del contenzioso Affidamento dell'incarico legale. Attuazione della sentenza.		X	X	Discrezionalità nella valutazione del singolo interesse. Affidamenti diretti legali esterni senza adeguata motivazione	Livello di rischio medio-basso: il processo è vincolato, trasparente in ogni fase, quale conseguenza di una procedura di affidamento e dell'applicazione delle Linee Guida in materia di conferimento di incarichi di patrocinio legale dell'Ente a professionisti esterni e ricorso a professionisti accreditati nell'Elenco speciale degli Avvocati patrocinatori del Comune.	Definizione di una Regolamentazione interna: Linee Guida in materia di conferimento di incarichi di patrocinio legale dell'Ente a professionisti esterni.	Per l'affidamento degli incarichi legali esterni è istituito apposito Elenco aperto ai professionisti, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi a tutte le Autorità Giudiziarie, ad esclusione di quelle penali e delle domiciliazioni, la cui iscrizione avviene su richiesta del Professionista, previo possesso requisiti identificati per l'iscrizione. Al fine di garantire il rispetto dei principi di rotazione e trasparenza è istituito un "Registro degli incarichi legali conferiti dal Comune di Bergamo," ove sono altresì annotati gli esiti dei giudizi e gli eventuali oneri sostenuti dall'Ente.	Elenco professionisti suddiviso per tipologia di contenzioso. Elenco aperto	Elenco sottoposto a revisione annuale.
20	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Autonomo Avvocatura	Ipotesi di accordi transattivi in sede di contenzioso	Dirigente: Dott. Virgilio Appiani	Affari legali e contenzioso	Ipotesi di accordi transattivi in sede di contenzioso		X	X	E' molto considerevole la rilevanza di interessi economici e di benefici a favore dei soggetti destinatari, i quali possono vedersi riconoscere somme economiche di rilievo. La complessità del processo prevede il coinvolgimento di una pluralità di uffici i quali debbono concordare sull'accordo finale comportando, con ciò, un affievolimento delle possibilità corruttive. La responsabilità del processo è in capo a diversi uffici i quali, in base alle proprie competenze e responsabilità, debbono tra loro collaborare rendendo motivato e trasparente il provvedimento finale. Sulla scorta della discrezionalità insita nella natura stessa di un atto transattivo, si codifica il livello di rischio come medio , in quanto controbilanciato dalla pluralità dei soggetti coinvolti.	E' molto considerevole la rilevanza di interessi economici e di benefici a favore dei soggetti destinatari, i quali possono vedersi riconoscere somme economiche di rilievo. La complessità del processo prevede il coinvolgimento di una pluralità di uffici i quali debbono concordare sull'accordo finale comportando, con ciò, un affievolimento delle possibilità corruttive. La responsabilità del processo è in capo a diversi uffici i quali, in base alle proprie competenze e responsabilità, debbono tra loro collaborare rendendo motivato e trasparente il provvedimento finale. Sulla scorta della discrezionalità insita nella natura stessa di un atto transattivo, si codifica il livello di rischio come medio , in quanto controbilanciato dalla pluralità dei soggetti coinvolti.	Modalità operativa che prevede il previo inoltro della bozza di accordo al Dirigente competente al fine fornire chiarimenti/informazioni/formalizzare dubbi/ fare controproposte. Una volta che l'accordo è accettato si procede con il caricamento della proposta di Deliberazione G.C. previo doppio "visto" da parte della Direzione Avvocatura Comunale e del Dirigente dell'ufficio interessato.	Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali.	Trasparenza	Monitoraggio annuale di tutte le transazioni eseguite, atteso che sono comunemente state approvate con apposite Delibere della Giunta Comunale.
21	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Partecipazione e Reti di quartiere	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabile del Servizio: Renato Magni Dirigente: Virgilio Appiani	Affidamenti di servizi e forniture di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.	Previsione spesa nel bilancio e nel PEG Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche Affidamento diretto Ricerca prodotti convenzioni consip Ricerca prodotti mercato elettronico (MEPA - SINTEL) Eventuale richiesta di preventivi Verifica possesso requisiti (Durc, casellario giudiziario, Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate) Determina di aggiudicazione Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2010 Esecuzione del contratto		X	X	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare delle caratteristiche tecniche dei prodotti ed economiche dei concorrenti al fine di favorire un'impresa, distorcendo il regime di concorrenza. Usò distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Artificioso frazionamento della fornitura per favorire l'utilizzo di procedure negoziate senza preventiva pubblicazione di bando o affidamenti diretti. Ricorso agli stessi operatori economici per affidamenti in economia e/o sotto soglia in violazione principi del Trattato. Mancata o volutamente approssimativa escussione mercato elettronico e convenzioni CONSIP. Proroga per motivi urgenti dei contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose. Mancata effettuazione collaudo o verifica della prestazione	La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Il grado di discrezionalità del decisore è elevato, tuttavia il rischio si configura come medio per l'obbligo di utilizzo di MEPA e SINTEL e il rispetto della rotazione degli affidamenti. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ; Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'elenco fornitori telematico di SINTEL	Coordinamento interno alla direzione per monitorare la rotazione degli affidamenti Riunioni periodiche fra P.O. e Dirigente per meglio definire applicazione principio di rotazione e controlli con conseguente emanazione di Disposizioni di servizio/Scelta di non delegare gli affidamenti alle PO.	Formazione e rotazione del personale Astenzione in caso di conflitto di interesse	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Digitalizzazione dei flussi documentali e l'accesso telematico ai processi. Verifica semestrale a campione sulla regolarità della procedura

DIREZIONE		SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	MAPPATURA PROCESSO	risk assessment	Esemplificazione (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
22	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Partecipazione e Reti di quartiere	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabile del Servizio: Renato Magni Dirigente: Virgilio Appiani	Affidamenti di servizi e forniture di cui all'art. 36 c. 2 lettere b) c) c bis) d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.	Previsione spesa nel bilancio e nel PEG e nel programma biennale acquisti sopra € 40.000,00			Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare delle caratteristiche tecniche dei prodotti ed economiche dei concorrenti ai fini di favorire un'impresa, distorcendo il regime di concorrenza. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Artificio frazionamento della fornitura per favorire l'utilizzo di procedure negoziate senza preventiva pubblicazione di bando o affidamenti diretti. Ricorso agli stessi operatori economici per affidamenti in economia e/o sotto soglia in violazione principi del Trattato. Mancata o volutamente approssimativa escussione mercato elettronico e convenzioni CONSIP. Proroga per motivi urgenti dei contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose. Mancata effettuazione collaudo o verifica della prestazione	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è elevato unicamente per gli affidamenti entro i 40.000 euro e il rischio si configura per questo aspetto come medio. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ; Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'elenco fornitori telematico di SINTEL	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Centrale unica di committenza per evitare che l'amministrazione assegni attraverso i diversi responsabili di budget servizi analoghi che fra di loro sommati per valore supererebbero i limiti per procedure negoziate o affidamenti diretti. Redazione piano annuale fabbisogni.	Formazione e rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interesse	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Digitalizzazione dei flussi documentali e l'accesso telematico ai processi.
						Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)	X							
						Definizione delle modalità di scelta del contraente	X							
						Ricerca prodotti convenzioni consip	X							
						Ricerca prodotti mercato elettronico (MEPA - SINTEL)	X							
						Richiesta di preventivi	X							
						Verifica possesso requisiti (Durc, casellario giudiziario, Camera di Commercio, Agenzia delle Entrate)	X							
						Determina di aggiudicazione								
Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2010														
Esecuzione del contratto	X													
23	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Partecipazione e Reti di quartiere	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabile del Servizio: Renato Magni Dirigente: Virgilio Appiani	Affidamenti di servizi e forniture	Liquidazione prestazioni	X	liquidazione di fatture senza verifica della completezza o della rispondenza delle prestazioni rese.	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Il grado di discrezionalità del decisore è elevato e il rischio si configura anche sotto questo aspetto come alto. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e linee guida ANAC/ art. 182 TUEL/ Legge 136-2010	Il monitoraggio dell'esecuzione del contratto ai fini della liquidazione deve avvenire sulla base di verifiche oggettive svolte da collaboratori e verificate dal Rup			
24	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Partecipazione e Reti di quartiere	Concessione di benefici economici - contributi per attività culturali, sportive, tempo libero	Responsabile del Servizio: Renato Magni Dirigente: Virgilio Appiani	Concessione di benefici economici - contributi per iniziative a carattere culturale	Verifica della rispondenza delle richieste ricevute ai requisiti previsti dai bandi e dai regolamenti comunali istruttoria delle istanze preliminari alla decisione di Giunta Comunale	X	Omissione della verifica della presenza nelle richieste dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando e dai regolamenti comunali per l'ammissione della richiesta Omissione della verifica della coerenza del disavanzo economico rispetto al contributo assegnato in sede di liquidazione	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Regolamento Criteri e modalità di concessione di sovvenzioni e contributi nonché di vantaggi economici a enti pubblici e privati. Bando annuale.	Netta scissione fra valutatori ammissibilità tecnica delle richieste e estensori del bando per la presentazione delle richieste.	Informatizzazione processi con creazione di moduli standard di presentazione della domanda Protocollo automatico delle domande Accesso telematico ai processi		
25	Direzione Politiche della Casa, Servizio Associato Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Partecipazione e Servizio Autonomo Avvocatura	Servizio Partecipazione e Reti di quartiere	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabile del Servizio: Renato Magni Dirigente: Virgilio Appiani	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica possesso requisiti autocertificati	X	Omissione del controllo sulle autocertificazioni	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	DPR 445/2000 e smi	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000.	astensione in caso di conflitto di interesse		

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	Ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
1	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Acquisizione di beni, forniture di servizi o appalto di lavori mediante procedura aperta, ristretta, dialogo competitivo o negoziata con bando (soprasoglia: > € 221.000,00 per servizi e forniture e > € 5.538.000 per lavori) n.b. valori innalzati a partire dal 1 gennaio 2024 ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2023/2495	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture basso analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte medio Redazione Capitolato di gara medio Determina contrarre medio Trasmissione ufficio contratti per pubblicazione gara basso Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti basso Nomina commissione tecnica di gara e analisi progetti tecnici da parte commissione alto Aggiudicazione non efficace, approvazione verbali di gara e graduatoria basso Comunicazione ai sensi art. 184 DL.vo 36/2023 basso Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario, verifica requisiti, consultazione FVOE basso	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare uno o più concorrenti. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire una o più imprese (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Rischio surrettizio di un bisogno x favorire un'impresa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose. Più affidamenti al medesimo operatore; assenza di controlli sui requisiti di carattere generale del contraente. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	Livello di rischio medio poiché è rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo non è discrezionale (escluse le gare OEPV), bensì vincolato da Leggi, Regolamenti, Linee guida Anac. Inoltre la complessità del processo richiede una pluralità di operatori e uffici che collaborano nella gestione della procedura di gara nelle sue diverse fasi. 1) medio livello di rischio sulla discrezionalità nella definizione dei requisiti di partecipazione e clausole relative ai requisiti di qualificazione, che comporta la possibilità di favorire una o più imprese nella fase di scelta dei partecipanti 2) basso sulla scelta dei contraenti stante il Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'albo telematico Sintel 3) basso sulle procedure di gara mediante mercato elettronico in quanto vincolate e tracciate 4) medio in fase di esecuzione del contratto, per omessa verifica del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini contrattuali	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL). Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto. Nella fase di istutoria di un provvedimento dirigenziale, prima dell'adozione dell'atto viene verificati rispetto della check list di controllo degli adempimenti da porre in essere. Preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP. Annotazione scadenza appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate o affidamenti in urgenza. Verifica requisiti art. 99 D.lgs 36/2023. Rispetto del Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso Albo telematico fornitori di Sintel. Verifica del rispetto dei principi di non discriminazione, proporzionalità e ragionevolezza nella definizione dei requisiti di partecipazione. Verifica del rispetto del D.lgs. 36/2023 in ordine al divieto (salvo motivate circostanze) di indicazione di marchi, brevetti o specifiche tecniche tali da individuare di fatto e preventivamente l'affidatario della commessa. Verifica di indici rivelatori quali l'esiguo numero di partecipanti alla procedura e la riconferma seriale dell'operatore economico affidatario.	Publicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione -Rotazione nella nomina dei componenti della commissione tecnica Presenza di più funzionari nello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", pur con unico funzionario individuato come RUP. Distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento	Informizzazione e accesso telematico ai processi; Monitoraggio termini; Trasparenza; Formazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale; Astensione in caso di conflitto di interessi.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
2	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Acquisizione di beni, forniture di servizi o appalto di lavori con procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 o.e. (servizi e forniture da € 140.000 a € 221.000 - Lavori da € 150.000 a € 1.000.000) o previa consultazione di almeno 10 o.e. (lavori da € 1.000.000 a € 5.538.000) n.b. valori innalzati a partire dal 1 gennaio 2024 ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2023/2495	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture basso Redazione Progetto Tecnico medio analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte e selezione operatori economici mediante manifestazione di interesse medio Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP basso Determina contrarre medio Inserimento gara nel sistema individuato basso Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti basso Eventuale Nomina commissione tecnica di gara e analisi progetti tecnici da parte commissione alto Determina di aggiudicazione non efficace, approvazione verbali commissione e graduatoria. Comunicazione ai sensi art. 184 DL.vo 36/2023 basso Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario, verifica requisiti, consultazione FVOE basso Stipula contratto basso	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare uno o più concorrenti. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire una o più imprese (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara . Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose. Più affidamenti al medesimo operatore; assenza di controlli sui requisiti di carattere generale del contraente. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	Livello di rischio medio poiché è rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr. 124 del 23.09.2019, che regolamenta le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Il processo non discrezionale, altamente vincolato (ad eccezione delle gare OEPV) considerato l'obbligo di istituire la gara sui portali telematici (SINTEL; MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta. 1) medio livello di rischio sulla discrezionalità nella definizione dei requisiti di partecipazione e clausole relative ai requisiti di qualificazione, che comporta la possibilità di favorire una o più imprese nella fase di scelta dei partecipanti 2) basso sulla scelta dei contraenti stante il Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'albo telematico Sintel 3) basso sulle procedure di gara mediante mercato elettronico in quanto vincolate e tracciate 4) medio in fase di esecuzione del contratto, per omessa verifica del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini contrattuali	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL-MEPA). Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto . Nella fase di istutoria di un provvedimento dirigenziale, prima dell'adozione dell'atto viene verificati rispetto della check list di controllo degli adempimenti da porre in essere. Rotazione degli inviti e affidamenti. Invito di 5 O 10 operatori economici, in relazione all'importo e alla complessità del servizio da affidare e al fine di favorire libera concorrenza e maggior partecipazione, procedura negoziata preceduta da apposita manifestazione di interesse dalla quale viene estratta la lista di operatori economici da invitare. Preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP. Annotazione scadenza appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate o affidamenti in urgenza. Verifica requisiti art. 99 D.lgs 36/2023. Escussione mercati elettronici. Consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 D.lgs. 36/2023. Rispetto del Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso Albo telematico fornitori di Sintel. Verifica del rispetto dei principi di non discriminazione, proporzionalità e ragionevolezza nella definizione dei requisiti di partecipazione. Verifica del rispetto del D.lgs. 36/2023 in ordine al divieto (salvo motivate circostanze) di indicazione di marchi, brevetti o specifiche tecniche tali da individuare di fatto e preventivamente l'affidatario della commessa. Verifica di indici rivelatori quali l'esiguo numero di partecipanti alla procedura e la riconferma seriale dell'operatore economico affidatario.	Publicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione -Rotazione nella nomina dei componenti della commissione tecnica Presenza di più funzionari nello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", pur con unico funzionario individuato come RUP. Distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento.	Informizzazione e accesso telematico ai processi; Monitoraggio termini; Trasparenza; Formazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale; Astensione in caso di conflitto di interessi.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
3	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Acquisizione di beni, forniture di servizi o appalto di lavori con affidamento diretto con sistemi telematici o procedura negoziata senza bando (servizi e forniture da € 5.000 a € 140.000 e lavori da € 5.000 a € 150.000). (Dal 1 luglio 2025 diventa obbligatorio l'uso di sistemi telematici anche per servizi, forniture e lavori di importo inferiore a € 5.000) n.b. valori innalzati a partire dal 1 gennaio 2024 ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2023/2495.	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture basso Redazione Progetto tecnico medio analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte. In caso di affidamento diretto si effettua un'indagine di mercato medio Determina contrarre se redatto progetto tecnico medio Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP basso Caricamento gara su sistema telematico basso Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti basso Determina di aggiudicazione ai sensi art. 17 comma 2 DL.vo 36/2023, nel caso di affidamento diretto. basso Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario e verifica requisiti, consultazione FVOE basso	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara . Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	Livello di rischio medio poiché è rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr. 124 del 23.09.2019, che regolamenta le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Processo non discrezionale, altamente vincolato, considerato l'obbligo di istituire la gara sui portali telematici (SINTEL; MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta. 1) medio livello di rischio sulla discrezionalità nella definizione dei requisiti di partecipazione e clausole relative ai requisiti di qualificazione, che comporta la possibilità di favorire una o più imprese nella fase di scelta dei partecipanti 2) basso sulla scelta dei contraenti stante il Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'albo telematico Sintel 3) basso sulle procedure di gara mediante mercato elettronico in quanto vincolate e tracciate 4) medio in fase di esecuzione del contratto, per omessa verifica del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini contrattuali	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL-MEPA). Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto . Nella fase di istutoria di un provvedimento dirigenziale, prima dell'adozione dell'atto viene verificati rispetto della check list di controllo degli adempimenti da porre in essere. Preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP. Rispetto del Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso Albo telematico fornitori di Sintel. Verifica del rispetto dei principi di non discriminazione, proporzionalità e ragionevolezza nella definizione dei requisiti di partecipazione. Rotazione degli inviti e affidamenti. Annotazione scadenza appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate o affidamenti in urgenza. Verifica requisiti art. 99 D.lgs 36/2023. Consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 D.lgs. 36/2023. Escussione mercati elettronici	Publicazioni sul sito comunale di tutta la documentazione relativa all'affidamento. Compatibilmente con dotazione organica del Servizio, distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento.	Informizzazione e accesso telematico ai processi; Monitoraggio termini; Trasparenza; Formazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale; Astensione in caso di conflitto di interessi.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE						
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	Ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO		
4	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Acquisizione di beni, forniture di servizi o appalto di lavori per importi inferiori a € 5.000,00 e affidamenti diretti (Dal 1 luglio 2025 diventa obbligatorio l'uso di sistemi telematici anche per servizi, forniture e lavori di importo inferiore a € 5.000)	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i.	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture	basso	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici è poco rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia. Il processo non è discrezionale, ma vincolato da regole interne alla direzione che impone indagini di mercato prima di procedere ad affidamento diretto. 1) medio livello di rischio sulla discrezionalità nella definizione dei requisiti di partecipazione e clausole relative ai requisiti di qualificazione, che comporta la possibilità di favorire una o più imprese nella fase di scelta dei partecipanti 2) medio in fase di esecuzione del contratto, per omessa verifica del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini contrattuali	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto. Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate. Annotazione scadenza appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate o affidamenti in urgenza. Verifica requisiti art. 99 D.lgs 36/2023. Consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 D.lgs. 36/2023.	Pubblicazioni sul sito comunale di tutta la documentazione relativa all'affidamento. Compatibilmente con dotazione organica del Servizio, distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento.	Informatizzazione e accesso telematico ai processi; Monitoraggio termini; Trasparenza; Formazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale; Astensione in caso di conflitto di interessi.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte	medio							
5	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Definizione delle modalità di scelta del contraente (offerta economicamente più vantaggiosa)	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i.	Adozione determinazione a contrattare con individuazione dei parametri e criteri di valutazione delle offerte	alto	Discrezionalità nella scelta degli elementi e nei parametri di valutazione dell'offerta tecnica. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	livello di rischio alto nella discrezionalità della scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nella elaborazione dei criteri di valutazione per evitare di favorire un operatore economico - obbligo segretezza nella scelta dei criteri - basso sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto assunto a livello collegiale e vincolato ai criteri stabiliti nel bando	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Linee Guida ANAC. Verifica della chiarezza e completezza del bando di gara in ordine ai parametri e criteri di valutazione delle offerte. Verifica di indici rivelatori quali la scarsa rotazione nella composizione delle commissioni giudicatrici	Pubblicazioni sul sito comunale di tutta la documentazione relativa all'affidamento. Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili". Compatibilmente con dotazione organica del Servizio, distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento.	Informatizzazione e accesso telematico ai processi; Trasparenza; Formazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale; Astensione in caso di conflitto di interessi.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						Indagine di mercato per definire valore appalto	medio							
6	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Subappalto	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i.	Istanza di autorizzazione al subappalto e/o comunicazione di sub-affidamento.	basso	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	Medio - basso: livello di rischio legato a possibili accordi collusivi tra imprese partecipanti alla gara per manipolare gli esiti	Articolo 119 D.lgs. 36/2023. Verifiche su artificioso frazionamento delle prestazioni oggetto di subappalto. Verifica di indici rivelatori (es ricorso alle prestazioni in subappalto a favore del medesimo operatore economico)	Pubblicazioni sul sito comunale di tutta la documentazione relativa all'affidamento. Compatibilmente con dotazione organica del Servizio, distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento.	Informatizzazione e accesso telematico ai processi; Trasparenza; Formazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale; Astensione in caso di conflitto di interessi.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						Istruttoria e rilascio autorizzazione al subappalto	medio							
7	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Proroghe	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i.	Individuazione della necessità di procedere a proroga del rapporto contrattuale in essere	medio	uso distorto della garanzia di prosecuzione del contratto con l'operatore senza gara pubblica	medio: livello di rischio legato al possibile abuso immotato dell'istituto, per favorire un operatore economico determinato - in parte mitigato in quanto la proposta di proroga del RUP viene sottoposta all'autorizzazione del Dirigente/responsabile del servizio	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 e s.m.i. Indicazione puntuale presupposti di fatto e di diritto per autorizzare proroga. Necessità di motivazione rafforzata. Verifica indici rivelatori (es. eccessivo ricorso a proroga tecnica, o reiterate autorizzazioni in favore del medesimo operatore)	Pubblicazioni sul sito comunale di tutta la documentazione relativa all'affidamento. Compatibilmente con dotazione organica del Servizio, distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento. Obbligo di motivare il ricorso alla proroga in modo circostanziato e per esigenze rilevanti.	Informatizzazione e accesso telematico ai processi; Monitoraggio termini; Trasparenza; Formazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale; Astensione in caso di conflitto di interessi. Obbligo invio atto di proroga per pubblicazione nella sezione trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						Definizione con l'operatore economico delle condizioni tecnico-economiche della proroga contrattuale	alto							
8	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Varianti in corso d'opera	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i.	Rilevazione della necessità di procedere a variante in corso d'opera	medio/alto	ammissione di varianti non necessarie in corso di esecuzione del contratto per favorire appaltatore (recupero dello sconto offerto in sede di gara o conseguimento guadagni extra)	Livello medio/alto di rischio in quanto la procedura può attribuire notevoli vantaggi economici all'operatore - in parte mitigato dai precisi riferimenti normativi e dalla quantificazione della variante sulla base di elaborati tecnici (disegni, computi, analisi prezzi) facilmente riscontrabili e ora supportata da listino prezzi regionale	Articolo 120 D.lgs. 36/2023 e linee Guida ANAC. Rispetto tassativo modalità procedurali, verifica sussistenza dei requisiti oggettivi previsti dal D.lgs. 36/2023. Verifica di indici rivelatori (es. serialità nel ricorso a varianti in corso d'opera e utilizzo di quota rilevante del ribasso di gara)	Pubblicazioni sul sito comunale di tutta la documentazione relativa all'affidamento. Compatibilmente con dotazione organica del Servizio, distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento. Obbligo di motivare puntualmente il ricorso alla variante in modo circostanziato e per esigenze rilevanti. In caso di nuovi prezzi necessario documento denominato <i>analisi nuovi prezzi</i> per giustificare modifica.	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Formazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale. Obbligo invio atto di variante per pubblicazione nella sezione trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						Predisposizione degli atti di variante								
9	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Liquidazioni	Responsabile del processo: Servizio mobilità e Trasporti Paola Allegri Servizio Ecologia e Ambiente: Michele Stefani Servizio Verde Pubblico: Warner Ravanelli Servizio Orto Botanico: Gabriele Rinaldi Dirigente Arch. Silvano Armellini	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione e controllo della correttezza/completzza formale e della rispondenza delle fatture con l'impegno di spesa assunto	basso	Liquidazione di fatture senza previa verifica della completezza e della correttezza delle prestazioni rese. Liquidazioni di fatture per prestazioni non rese e/o inferiori, o importi superiori alle prestazioni	Livello di rischio medio , poiché il processo può attribuire vantaggi economici non giustificati, ma è vincolato, trasparente in ogni fase, quale conseguenza di una procedura di affidamento. Processo che coinvolge una pluralità di operatori all'interno della Direzione ed esterni (uffici finanziari). Rischio di attribuire vantaggi economici non giustificati	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - DM 03/04/2013 n. 55 - Visto da parte del Responsabile del Servizio o responsabile del procedimento sulle fatture a conferma della completezza e correttezza delle prestazioni e del personale che usufruisce del bene o servizio. Attestazione scritta da parte del RUP, nella proposta di liquidazione, della regolarità e correttezza dell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali. Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate. Creazione di scalari e flussi informativi per monitoraggio stanziamenti, scadenza appalti e verifica requisiti art. 99 D.lgs 36/2023.	Compatibilmente con dotazione organica del Servizio, distinzione delle figure RUP/firmatario del provvedimento.	Informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza/for mazione e rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale/ astensione in caso di conflitto di interessi	verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						Verifica della corrispondenza dei beni/servizi/lavori alle obbligazioni contrattuali	alto							
						Predisposizione determina di liquidazione	basso							

DIREZIONE		SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	Ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
10	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Contabilità di lavoro pubblico	Responsabile del processo: Servizio Verde Pubblico: Warner Ravanelli Dirigente Arch. Silvano Armellini	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Misurazione delle lavorazioni in contraddittorio con l'appaltatore	alto	Alterazione della contabilità in fase esecutiva al fine di consentire extra guadagni all'operatore economico	Regolamenti di attuazione del Codice dei Contratti. Rispetto delle modalità procedurali di tenuta della contabilità previsti dal D.lgs.36/2023. Verifica di indici rivelatori (es scarsa chiarezza redazione degli atti contabili, abuso di voci di prezzo poco dettagliate e poco riscontrabili in fase di controllo).	ove compatibile con la dotazione organica, assegnazione a persone diverse dei ruoli di Direttore lavori e RUP	Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro o di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale. Attenzione nel caso di conflitto di interessi - informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
11	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Risoluzione delle controversie in via amministrativa	RUP individuati volta per volta Dirigente Arch. Silvano Armellini	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Definizione con operatore economico delle condizioni economiche per accordo bonario	alto	abuso o scelta non corretta della procedura amministrativa per la risoluzione delle controversie (accordo bonario, transazione ecc.)	Livello medio di rischio, stante il coinvolgimento di più soggetti nel processo decisionale, legato alla possibile attribuzione di vantaggio economico all'operatore a seguito di scelta discrezionale della procedura di risoluzione della controversia	Articoli 209 e seguenti del D.lgs. 36/2023 . Corretta indicazione presupposti di fatto e di diritto per la risoluzione della controversia in via amministrativa. Implementazione e codificazione dell'attività istruttoria propedeutica alla risoluzione della controversia. Verifica di indici rivelatori(es. notevole incidenza del risarcimento riconosciuto rispetto al valore, all'importanza e alla complessità dell'intervento di riferimento)	Affidamento ispezioni, controlli e atti di vigilanza ad almeno due dipendenti (abbinati secondo rotazione casuale). Ove compatibile con la dotazione organica, assegnazione a persone diverse dei ruoli di Direttore lavori e RUP	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						eventuale richiesta autorizzazione alla spesa	basso						
12	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio mobilità e trasporti	Rilascio contrassegni di transito e sosta "speciali" e/o in deroga al regolamento comunale	responsabile processo: Maria Togni - firmatario del provvedimento : Paola Allegri su delega dirigenziale	AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricevimento istanza ed analisi requisiti richiedente	basso	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso , poiché il processo è vincolato dalla normativa in materia. Trasparenza decisionale sostanziale, poiché non sussiste discrezionalità.	Ordinanza nr. U0143297/2017 di disciplina rilascio contrassegni e delibere di Giunta Comunale procedimento interamente digitalizzato Organizzazione contatti a distanza con gli utenti	Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento. Rilascio materiale del contrassegno viene fatto da soggetto esterno all'Amministrazione (ATB nel suo ruolo di affidatario del servizio). Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, ordinanze, delibere di Giunta.	Astensione nel caso di conflitto di interessi - informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
						Predisposizione atto e sua protocollazione	basso						
13	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Verde Pubblico	procedimenti autorizzativi per abbattimento alberi in sede privata	responsabile processo:da definire firma del provvedimento PO Dirigente Dott. Silvano Armellini	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricevimento autocertificazione ed analisi documentazione tecnica a corredo	basso	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Omissione di ontrrolli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso per la mancata presenza di interessi economici e di benefici. La verifica è effettuata da un ispettore incaricato dalla provincia che opera all'interno di una normativa di settore chiara e stringente	Regolamento per la tutela del verde urbano" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 162/2005	controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)	informatizzazione dei process trasparenzai	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
14	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio mobilità e trasporti	Ordinanze dirigenziali per la gestione del Piano Urbano del Traffico ed attuazione suoi Piani di dettaglio	responsabile processo: Maria Togni- visto della PO Paola Allegri e successiva adozione da parte del Dirigente Dott. Silvano Armellini	ORDINANZE: provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari con cui la pubblica amministrazione, a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, impone nuovi obblighi giuridici ai destinatari	Istruttoria del provvedimento di iniziativa dell'ufficio o su richiesta/segnalazione da parte di terzi	basso	omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso . Il Processo è in parte discrezionale, ma non si connotano interessi economici o benefici per i destinatari. La decisione finale è trasparente, motivata, finalizzata alla sicurezza della circolazione e degli utenti della strada	D. Lgs 30.4.92 n.285 e ss.mm.ii. -art.5 e art 7 In particolare si evidenzia che il provvedimento deve contenere motivazione espressa	Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento. Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	Publicazione provvedimenti adottati Verifica della corretta installazione dell'eventuale segnaletica stradale da parte dell'affidatario del servizio (ATB o eventuale obbligato soggetto terzo)	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
15	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio mobilità e trasporti	Autorizzazioni e licenze per taxi e per attività di noleggio con conducente	responsabile processo: Mery Ripamonti-firmatario del provvedimento : Paola Allegri su delega dirigenziale. Dirigente Dott. Silvano Armellini	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Analisi della domanda e della documentazione allegata	basso	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Omissione di ontrrolli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso . Il processo è vincolato e disciplinato da una recente regolamentazione comunale che fissa criteri condizioni. Interesse esterno elevato, decisione trasparente.	Legge 15 gennaio 1992 n. 21 e s.m.i.; Regolamento per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea servizio di noleggio con conducente e autovettura (N.C.C.) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 96 Reg. CC/ 46 Prop. Del. seduta del 09.07.2018. Regolamento regionale 8 aprile 2014, n. 2 (Regolamento del bacino di traffico del sistema aeroportuale lombardo del servizio taxi)	Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento. Controllo in fase successiva della regolarità amministrativa da parte del Dirigente .	informatizzazione dei processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
16	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	Inquinamento acustico: autorizzazioni in deroga per lo svolgimento di attività temporanee - procedimenti relativi al controllo dell'inquinamento acustico (verifica acustica e autorizzazioni in deroga)	responsabile processo: Erik Domingo/Michele Stefani / Francesca Figini - firmatario del provvedimento Michele Stefani su delega dirigenziale Dirigente Dott. Silvano Armellini	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ricevimento istanza/esposto ed analisi documentazione a corredo Acquisizione parere ARPA/Misurazione fonometrica ARPA	medio/basso	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Omissione di ontrrolli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio medio -basso poiché la presenza di interessi economici e di benefici è poco rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e da Regolamento Comunale. Il provvedimento finale è basato su parere/misurazione fonometrica effettuata da Ente terzo (ARPA)	L. 447/1995 Regolamento comunale per le autorizzazioni in deroga	Affidamento delle ispezioni, dei controlli ad ARPA Ente terzo Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento. Controllo in fase successiva della regolarità amministrativa da parte del Dirigente digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione in deoga	trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	Ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
17	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	Interventi di bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale delle aree contaminate - rimozione serbatoi interrati	responsabile processo: Michele Stefini / Laura Milanese firma dell'atto autorizzativo dal Dirigente Dott. Silvano Armellini	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione comunicazione di potenziale contaminazione e proposta di caratterizzazione dell'area Conferenza dei servizi alla presenza di ATS,ARPA, PROVINCIA DI BERGAMO Decreto di approvazione della caratterizzazione Esecuzione della caratterizzazione in contraddittorio con ARPA Presentazione Piano di Bonifica o Analisi di Rischio Conferenza di servizi per approvazione piano di Bonifica Decreto di approvazione Piano di Bonifica e Monitoraggio Esecuzione collaudo e monitoraggio in contraddittorio con ARPA Certificazione Provinciale	medio	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti, Omissione di ontrrolli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici legati alla riqualificazione dell'area può essere rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e dal parere degli Enti competenti che si esprimono in sede di conferenza di servizi. Le fase operative di esecuzione in campo sono eseguite in contraddittorio con ARPA. La certificazione di avvenuta bonifica è rilasciata dalla Provincia di Bergamo.	Dlgs.vo 152/2006	Affidamento dei controlli ad ARPA quale Ente terzo, provvedimento legato all'esito della Conferenza dei Servizi a cui partecipano ATS,ARPA,ATO PROVINCIA DI BERGAMO Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento	trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
18	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	Procedimenti autorizzativi (SCIA e autorizzazioni) per installazione/modifica impianti telefonia mobile - titoli abilitativi semplificati - Controllo inquinamento elettromagnetico	responsabile processo: Erik Domingo / Francesca Figini atto autorizzativo firmato da Dirigente Dott. Silvano Armellini	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricevimento istanza ed analisi documentazione tecnica a corredo Acquisizione parere enti competenti (ARPA-ENAC-Soprintendenza) Rilascio provvedimento di autorizzazione	medio	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti, Omissione di ontrrolli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici legati all'installazione dell'impianto può essere rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e dal parere degli Enti competenti.	Dlgs.vo 259/2003 L.R. 11/2001	Affidamento delle ispezioni, dei controlli ad ARPA Ente terzo Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento	informatizzazione dei processi e trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
19	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	provvedimenti relativi al controllo degli impianti termici ad uso civile	responsabile processo: Graziella Arrigoni, firma del provvedimento PO Michele Stefini con delega dirigenziale Dirigente Dott. Silvano Armellini	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ricevimento rapporto di controllo dell'ispettore Emissione provvedimento di diffida alla regolarizzazione dell'impianto Consegna documentazione attestante la regolarizzazione Valutazione della documentazione e chiusura del procedimento	basso	omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso per la mancata presenza di interessi economici e di benefici . La verifica è effettuata da un ispettore incaricato dalla provincia che opera all'interno di una normativa di settore chiara e stringente	D.P.R. 412/1993	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento. Controllo in fase successiva della regolarità amministrativa da parte del Dirigente .	informatizzazione dei processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
20	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	provvedimenti in caso di degrado igienico sanitario - presenza amianto - e provvedimenti contingibili e urgenti in caso di pericolo per la salute pubblica	responsabile processo: Silvana Boffelli/ Erik Domingo - firma del provvedimento PO Michele Stefini con delega dirigenziale Dirigente Dott. Silvano Armellini	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ricevimento esposto Sopralluogo Polizia Locale Avvio procedimento amministrativo Acquisizione documentazione tecnica a dimostrazione del ripristino ambientale Verifica Polizia Locale Chiusura del procedimento	basso	omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso per la mancata presenza di interessi economici e di benefici . Le varie fasi sono sottoposte a verifica da parte della Polizia Locale e la conclusione del procedimnto avviene a risoluzione della problematica segnalata.	Dlgs.vo 152/2006	Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento. Controllo in fase successiva della regolarità amministrativa da parte del Dirigente. digitalizzazione del procedimento. Controlli effettuati da PL per avvio e conclusione del procedimnto	monitoraggio termini	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
21	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	provvedimenti relativi al riutilizzo di terre e rocce da scavo	responsabile processo: Michele Stefini / Laura Milanese Dirigente Dott. Silvano Armellini	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricevimento autocertificazione ed analisi documentazione tecnica a corredo Richiesta eventuali di integrazioni o chiarimenti a fronte di carenze della documentazione presentata	medio	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti, Omissione di ontrrolli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici può essere rilevante per i destinatari. L'istanza viene verificata anche da ARPA che esegue controlli sia amministrativi che in campo	L. 98/2013	controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000) effettuate contemporaneamente e in campo direttamente da ARPA.	informatizzazione dei processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
22	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e Valutazioni di Impatto Ambientale (V.I.A.) / verifiche di assoggettabilità a V.I.A. o V.A.S.	responsabile processo: Michele Stefini/ Ilaria Fumagalli provvedimento finale firmato da Dirigente Dott. Silvano Armellini	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricevimento dell'istanza e avvio del procedimento con Delibera di Giunta Acquisizione documento di scoping Conferenza di servizi e pubblicazione Ricevimento Rapporto Ambientale e documentazione di variante Conferenza di servizi finale e pubblicazione Emissione parere motivato	medio	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti, Omissione di ontrrolli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici può essere rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e tutti i documenti sono pubblicati e osservabili in diverse sedi di confronto tra Enti pubblici e soggetti privati portatori di interesse. Distinzione tra Autorità procedente e competente.	Dlgs.vo 152/2006 L.R. 12/2005 Deliberazioni di Giunta Regionale	Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento digitalizzazione del procedimento.	informatizzazione dei processi trasparenza e pubblicazione sul sito Comunale e Regionale	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
23	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	provvedimenti per il controllo dell'inquinamento idrico e messa a norma degli scarichi	responsabile processo: Michele Stefini/Erik Domingo/Maria Gandolfi Dirigente Dott. Silvano Armellini	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ricevimento dell'istanza/esposto di inquinamento idrico Sopralluogo di verifica da parte della Polizia Locale e Uniaque Diffida per ripristino delle condizioni ambientali da parte della Provincia Ordinanza di disattivazione dello scarico in suolo /acque superficiali e allaccio in fognatura Prosecuzione del procedimento in capo alla Provincia.	basso	omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso per la mancata presenza di interessi economici e di benefici. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia .Le varie fasi sono sottoposte a verifica da parte della Polizia Locale i provvedimenti vengono emessi dalla Provincia	Dlgs.vo 112/1998 L.R.1/2000 DGR 4229/2015 RR 6/2019	Previsione della presenza dell'autorità idraulica individuata in apposito servizio e separata dal RDP Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento	informatizzazione dei processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
24	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	provvedimenti relativi alla tutela degli animali	responsabile processo: Silvana Boffelli firma del provvedimento PO Michele Stefini con delega dirigenziale Dirigente Dott. Silvano Armellini	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ricevimento esposto Sopralluogo Polizia Locale Avvio procedimento amministrativo Acquisizione della documentazione di risoluzione della situazione segnalata Verifica Polizia Locale Chiusura del procedimento	basso	omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso per la mancata presenza di interessi economici e di benefici . Le varie fasi sono sottoposte a verifica da parte della Polizia Locale e la conclusione del procedimento avviene a risoluzione della problematica segnalata	L. 281/91 Regolamento comunale per la tutela degli animali	Distinzione delle figure RDP/firmatario del provvedimento. Controllo in fase successiva della regolarità amministrativa da parte del Dirigente . Controlli effettuati da PL per avvio e conclusione del procedimnto	informatizzazione dei processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.

DIREZIONE		SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	Ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
25	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	gestione servizio rifiuti solidi urbani e igiene urbana, controllo situazioni di degrado igienico-sanitario	responsabile processo: Michele Stefini / Silvana Boffelli / Ilaria Pezzotta Dirigente Dott. Silvano Armellini	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Approvazione annuale del Piano Economico e Finanziario in attuazione della Convenzione e del Contratto di Servizio in essere Monitoraggio dei servizi	medio	omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici può essere rilevante per i destinatari. Il processo e le attività sono regolate dalla normativa vigente e dal Contratto di servizio. E' stato attivato un sistema di controlli supportato anche da soggetti esterni (Associazione consumatori) e indagini di customer satisfaction	D.P.R. 158/1999	trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
26	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	Verifiche di competenza per Procedimenti autorizzativi (SCIA) per attività artigianali/industriali e per attività produttive	responsabile processo: Michele Stefini/Erik Domingo Dirigente Dott. Silvano Armellini	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (IMPLICITE) : processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricevimento istanza ed analisi documentazione tecnica a corredo Acquisizione parere enti competenti Rilascio provvedimento di autorizzazione	medio	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Omissione di ontrrolli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici può essere rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia e dai parere degli Enti competenti.	L. 8-8-1985 n. 443 - Legge-quadro per l'artigianato. Decreto legislativo 31-3-1998, n. 114 Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59.	informatizzazione dei processi e trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
27	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	procedimenti per il controllo dell'inquinamento luminoso	responsabile processo: Michele Stefini / Francesca Figini Dirigente Dott. Silvano Armellini	CONTROLLI E VERIFICHE	Ricevimento dell'istanza/esposto di inquinamento luminoso Sopralluogo di verifica da parte della Polizia Locale e del Servizio Ecologia Diffida per ripristino delle condizioni ambientali da parte del Servizio Ecologia Comunicazione all'Ufficio Tributi per eventuali provvedimenti	basso	omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso per la mancata presenza di interessi economici e di benefici. Ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia .Le varie fasi sono sottoposte a verifica da parte della Polizia Locale	Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 31	informatizzazione dei processi e trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
28	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Servizio Ecologia e Ambiente	procedimenti per il controllo dell'inquinamento atmosferico	responsabile processo: Michele Stefini Dirigente Dott. Silvano Armellini	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI	Ricevimento dell'istanza/esposto di inquinamento atmosferico Sopralluogo di verifica da parte della Polizia Locale e di ARPA Diffida per ripristino delle condizioni ambientali da parte del Servizio Ecologia Eventuali comunicazioni all'Ufficio Commercio o alla Provincia	basso	omissione di controlli finalizzati all'accertamento di abusi	Livello di rischio basso per la mancata presenza di interessi economici e di benefici. Ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia .Le varie fasi sono sottoposte a verifica da parte della Polizia Locale e ARPA	D.lgs. 152/2006	informatizzazione dei processi e trasparenza	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
29	Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità	Tutti	Concessione di benefici economici - contributi a Enti e Associazioni	Responsabile del processo: Servizio mobilità e Trasporti Paola Allegri Servizio Ecologia e Ambiente: Michele Stefini Servizio Verde Pubblico: Warner Ravanelli Servizio Orto Botanico: Gabriele Rinaldi Dirigente Arch. Silvano Armellini	CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI	Verifica della rispondenza delle richieste ricevute ai requisiti previsti dai bandi e dai regolamenti comunali Istruttoria delle istanze preliminare alla decisione di Giunta Comunale	medio/basso	Omissione della verifica della presenza nelle richieste dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando e dai regolamenti comunali per l'ammissione della richiesta. Omissione della verifica della coerenza del disavanzo economico rispetto al contributo assegnato in sede di liquidazione	Medio - L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni in applicazione delle disposizioni di legge	Regolamento Criteri e modalità di concessione di sovvenzioni e contributi nonché di vantaggi economici a enti pubblici e privati. Bando annuale.	Netta scissione fra valutatori ammissibilità tecnica delle richieste e estensori del bando per la presentazione delle richieste.	Informatizzazione processi con creazione di moduli standard di presentazione della domanda. Protocollo automatico delle domande. Accesso telematico ai processi	verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esempificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Servizio edilizia privata e pianificazione attuativa conforme al PGT	Piani attuativi conformi allo strumento urbanistico vigente	Responsabile Processo: Massi Elena, Barbara Bocci, Alessandro Belotti, Andrea Cervi Dirigente: Giovanna Doneda	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / Area specifica: pianificazione attuativa	Avvio del procedimento e attivazione procedura partecipativa				LR 12/2005 e s.m.i., D. Lgs. 36/2023; D.P.R. 380/2001; art. 4 e 59 del Piano delle regole; previsione nell' iter procedurale della delibera di adozione/approvazione del preventivo esame da parte della Commissione Consiliare permanente preposta; ampia diffusione attraverso gli strumenti informativi previsti dal Regolamento della partecipazione (Agenda di Partecipazione)	Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli Uffici ed Enti e rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore; predisposizione registro partecipanti ad incontri con il soggetto attuatore; predisposizione modelli tipo atti del procedimento (delibere, schemi convenzione -tipo, registro partecipanti ad incontri); Definizione procedure applicazione incentivi	e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Introduzione della doppia fase del procedimento mediante suddivisione delle competenze in due distinti servizi: la prima relativa alla progettazione e approvazione del piano, la seconda relativa alla gestione della convenzione e attuazione del piano. In ciascuna delle due fasi sono previsti obbligatoriamente due diversi responsabili di procedimento; monitoraggio termini; informatizzazione dei processi - obbligo di pubblicazione per trasparenza	Report di monitoraggio nell'applicativo informatico della Direzione con periodicità semestrale
						Redazione e progettazione dello strumento	X						
						Valutazioni tecnico amministrative (Commissione territorio-Conferenza dei Servizi...)	X						
						Adozione dello strumento urbanistico attuativo							
					Convenzione urbanistica: calcolo onerosità, verifica perequazione, compensazione e- Verifica autenticità, affidabilità ed abilitazione polizze fideiussorie/fideiussioni costituite da soggetto attuatore a garanzia degli obblighi convenzionali in sede di stipula della convenzione.	X							
					Realizzazione opere di urbanizzazione e standard qualitativi; Verifica autenticità, affidabilità ed abilitazione polizze fideiussorie/fideiussioni costituite da soggetto attuatore a garanzia degli importi approvati in sede di rilascio permesso di costruire	X							
					attuazione e monitoraggio dello strumento attuativo e verifica adempimenti convenzionali	X							
2	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Servizio edilizia privata e pianificazione attuativa conforme al PGT	Rilascio titoli abilitativi edilizi (permessi di costruire)	Responsabile Processo: Claudio Bontanti, Chiara Fojadelli, Giuseppina Musico, Maria Giuditta Favale, Massi Elena, Bazzana Silvia, Pagliara Giulia. Dirigente: Giovanna Doneda	Autorizzazioni o concessioni	Attività di istruttoria istanze con verifiche previste dalla normativa vigente e verifica delle dichiarazioni rese. Verifica autenticità ed idoneità polizze fideiussorie/fideiussioni costituite dall'operatore a garanzia degli obblighi assunti per il procedimento edilizio (rateizzazione oneri, riduzione oneri, costituzione di vincolo pertinenziale autorimesse ex L. 122/89)	X	omissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia e omissione di controlli finalizzati alla verifica del corretto calcolo del contributo di costruzione	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, L.R. 12/2005, Piano di Governo del Territorio, Regolamento Edilizio	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne (come disposizione di servizio in tema di verifica fideiussioni a garanzia degli obblighi di rateizzazione o riduzione oneri); in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti. Assegnazione delle istanze agli istruttori in modo il più possibile "random", in relazione ai soli carichi di lavoro, mediante sistema automatico gestito da altro ufficio (SUEAP), per evitare personalizzazione rapporti tra professionista esterno e tecnico istruttore interno. Organizzazione degli appuntamenti richiesti dagli utenti in modo da consentire la rotazione dei tecnici per i relativi confronti.	informatizzazione dei processi/astensione nel caso di conflitto di interesse	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica	
						Nel caso di provvedimento oneroso, verifica del calcolo del contributo di costruzione dovuto.	X						
						Nel caso di provvedimento in deroga, predisposizione della proposta di deliberazione consigliere prevista dalla legge.							
					Abilitazione all'attività edilizia previo rilascio del titolo abilitativo a firma del Dirigente.								
3	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Servizio edilizia privata e pianificazione attuativa conforme al PGT	Titoli abilitativi autocertificati (scia, comunicazioni di cambio di destinazione d'uso).	Responsabile Processo: Claudio Bontanti, Chiara Fojadelli, Giuseppina Musico, Maria Giuditta Favale, Massi Elena, Bazzana Silvia, Pagliara Giulia. Dirigente: Giovanna Doneda	Autorizzazioni o concessioni	Attività di istruttoria per la verifica di conformità alla normativa vigente e per la verifica delle dichiarazioni rese. Verifica autenticità ed idoneità polizze fideiussorie/fideiussioni costituite dall'operatore a garanzia degli obblighi assunti per il procedimento edilizio (rateizzazione oneri, riduzione oneri)	X	omissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia e omissione di controlli finalizzati alla verifica del corretto calcolo del contributo di costruzione	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, L.R. 12/2005, Piano di Governo del Territorio, Regolamento Edilizio	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti. Assegnazione delle istanze agli istruttori in modo il più possibile "random", in relazione ai soli carichi di lavoro, mediante sistema automatico gestito da altro ufficio (SUEAP), per evitare personalizzazione rapporti tra professionista esterno e tecnico istruttore interno. Predisposizione prospetto unitario condizioni e modalità per le verifiche di idoneità ed autenticità delle garanzie fideiussorie prestate in relazione agli obblighi assunti dai soggetti attuatori.	informatizzazione dei processi/astensione nel caso di conflitto di interesse	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica	
						Nel caso di provvedimento oneroso, verifica del calcolo del contributo di costruzione dovuto.	X						
					Abilitazione all'attività edilizia previo silenzio assenso (30 giorni) o efficacia immediata (comunicazioni).								
4	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Servizio edilizia privata e pianificazione attuativa conforme al PGT	Comunicazioni per l'esercizio dell'attività edilizia/Agibilità	Responsabile Processo: Claudio Bontanti, Chiara Fojadelli, Giuseppina Musico, Maria Giuditta Favale, Massi Elena, Bazzana Silvia, Pagliara Giulia. Dirigente: Giovanna Doneda	Autorizzazioni o concessioni	Attività di istruttoria per la verifica di conformità alla normativa vigente e per la verifica delle dichiarazioni rese.	X	omissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia.	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, L.R. 12/2005, Piano di Governo del Territorio, Regolamento Edilizio	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	informatizzazione dei processi	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica	
5	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Servizio edilizia privata e pianificazione attuativa conforme al PGT	Erogazione di contributi per le attività di culto	Responsabile Processo: Massi Elena, Chiara Fojadelli. Dirigente: Giovanna Doneda	Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi	Istruttoria istanze con verifica dei requisiti dichiarati	X	omissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia	L.R. 12/2005	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	informatizzazione dei processi/astensione nel caso di conflitto di interesse	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica	
			Controllo di tutte le dichiarazioni rese con eventuale esclusione dell'istanza, previa acquisizione obbligatoria del parere della Commissione competente	X									
			Erogazione del contributo o eventuale esclusione										
6	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Servizio edilizia privata e pianificazione attuativa conforme al PGT	Erogazione di contributi per abbattimento barriere architettoniche	Responsabile Processo: Massi Elena, Claudio Bontanti. Dirigente: Giovanna Doneda	Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi	Istruttoria istanze con verifica dei requisiti dichiarati e sopralluogo in sito	X	omissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia	D.M. 236/1989, L. 13/1989, L.R. 6/1989.	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	informatizzazione dei processi/astensione nel caso di conflitto di interesse	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica	
						Invio telematico delle istanze al sistema regionale							
						Controllo di tutte le dichiarazioni rese con eventuale esclusione dell'istanza, previa acquisizione obbligatoria del parere della Commissione competente	X						
						Erogazione del contributo o eventuale esclusione							

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esempificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
7	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Servizio edilizia privata e pianificazione attuativa conforme al PGT	Valutazione ambientale interventi edili in ambito di vincolo (autorizzazione paesaggistica, accertamento di compatibilità paesaggistica)	Responsabile Processo: Claudio Bonifanti, Chiara Fojasoli, Giuseppina Musico, Maria Giuditta Favale, Massi Elena, Bazzana Silvia, Pagliara Giulia. Dirigente: Giovanna Doneda	Autorizzazioni o concessioni	Attività di istruttoria per la verifica della documentazione e acquisizione dei pareri obbligatori e/o vincolanti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela ambientale.	X	omissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia	Alto: 1) livello molto alto di rischio determinato dalla complessità del processo che può comportare il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato; il processo può attribuire considerevoli vantaggi economici ai proponenti; 2) grado basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e da atti amministrativi; 3) medio/basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	D.Lgs. 42/2004	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Assegnazione delle istanze agli istruttori in modo il più possibile "random", in relazione ai soli carichi di lavoro, mediante sistema automatico gestito da altro ufficio (SUEAP), per evitare personalizzazione rapporti tra professionista esterno e tecnico istruttore interno.	informatizzazione dei processi/astensione nel caso di conflitto di interesse	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica
8	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Servizio edilizia privata e pianificazione attuativa conforme al PGT	Riscossione del mancato pagamento del contributo di costruzione	Responsabile Processo: Claudio Bonifanti, Chiara Fojasoli, Giuseppina Musico, Maria Giuditta Favale, Massi Elena, Bazzana Silvia, Pagliara Giulia. Dirigente: Giovanna Doneda	Autorizzazioni o concessioni	Invio sollecito pagamento con applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente	X	Ommissione invio sollecito pagamento con applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente ed omissione avvio del procedimento di riscossione coattiva per il mancato pagamento nei termini previsti, presso l'ente riscossore.	Medio: 1) livello molto alto di rischio in quanto il processo può attribuire considerevoli vantaggi economici ai proponenti; 2) medio/basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e da atti amministrativi; 3) medio/basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	monitoraggio termini	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica
9	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	SUEAP, occupazione suolo pubblico e controllo edilizio	procedimento di accesso (241/90) ai documenti amministrativi afferenti il SUEAP	Responsabili del Procedimento: E.Q. dei relativi servizi - Dirigente: Giovanna Doneda	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria istanze di accesso con verifica preliminare della legittimità ad esercitare il diritto visura documentale	X	uso di omessa o falsa documentazione per agevolare l'accesso	Basso: 1) livello basso di rischio per assenza di interessi economici ovvero benefici per i soggetti; 2) grado basso di discrezionalità del processo decisionale; 3) medio/basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	Legge 241/90	l) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	informatizzazione dei processi	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato viene verificato il corretto flusso amministrativo
10	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	SUEAP, occupazione suolo pubblico e controllo edilizio	procedimento straordinario SUAP (art 8 dpr 160/2010)	Responsabili del Procedimento amministrativo: geom. Ettore Freri - Responsabile del procedimento: nomina tra i referenti della direzione Responsabile valutazione Vas: nomina di Giunta Comunale. Dirigente: Giovanna Doneda	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ricevimento istanza istruttoria Adempimenti ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) conferenza dei servizi consiglio comunale	X X	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti avente ad oggetto riconoscimento di parametri urbanistici ed edili al fine di agevolare particolari soggetti, omissione di controlli finalizzati alla verifica del corretto calcolo del contributo di costruzione.	Alto: 1) livello alto di rischio determinato dalla complessità del processo che può comportare il coinvolgimento di più servizi/amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato; il processo può attribuire considerevoli vantaggi economici ai proponenti; 2) grado medio/basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e da atti amministrativi; 3) medio/basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	dpr 160/2010	l) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	informatizzazione dei processi - Rotazione dei Responsabili di procedimento - Obblighi di pubblicazione del processo per trasparenza	Verifica totale delle istanze. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica
11	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	SUEAP, occupazione suolo pubblico e controllo edilizio	Sismica - sopraelevazione	Responsabili del Procedimento: Ettore Freri - Renata Gritti. Dirigente: Giovanna Doneda	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ricezione avvio del procedimento istruttoria	X	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti. Omissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia.	Medio: 1) livello molto alto di rischio in quanto il processo può attribuire considerevoli vantaggi economici ai proponenti; 2) medio/basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e da atti amministrativi; 3) opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	Dpr 380/2001, Legge Regionale 33/2015	l) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	informatizzazione dei processi	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica
12	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	SUEAP, occupazione suolo pubblico e controllo edilizio	Sismica	Responsabili del Procedimento: Ettore Freri - Renata Gritti. Dirigente: Giovanna Doneda	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	ricezione avvio del procedimento Verifica formale contenuti minimi documentali	X	Ommissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia.	Basso: 1) livello basso di rischio per assenza di interessi economici ovvero benefici per i soggetti; 2) grado basso di discrezionalità del processo decisionale; 3) medio/basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	Dpr 380/2001, Legge Regionale 33/2015	l) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	informatizzazione dei processi	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica
13	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	SUEAP, occupazione suolo pubblico e controllo edilizio	Attività relativa alle azioni di contrasto all'abusivismo edilizio, inconvenienti igienico-sanitari ed edili, illeciti amministrativi in ambito edilizio.	Responsabile Processo: Freri Ettore, Gritti Renata, Fagnani Paola Dirigente: Giovanna Doneda	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.	Predisposizione di avvio del provvedimento e/o comunicazioni relative l'adozione di interventi contenitivi dell'inconveniente segnalato a seguito del referto di sopralluogo Comando della Polizia Locale/Vv/Ats, ecc.	X	Ommissione dell'avvio del procedimento e/o di comunicazioni a seguito del referto di sopralluogo del Comando della Polizia Locale/VVF/ATS, ecc ed omissione dell'adozione dei provvedimenti di legge nei termini previsti dalla norma di riferimento	Medio: 1) livello molto alto di rischio in quanto il processo può attribuire considerevoli vantaggi economici ai proponenti; 2) medio/basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e da atti amministrativi; 3) medio/basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale. E' stato istituito nel 2017 Gruppo di lavoro tra tecnici dell'Edilizia, Ambiente e Polizia locale per coordinare le attività di accertamento e controllo del territorio e quindi i rapporti con l'autorità giudiziaria	monitoraggio adozione atti	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica
14	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	SUEAP, occupazione suolo pubblico e controllo edilizio	Segnalazioni Certificate di Inizio Attività e/o Comunicazioni inerenti attività di industria/artigiani non alimentari	Responsabile Processo: Freri Ettore Dirigente: Giovanna Doneda	Autorizzazioni o concessioni	istruttoria per la verifica della formale conformità Avvio del procedimento e trasmissione documenti alle amministrazioni e uffici competenti	X	omissione di controlli finalizzati alla conformità prevista dalla normativa vigente in materia	Medio: 1) livello molto alto di rischio in quanto il processo può attribuire considerevoli vantaggi economici ai proponenti; 2) medio/basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e da atti amministrativi; 3) medio/basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	dpr 160/2010	l) Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	informatizzazione dei processi/astensione nel caso di conflitto di interesse	verifica a campione mediante predisposizione, per ogni processo, di un elenco delle istanze in ordine cronologico di presentazione e attraverso un software di generatore di numeri casuali, sono state selezionate le istanze oggetto di verifica. Per ogni procedimento selezionato è stato individuato un istruttore tecnico, diverso dal responsabile del procedimento, in qualità di responsabile della verifica, come da allegati report di verifica

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esempificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
16	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Tutti i servizi della direzione	Acquisizione di beni e servizi oltre 40.000 euro fino alla soglia comunitaria	Responsabili processo: Giovanna Doneda, Ettore Freri, Massi Elena Dirigente: Giovanna Doneda	processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinati dal D.Lgs. 36/2023	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture scelta del criterio di selezione delle offerte Tecnico Redazione Progetto Individuazione mercato Determina Emissione gara nel sistema telematico : MEPA, ARCA, CONSIP Determina Inserimento gara nel sistema telematico Emissione richiesta di chiarimenti inoltrate dal concorrente Eventuale Nomina commissione tecnica di gara e analisi progetti tecnici da parte commissione Aggiudicazione provvisoria	X	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'operatore uscente o delle caratteristiche del prodotto dallo stesso fornito Determina a contrarre incompleta/assenza di determina a contrarre Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura. Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento Ingiustificato mancato ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e/o adesione a convenzioni di centrali di committenza Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 80 e 83) Mancate verifiche in fase di esecuzione	Medio: 1) livello alto di rischio in quanto il processo può attribuire benefici e vantaggi economici agli interessati; 2) medio/basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e dal vigente Regolamento comunale del 2019 su acquisti lavori, servizi e forniture in tema di procedure affidamento e ricorso alla piattaforma Sintel; 3) medio/basso grado di rischio in relazione a opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione. Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta.	Codice dei contratti D.lgs 50/2016 - Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto. Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate Rotazione degli inviti e affidamenti. Invito di più di 5 operatori economici. Preventiva verifica di convenzioni sul portale CONSIP. verifica requisiti art. 80 D.lgs 50/2016. Escussione mercati elettronici	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Astenzione nel caso di conflitto di interessi Formazione Accesso telematico ai processi	verifica a campione pari al 10% delle istanze con un minimo di 1 verifica
17	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Tutti i servizi della direzione	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabili processo: Giovanna Doneda, Ettore Freri Dirigente: Giovanna Doneda	Affidamenti di servizi e forniture	Liquidazione prestazioni	X	liquidazione di fatture senza verifica della completezza o della rispondenza delle prestazioni rese.	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Il grado di discrezionalità del decisore è elevato e il rischio si configura anche sotto questo aspetto come alto. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e linee guida ANAC			
18	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	Tutti i servizi della direzione	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabili di Servizio e Dirigente	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica possesso requisiti autocertificati	X	Omissione del controllo sulle autocertificazioni	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	DPR 445/2000 e smi	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000.	astensione in caso di conflitto di interesse	
19	Direzione edilizia privata, pianificazione urbanistica attuativa, SUEAP e occupazione suolo pubblico	SUEAP, occupazione suolo pubblico e controllo edilizio	Concessione di suolo pubblico per aree di cantiere e dehors	responsabile del processo: Freri Ettore, Vanessa Ghidoni, Fabio Pensa Dirigente: Giovanna Doneda	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione della domanda e verifica della completezza della documentazione presentata Eventuale richiesta di integrazioni Richiesta parere di compatibilità al servizio competente e/o alla Giunta comunale Controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà presentate riscossione dei canoni di occupazione suolo (conteggiati da società esterna incaricata) ed eventuale deposito cauzionale Rilascio concessione di suolo pubblico e autorizzazione allo svolgimento dell'attività, previa acquisizione dell'attestazione di pagamento dei canoni e cauzioni Svincolo del deposito cauzionale previo parere ufficio strade	X	il rischio è legato a: omissione richiesta di parere ad altri uffici interessati; omissione del controllo sul possesso dei requisiti professionali e morali richiesti e in generale sulle autocertificazioni presentate; mancata riscossione dei canoni dovuti o riscossione in misura minore rispetto al dovuto; abuso nel rilascio di autorizzazioni senza effettuare la dovuta attività di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; omissione di controlli finalizzati alla verifica del corretto ripristino nel caso di svincolo della cauzione MEDIO (il livello di interesse esterno è alto, il grado di discrezionalità è medio-basso, ci sono state indagini in passato per episodi corruttivi, l'opacità bassa perché è trasparente l'iter di processo decisionale, l'attuazione delle misure di trattamento basso)	Controllo del possesso dei requisiti professionali e morali Controllo sulla effettiva riscossione dei canoni dovuti e sul deposito cauzionale Controllo del corretto ripristino del suolo	previsione canoni da introitare e rendicontazione annuale sui canoni applicati Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	informatizzazione dei processi		
										Acquisizione del parere dell'ufficio competente			

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE			
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	Risk assessment	Esempificazione (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
1 Direzione Risorse Umane		Acquisizione di servizi e forniture di beni, mediante affidamento diretto (art. 50, co. 1, lett. b) D.lgs. n. 36/2023)	Dirigente: Marta Fiorina RUP dei singoli affidamenti	Applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023): procedure finalizzate all'affidamento di servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa disciplinato dal D.lgs. n.36/2023	Definizione dell'oggetto di affidamento e del valore dello stesso (anche in funzione di NON lottizzazione)	X	descrizione di servizi che favoriscano un determinato operatore economico; frazionamento artificioso del valore degli affidamenti al fine di poter ricorrere a procedure più vantaggiose per alcuni operatori	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale, in applicazione del Codice dei Contratti Pubblici.	Adeguate applicazione della normativa in materia. Verifica puntuale delle dichiarazioni ex art. 94, 95 D.lgs. n. 36/2023. Nella fase di esecuzione: puntuale controllo del servizio reso in conformità al contratto.	Formazione specialistica del personale coinvolto nelle procedure	Astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
					Motivazione del ricorso all'affidamento diretto	X	ricorso all'affidamento diretto oltre i casi previsti dalla normativa al fine di favorire un operatore					
					Motivazione della scelta dell'operatore economico	X	scelta discrezionale					
					Valutazione del principio di rotazione degli affidamenti (art. 49)	X	violazione del principio di rotazione degli affidamenti con conseguente costituzione di una posizione dominante sul mercato					
					Verifica del possesso dei requisiti da parte dell'affidatario	X	omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione alla gara					
					Esecuzione del contratto	X	omissione del controllo sulla corretta esecuzione del contratto					
2 Direzione Risorse Umane		Acquisizione di servizi e forniture di beni, ex art. 50, co. 1, lett. c), d), e) D.lgs. n. 36/2023 (importi tra 140.000 € e 221.000 €)	Dirigente: Marta Fiorina RUP / DEC dei singoli affidamenti	Applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023): procedure finalizzate all'affidamento di servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa disciplinato dal D.lgs. n.36/2023	Definizione dell'oggetto di affidamento e del valore dell'appalto	X	descrizione di servizi che favoriscano un determinato operatore economico	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale, in applicazione del Codice dei Contratti Pubblici.	Adeguate applicazione della normativa in materia. Formalizzazione di una adeguata ed oggettiva motivazione del ricorso alla procedura negoziata. Applicazione di meccanismi casuali (estrazione a sorte) per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura. Rotazione negli inviti. Predeterminazione dei parametri ed elementi di assegnazione dei punteggi di valutazione il più possibile oggettivi e che non lascino spazio ad interpretazioni discrezionali Incentivazione del confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione e di valutazione dei progetti chiari e adeguati. Prevedere apposite commissioni di valutazione che vagliano le domande presentate e vigilino sulla ammissione alla gara. Verifica puntuale delle dichiarazioni ex art. 94, 95 D.lgs. n. 36/2023. Nella fase di esecuzione: puntuale controllo del servizio reso in conformità al contratto.	Formazione specialistica del personale coinvolto nelle procedure	Astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
					Individuazione della modalità di scelta del contraente	X	ricorso alla procedura negoziata oltre i casi previsti dalla normativa al fine di favorire un operatore					
					Individuazione degli operatori economici da invitare	X	abuso dell'elemento della discrezionalità per favorire determinati soggetti					
					Definizione dei criteri di aggiudicazione	X	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa					
					Valutazione delle offerte	X	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali					
					Verifica del possesso dei requisiti da parte dei concorrenti	X	omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione alla gara					
					Verifica delle eventuale anomalia dell'offerta	X	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale					
					Revoca della procedura	X	abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario					
Esecuzione del contratto	X	omissione del controllo sulla corretta esecuzione del contratto										

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE			
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	Risk assessment	Esemplificazione (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
3	Direzione Risorse Umane	Acquisizione di servizi e forniture di beni, mediante Procedura aperta (art. 71 D.lgs. n. 36/2023)	Dirigente: Marta Fiorina RUP / DEC dei singoli affidamenti	Applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023): procedure finalizzate all'affidamento di servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa disciplinato dal D.lgs. n.36/2023	Definizione dell'oggetto di affidamento e del valore dell'appalto	X	descrizione di servizi che favoriscano un determinato operatore economico	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale, in applicazione del Codice dei Contratti Pubblici.	Adeguate applicazione della normativa in materia. Predeterminazione dei parametri ed elementi di assegnazione dei punteggi di valutazione il più possibile oggettivi e che non lascino spazio ad interpretazioni discrezionali Incentivazione del confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione e di valutazione dei progetti chiari e adeguati. Prevedere apposite commissioni di valutazione che vaghino le domande presentate e vigilino sulla ammissione alla gara. Verifica puntuale delle dichiarazioni ex art. 94, 95 D.lgs. n. 36/2023. Nella fase di esecuzione: puntuale controllo del servizio reso in conformità al contratto.	Formazione specialistica del personale coinvolto nelle procedure	Astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
					Individuazione dello strumento/istituto dell'affidamento (modalità di affidamento: proroga, nuova gara)	X	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale al fine di agevolare un particolare soggetto					
					Definizione dei requisiti di qualificazione	X	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnicoeconomici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa					
					Definizione dei criteri di aggiudicazione	X	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa					
					Valutazione delle offerte	X	mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.					
					Verifica del possesso dei requisiti da parte dei concorrenti	X	omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione alla gara					
					Verifica delle eventuale anomalia dell'offerta	X	mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale					
					Revoca del bando	X	abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario					
Esecuzione del contratto	X	omissione del controllo sulla corretta esecuzione del contratto										
4	Direzione Risorse Umane	Liquidazioni relative a forniture di beni e/o prestazioni di servizi	Dirigente: Marta Fiorina Tutto il personale della Direzione	Applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023): procedure relative all'esecuzione del contratto	Rispondenza dei servizi prestati alle obbligazioni contrattuali	X	Omissione dei controlli e delle verifiche. Adozione di provvedimenti di liquidazione di somme non dovute.	BASSO. Motivazione: il processo è vincolato, trasparente in ogni fase, mediante fatturazione elettronica. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere.	Completa informatizzazione dell'intero processo. Impegno di spesa a monte di ogni liquidazione. Effettuazione dei controlli prescritti.	Astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
					Controllo della regolarità fiscale e formale del documento contabile	X	Omissione dei controlli e delle verifiche.					
					Controllo della sussistenza dei presupposti per la liquidazione della fattura (regolarità contributiva del fornitore)	X	Omissione dei controlli e delle verifiche.					

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE			
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	Risk assessment	Esemplificazione (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
5	Direzione Risorse Umane	Procedure selettive per l'immissione di personale in servizio a tempo determinato o indeterminato ovvero l'attribuzione di differenziali economici stipendiali	Dirigente: Marta Fiorina Tutto personale della Direzione Presidente, Componenti e Segretari della commissione esaminatrice/ selezionatrice	Selezioni ex art. 30, 35, 36 del D.lgs. 165/2001 o procedure assimilate. Progressioni verticali ex art. 52, co. 1-bis del D.lgs. n. 165/2001. Differenziali economici ex CCNL "Funzioni locali".	Definizione dei requisiti e delle modalità di accesso	X	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati o di favore	MEDIO. Motivazione: Le procedure sono disciplinate da normativa specialistica e da regolamenti che favoriscono valutazioni oggettive e imparziali	Rotazione dei componenti scelti nelle diverse Commissioni. Differenziazione tra responsabile del procedimento e del soggetto che firma gli Avvisi di selezione. Differenziazione tra chi progetta e gestisce la procedura e chi valuta i concorrenti.	Astensione nel caso di conflitto di interessi		verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate
					Individuazione dei criteri di selezione	X	Individuazione di criteri oggettivi e misurabili di valutazione					
					Commissione di concorso	X	Irrregolare composizione della Commissione					
					Svolgimento della selezione	X	Inosservanza delle regole procedurali atte a garantire la trasparenza e dell'imparzialità della selezione					
6	Direzione Risorse Umane	Procedure selettive ex artt. 90, 108 e 110 del D.lgs. n. 267/200	Dirigente: Marta Fiorina Tutto personale della Direzione Presidente, Componenti e Segretari della commissione esaminatrice / selezionatrice	Procedure selettive ex artt. 90, 108 e 110 del D.lgs. n. 267/200	Definizione dei requisiti e delle modalità di accesso	X	Previsioni di requisiti di accesso personalizzati o di favore	BASSO. Motivazione: Le procedure sono disciplinate da normativa specialistica e da regolamenti che favoriscono valutazioni oggettive e imparziali	Rotazione dei componenti scelti nelle diverse Commissioni. Differenziazione tra responsabile del procedimento e del soggetto che firma gli Avvisi di selezione. Differenziazione tra chi progetta e gestisce la procedura e chi valuta i concorrenti.	Astensione nel caso di conflitto di interessi		verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate
					Individuazione dei criteri di selezione	X	Individuazione di criteri oggettivi e misurabili di valutazione					
					Commissione di concorso	X	Irrregolare composizione della Commissione					
					Svolgimento della selezione	X	Inosservanza delle regole procedurali atte a garantire la trasparenza e dell'imparzialità della selezione					
7	Direzione Risorse Umane	Convenzionamento altri enti per utilizzo graduatorie concorsuali	Dirigente: Marta Fiorina Tutto il personale della Direzione	Processi finalizzati all'utilizzo di graduatorie di altri enti per assunzioni presso il Comune di Bergamo	Modalità di scelta della graduatoria da utilizzare	X	Inosservanza di regole procedurali per la scelta della graduatorie a garanzia della trasparenza e imparzialità	MEDIO. Motivazione: La procedura di scelta della graduatoria da utilizzare è disciplinata da apposito regolamento interno	Valutazione tramite criteri oggettivi della graduatoria da utilizzare, sulla base del Regolamento adottato	Astensione nel caso di conflitto di interessi		verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO (identificazione /analisi/ponderazione)				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment ent	Esempificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	Staff amministrativo servizi sociali	Concessione di contributi (ad esempio contributi a copertura TARI) a favore di soggetti in possesso di determinati requisiti (requisiti reddituali, parametri ISEE, composizione del nucleo familiare, ecc)	Responsabile del procedimento: Paola Garofalo Dirigente: Paola Garofalo	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	approvazione dell'avviso pubblico con definizione dei requisiti per l'accesso al contributo	X	previsione di requisiti in violazione o uso distorto delle norme (legge, regolamento) al fine di favorire determinati soggetti	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno (utenza) è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Il procedimento di erogazione si declina in vari livelli decisionali e di verifica con conseguente riduzione del livello di rischio.	predeterminare i criteri di assegnazione ed erogazione dei contributi con norme o atti regolamentari interni il più possibile oggettivi	informatizzazione del processo (presentazione delle istanze mediante sportello telematico)	costante aggiornamento atti regolamentari che predeterminano i criteri di assegnazione; verifica utilizzo sportello telematico per presentazione istanze	
						istruttoria delle domande di contributo pervenute con ammissione/esclusione dal contributo	X	riconoscimento indebito del possesso di requisiti al fine di agevolare determinati soggetti; valutazione arbitraria e/o superficiale di alcuni requisiti al fine di indebiti accoglimenti della domanda; omissione nel controllo del possesso dei requisiti		predispone e verifica costantemente schede/modelli standardizzati per la presentazione delle istanze	formazione del personale; astensione nel caso di conflitto di interessi	costante verifica schede/modelli per presentazione istanze; 100% personale coinvolto partecipante a corso aggiornamento	
						formulazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo		uso di falsa documentazione per agevolare alcuni soggetti nell'accesso al contributo; assenza o disomogeneo controllo sul possesso dei requisiti dichiarati		prevedere apposite commissioni di valutazione che vaghino le domande presentate e vigilino sulla formulazione delle graduatorie laddove vi siano elementi di discrezionalità; prevedere la presenza di più dipendenti nelle operazioni istruttorie	intensificare i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio	formazione del personale; trasparenza	% dichiarazioni sostitutive controllate: almeno 80%; verifica obblighi di pubblicazione D. Lgs. 33/2013
						liquidazione del contributo		mancato rispetto della graduatoria per la liquidazione del contributo al fine di agevolare determinati soggetti; assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti		affidare la fase di liquidazione del contributo a dipendenti differenti da coloro che hanno curato la predisposizione dell'avviso e/o hanno curato l'istruttoria	controllo a campione ex post della correttezza della determinazione del contributo (almeno 20%)	rotazione del personale addetto in misura almeno del 50%	
2	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE	Concessione di contributi economici a favore di Enti del Terzo Settore per la realizzazione di specifici progetti	Responsabile del procedimento: Paola Morandini, Elena Lazzari, Ivan Abergoni, Livia Cosmai, Matteo Bettoni Dirigente: Paola Garofalo	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	approvazione dell'avviso pubblico con definizione dei requisiti per l'accesso al contributo	X	previsione di requisiti in violazione o uso distorto delle norme (legge, regolamento) al fine di favorire determinati soggetti	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno (utenza) è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Il procedimento di erogazione si declina in vari livelli decisionali e di verifica con conseguente riduzione del livello di rischio.	predeterminare i criteri di assegnazione ed erogazione dei contributi con norme o atti regolamentari interni il più possibile oggettivi	informatizzazione del processo (presentazione delle istanze mediante sportello telematico)	costante aggiornamento atti regolamentari che predeterminano i criteri di assegnazione; verifica utilizzo sportello telematico per presentazione istanze	
						istruttoria delle domande di contributo pervenute con ammissione/esclusione dal contributo	X	riconoscimento indebito del possesso di requisiti al fine di agevolare determinati soggetti; valutazione arbitraria e/o superficiale di alcuni requisiti al fine di indebiti accoglimenti della domanda; omissione nel controllo del possesso dei requisiti		predispone e verifica costantemente schede/modelli standardizzati per la presentazione delle istanze	formazione del personale; astensione nel caso di conflitto di interessi	costante verifica schede/modelli per presentazione istanze; 100% personale coinvolto partecipante a corso aggiornamento	
						formulazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo		uso di falsa documentazione per agevolare alcuni soggetti nell'accesso al contributo; assenza o disomogeneo controllo sul possesso dei requisiti dichiarati		prevedere apposite commissioni di valutazione che vaghino le domande presentate e vigilino sulla formulazione delle graduatorie laddove vi siano elementi di discrezionalità; prevedere la presenza di più dipendenti nelle operazioni istruttorie	intensificare i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio; intensificare la rotazione del personale coinvolto	formazione del personale; trasparenza	% dichiarazioni sostitutive controllate: almeno 80%; verifica obblighi di pubblicazione D. Lgs. 33/2013
						liquidazione del contributo		mancato rispetto della graduatoria per la liquidazione del contributo al fine di agevolare determinati soggetti; assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti		affidare la fase di liquidazione del contributo a dipendenti differenti da coloro che hanno curato la predisposizione dell'avviso e/o hanno curato l'istruttoria	controllo a campione ex post della correttezza della determinazione del contributo (almeno 20%)	rotazione del personale addetto in misura almeno del 50%	
3	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	SERVIZIO SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI MINORI ANZIANI ADULTI E FAMIGLIE	Ammissione a servizi socio- assistenziali (servizi domiciliari, servizio consegna pasti a domicilio, integrazione retta di ricovero) a favore di soggetti in possesso di determinati requisiti (requisiti reddituali, parametri ISEE, composizione del nucleo familiare, ecc)	Responsabile del procedimento: Elena Lazzari Dirigente: Paola Garofalo	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	definizione delle modalità e dei requisiti per l'accesso al servizio		previsione di requisiti in violazione o uso distorto delle norme (legge, regolamento) al fine di favorire determinati soggetti	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno (utenza) è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Il procedimento di erogazione si declina in vari livelli decisionali e di verifica con conseguente riduzione del livello di rischio.	predeterminazione dei criteri di ammissione ai servizi con norme o atti regolamentari interni il più possibile oggettivi	previsione di modelli standard di ammissione al servizio con indicazione dei requisiti previsti	costante aggiornamento atti regolamentari che predeterminano i criteri di assegnazione; costante verifica modelli standard ammissione al servizio	
						istruttoria della domanda di ammissione al servizio con ammissione/esclusione dal servizio	X	omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione al servizio, con requisiti non conformi alla legge o al regolamento, per favorire determinati soggetti; abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto accesso ai servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (ad es. inserimento all'inizio di una lista d'attesa); mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche; accelerazione del procedimento a favore di alcuni soggetti a parità di condizioni		prevedere la presenza di più dipendenti anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio	rotazione del personale addetto ai controlli; astensione nel caso di conflitto di interessi	% dichiarazioni sostitutive controllate: almeno 80%
						determinazione della quota di compartecipazione al servizio		uso di falsa documentazione per agevolare alcuni soggetti definendo in modo non corretto la quota di compartecipazione		affidare la fase di determinazione della quota di compartecipazione a dipendenti differenti da coloro che hanno curato l'istruttoria	informatizzazione ed automatizzazione del processo riducendo l'intervento dell'operatore	controllo a campione ex post della correttezza della determinazione della quota di compartecipazione degli utenti (almeno 20%)	rotazione del personale addetto in misura almeno del 50%
						verifica dell'esatto pagamento da parte degli utenti delle somme dovute per i servizi erogati, avvio delle procedure di recupero in caso di omesso pagamento	X	omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti		affidare la fase di accertamento/verifica della riscossione a dipendenti differenti da coloro che hanno curato l'istruttoria	informatizzazione ed automatizzazione del processo riducendo l'intervento dell'operatore	rotazione del personale addetto in misura almeno del 50%	
4	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	SERVIZIO SERVIZI IN FAVORE DEI DISABILI	Ammissione a servizi socio- assistenziali in favore di disabili (Centro Diurno per Disabili CDD, CSE Autismo, progetti territoriali)	Responsabile del procedimento: Paola Morandini Dirigente: Paola Garofalo	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	definizione delle modalità e dei requisiti per l'accesso al servizio		previsione di requisiti in violazione o uso distorto delle norme (legge, regolamento) al fine di favorire determinati soggetti	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno (utenza) è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Il procedimento di erogazione si declina in vari livelli decisionali e di verifica con conseguente riduzione del livello di rischio.	predeterminazione dei criteri di assegnazione ed erogazione dei contributi con norme o atti regolamentari interni il più possibile oggettivi	previsione di modelli standard di ammissione al servizio con indicazione dei requisiti previsti	costante aggiornamento atti regolamentari che predeterminano i criteri di assegnazione	
						istruttoria della domanda di ammissione al servizio con ammissione/esclusione dal servizio	X	omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione al servizio, con requisiti non conformi alla legge o al regolamento, per favorire determinati soggetti; abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto accesso ai servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (ad es. inserimento all'inizio di una lista d'attesa). Mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche; accelerazione del procedimento a favore di alcuni soggetti a parità di condizioni		prevedere la presenza di più dipendenti anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio; trasparenza	% dichiarazioni sostitutive controllate: almeno 80%	
						determinazione della quota di compartecipazione al servizio	X	uso di falsa documentazione per agevolare alcuni soggetti definendo in modo non corretto la quota di compartecipazione		affidare la fase di determinazione della quota di compartecipazione a dipendenti differenti da coloro che hanno curato l'istruttoria	informatizzazione ed automatizzazione del processo riducendo l'intervento dell'operatore	controllo a campione ex post della correttezza della determinazione della quota di compartecipazione degli utenti (almeno 20%)	rotazione del personale addetto in misura almeno del 50%
						verifica dell'esatto pagamento da parte degli utenti delle somme dovute per i servizi erogati, avvio delle procedure di recupero in caso di omesso pagamento	X	omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti		affidare la fase di accertamento/verifica della riscossione a dipendenti differenti da coloro che hanno curato l'istruttoria	informatizzazione ed automatizzazione del processo riducendo l'intervento dell'operatore	rotazione del personale addetto in misura almeno del 50%	
5	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	SERVIZIO SERVIZI SOCIALI A FAVORE DI MINORI ANZIANI ADULTI E FAMIGLIE	Concessione di contributi economici a nuclei familiari	Responsabile del Procedimento: Elena Lazzari Dirigente: Paola Garofalo	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	definizione delle modalità e dei requisiti per la concessione dei contributi	X	abuso nella definizione dei requisiti; previsione di requisiti in violazione o uso distorto delle norme (legge, regolamento) al fine di favorire determinati soggetti	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno (utenza) è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Il procedimento di erogazione si declina in vari livelli decisionali e di verifica con conseguente riduzione del livello di rischio.	predeterminazione dei criteri di assegnazione ed erogazione dei contributi con norme o atti regolamentari interni il più possibile oggettivi		costante aggiornamento atti regolamentari che predeterminano i criteri di assegnazione	
						istruttoria delle richieste con definizione dell'elenco degli ammessi/esclusi dal contributo		riconoscimento indebito di requisiti al fine di agevolare determinati soggetti; valutazione arbitraria e/o superficiale di alcuni requisiti al fine di indebiti accoglimenti della domanda		predispone e verifica costante di schede/modelli standardizzati per la presentazione delle istanze	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio	formazione del personale	costante verifica schede/modelli per presentazione istanze; 100% personale coinvolto partecipante a corso aggiornamento; % dichiarazioni sostitutive controllate: almeno 80%
						concessione del contributo	X	mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche; uso di falsa documentazione per agevolare alcuni soggetti nell'accesso al beneficio; assenza o disomogeneo controllo sul possesso dei requisiti dichiarati		prevedere la presenza di più dipendenti anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario	astensione nel caso di conflitto di interesse	100% istanze esaminate da apposite commissioni di valutazione; acquisizione dichiarazione del personale coinvolto assenza conflitto di interesse	
						liquidazione del contributo		accelerazione dei tempi di liquidazione a favore di alcuni soggetti rispetto ad altri a parità di condizioni		affidare la fase di liquidazione a dipendenti differenti da coloro che hanno curato l'istruttoria	trasparenza	pubblicazione esito bando per assegnazione beneficio; 50% del personale in rotazione	

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (analisi/ponderazione)				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE							
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment ent	Esempificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO			
6	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	SERVIZIO SERVIZI PER L'INFANZIA E LA GENITORIALITA'	Iscrizione, ammissione, gestione ritiri e assenze temporanee bambini ai nidi comunali, nonché gestione liste di attesa	Responsabile del procedimento: Livia Cosmai Dirigente: Paola Garofalo	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	istruttoria delle domande di iscrizione pervenute tramite Sportello Telematico e formulazione delle graduatorie		errato riconoscimento del possesso di requisiti; immotivata disparità di trattamento tra i soggetti che hanno presentato domanda per favorire determinati soggetti; omissione dei controlli sui requisiti dichiarati	BASSO - L'accesso ai servizi è regolamentato da appositi regolamenti che non consentono all'operatore margini di discrezionalità. La verifica dei requisiti è puntuale e documentata.	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).		costante verifica schede/modelli per presentazione istanze; % dichiarazioni sostitutive controllate: almeno 80%			
						ammissione al servizio	X	abuso nell'adozione dei provvedimenti di ammissione al servizio al fine di agevolare particolari soggetti (ad es inserimento in cima ad una lista d'attesa)				apPOSITE commissioni Trasparenza e valutazione casistica sociale vagliano le domande presentate e vigilano sulla formulazione delle graduatorie	report periodico sulle domande di ammissione accolte in deroga alle norme regolamentari (priorità, casistica sociale, disagio economico)	100% istanze esaminate da apposite commissioni di valutazione; rotazione del personale coinvolto; acquisizione dichiarazione del personale coinvolto assenza conflitto di interesse	
						determinazione della tariffa		uso di falsa documentazione per agevolare alcuni soggetti definendo in modo non corretto la tariffa; conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti				previsione della presenza di più incaricati anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico funzionario	trasparenza	pubblicazione graduatorie	
7	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	SERVIZIO EDUCAZIONE ISTRUZIONE E PROGETTO GIOVANI	Iscrizione a servizi scolastici accessori (ristorazione scolastica, trasporto scolastico, ecc)	Responsabile del procedimento: Matteo Bettoni Dirigente: Paola Garofalo	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	istruttoria delle domande di iscrizione pervenute tramite Sportello Telematico		errato riconoscimento del possesso di requisiti; immotivata disparità di trattamento tra i soggetti che hanno presentato domanda per favorire determinati soggetti; omissione dei controlli sui requisiti dichiarati	BASSO - L'accesso ai servizi è regolamentato da appositi regolamenti che non consentono all'operatore margini di discrezionalità. La verifica dei requisiti è puntuale e documentata.	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	formazione del personale	costante verifica schede/modelli per presentazione istanze; 100% personale coinvolto partecipante a corso aggiornamento; % dichiarazioni sostitutive controllate: almeno 80%			
						ammissione al servizio	X	abuso nell'adozione dei provvedimenti di ammissione al servizio al fine di agevolare particolari soggetti (ad es inserimento in cima ad una lista d'attesa)				apPOSITE commissioni e valutazione casistica sociale vagliano le domande presentate e vigilano sulla formulazione delle graduatorie	report periodico sulle domande di ammissione accolte in deroga alle norme regolamentari (priorità, casistica sociale, disagio economico)	acquisizione dichiarazione del personale coinvolto assenza conflitto di interesse	
						determinazione della tariffa	X	uso di falsa documentazione per agevolare alcuni soggetti definendo in modo non corretto la tariffa; conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti				previsione della presenza di più incaricati anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico funzionario	trasparenza	almeno 50% del personale in rotazione	
8	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE	Acquisizione di beni e forniture di servizi mediante procedura aperta	Responsabile del processo: Matteo Bettoni, Livia Cosmai, Paola Morandini, Elena Lazzari, Ivan Abergoni Dirigente: Paola Garofalo	CONTRATTI PUBBLICI: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico disciplinato dal d.lgs. n. 36 del 2023	definizione dell'oggetto di affidamento e del valore dell'appalto		indicazione di prodotti/descrizione di servizi che favoriscano una determinata impresa; frazionamento artificioso del valore degli affidamenti al fine di poter ricorrere a procedure più vantaggiose per alcuni operatori	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso a MEPA/SINTEL, in applicazione del regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.	partecipazione di più uffici nella formalizzazione del fabbisogno e nella definizione della tipologia di prodotti/servizi	formazione periodica e specifica del personale	verifica del procedimento di gara da parte di personale di un Servizio diverso da quello di riferimento	80% personale coinvolto partecipante corso di formazione; % proroga contratti non superiore 40%		
						individuazione dello strumento/istituto dell'affidamento (modalità di affidamento: proroga, nuova gara)	X	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale al fine di agevolare un particolare soggetto					riduzione dei casi di proroga ai soli casi ammessi dalla normativa vigente; formalizzazione di una adeguata ed oggettiva motivazione dei provvedimenti di proroga		
						definizione dei requisiti di qualificazione	X	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa					partecipazione di più uffici nella definizione dei requisiti		
						definizione dei criteri di aggiudicazione		uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa					predeterminazione dei parametri ed elementi di assegnazione dei punteggi di valutazione il più possibile oggettivi e che non lascino spazio ad interpretazioni discrezionali; utilizzo di sistemi informatici per l'assegnazione dei punteggi di valutazione		
						valutazione delle offerte		mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.					utilizzo di moduli e modelli il più possibile standardizzati; incentivazione del confronto concorrenziale definendo requisiti di partecipazione e di valutazione dei progetti chiari e adeguati	astensione nel caso di conflitto di interesse; rotazione dei componenti delle commissioni giudicatrici	rotazione 100% componenti commissione giudicatrici; acquisizione dichiarazioni assenza conflitto di interesse
						verifica del possesso dei requisiti da parte dei concorrenti	X	omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione alla gara, con requisiti non conformi alla legge o al regolamento, per favorire determinati soggetti					predispone e verificare costantemente schede/modelli standardizzati per la dichiarazione del possesso dei requisiti; prevedere apposite commissioni di valutazione che vagliano le domande presentate e vigilano sulla ammissione alla gara		costante verifica schede/modelli per dichiarazione del possesso dei requisiti
						verifica delle eventuale anomalia dell'offerta		mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale					utilizzo di sistemi informatici per la automatizzazione delle verifiche	formazione periodica e specifica del personale	
						revoca del bando		abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario					formalizzazione di una adeguata ed oggettiva motivazione dei provvedimenti di revoca		
9	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE	Acquisizione di beni e forniture di servizi mediante procedura negoziata	Responsabile del processo: Matteo Bettoni, Livia Cosmai, Paola Morandini, Elena Lazzari, Ivan Abergoni Dirigente: Paola Garofalo	CONTRATTI PUBBLICI: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico disciplinato dal d.lgs. n. 36 del 2023	definizione dell'oggetto di affidamento e del valore dell'appalto		indicazione di prodotti/descrizione di servizi che favoriscano una determinata impresa; frazionamento artificioso del valore degli affidamenti al fine di poter ricorrere a procedure più vantaggiose per alcuni operatori	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso a MEPA/SINTEL, in applicazione del regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.	partecipazione di più uffici nella formalizzazione del fabbisogno e nella definizione della tipologia di prodotti/servizi	formazione periodica e specifica del personale	verifica 100% atti presenza motivazione	verifica 100% atti presenza motivazione		
						individuazione della modalità di scelta del contraente (procedura negoziata)	X	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.					formalizzazione di una adeguata ed oggettiva motivazione del ricorso alla procedura negoziata		
						individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata	X	abuso dell'elemento della discrezionalità per favorire determinati soggetti					applicazione di meccanismi casuali (estrazione a sorte) per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura; rotazione negli inviti		
						definizione dei criteri di aggiudicazione		uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa					predeterminazione dei parametri ed elementi di assegnazione dei punteggi di valutazione il più possibile oggettivi e che non lascino spazio ad interpretazioni discrezionali; utilizzo di sistemi informatici per l'assegnazione dei punteggi di valutazione		
						valutazione delle offerte		mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.					utilizzo di moduli e modelli il più possibile standardizzati; incentivazione del confronto concorrenziale definendo requisiti di partecipazione e di valutazione dei progetti chiari e adeguati	astensione nel caso di conflitto di interesse; rotazione dei componenti delle commissioni giudicatrici	rotazione 100% componenti commissione giudicatrici; acquisizione dichiarazioni assenza conflitto di interesse
						verifica del possesso dei requisiti da parte dei concorrenti		omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione alla gara, con requisiti non conformi alla legge o al regolamento, per favorire determinati soggetti					predispone e verificare costantemente schede/modelli standardizzati per la dichiarazione del possesso dei requisiti; prevedere apposite commissioni di valutazione che vagliano le domande presentate e vigilano sulla ammissione alla gara		costante verifica schede/modelli per dichiarazione del possesso dei requisiti
						verifica delle eventuale anomalia dell'offerta		mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale					utilizzo di sistemi informatici per la automatizzazione delle verifiche	formazione periodica e specifica del personale	
						revoca della procedura		abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario					formalizzazione di una adeguata ed oggettiva motivazione dei provvedimenti di revoca		verifica 100% motivazione provvedimenti di revoca
esecuzione del contratto (verifica delle condizioni migliorative offerte dalla ditta aggiudicataria)	X	omissione del controllo sulla corretta esecuzione del contratto	affidamento dei compiti di verifica e controllo a dipendenti diversi da coloro che hanno partecipato alla fase di affidamento	formazione periodica e specifica del personale	almeno 50% del personale in rotazione										

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO (analisi/ponderazione)				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment ent	Esempificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO		
10	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE	Affidamenti diretti (di servizi, forniture)	Responsabile del processo: Matteo Bettoni, Livia Cosmai, Paola Morandini, Elena Lazzari, Ivan Albergoni Dirigente: Paola Garofalo	CONTRATTI PUBBLICI: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023	definizione dell'oggetto di affidamento e del valore dell'appalto	X	indicazione di prodotti/descrizione di servizi che favoriscano una determinata impresa; frazionamento artificioso del valore degli affidamenti al fine di poter ricorrere a procedure più vantaggiose per alcuni operatori	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso a MEPA/SINTEL), in applicazione del regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.	partecipazione di più uffici/dipendenti nella definizione dei prodotti/servizi	formazione periodica e specifica del personale; astensione nel caso di conflitto di interesse	adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri a cui attenersi per gli affidamenti diretti; obbligo di report periodico (trimestrale) al Dirigente degli affidamenti diretti operati	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						definizione del ricorso all'affidamento diretto, motivazione della scelta del fornitore	X	ricorso all'affidamento diretto oltre i casi previsti dalla normativa al fine di favorire un operatore; violazione del principio di rotazione degli affidamenti con conseguente costituzione di una posizione dominante sul mercato		formalizzazione di una adeguata ed oggettiva motivazione del ricorso all'affidamento diretto				
						verifica del possesso dei requisiti da parte dell'affidatario		omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione alla gara, con requisiti non conformi alla legge o al regolamento, per favorire determinati soggetti		preparazione e verificare costantemente schede/modelli standardizzati per la dichiarazione del possesso dei requisiti; affidamento dei compiti di verifica del possesso dei requisiti a dipendenti diversi da coloro che hanno curato gli atti di gara				controllo a campione delle procedure di affidamento affidato a dipendenti appartenenti a un servizio diverso da quello che ha effettuato l'affidamento
						esecuzione del contratto	X	omissione del controllo sulla corretta esecuzione del contratto		affidamento dei compiti di verifica e controllo a dipendenti diversi da coloro che hanno partecipato alla fase di affidamento				
11	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE	Varianti del contratto in corso d'opera (art. 120 Codice dei Contratti)	Responsabile del processo: Matteo Bettoni, Livia Cosmai, Paola Morandini, Elena Lazzari, Ivan Albergoni Dirigente: Paola Garofalo	CONTRATTI PUBBLICI: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023	definizione del fabbisogno di integrazione dell'affidamento/contratto originario		abuso nella evidenziazione di necessità di integrazione per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara e quindi di conseguire extraguadagni; mancato rispetto del divieto di innalzamento artificioso dell'importo contrattuale	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere.	formalizzazione di una adeguata ed oggettiva motivazione della variazione/integrazione del contratto originario	formazione specifica del personale	adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri a cui attenersi per le integrazioni contrattuali/varianti contrattuali; verifica delle integrazioni/varianti da parte di personale di un servizio diverso da quello che le ha operate	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						verifica della ammissibilità della integrazione del contratto già esistente senza necessità di una nuova procedura di affidamento	X	mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa per le variazioni (percentuale massima rispetto all'importo originario del contratto) al fine di favorire un determinato soggetto		affidamento dei compiti di verifica e controllo della ammissibilità della variazione a dipendenti diversi da coloro che hanno curato gli atti di gara iniziali	formazione specifica del personale			
12	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE	Affidamenti di incarichi e consulenze professionali	Responsabile del processo: Matteo Bettoni, Livia Cosmai, Paola Morandini, Elena Lazzari, Ivan Albergoni Dirigente: Paola Garofalo	CONTRATTI PUBBLICI: processi finalizzati all'affidamento di incarichi professionali e incarichi di consulenza professionale	definizione del fabbisogno	X	abuso nella evidenziazione di necessità di incarichi professionali esterni al fine di favorire determinati soggetti	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso a MEPA/SINTEL), in applicazione del regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.	formalizzazione di una adeguata ed oggettiva motivazione del ricorso a professionisti e consulenti esterni		Utilizzo di elenchi aperti di professionisti con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						verifica della insussistenza delle professionalità richieste all'interno dell'ente		omessa effettuazione della verifica al fine di favorire determinati soggetti						
						definizione dell'oggetto dell'incarico e del valore dell'incarico		indicazione di tipologie di incarico che favoriscano un determinato soggetto; frazionamento artificioso del valore degli incarichi al fine di poter ricorrere a procedure più vantaggiose per alcuni operatori		applicazione del principio di rotazione degli incarichi				
						definizione delle modalità di scelta del contraente e dei criteri di valutazione delle candidature	X	discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti; previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nella attribuzione dei punteggi al fine di favorire determinati soggetti		incentivazione del confronto concorrenziale; costituzione di elenco di professionisti da cui attingere a rotazione in caso di necessità	astensione nel caso di conflitto di interesse			
						verifica del possesso dei requisiti da parte dei concorrenti		omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione alla gara, con requisiti non conformi alla legge o al regolamento, per favorire determinati soggetti		affidamento dei compiti di verifica e controllo a dipendenti diversi da coloro che hanno partecipato alla fase di affidamento	formazione specifica del personale; incentivazione delle verifiche dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse ed incompatibilità			
						esecuzione dell'incarico	X	omissione del controllo sulla corretta esecuzione del contratto		definizione di procedure standard di controllo				
13	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE	Liquidazione di corrispettivi relativi a contratti di fornitura di beni e/o prestazione di servizi	Responsabile del processo: Matteo Bettoni, Livia Cosmai, Paola Morandini, Elena Lazzari, Ivan Albergoni Dirigente Paola Garofalo	CONTRATTI PUBBLICI: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	controllo della regolarità fiscale e formale del documento contabile, della rispondenza dei beni forniti/dei servizi prestati alle obbligazioni contrattuali, del fatto che il debito sia liquido ed esigibile	X	omissione volontaria dei controlli e delle verifiche al fine di favorire determinati soggetti; creazione di corsie preferenziali nell'evasione delle pratiche al fine di agevolare determinati soggetti	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere.	affidamento dei compiti di verifica e controllo a dipendenti diversi da coloro che hanno partecipato alla fase di stipulazione e di esecuzione del contratto	obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi; trasparenza; rotazione del personale addetto	controllo a campione degli atti di liquidazione da parte di un nucleo composto da personale non coinvolto (almeno 20% delle liquidazioni annue)	verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.	
						controllo della sussistenza dei presupposti per la liquidazione della fattura (regolarità contributiva del fornitore)		mancata effettuazione degli accertamenti dovuti al fine di agevolare determinati soggetti		definizione di procedure standard e di ckeck list per la verifica della corretta effettuazione dei controlli prescritti	obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi			
						adozione provvedimento di liquidazione		adozione di provvedimenti di liquidazione di somme non dovute; adozione di provvedimenti di liquidazione senza rispettare l'ordine cronologico dei documenti contabili al fine di favorire alcuni soggetti		informatizzazione e automatizzazione dei processi	trasparenza			
14	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	SERVIZIO EDUCAZIONE ISTRUZIONE E PROGETTO GIOVANI	Gestione della rete comunale degli Spazi giovanili : concessione di spazi/immobili comunali	Responsabile del Processo: Matteo Bettoni Dirigente: Paola Garofalo	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	definizione dei requisiti e dei criteri per la concessione degli spazi giovanili, delle clausole di concessione, del canone di concessione		abuso nella definizione dei criteri e dei requisiti di accesso prevedendo elementi ad elevata discrezionalità, al fine di favorire arbitrariamente alcuni soggetti	MEDIO - L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni in applicazione delle disposizioni di legge e di regolamento	definizione dei criteri in modo congiunto da parte di più dipendenti	obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi	informatizzazione dei processi con creazione di moduli standard per la presentazione della domanda	costante aggiornamento moduli per presentazione istanze	
						istruttoria delle richieste di concessione con ammissione/esclusione dal beneficio	X	applicazione distorta dei criteri di concessione per manipolare l'esito del procedimento a favore di determinati soggetti; immotivata disparità di trattamento tra i soggetti presentatori delle istanze; assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti; omissione dei controlli sulle dichiarazioni ed autocertificazioni		acquisizione di pareri di altri uffici coinvolti o interessati dai provvedimenti da emanare al fine della più completa possibile ponderazione dei vari interessi coinvolti; affidamento dei compiti di verifica e controllo da dipendenti diversi	obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi	acquisizione dichiarazioni assenza conflitti di interesse		
						adozione del provvedimento di concessione		abuso nell'adozione dei provvedimenti di ammissione al servizio al fine di agevolare particolari soggetti; immotivata disparità di trattamento tra i soggetti presentatori delle domande		previsione della presenza di più incaricati anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico funzionario	trasparenza	pubblicazione esito procedimento di assegnazione		
15	DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	TUTTI I SERVIZI DELLA DIREZIONE	Collaborazione con Enti del Terzo Settore attraverso gli istituti della co-programmazione e co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore	Responsabile del processo: Elena Lazzari, Paola Morandini, Ivan Albergoni, Livia Cosmai, Matteo Bettoni Dirigente: Paola Garofalo	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	definizione dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla co-programmazione/co-progettazione	X	previsione di specifici requisiti al fine di favorire determinati soggetti; abuso nell'utilizzo della co-programmazione/co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore per eludere l'applicazione del Codice dei Contratti	MEDIO - L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normate da Linee Guida ministeriali. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni in applicazione delle disposizioni di legge e di regolamento	riduzione dell'area del ricorso alla co-progettazione alle sole tipologie di attività previste dalla norma e dalle relative Linee Guida ministeriali - esplicita motivazione del ricorso alla co-progettazione; incentivazione del confronto concorrenziale definendo requisiti di partecipazione e di valutazione dei progetti chiari e adeguati - utilizzo moduli e modelli di partecipazione il più possibile standardizzati	formazione specifica del personale	previsione di report periodico (trimestrale) delle modifiche apportate al progetto iniziale nel corso del periodo di sviluppo della coprogettazione	almeno 1 corso di formazione	
						istruttoria delle richieste con individuazione del soggetto/dei soggetti con cui avviare la co-programmazione/co-progettazione	X	previsione di elementi vaghi e/o ad elevata discrezionalità per la valutazione delle proposte progettuali al fine di agevolare particolari soggetti.		definizione di procedure standard e di ckeck list per la valutazione delle proposte progettuali	trasparenza; obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi; rotazione del personale	pubblicazione esito processo di valutazione proposte progettuali: creazione check list per valutazione proposte progettuali: almeno 50% dei casi		
						effettuazione della co-programmazione/co-progettazione		abuso di utilizzo di discrezionalità per favorire il soggetto co-progettante		previsione della presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi del processo, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un funzionario	obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi	acquisizione dichiarazioni assenza conflitti di interesse		
						definizione del documento di sintesi in esito alla co-programmazione/progetto definitivo e dell'accordo/convenzione da sottoscrivere con l'Ente del Terzo Settore	X	definizione di clausole contrattuali che lasciano margini di discrezionalità al fine di rendere possibile lo svolgimento di attività non conformi all'interesse pubblico perseguito						

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO <small>identificazione /analisi/ponderazione</small>				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
			SOGGETTI COMPETENTI <small>(responsabile del processo e Dirigente)</small>	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO		
16 DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SERVIZI SOCIALI UFFICIO DI PIANO ACCESSO AI SERVIZI	Accesso alle misure regionali a sostegno degli anziani e disabili non autosufficienti (Misura B1, Misura B2, Misura DOPO DI NOI, Misura PRO.VI)	Responsabile del procedimento: Ivan Albergoni Dirigente: Paola Garofalo	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	approvazione dell'avviso pubblico con definizione dei requisiti per l'accesso alla Misura	X	previsione di requisiti in violazione o uso distorto delle norme (legge, regolamento) al fine di favorire determinati soggetti	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno (utenza) è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Il procedimento di erogazione si declina in vari livelli decisionali e di verifica, con conseguente riduzione del livello di rischio.	predeterminare i criteri di assegnazione ed erogazione dei contributi con norme o atti regolamentari interni il più possibile oggettivi	informatizzazione del processo (presentazione delle istanze mediante sportello telematico)	costante aggiornamento atti regolamentari che predeterminano i criteri di assegnazione; verifica utilizzo sportello telematico per presentazione istanze			
					istruttoria delle domande di contributo pervenute con ammissione/esclusione dalla Misura	X	riconoscimento indebito del possesso di requisiti al fine di agevolare determinati soggetti; valutazione arbitraria e/o superficiale di alcuni requisiti al fine di indebiti accoglimenti della domanda; omissione nel controllo del possesso dei requisiti		predispone e verificare costantemente schede/modelli standardizzati per la presentazione delle istanze			formazione del personale; astensione nel caso di conflitto di interessi	costante verifica schede/modelli per presentazione istanze; 100% personale coinvolto partecipante a corso aggiornamento	
					formulazione della graduatoria degli aventi diritto al contributo		uso di falsa documentazione per agevolare alcuni soggetti nell'accesso al contributo; assenza o disomogeneo controllo sul possesso dei requisiti dichiarati		prevedere apposite commissioni di valutazione che vaghino le domande presentate e vigilino sulla formulazione delle graduatorie laddove vi siano elementi di discrezionalità; prevedere la presenza di più dipendenti nelle operazioni istruttorie			intensificare i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio; intensificare la rotazione del personale coinvolto	formazione del personale; trasparenza	% dichiarazioni sostitutive controllate: almeno 80%; verifica obblighi di pubblicazione D. Lgs. 33/2013
					liquidazione del contributo		mancato rispetto della graduatoria per la liquidazione del contributo al fine di agevolare determinati soggetti; assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne per agevolare taluni soggetti		affidare la fase di liquidazione del contributo a dipendenti differenti da coloro che hanno curato la predisposizione dell'avviso e/o hanno curato l'istruttoria			controllo a campione ex post della correttezza della determinazione del contributo (almeno 20%)	rotazione del personale addetto in misura almeno del 50%	

DIREZIONE		SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE			
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Direzione Innovazione, Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, Smart City	Acquisizione di beni e servizi. Si tratta di processi che per il 60% sono riferiti a prestazioni infungibili per interventi software manutentivi ed evoluzioni su prodotti a brevetto industriale	Responsabile del Processo: Dirigente Andrea Maffeis	Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico, disciplinati dal Codice dei Contratti d'Appalto e di Concessioni Pianificazione, Programmazione e Progettazione Aggiudicazione Esecuzione	<p>Individuazione delle specifiche tecniche (caratteristiche previste per le forniture e i servizi) da indicare nei documenti di gara. Predisposizione del Capitolato Speciale d'Appalto, Foglio Patti e Condizioni</p> <p>Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari</p> <p>Criteri di selezione degli operatori economici</p> <p>Determina a contrarre</p> <p>Attivazione procedura tramite procedure telematiche (Mercato Elettronico (MEPA) e Centrale Regionale Acquisti)</p> <p>Determina di Aggiudicazione</p> <p>Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 e della Legge n. 136/2010 con i modelli di documenti per la gestione del contratto in base alla tipologia della fornitura/servizio (es.fax simile intervento breve, modulo collaudo interventi complessi,...)</p> <p>Esecuzione del Contratto. In base alla complessità della fornitura/servizio:coinvolgimento nelle fasi di attuazione ed esecuzione del collaudo da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e del Direttore dell'esecuzione (DE) di ciascuna struttura competente.</p>	<p>X Mancata predisposizione di specifiche tecniche, Capitolato Speciale d'appalto o Foglio Patti con descrizione del servizio, SLA e Penali che individuino le caratteristiche dei prodotti e servizi.</p> <p>X Errata individuazione di procedura attinente alla fornitura/servizio</p> <p>X Individuazione di requisiti non attinenti e sproporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto al fine di ridurre il numero dei partecipanti</p> <p>X Adozione di check list da parte dell'Amministrazione per la verifica degli elementi obbligatori di legge</p> <p>X Errato criterio di aggiudicazione (minor prezzo o economicamente vantaggiosa) rispetto alla procedura scelta e alla complessità della fornitura/servizio</p> <p>X Adozione di check list da parte dell'Amministrazione per la verifica degli elementi obbligatori di legge</p> <p>X Mancata comunicazione e relativi allegati per la gestione del contratto</p> <p>X Mancato coinvolgimento del direttore dell'esecuzione nelle fasi di attuazione del servizio (es. analisi, sviluppo...).</p> <p>X Mancato collaudo della fornitura/servizio (con firma RUP e DE), qualora previsti.</p>	<p>La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è elevato unicamente per gli affidamenti entro i 40.000 euro e il rischio si configura per questo aspetto come medio. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.</p>	Codice dei Contratti di appalto e di concessioni D.Lgs. n. 36/2023	<p>In base alla complessità della fornitura coinvolgimento delle principali strutture tecniche del servizio per redigere le specifiche compatibili con la Direzione Innovazione, Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, Smart City</p> <p>Nella predisposizione del Capitolato, nella griglia dell'assegnazione dei punteggi, riduzione di quelli che possono essere assegnati dalla commissione tecnica rispetto ai punteggi ottenuti da parametri impostati con valori oggettivi</p> <p>Invio della comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 267/2000 a seguito dell'esecutività della determinazione di aggiudicazione e della relativa firma del contratto.</p> <p>In base alla complessità della fornitura coinvolgimento delle strutture per tenere aggiornato un report sullo stato avanzamento lavori (SAL)</p> <p>Rotazione dei fornitori su prodotti senza brevetto industriale</p>	<p>1) Suddivisione dei ruoli con predisposizione determina di impegno e adozione atto da parte del dirigente 2) Controllo a campione pari al 30% delle determinazioni di impegno che saranno firmate dal Dirigente; 3) Riunioni periodiche di Stato Avanzamento Lavori del Servizio per condivisione informazioni e problemi</p>	<p>Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche grazie alla digitalizzazione dei flussi documentali e all'accesso telematico ai processi.</p>		
2	Direzione Innovazione, Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, Smart City	Assunzione di determinazione di liquidazione	Responsabile del Processo: Dirigente Andrea Maffeis	Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico, disciplinati dal Codice dei Contratti d'Appalto e di Concessioni Liquidazione	<p>Ricezione e controllo della rispondenza dei dati delle fatture con l'impegno di spesa, CIG, numero determina di affidamento, oggetto del servizio, tempistiche di pagamento</p> <p>Disponibilità dei documenti, che attestano la consegna e il collaudo dei beni e servizi oggetto della fornitura</p> <p>Predisposizione della determina di liquidazione e inoltro al responsabile del procedimento</p>	<p>X Accettazione di fatture prive degli elementi essenziali per l'atto di liquidazione.</p> <p>X Mancata verifica della disponibilità dei documenti</p> <p>Mancata verifica da parte del RUP</p>	<p>La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Il grado di discrezionalità del decisore è elevato e il rischio si configura anche sotto questo aspetto come alto. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.</p>	TUEL	Controllo da parte di un operatore preposto alla supervisione delle attività contabili	Controllo a campione del 30% delle liquidazioni firmate dal Dirigente			
3	Direzione Innovazione, Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi, Smart City	Gestione procedure in capo alla Direzione	Responsabile del Processo: Dirigente Andrea Maffeis	Affidamenti di servizi e forniture	<p>Previsione spesa nel bilancio e nel PEG</p> <p>Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)</p> <p>Definizione delle modalità di scelta del contraente</p> <p>Ricerca prodotti convenzioni consip</p> <p>Ricerca prodotti mercato elettronico (MEPA - MESA - SINTEL)</p> <p>Richiesta di preventivi</p> <p>Verifica possesso requisiti (dichiarazione ex art. 38 dlgs. 163/20069, Durc, casellario giudiziario, camera di commercio)</p> <p>Determina di aggiudicazione</p> <p>Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2010</p> <p>Esecuzione del contratto</p>	<p>X Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare delle caratteristiche tecniche dei prodotti ed economiche dei concorrenti ai fine di favorire un'impresa, distorcendo il regime di concorrenza.</p> <p>X Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.</p> <p>X Artificioso frazionamento della fornitura per favorire l'utilizzo di procedure negoziate senza preventiva pubblicazione di bando o affidamenti diretti. Ricorso agli stessi operatori economici per affidamenti in economia e/o sotto soglia in violazione principi del Trattato.</p> <p>X Mancata o volutamente approssimativa escussione mercato elettronico e convenzioni CONSIP.</p> <p>X Proroga per motivi urgenti dei contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.</p> <p>Mancata effettuazione collaudo o verifica della prestazione</p>	<p>La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è elevato unicamente per gli affidamenti entro i 40.000 euro e il rischio si configura per questo aspetto come medio. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.</p>	Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e linee guida ANAC	<p>Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Centrale unica di committenza per evitare che l'amministrazione assegni attraverso i diversi responsabili di budget servizi analoghi che fra di loro sommati per valore supererebbero i limiti per procedure negoziate o affidamenti diretti. Redazione piano annuale fabbisogni.</p>	<p>Formazione e rotazione del personale</p> <p>Astenzione in caso di conflitto di interesse</p>	<p>Utilizzo sistemi informatici per la presentazione di moduli contenenti dichiarazioni</p> <p>Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate</p>		

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO Identificazione analisi ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	rischio assegnamento	Esempificazione	prevalenza del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Tutti i servizi della direzione	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabili di Servizio e Dirigente	Affidamenti di servizi e forniture di cui all'art.50 c1 lett.a) Digs n.36/2023.	Previsione spesa nel bilancio e nel PEG	X	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare delle caratteristiche tecniche dei prodotti ed economiche dei concorrenti al fine di favorire un'impresa, distorcendo il regime di concorrenza. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Artificioso frazionamento della fornitura per favorire l'utilizzo di procedure negoziate senza preventiva pubblicazione di bando o affidamenti diretti. Ricorso agli stessi operatori economici per affidamenti in economia e/o sotto soglia in violazione principi del Trattato. Mancata o volutamente approssimativa escussione mercato elettronico e convenzioni CONSIP. Proroga per motivi urgenti dei contratti in essere, sulla base di motivazioni antificose. Mancata effettuazione collaudo o verifica della prestazione	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Il grado di discrezionalità del decisore è elevato, tuttavia il rischio si configura come medio per l'obbligo di utilizzo di MEPA e SINTEL e il rispetto della rotazione degli affidamenti. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36; Linee Guida ANAC	Coordinamento interno alla direzione per monitorare la rotazione degli affidamenti. Riunioni periodiche fra P.O. e Dirigente per meglio definire applicazione principio di rotazione e controlli con conseguente emanazione di Disposizioni di servizio/Scelta di non delegare gli affidamenti alla PO.	Formazione e rotazione del personale. Attenzione in caso di conflitto di interesse	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Digitalizzazione dei flussi documentali e l'accesso telematico ai processi. Verifica semestrale a campione sulla regolarità della procedura
2	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Tutti i servizi della direzione	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabili di Servizio e Dirigente	Affidamenti di servizi e forniture di cui all'art.50 c1 lett.b) c) d) e) Digs n.36/2023.	Previsione spesa nel bilancio e nel PEG e nel programma biennale acquisti sopra € 40.000,00	X	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare delle caratteristiche tecniche dei prodotti ed economiche dei concorrenti al fine di favorire un'impresa, distorcendo il regime di concorrenza. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Artificioso frazionamento della fornitura per favorire l'utilizzo di procedure negoziate senza preventiva pubblicazione di bando o affidamenti diretti. Ricorso agli stessi operatori economici per affidamenti in economia e/o sotto soglia in violazione principi del Trattato. Mancata o volutamente approssimativa escussione mercato elettronico e convenzioni CONSIP. Proroga per motivi urgenti dei contratti in essere, sulla base di motivazioni antificose. Mancata effettuazione collaudo o verifica della prestazione	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è elevato unicamente per gli affidamenti entro i 40.000 euro e il rischio si configura per questo aspetto come medio. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36; Linee Guida ANAC	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "serali", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Centrale unica di committenza per evitare che l'amministrazione assegni attraverso i diversi responsabili di budget servizi analoghi che fra di loro sommati per valore supererebbero i limiti per procedure negoziate o affidamenti diretti. Redazione piano annuale labbisogni.	Formazione e rotazione del personale. Attenzione in caso di conflitto di interesse	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Digitalizzazione dei flussi documentali e l'accesso telematico ai processi.
3	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Tutti i servizi della direzione	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabili di Servizio e Dirigente	Affidamenti di servizi e forniture	Liquidazione prestazioni	X	liquidazione di fatture senza verifica della completezza o della rispondenza delle prestazioni rese.	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Il grado di discrezionalità del decisore è elevato e il rischio si configura anche sotto questo aspetto come alto. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36; Linee Guida ANAC			
4	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Tutti i servizi della direzione	Concessione di benefici economici - contributi per attività culturali, sportive, tempo libero	Responsabili di Servizio e Dirigente	Concessione di benefici economici - contributi per iniziative a carattere culturale	Verifica della rispondenza delle richieste ricevute ai requisiti previsti dai bandi e dai regolamenti comunali. Istruttoria delle istanze preliminare alla decisione di Giunta Comunale	X	Omissione della verifica della presenza nelle richieste dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dai bandi e dai regolamenti comunali per l'ammissione della richiesta. Omissione della verifica della coerenza del disavanzo economico rispetto al contributo assegnato in sede di liquidazione	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Regolamento Criteri e modalità di concessione di sovvenzioni e contributi nonché di vantaggi economici a enti pubblici e privati. Bando annuale.	Nota scissione fra valutatori ammissibilità tecnica delle richieste e estensori del bando per la presentazione delle richieste.	Formalizzazione processi con creazione di moduli standard di presentazione della domanda. Protocollo automatico delle domande. Accesso telematico ai processi.	
5	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Tutti i servizi della direzione	Organizzazione e gestione delle attività afferenti ai diversi servizi della direzione	Responsabili di Servizio e Dirigente	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Verifica possesso requisiti autocertificati	X	Omissione del controllo sulle autocertificazioni	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	DPR 445/2000 e smi	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	astensione in caso di conflitto di interesse	
6	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Servizio Cultura e Unesco	Gestione spazi storico culturali	Responsabile del Processo: Cecchinelli Claudio Dirigente: MANUEL MARZIA	Autorizzazioni o concessioni	Raccolta delle richieste d'uso. Valutazione della conformità delle richieste ai criteri di concessione a titolo gratuito sulla base dei regolamenti comunali. Verifica della conformità delle richieste ai criteri di concessione a titolo oneroso sulla base dei regolamenti comunali. Emissione atti di concessione in uso temporaneo	X	Definizione di requisiti di accesso volti a favorire arbitrariamente alcuni soggetti. Mancata definizione di requisiti di accesso, con arbitrarietà di azione.	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Regolamento per l'uso degli spazi comunali adibiti a manifestazioni di carattere culturale.	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	astensione in caso di conflitto di interesse	
7	Direzione Cultura BGS23 sport eventi partecipazione e commercio	Servizio Cultura e Unesco	programmazione utilizzo e concessione in uso temporaneo di sale a terzi, per iniziative di spettacolo e culturali	Responsabile del Processo: Cecchinelli Claudio Dirigente: MANUEL MARZIA	Autorizzazioni o concessioni	Raccolta delle richieste d'uso. Valutazione della conformità delle richieste ai criteri di concessione a titolo gratuito e/o a titolo oneroso sulla base dei regolamenti comunali. Verifica della conformità delle richieste ai criteri di concessione e della possibilità di accoglimento rispetto ai contratti di concessione e alle convenzioni in essere con soggetti terzi gestori. Emissione atti di concessione in uso temporaneo	X	Definizione di requisiti di accesso volti a favorire arbitrariamente alcuni soggetti. Mancata definizione di requisiti di accesso, con arbitrarietà di azione. Distorsione criteri di accesso previsti da regolamenti, contratti di concessione e convenzioni per favorire arbitrariamente alcuni soggetti	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Regolamento per l'uso degli spazi comunali adibiti a manifestazioni di carattere culturale. Contratti di concessione e convenzioni di gestione	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	astensione in caso di conflitto di interesse	
8	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Cultura, BGS23, Poli di quartiere, Sport ed Eventi	Gestione spazi sportivi	Responsabile del Processo: MANUEL MARZIA Dirigente: MANUEL MARZIA	Autorizzazioni o concessioni	Raccolta delle richieste d'uso. Valutazione della conformità delle richieste ai criteri di concessione a titolo gratuito o a tariffa ridotta sulla base dei regolamenti comunali. Verifica della conformità delle richieste ai criteri di concessione a titolo oneroso con tariffa piena sulla base dei regolamenti comunali. Emissione atti di concessione in uso temporaneo	X	Definizione di requisiti di accesso volti a favorire arbitrariamente alcuni soggetti. Mancata definizione di requisiti di accesso, con arbitrarietà di azione.	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Regolamento per la concessione in uso di beni immobili - palestre	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	astensione in caso di conflitto di interesse - Informalizzazione processi con moduli di presentazione domanda standard - Protocollo automatico domande	Verbalizzazione e protocollazione interna esito controllo a campione
9	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Servizio Cultura e Unesco	organizzazione di eventi culturali attraverso intese culturali	Responsabile del Processo: Cecchinelli Claudio Dirigente: MANUEL MARZIA	intese culturali per la valorizzazione e divulgazione della storia e della cultura della città di Bergamo	verifica programma attività proposto, prenotazione spazi, verifica rendiconto attività svolta, liquidazioni acconto e saldo quota compartecipazione	X	definizione dell'ambito culturale; valutazione programma proposto, stipula intesa culturale triennale	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	TUEL e D.lgs. 32/2004 e s.m.i.	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	astensione in caso di conflitto di interesse	
10	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Servizio Cultura e Unesco	organizzazione di eventi culturali attraverso collaborazioni	Responsabile del Processo: Cecchinelli Claudio Dirigente: MANUEL MARZIA	collaborazione all'organizzazione di eventi culturali	verifica evento proposto, definizione della modalità di collaborazione	X	predisposizione di delibera di collaborazione	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	TUEL	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	astensione in caso di conflitto di interesse	

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO (identificazione /analisi/ponderazione)			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esempificazione	probabilità del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
11	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Servizio Cultura e Unesco	affidamento in convenzione	Responsabile del Processo: Cecchinelli Claudio Dirigente: MANUEL MARZIA	gestione attività culturali da realizzare presso spazi comunali (Auditorium Piazza Libertà)	verifica delle clausole contenute nella convenzione, liquidazione a seguito di rendiconto del contributo annuo se previsto	x	individuazione dello spazio culturale; valutazione programma proposto, stipula convenzione	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accoglimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	TUEL	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	astensione in caso di conflitto di interesse	
12	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Commercio Suolo pubblico ed Eventi	Scia (segnalazione certificata inizio attività) per attività commerciali	responsabile del processo: Sandrini Luigi - Dirigente: MANUEL MARZIA	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione della Scia e verifica della completezza della documentazione presentata Eventuale richiesta di integrazioni Controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà presentate Archiviazione pratica	x	il rischio è legato alla possibilità di omissione del controllo sul possesso dei requisiti professionali e morali richiesti e in generale sulle autocertificazioni presentate, controllo verificabile dall'apposito registro dei controlli	MEDIO-BASSO (il livello di interesse esterno è alto, il grado di discrezionalità è medio-basso, l'opacità bassa perché è trasparente l'iter di processo decisionale, l'attuazione delle misure di trattamento basso)	Controlli sul possesso dei requisiti professionali e morali	organizzazione puntuale dei controlli e attestazione del loro esito	informatizzazione dei processi	
13	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Commercio Suolo pubblico ed Eventi	Autorizzazione per attività commerciali (medie e grandi strutture di vendita)	responsabile del processo: Sandrini Luigi - Dirigente: MANUEL MARZIA	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione della domanda e verifica della completezza della documentazione presentata Eventuale richiesta di integrazioni Richiesta parere di compatibilità urbanistica al servizio competente Controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà presentate Rilascio autorizzazione Trasmissione ad altri enti interessati Trasmissione e consegna dell'autorizzazione e archiviazione pratica	x	il rischio è legato a: omissione richiesta di parere ad altri uffici interessati; omissione del controllo sul possesso dei requisiti professionali e morali richiesti e in generale sulle autocertificazioni presentate; abuso nel rilascio di autorizzazioni senza effettuare la dovuta attività di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	MEDIO il livello di interesse esterno è alto, il grado di discrezionalità è medio, l'opacità bassa perché è trasparente l'iter di processo decisionale, l'attuazione delle misure di trattamento basso	Controlli sul possesso dei requisiti professionali e morali	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	informatizzazione dei processi	
14	Direzione Cultura, Musei, Biblioteche, UNESCO, Turismo, Commercio e Sport	Commercio Suolo pubblico ed Eventi	Concessione di suolo pubblico per dehors, manifestazioni ed eventi, luna park, fere e mercati, occupazioni edicole	responsabile del processo: Sandrini Luigi - Dirigente: MANUEL MARZIA	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione della domanda e verifica della completezza della documentazione presentata Eventuale richiesta di integrazioni Richiesta parere di compatibilità al servizio competente ex alla Giunta comunale Controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà presentate risoscione dei canoni di occupazione suolo (conteggiati da società esterna incaricata) ed eventuale deposito cauzionale Rilascio concessione di suolo pubblico e autorizzazione allo svolgimento dell'attività, previa acquisizione dell'attestazione di pagamento dei canoni e cauzioni Svincolo del deposito cauzionale previo parere ufficio strade	x	il rischio è legato a: omissione richiesta di parere ad altri uffici interessati; omissione del controllo sul possesso dei requisiti professionali e morali richiesti e in generale sulle autocertificazioni presentate; mancata riscossione dei canoni dovuti o riscossione in misura minore rispetto al dovuto; abuso nel rilascio di autorizzazioni senza effettuare la dovuta attività di controllo al fine di agevolare determinati soggetti; omissione di controlli finalizzati alla verifica del corretto ripristino nel caso di svincolo della cauzione	MEDIO il livello di interesse esterno è alto, il grado di discrezionalità è medio-basso, ci sono state indagini in passato per episodi corruttivi, l'opacità bassa perché è trasparente l'iter di processo decisionale, l'attuazione delle misure di trattamento basso	Controllo del possesso dei requisiti professionali e morali Controllo sulla effettiva riscossione dei canoni dovuti e sul deposito cauzionale Controllo del corretto ripristino del suolo	previsione canoni da introdurre e rendicontazione annuale sui canoni applicati Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Acquisizione del parere dell'ufficio competente	informatizzazione dei processi	

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Servizio Sportelli Polifunzionali e Servizi Demografici	Iscrizione/cancellazione nell'anagrafe su istanza di parte/ufficio	Responsabile di processo: Dipendenti assegnati a U.O. Anagrafe, Innovazione e Qualità Responsabile di Servizio: Flavia Barezani Dirigente: Dr. Manuel Marzia	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Presentazione istanza/Avvio Procedimento d'ufficio su segnalazione qualificata	X	Accordi collusivi con i cittadini ai fini dell'iscrizione in assenza dei requisiti riguardano prettamente le iscrizioni. Le cancellazioni con l'ingresso in Anpr sono gestite in modo informatizzato dai sistemi.(Per i comuni subenetrati nell'Anagrafe Nazionale Persone Residenti)Il sorteggio avverrà solo per i cambi di abitazione/mutazioni di residenza	Alto Per le pratiche di iscrizione il valore attribuito è legato al forte interesse esterno ed alle opportunità anche economiche che l'iscrizione comporta	Normativa relativa all'attività di controllo interno ai sensi anche della normativa regolamentare. Osservanza della normativa in materia anagrafica. Adozione di misura di monitoraggio Qualità ISO 9001.	1) Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione, ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale. 2) 100% dei controlli tramite Polizia Locale per i procedimenti di iscrizione con provenienza dall'estero, espatrio e iscrizione all'AIRE, Scissioni familiari; Mutazioni di residenza, Cancellazioni per irreperibilità; 20% dei controlli previo sorteggio elettronico per i cambi di abitazione di intera Famiglia Anagrafica 3) Per i procedimenti di iscrizione con provenienza extra UE si effettuerà il controllo incrociato dei chip del passaporto e del permesso di soggiorno.	Rotazione del personale nella trattazione della pratica. Suddivisione del front/back office/Tracciatura delle pratiche sorteggiate. La completa informatizzazione della procedura ha ridotto drasticamente la possibilità di intercettare l'istruttoria.	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche attraverso la digitalizzazione dei flussi documentali. Utilizzo del regolamento all'ingresso degli uffici d'Anagrafe e Sistema di Prenotazione dei Servizi che traccia ingressi/pratiche
						Istruttoria pratica con verifica requisiti	X						
						Sorteggio Pratiche/Richiesta accertamento agli Agenti di PL	X						
						Conclusioni procedimento con accoglimento istanza	X						
2	Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Servizio Sportelli Polifunzionali e Servizi Demografici	Rilascio certificazioni/carte d'identità	Responsabile di processo: Dipendenti assegnati agli sportelli certificativi Responsabile di Servizio: Flavia Barezani Dirigente: Dr. Manuel Marzia	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istanza del cittadino	X	Mancato pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria	Alto Per le richieste, tanto di certificati quanto di carte di identità, il valore attribuito è legato al forte interesse esterno ed alle opportunità anche economiche che tale rilascio comporta.	Normativa relativa all'attività di controllo interno ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa in materia anagrafica e di stato civile. Adozione di controllo Qualità ISO 9001	1) Monitoraggio giornaliero degli atti emessi e del corrispondente flusso di cassa per le entrate acquisite; 2) Rotazione nei Coordinatori che verificano il totale delle entrate nelle diverse casse; 3) Controllo a campione pari al 30% con doppio operatore degli Attestati di soggiorno permanente	Rotazione del personale nella trattazione della pratica	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche attraverso la digitalizzazione dei flussi documentali. Informatizzazione delle procedure
						Pagamento marche da bollo e diritti di segreteria	X						
						Rilascio certificazioni e carte d'identità	X						
3	Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Servizio Sportelli Polifunzionali e Servizi Demografici	Attività connesse all'U.O. Stato Civile	Responsabile di processo: Dipendenti assegnati a U.O. Stato Civile Responsabile di Servizio: Flavia Barezani Dirigente: Dr. Manuel Marzia	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Presentazione istanza	X	Mancato pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria/tariffe istanze. Riscossione importi delle tariffe superiori al dovuto	Medio: le pratiche che afferiscono allo Stato civile sono di natura altamente differente e comportano un diverso grado di discrezionalità. L'opacità che potenzialmente potrebbe caratterizzare il momento decisionale viene mitigata dal controllo incrociato ad opera di altri operatori (check list in accordo con procedure qualità)	Normativa relativa all'attività di controllo interno ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa in materia di stato civile. Adozione di controllo Qualità ISO 9001	1) Suddivisione con differenziazione dei ruoli tra redazione atto e apposizione delle relative annotazioni; 2) Controllo a campione del 30% con doppio operatore di alcuni procedimenti sensibili quali Atti di cittadinanza iure sanguinis, neo diciottenni e minori conviventi di neocittadino	Rotazione del personale nella trattazione della pratica	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche attraverso la digitalizzazione dei flussi documentali. Informatizzazione delle procedure. Particolare monitoraggio sulle procedure di acquisto della cittadinanza italiana assegnate dal Sindaco e iure Sanguinis. Doppia validazione
						Pagamento marche da bollo e diritti di segreteria/tariffe	X						
						Avvio del procedimento conseguente con istruttoria e verifica possesso requisiti	X						
						Conclusioni procedimento con accoglimento istanza	X						
4	Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Servizio Gestione documentale ed Elettorale	Iscrizione presidenti e scrutatori di seggio/iscrizione liste elettorali	Responsabile di processo: Dipendenti assegnati a I.S.R. Elettorale, Francesco Rafani Responsabile di Servizio: Pancheri Laura Dirigente: Dr. Manuel Marzia	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Presentazione istanza (solo per iscrizione presidenti/scrutatori e liste elettorali aggiunte comunitari residenti)	X	Omissione dell'iscrizione	Basso Ordinariamente le richieste pervenute non coprono completamente le esigenze (103 sezioni e 400 circa scrutatori) pertanto il rischio di incorrere in situazioni corruttive è contenuto.	Normativa relativa all'attività di controllo interno ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa in materia elettorale	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione, ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Rotazione degli incarichi	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche grazie alla digitalizzazione dei flussi documentali e all'accesso telematico ai processi.
						Istruttoria e Verifica possesso requisiti	X						
						Trasmissione nominativi degli istanti alla corte d'Appello (solo per i Presidenti di seggio)	X						
						Conclusioni procedimento con accoglimento istanza	X						
5	Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Servizio Gestione documentale ed Elettorale	Rilascio tessere elettorali	Responsabile di processo: Dipendenti assegnati a I.S.R. Elettorale, Francesco Rafani Responsabile di Servizio: Pancheri Laura Dirigente: Dr. Manuel Marzia	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Invio tessera presso abitazione elettore	X	Mancato invio della tessera elettorale	Basso Pur potendo verificarsi questa situazione di fatto, nel corso delle elezioni, vi è un momento di verifica che consente ai cittadini di recarsi presso gli uffici per il ritiro della tessera e di segnalare la situazione anomala.	Normativa relativa all'attività di controllo interno ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa in materia elettorale. Adozione di controllo Qualità ISO 9001	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione, ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Rotazione degli incarichi	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche grazie alla digitalizzazione dei flussi documentali e all'accesso telematico ai processi.
						Consegna tessera	X						
6	Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Servizio Sportelli Polifunzionali e Servizi Demografici	Acquisizioni di beni e servizi	Responsabile di Servizio: Flavia Barezani Atto Finale Dirigente: Manuel Marzia o le PO per soglia economica definita	Affidamenti di lavori, servizi e forniture di norma fino a 75.000 euro per prestazioni in parte infungibili inerenti prodotti a brevetto ed in parte fungibili (servizio di acquisto atti di stato civile, religatura, acquisti economici). La soglia di affidamento, determinata con atto dirigenziale, è pari ad € 75.000,00.	Previsione spesa nel bilancio e nel PEG	X	La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è elevato unicamente per gli affidamenti entro i 40.000 euro e il rischio si configura per questo aspetto come medio. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Normativa relativa all'attività di controllo interno ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa in materia contrattuale + Codice dei contratti D. L.vo 36/2023	1) Suddivisione dei ruoli con predisposizione determina di impegno da parte del responsabile procedimento e adozione atto finale da parte del dirigente, se la soglia di affidamento è >= a € 75.000,00 2) Controllo a campione pari al 20% delle determinazioni di impegno che saranno firmate dalla PO	Rotazione degli incarichi	Programmazione di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche la digitalizzazione dei flussi documentali e l'accesso telematico ai processi.	
						Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)	X						
						Definizione delle modalità di scelta del contraente	X						
						Ricerca prodotti convenzioni consip	X						
						Ricerca prodotti mercato elettronico (MEPA - MESA - SINTEL)	X						
						Richiesta di preventivi	X						
						Verifica possesso requisiti (dichiarazione ex art. 38 dlgs. 163/2006, Durc, casellario giudiziario, camera di commercio)	X						
						Determina di aggiudicazione	X						
						Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2010	X						
						Esecuzione del contratto	X						
Liquidazione prestazioni	X												

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
7	Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Gestione Documentale ed Elettorale	Acquisizione di beni e servizi per importi fino a soglia di 75.000 euro. Si tratta di processi che per il 60% sono riferiti a prestazioni intangibili per interventi software manutentivi ed evoluzioni su prodotti a brevetto industriale	Responsabile del Processo: Pancheri Laura Responsabile Atto Finale Dirigente: Manuel Marzia o le PO per soglia economica definita con atto dirigenziale	Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico, disciplinati dal Codice dei Contratti d'Appalto e di Concessioni Pianificazione, Programmazione e Progettazione Aggiudicazione Esecuzione	Individuazione delle specifiche tecniche (caratteristiche previste per le forniture e i servizi) da indicare nei documenti di gara. Predisposizione del Capitolato Speciale d'Appalto: Foglio Patti e Condizioni	X	Mancata predisposizione di specifiche tecniche, Capitolato Speciale d'appalto o Foglio Patti con descrizione del servizio, SLA e Penali che individuino le caratteristiche dei prodotti e servizi.	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è elevato unicamente per gli affidamenti entro i 40.000 euro e il rischio si configura per questo aspetto come medio. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Codice dei Contratti di appalto e di concessioni D.Lgs. n. 36/2023	In base alla complessità della fornitura coinvolgimento delle principali strutture tecniche del servizio per redigere le specifiche compatibili con intera infrastruttura Tecnologiche e Sistema Informativo	Programma di percorsi formativi mirati in materia di anticorruzione, con monitoraggio circa la loro efficacia. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche grazie alla digitalizzazione dei flussi documentali e all'accesso telematico ai processi.
						Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari	X	Errata individuazione di procedura attinente alla fornitura/servizio				
						Criteri di selezione degli operatori economici	X	Individuazione di requisiti non attinenti e sproporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto al fine di ridurre il numero dei partecipanti				
						Determina a contrarre		Adozione di check list da parte dell'Amministrazione per la verifica degli elementi obbligatori di legge				
						Attivazione procedura tramite procedure telematiche (Mercato Elettronico (MEPA) e Centrale Regionale Acquisti)	X	Errato criterio di aggiudicazione (minor prezzo o economicamente vantaggiosa) rispetto alla procedura scelta e alla complessità della fornitura/servizio				
						Determina di Aggiudicazione		Adozione di check list da parte dell'Amministrazione per la verifica degli elementi obbligatori di legge				
						Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 e della Legge n. 136/2010 con i modelli di documenti per la gestione del contratto in base alla tipologia della fornitura/servizio (es. fax simile intervento breve, modulo collaudo interventi complessi,...)		Mancata comunicazione e relativi allegati per la gestione del contratto				
Esecuzione del Contratto. In base alla complessità della fornitura/servizio coinvolgimento nelle fasi di attuazione ed esecuzione del collaudo da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e del Direttore dell'esecuzione (DE) di ciascuna struttura competente.	X	Mancato coinvolgimento del direttore dell'esecuzione nelle fasi di attuazione del servizio (es. analisi, sviluppo,...). Mancato collaudo della fornitura/servizio (con firma RUP e DE), qualora previsti.										
Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 e della Legge n. 136/2010 con i modelli di documenti per la gestione del contratto in base alla tipologia della fornitura/servizio (es. fax simile intervento breve, modulo collaudo interventi complessi,...)		Mancata comunicazione e relativi allegati per la gestione del contratto										
Esecuzione del Contratto. In base alla complessità della fornitura/servizio coinvolgimento nelle fasi di attuazione ed esecuzione del collaudo da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e del Direttore dell'esecuzione (DE) di ciascuna struttura competente.	X	Mancato coinvolgimento del direttore dell'esecuzione nelle fasi di attuazione del servizio (es. analisi, sviluppo,...). Mancato collaudo della fornitura/servizio (con firma RUP e DE), qualora previsti.										
8	Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Gestione Documentale ed Elettorale	Assunzione di determinazione di liquidazione	Responsabile del Processo: Pancheri Laura Responsabile Atto Finale Dirigente: Manuel Marzia o le PO per soglia economica definita con atto dirigenziale	Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblico, disciplinati dal Codice dei Contratti d'Appalto e di Concessioni Liquidazione	Ricezione e controllo della rispondenza dei dati delle fatture con l'impegno di spesa, CIG, numero determina di affidamento, oggetto del servizio, tempistiche di pagamento	X	Accettazione di fatture prive degli elementi essenziali per l'atto di liquidazione.	Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Il grado di discrezionalità del decisore è elevato e il rischio si configura anche sotto questo aspetto come alto. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	TUEL	Controllo da parte di un operatore preposto alla supervisione delle attività contabili	Controllo a campione del 30% delle liquidazioni firmate dalla PO
						Disponibilità dei documenti, che attestano la consegna e il collaudo dei beni e servizi oggetto della fornitura	X	Mancata verifica della disponibilità dei documenti				
						Predisposizione della determina di liquidazione e inoltro al responsabile del procedimento		Mancata verifica da parte del RUP				
9	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Gestione procedure in capo all'Area	Dirigente: Manuel Marzia	Affidamenti di servizi e forniture	Previsione spesa nel bilancio e nel PEG							
					Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)	X						
					Definizione delle modalità di scelta del contraente	X						
					Ricerca prodotti convenzioni consip	X	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare delle caratteristiche tecniche dei prodotti ed economiche dei concorrenti ai fini di favorire un'impresa, distorcendo il regime di concorrenza. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.					
					Ricerca prodotti mercato elettronico (MEPA - MESA - SINTEL)	X	Artificioso frazionamento della fornitura per favorire l'utilizzo di procedure negoziate senza preventiva pubblicazione di bando o affidamenti diretti. Ricorso agli stessi operatori economici per affidamenti in economia e/o sotto soglia in violazione principi del Trattato.					
					Richiesta di preventivi	X	Mancata o volutamente approssimativa escussione mercato elettronico e convenzioni CONSIP.					
					Verifica possesso requisiti (dichiarazione ex art. 38 dlgs. 163/20069, Durc, casellario giudiziario, camera di commercio)	X	Proroga per motivi urgenti dei contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose. Mancata effettuazione collaudo o verifica della prestazione					
					Determina di aggiudicazione							
					Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2010							
Esecuzione del contratto	X											
						Medio La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è elevato unicamente per gli affidamenti entro i 40.000 euro e il rischio si configura per questo aspetto come medio. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.	Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e linee guida ANAC	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Centrale unica di committenza per evitare che l'amministrazione assegni attraverso i diversi responsabili di budget servizi analoghi che fra di loro sommati per valore supererebbero i limiti per procedure negoziate o affidamenti diretti. Redazione piano annuale fabbisogni.	Formazione e rotazione del personale Astensione in caso di conflitto di interesse	Utilizzo sistemi informatici per la presentazione di moduli contenenti dichiarazioni Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate		

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali		Gestione procedure in capo all'Area	Affidamenti di servizi e forniture	Affidamenti di servizi e forniture	Liquidazione prestazioni	X	liquidazione di fatture senza verifica della completezza o della rispondenza delle prestazioni rese.	<p>Medio</p> <p>La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Il grado di discrezionalità del decisore è elevato e il rischio si configura anche sotto questo aspetto come alto. L'assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio basso sotto questo aspetto, così come la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.</p>				
10 Direzione Servizi al cittadino Servizi cimiteriali	Servizio Sportelli Polifunzionali e Servizi Demografici	Gestione utilizzo sale	Responsabile di processo: Dipendenti assegnati a U.O. Sportelli Polifunzionali Responsabile di Servizio: Flavia Barezani Dirigente: Dr. Manuel Marzia	Autorizzazioni o concessioni	Raccolta delle richieste d'uso Valutazione della conformità delle richieste ai criteri di concessione a titolo gratuito sulla base dei regolamenti comunali Verifica della conformità delle richieste ai criteri di concessione a titolo oneroso sulla base dei regolamenti comunali Emissione atti di concessione in uso temporaneo	X	Definizione di requisiti di accesso volti a favorire arbitrariamente alcuni soggetti. Mancata definizione di requisiti di accesso, con arbitrarietà di azione.	<p>Medio</p> <p>La presenza di interessi economici rilevanti per i destinatari del processo renderebbe alto il rischio. Tuttavia il grado di discrezionalità del decisore è limitato e il rischio si configura per questo aspetto come basso. La presenza assenza di eventi corruttivi in passato rende il rischio elevato sotto questo aspetto, mentre la trasparenza del processo decisionale e il pieno coinvolgimento del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano lo rendono basso. Considerato che l'attuazione di misure di trattamento può essere migliorata per ridurre la possibilità di accadimento di fatti corruttivi, il rischio complessivo del processo risulta medio.</p>	Regolamenti comunali per utilizzo temporaneo di spazi di proprietà comunale	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi su deroghe e sugli scostamenti.	Informatizzazione processi con creazione di moduli standard di presentazione della domanda Protocollo automatico delle domande Accesso telematico ai processi	Utilizzo sistemi informatici per la presentazione delle domande di utilizzo spazi

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	RISK ASSESTMENT	ESEMPLIFICAZIONE	PONDERAZIONE E DEL RISCHIO	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Concessione di sepoltura	Responsabile del processo: Personeni Chiara, Dalmagioni Giancarlo, Nuschese Rita, Anna Maria Saccone, Iaria Latino Responsabile di Servizio: Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Autorizzazioni o concessioni	<p>Procedimento a istanza di parte, previa scelta di sepoltura, mediante presentazione della domanda redatta su apposito modello fornito dall'ufficio concessioni.</p> <p>Istruttoria dell'istanza con verifica dei requisiti in capo al richiedente ed applicazione delle tariffe cimiteriali con riscossione in forma virtuale della tariffa, dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria.</p> <p>Applicazione tariffa cimiteriale e verifica pagamento</p> <p>Redazione di contratto scritto, conforme al modello contrattuale approvato dal Comune per ciascuna tipologia di concessione</p> <p>Adozione provvedimento dirigenziale di accertamento dell'entrata</p> <p>Stipula del contratto di concessione</p>	x	<p>Accordi collusivi con l'utenza mirati all'applicazione inesatta delle tariffe cimiteriali, con il fine di ottenere benefici economici; Scarso trasparenza nei criteri di assegnazione delle concessioni e nello svolgimento delle operazioni cimiteriali;</p> <p>Mancato rispetto dei criteri per la concessione stabiliti nel Regolamento comunale;</p> <p>Omissione dei controlli dei requisiti.</p>	<p>Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici può essere rilevante per i destinatari. Livello medio basso di rischio per capacità del processo decisionale, in quanto tracciabile. Ogni fase del processo, infatti, è vincolato dalla normativa in materia e tutti i documenti sono pubblicati e osservabili in diverse sedi di confronto tra l'Ente e i soggetti privati portatori di interesse.</p>	<p>Osservanza della normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa, anche regolamentare vigente, in materia cimiteriale. D.P.R. 285/1990; legge regionale 33/2009 e ss.mm. e ii. e Regolamento Regionale 4/2022 Digitalizzazione dei processi</p> <p>Pubblicazione di avvisi</p> <p>Condivisione delle attività istruttorie tra più dipendenti e/o rotazione</p>	<p>In dicembre 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento dei Servizi Cimiteriali che ha integralmente modificato quello vigente, con finalità di semplificazione, trasparenza e di responsabilizzazione di ogni singolo operatore.</p> <p>Organizzazione dell'attività mediante utilizzo di apposito applicativo informatico condiviso da tutti i soggetti interessati interni ed esterni al Comune. E' ora vigente l'assolvimento in forma virtuale con pagamento mediante moneta elettronica o bonifico. Nuova logica degli sportelli al pubblico, tutti comunicanti e posti in ambiente open space. Tale soluzione appare utile per la condivisione delle informazioni/comportamenti durante il ricevimento del pubblico. Digitalizzazione dei flussi documentali. Programmazione di appuntamenti predefiniti con l'utenza mediante l'App "Prenota Bergamo". Astensione in caso di conflitto di interesse. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.</p>	<p>Rotazione degli incarichi e del personale tra diverse unità operative</p> <p>Sistema informatizzato condiviso per la gestione delle concessioni - progressiva digitalizzazione dei procedimenti al fine della loro evidenza Evidenza sui documenti di incasso (reversal) delle indicazioni sulle modalità di pagamento ammesso, mediante bonifico/POS</p>	<p>Verifica a campione semestrale, con redazione di verbale, del 10% delle reversali di pagamento e di altri atti che formano parte integrante del procedimento istruttorio, a rotazione tra il personale cimiteriale, anche estraneo all'unità operativa "Concessioni cimiteriali". Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche attraverso l'utilizzo della banca dati cimiteriale condivisa da tutti i soggetti interessati dalla procedura, interni ed esterni al Comune, oltre che dell'agenzia elettronica di programmazione delle operazioni cimiteriali.</p>
2	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Edificazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di sepolture	Responsabile del processo: Coordinatore U.O. "Cimiteri Cittadini" Davide Rizzoli Responsabile di Servizio: Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Autorizzazioni o concessioni	<p>Presentazione istanza di parte per edificazione/ristrutturazione/manutenzione straordinaria nuova cappella/edicola/monumento/ tomba di famiglia.</p> <p>Istruttoria pratica con eventuale coinvolgimento di uffici tecnici-edilizia e Commissione Tecnica Artistica</p> <p>Applicazione tariffa cimiteriale e verifica pagamento</p> <p>Rilascio autorizzazione</p> <p>Condizione, organizzazione e controllo delle attività di cantiere, anche sotto il profilo del rispetto delle norme legate alla sicurezza.</p> <p>Verifica circa la corretta esecuzione dei lavori e dello stato dei luoghi con rilascio di collaudo tecnico-amministrativo</p>	x	<p>Accordi collusivi con i cittadini e con le imprese al fine di eludere norme, oneri o ridotti pagamenti dei servizi e disparità di trattamento, anche con danno erariale. Omissione controllo ed inadeguate disposizioni onorarie alle imprese operanti. Accordi collusivi con imprese di onoranze funebri/edil/marmistica al fine di ottenere il beneficio di vedersi conclusa con buon esito, la pratica. Omissione dei controlli dei requisiti</p>	<p>Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici può essere rilevante per i destinatari. Livello medio basso di rischio per capacità del processo decisionale, in quanto tracciabile. Ogni fase del processo, infatti, è vincolato dalla normativa in materia e tutti i documenti sono pubblicati e osservabili in diverse sedi di confronto tra l'Ente e i soggetti privati portatori di interesse.</p>	<p>Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa, anche regolamentare vigente, in materia cimiteriale. D.P.R. 285/1990; legge regionale 33/2009 e ss.mm. e ii. e Regolamento Regionale 4/2022 L.vo 81/2008 e ss. mm. e ii., L. 241/90 e ss. mm. e ii..</p>	<p>E' ora vigente l'assolvimento in forma virtuale con pagamento mediante moneta elettronica o bonifico. In dicembre 2022 è stata approvata il nuovo Regolamento dei Servizi Cimiteriali che ha integralmente modificato quello vigente, con finalità di semplificazione, trasparenza e di responsabilizzazione di ogni singolo operatore. Organizzazione dell'attività mediante utilizzo di apposito applicativo informatico condiviso da tutti i soggetti interessati interni ed esterni al Comune. Digitalizzazione dei flussi documentali ed invio di comunicazioni/autorizzazioni a mezzo PEC. Astensione in caso di conflitto di interesse. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.</p>	<p>Rotazione degli incarichi e del personale tra diverse unità operative</p> <p>Sistema informatizzato condiviso per la gestione delle pratiche di marmistica (ricevimento istanze da Portale del Comune di Bergamo) - progressiva digitalizzazione dei procedimenti al fine della loro evidenza Evidenza sui documenti di incasso (reversal) delle indicazioni sulle modalità di pagamento ammesso, mediante bonifico/POS</p>	<p>Esame a campione semestrale, con redazione di verbale, del 10% delle reversali di pagamento e di altri atti e di altri atti che formano parte integrante del procedimento istruttorio, da parte di personale estraneo all'unità operativa "Cimiteri Cittadini". Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche attraverso l'utilizzo di una banca dati cimiteriale condivisa da tutti i soggetti interessati dalla procedura, interni ed esterni al Comune, oltre che dell'agenzia elettronica di programmazione delle operazioni cimiteriali.</p>
3	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Manutenzione ordinaria/conservazione di sepolture/posa epigrafe ed ornamenti	Responsabile del processo: Coordinatore U.O. "Cimiteri Cittadini" Davide Rizzoli Responsabile di Servizio: Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Autorizzazioni o concessioni	<p>Presentazione istanza di parte per manutenzione ordinaria e conservativa di sepoltura cimiteriale - posa epigrafe ed ornamenti</p> <p>Istruttoria pratica con eventuale coinvolgimento di uffici tecnici-edilizia e Commissione Tecnica Artistica</p> <p>Applicazione tariffa cimiteriale (ove dovuta) e verifica pagamento</p> <p>Rilascio autorizzazione</p> <p>Condizione, organizzazione e controllo delle attività di cantiere, anche sotto il profilo del rispetto delle norme legate alla sicurezza.</p> <p>Verifica circa la corretta esecuzione dei lavori e dello stato dei luoghi con rilascio di collaudo tecnico-amministrativo</p>	x	<p>Accordi collusivi con imprese edili/marmistica al fine di ottenere il beneficio di vedersi conclusa con buon esito, la pratica. Omissione di prescrizioni o disposizioni tecniche, in ordine all'eventuale ripristino o sistemazione di sepolture. Accordi collusivi con i cittadini e con le imprese comportanti elusione di norme, oneri o ridotti pagamenti dei servizi e disparità di trattamento, anche con danno erariale. Omissione dei controlli dei requisiti</p>	<p>Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici può essere rilevante per i destinatari. Livello medio basso di rischio per capacità del processo decisionale, in quanto tracciabile. Ogni fase del processo, infatti, è vincolato dalla normativa in materia e tutti i documenti sono pubblicati e osservabili in diverse sedi di confronto tra l'Ente e i soggetti privati portatori di interesse.</p>	<p>Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa, anche regolamentare vigente, in materia cimiteriale. D.P.R. 285/1990; legge regionale 33/2009 e ss.mm. e ii. e Regolamento Regionale 4/2022 L.vo 81/2008 e ss. mm. e ii., L. 241/90 e ss. mm. e ii..</p>	<p>In dicembre 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento dei Servizi Cimiteriali che ha integralmente modificato quello vigente, con finalità di semplificazione, trasparenza e di responsabilizzazione di ogni singolo operatore. Organizzazione dell'attività mediante utilizzo di apposito applicativo informatico condiviso da tutti i soggetti interessati interni ed esterni al Comune. E' ora vigente l'assolvimento in forma virtuale con pagamento mediante moneta elettronica o bonifico. Digitalizzazione dei flussi documentali ed invio di comunicazioni/autorizzazioni a mezzo PEC. Astensione in caso di conflitto di interesse. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.</p>	<p>Rotazione degli incarichi e del personale tra diverse unità operative</p> <p>Sistema informatizzato condiviso per la gestione delle pratiche di marmistica (ricevimento istanze da Portale del Comune di Bergamo) - progressiva digitalizzazione dei procedimenti al fine della loro evidenza Evidenza sui documenti di incasso (reversal) delle indicazioni sulle modalità di pagamento ammesso, mediante bonifico/POS</p>	<p>Esame a campione semestrale di almeno il 10% delle reversali di pagamento e di altri atti e di altri atti che formano parte integrante del procedimento istruttorio da parte di personale estraneo all'unità operativa "Cimiteri Cittadini". Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche attraverso l'utilizzo della banca dati cimiteriale condivisa da tutti i soggetti interessati dalla procedura, interni ed esterni al Comune, oltre che dell'agenzia elettronica di programmazione delle operazioni cimiteriali.</p>
4	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Servizi Cimiteriali	Responsabile del processo: Personeni Chiara, Dalmagioni Giancarlo, Nuschese Rita, Anna Maria Saccone, Iaria Latino Responsabile di Servizio: Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	Processi istituzionali dovuti per legge (autorizzazione alla sepoltura) Autorizzazioni o concessioni	<p>Presentazione della domanda di erogazione di operazione cimiteriale.</p> <p>Istruttoria istanza con verifica requisiti in capo al richiedente</p> <p>Applicazione tariffa cimiteriale (ove dovuta) e verifica pagamento</p> <p>Erogazione del servizio</p> <p>Verifica corretta esecuzione del servizio e dello stato dei luoghi e aggiornamento registro delle sepolture</p>	x	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti avverti ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa). Mancato rispetto della graduatoria.</p> <p>Accordi collusivi con i cittadini ed imprese circa la possibilità dell'erogazione del servizio e la sua tempistica. Accordi collusivi con i cittadini e con le imprese comportanti elusione di norme, oneri o ridotti pagamenti dei servizi e disparità di trattamento, anche con danno erariale. Accordi collusivi con imprese di onoranze funebri/edil/marmistica al fine di ottenere il beneficio di vedersi conclusa con buon esito, la pratica. Omissione dei controlli dei requisiti</p>	<p>Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici può essere rilevante per i destinatari. Livello medio basso di rischio per capacità del processo decisionale, in quanto tracciabile. Ogni fase del processo, infatti, è vincolato dalla normativa in materia e tutti i documenti sono pubblicati e osservabili in diverse sedi di confronto tra l'Ente e i soggetti privati portatori di interesse.</p>	<p>Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa, anche regolamentare vigente, in materia cimiteriale. D.P.R. 285/1990; Legge regionale 33/2009 e ss. mm. e ii. e Regolamento Regionale 4/2022 L.vo 81/2008 e ss. mm. e ii., L. 241/90 e ss. mm. e ii..</p>	<p>In dicembre 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento dei Servizi Cimiteriali che ha integralmente modificato quello vigente, con finalità di semplificazione, trasparenza e di responsabilizzazione di ogni singolo operatore. Organizzazione dell'attività mediante utilizzo di apposito applicativo informatico condiviso da tutti i soggetti interessati interni ed esterni al Comune. A partire dal mese di febbraio 2017, lo svolgimento delle operazioni cimiteriali, prima parzialmente in carico al personale dipendente, è ora oggetto di appalto. Nuova logica degli sportelli al pubblico, tutti comunicanti e posti in ambiente open space. Tale soluzione appare utile per la condivisione delle informazioni/comportamenti durante il ricevimento del pubblico. Programmazione di appuntamenti predefiniti con l'utenza mediante l'App "Prenota Bergamo".Astensione in caso di conflitto di interesse. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.</p>	<p>Rotazione degli incarichi e del personale tra diverse unità operative</p> <p>Sistema informatizzato condiviso per la gestione delle operazioni cimiteriali - progressiva digitalizzazione dei procedimenti al fine della loro evidenza Evidenza sui documenti di incasso (reversal) delle indicazioni sulle modalità di pagamento ammesso, mediante bonifico/POS</p>	<p>Esame a campione semestrale del 10% delle reversali di pagamento e di altri atti del procedimento istruttorio a rotazione tra il personale cimiteriale, anche estraneo all'unità operativa "Concessioni cimiteriali". Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche attraverso l'utilizzo di una banca dati cimiteriale condivisa da tutti i soggetti interessati dalla procedura, interni ed esterni al Comune, oltre che dell'agenzia elettronica di programmazione delle operazioni cimiteriali. Digitalizzazione dei flussi documentali.</p>
5	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Svolgimento dei funerali	Responsabili del processo: Personeni Chiara, Dalmagioni Giancarlo, Nuschese Rita, Anna Maria Saccone, Iaria Latino Coordinatore U.O. "Cimiteri Cittadini" Davide Rizzoli Responsabile di Servizio: Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	Processi istituzionali dovuti per legge (autorizzazione al funerale, al trasporto, alla sepoltura) Autorizzazioni o concessioni	<p>Ingresso in cimitero del feretro per inumazione ovvero per tumulazione in sepoltura ovvero per conferimento al Tempio Crematorio</p>	x	<p>Accordi collusivi con i cittadini ed imprese circa la possibilità dell'erogazione del servizio e la sua tempistica. Accordi collusivi e controllo inadeguati al fine di favorire le imprese di onoranze funebri Omissione dei controlli dei requisiti</p>	<p>Livello di rischio basso per assenza di interessi economici ovvero benefici per i soggetti coinvolti nel processo e basso grado di discrezionalità del processo decisionale. Basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di capacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili.</p>	<p>Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa, anche regolamentare vigente, in materia cimiteriale. D.P.R. 285/1990; Legge regionale 33/2009 e ss. mm. e ii. e Regolamento Regionale 4/2022</p>	<p>In dicembre 2022 è stato approvato il nuovo regolamento dei Servizi Cimiteriali che ha integralmente modificato quello vigente, con finalità di semplificazione, trasparenza e di responsabilizzazione di ogni singolo operatore. Organizzazione dell'attività mediante utilizzo di apposito applicativo informatico condiviso da tutti i soggetti interessati interni ed esterni al Comune. Comprensiva di almeno due guardiani allato del ricevimento del carro funebre e della documentazione concernente il defunto da conferire in seppellimento/cremazione. Nel corso degli anni 2016 e 2017, attraverso meticolose attività di indagine, ha coinvolto Comuni e Forze di Polizia nel Nord Italia, è stata individuata una rete, verosimilmente organizzata, di imprese di onoranze funebri, che operavano illecitamente, anche sul territorio comunale di Bergamo. Le azioni adottate hanno impedito la prosecuzione delle attività condotte illecitamente. A partire dal mese di febbraio 2017, lo svolgimento delle operazioni cimiteriali, prima parzialmente in carico al personale dipendente, è ora oggetto di appalto. Il personale di guardia assegnato all'U.O. "Cimiteri Cittadini" non può svolgere attività a scopo di lucro per conto di privati o imprese, né orientare i dolenti sulla scelta di imprese di onoranze/edil/marmistica. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.</p>	<p>Rotazione degli incarichi e del personale tra diverse unità operative</p> <p>Sistema informatizzato condiviso per la gestione dei trasporti/funerali - progressiva digitalizzazione dei procedimenti al fine della loro evidenza Evidenza sui documenti di incasso (reversal) delle indicazioni sulle modalità di pagamento ammesso, mediante bonifico/POS</p>	<p>Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione giornaliera. Sensibilizzazione all'argomento legato alle norme comportamentali ed in materia di anticorruzione, mediante organizzazione di riunioni periodiche esplicative con il personale cimiteriale interessato</p>
6	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Attività di istituto del personale in servizio presso i cimiteri cittadini	Responsabili del processo: Coordinatore U.O. "Cimiteri Cittadini" Davide Rizzoli Responsabile di Servizio: Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Autorizzazioni o concessioni	<p>Controllo degli accessi nei tre cimiteri cittadini. Verifica del buon andamento delle attività che si svolgono all'interno dei Cimiteri cittadini</p>	x	<p>Il rischio è legato a: Omissione o insufficiente controllo in difformità rispetto a leggi, regolamenti o disposizioni e al buon andamento o svolgimento di attività a favore di cittadini o imprese</p>	<p>Livello di rischio basso per assenza di interessi economici ovvero benefici per i soggetti coinvolti nel processo e basso grado di discrezionalità del processo decisionale. Basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di capacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili.</p>	<p>Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa, anche regolamentare vigente, in materia cimiteriale. D.P.R. 285/1990; Legge regionale 33/2009 e ss. mm. e ii., Regolamento Regionale 4/2022.</p>	<p>In dicembre 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento dei Servizi Cimiteriali che ha integralmente modificato quello vigente, con finalità di semplificazione, trasparenza e di responsabilizzazione di ogni singolo operatore. Organizzazione dell'attività mediante utilizzo di apposito applicativo informatico condiviso da tutti i soggetti interessati interni ed esterni al Comune. Viene potenziato il controllo degli accessi, e più in generale delle attività all'interno dei cimiteri cittadini, avendo recuperato i compiti d'istituto propri dell'Ente, il personale dipendente già adibito anche ad attività cimiteriali, ora oggetto di un nuovo appalto di servizio. Il personale di guardia assegnato all'U.O. "Cimiteri Cittadini" non può svolgere attività a scopo di lucro per conto di privati o imprese, né orientare i dolenti sulla scelta di imprese di onoranze/edil/marmistica. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.</p>	<p>Rotazione degli incarichi tra diversi Servizi comunali. Sistema informatizzato condiviso della banca dati cimiteriale</p>	<p>Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione giornaliera. Sensibilizzazione all'argomento legato alle norme comportamentali ed in materia di anticorruzione, mediante organizzazione di riunioni periodiche esplicative con il personale cimiteriale interessato</p>
7	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi non superiori a Euro 5.000,00 e affidamenti diretti non avvalendosi dei sistemi telematici	Responsabili del processo: Coordinatore U.O. "Cimiteri Cittadini" Davide Rizzoli Responsabile di Servizio: Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE processi finalizzati all'affidamento di servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023 e ss. mm. e ii.	<p>Previsione spesa nel bilancio e nel PEG</p> <p>Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)</p> <p>Definizione delle modalità di scelta del contraente</p> <p>Ricerca prodotti convenzioni consip</p> <p>Ricerca prodotti mercato elettronico (MEPA - SINTEL)</p> <p>Verifica possesso requisiti (DGUE, antimafia, verifica white list anac, Durc, casellario giudiziale, visura camera di commercio)</p> <p>Determina di aggiudicazione</p> <p>Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2010 e ss. mm. e ii.</p> <p>Esecuzione del contratto</p> <p>Liquidazione prestazioni</p>	x	<p>definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.:</p> <p>clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;</p> <p>utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p> <p>ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di consenso extra giudiziario;</p> <p>abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; mancata verifica delle prestazioni rese dal fornitore; mancato controllo del DURC; mancato controllo degli elementi essenziali della fattura.</p>	<p>Livello di rischio medio -basso, poiché la presenza di interessi economici e di benefici è poco rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia. Il processo non è discrezionale, ma vincolato da regole interne alla direzione che impone indagini di mercato prima di procedere ad affidamento diretto</p>	<p>Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa in materia contrattuale + Codice dei contratti D. Lvo 36/2023. Programmazione annuale delle attività e degli acquisti secondo le tipologie di beni</p> <p>Affidamento di forniture di beni e servizi garantendo la pluralità di interpellati, l'equidistanza e la rotazione dei fornitori.</p> <p>Attività programmatrice mediante pubblicazione di avviso pubblico per raccogliere disponibilità dei soggetti interessati</p> <p>Acquisizione di beni tramite il Servizio Provveditorato laddove previsto dall'articolo 88 del vigente regolamento comunale di contabilità.</p>	<p>Previsione della presenza di più responsabili in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Astensione in caso di conflitto di interesse. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.</p>	<p>Gestione gara mediante utilizzo di piattaforme informatiche di acquisizione di beni e servizi (Sintel Aria - Mepa) digitalizzazione dei procedimenti al fine della loro evidenza Evidenza sui documenti di incasso (reversal) delle indicazioni sulle modalità di pagamento ammesso, mediante bonifico/POS</p>	<p>Il monitoraggio è consentito attraverso la digitalizzazione dei flussi documentali e l'accesso telematico ai processi. Costituzione di seggi e commissioni di gara. Per le determinazioni dirigenziali di liquidazione; puntuali verifiche trasversali di merito, a cura degli uffici di ragioneria dell'Ente "Gestione Atti"</p>

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE															
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	RISK ASSESTMENT	ESEMPLIFICAZIONE	PONDERAZIONE E DEL RISCHIO	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO												
8	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi fino a Euro 143.000,00	Responsabili del processo: Coordinatore U.O. "Cimiteri Cittadini" Davide Rizzoli Responsabile di Servizio Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 /2023.	Previsione spesa nel bilancio e nel PEG			Livello di rischio medio, poiché è rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr. 124 del 23.09.2019, che regolamenta la procedura di affidamento e l'utilizzo dell'abito fornitori telematico di SINTEL. Il processo non discrezionale, altamente vincolato, considerato l'obbligo di istituire la gara sui portali telematici (SINTEL, MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta	Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa in materia contrattuale + Codice dei contratti D. L.vo 36/2023. Programmazione annuale delle attività e degli acquisti secondo le tipologie di beni. Affidamento di fornitura di beni e servizi garantendo la pluralità di interpello, l'equidistanza e la rotazione dei fornitori. Attività programmatrice mediante pubblicazione di avviso pubblico per raccogliere disponibilità dei soggetti interessati. Acquisizione di beni tramite il Servizio Provveditorato laddove previsto dall'articolo 88 del vigente regolamento comunale di contabilità.	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Astensione in caso di conflitto di interesse. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.	Gestione gare mediante utilizzo di piattaforme informatiche di acquisizione di beni e servizi (Sintel Aria - Mepa) digitalizzazione dei procedimenti al fine della loro evidenza mediante il programma condiviso fra le direzioni dell'Ente "Gestione Atti"	Il monitoraggio è consentito attraverso la digitalizzazione dei flussi documentali e l'accesso telematico ai processi. Costituzione di seggi e commissioni di gara. Per le determinazioni dirigenziali di liquidazione: puntuali verifiche trasversali di merito, a cura degli uffici di ragioneria											
						Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)																		
						Definizione delle modalità di scelta del contraente	x																	
						Redazione progetto tecnico	x																	
						Ricerca prodotti convenzioni consip																		
						Ricerca prodotti mercato elettronico (MEPA - SINTEL)																		
						Richiesta di almeno tre preventivi																		
						Determina a contrarre																		
						Inserimento gara nel sistema telematico individualo																		
						Verifica possesso requisiti (DGUE, antimafia, verifica white list anac, Durc, casellario giudiziale, visura camera di commercio)	x																	
						Determina di aggiudicazione																		
						Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2010 e ss. mm. e ii.																		
						Esecuzione del contratto																		
Liquidazione prestazioni	x																							
9	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi superiori a Euro 143.000,00	Responsabile di Servizio Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n. 36/2023.	Previsione spesa nel bilancio e nel PEG			Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici è poco rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia. Il processo non è discrezionale, ma vincolato da regole interne alla direzione che impone indagini di mercato prima di procedere ad affidamento diretto	Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa in materia contrattuale + Codice dei contratti D. L.vo 36/2023. Programmazione annuale delle attività e degli acquisti secondo le tipologie di beni. Affidamento di fornitura di beni e servizi garantendo la pluralità di interpello, l'equidistanza e la rotazione dei fornitori. Attività programmatrice mediante pubblicazione di avviso pubblico per raccogliere disponibilità dei soggetti interessati. Acquisizione di beni tramite il Servizio Provveditorato laddove previsto dall'articolo 88 del vigente regolamento comunale di contabilità.	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Astensione in caso di conflitto di interesse. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.	Gestione gare mediante utilizzo di piattaforme informatiche di acquisizione di beni e servizi (Sintel Aria - Mepa) digitalizzazione dei procedimenti al fine della loro evidenza mediante il programma condiviso fra le direzioni dell'Ente "Gestione Atti"	Il monitoraggio è consentito attraverso la digitalizzazione dei flussi documentali e l'accesso telematico ai processi. Costituzione di seggi e commissioni di gara. Per le determinazioni dirigenziali di liquidazione: puntuali verifiche trasversali di merito, a cura degli uffici di ragioneria											
						Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)																		
						Definizione delle modalità di scelta del contraente	x																	
						Ricerca prodotti convenzioni consip																		
						Ricerca prodotti mercato elettronico (MEPA - SINTEL)																		
						Richiesta di preventivi																		
						Verifica possesso requisiti (DGUE, antimafia, verifica white list anac, Durc, casellario giudiziale, visura camera di commercio)	x																	
						Determina di aggiudicazione																		
						Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2010 e ss. mm. e ii.																		
						Esecuzione del contratto																		
						Liquidazione prestazioni	x																	
						10	Direzione Servizi al cittadino servizi cimiteriali	Servizio Servizi Cimiteriali						Utilizzo degli spazi condivisi nell'immobile di proprietà comunale di viale Provano tra dipendenti Comune di Bergamo o la società partecipata BOF S.r.l.	Responsabile del processo: Persononi Chiara, Dalmagioni Giancarlo, Nuschese Rita, Anna Maria Saccone, Iaria Latino, Cantarelli Antonio Responsabile di Servizio: Valentina Nembrini Dirigente: Marzia Manuel	Gestione dei rapporti con i dipendenti della società partecipata per il rilascio di autorizzazioni o provvedimenti amministrativi variamente denominati finalizzati all'esercizio dell'attività aziendale o strumentale alla stessa	Rapporti con amministratori/personale dipendente società partecipata BOF S.r.l. per il rilascio di provvedimenti amministrativi necessari all'esercizio della propria attività sociale	x		Livello di rischio medio poiché la presenza di interessi economici e di benefici può essere rilevante per i dolenti/clienti di BOF. Livello medio basso di rischio per opacità del processo decisionale, in quanto (tracciabile). Ogni fase del processo, infatti, è vincolato dalla normativa in materia o tutti i documenti sono pubblicati e osservabili in diverse sedi di confronto tra l'Ente e i soggetti privati portatori di interesse.	Normativa relativa all'attività di controllo interno, fra cui il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo, ai sensi anche della normativa regolamentare locale. Osservanza della normativa, anche regolamentare vigente, in materia cimiteriale D.P.R. 285/1990; Legge regionale 33/2009 e s. mm. e ii. Regolamento Regionale n. 4/2022.	In dicembre 2022 è stato approvato il nuovo Regolamento dei Servizi Cimiteriali che ha integralmente modificato quello vigente con finalità di semplificazione, trasparenza e di responsabilizzazione di ogni singolo operatore. Organizzazione dell'attività mediante utilizzo di apposito applicativo informatico condiviso da tutti i soggetti interessati interni ed esterni al Comune. E' ora vigente l'assolvimento in forma virtuale con pagamento mediante moneta elettronica o bonifico. Nuova logistica degli sportelli al pubblico, tutti comunicanti e posti in ambiente open space. Tale soluzione appare utile per la condivisione delle informazioni/comportamenti durante il ricevimento del pubblico. Digitalizzazione dei flussi documentali. Astensione in caso di conflitto di interesse. Formazione del personale, attraverso la definizione di specifici interventi formativi sul tema delle misure di prevenzione della corruzione, nonché dell'integrità e della trasparenza.	Rotazione degli incarichi tra diversi Servizi comunali. Sistema informatizzato condiviso della banca dati cimiteriale. Disciplina mediante assunzione di provvedimento dirigenziale circa l'utilizzo degli spazi tra gli Uffici comunali e quelli della società, prevedendo anche la segregazione spaziale	Verifica a campione semestrale, con redazione di verbale, del 30% delle reversali di pagamento e di altri atti che formano parte integrante del procedimento istruttorio rilasciati a BOF, a rotazione tra il personale cimiteriale, anche estraneo all'unità operativa "Concessioni cimiteriali". Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione. Il monitoraggio è consentito anche attraverso l'utilizzo della banca dati cimiteriale condivisa da tutti i soggetti interessati dalla procedura, interni ed esterni al Comune, oltre che dell'agenda elettronica di programmazione delle operazioni cimiteriali.

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE SPECIFICHE MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
1	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Servizio Ufficio Comando Servizio Nuclei Specialistici Servizio Pronto Intervento e Protezione Civile Servizio Gestione Illeciti e contenzioso	Acquisizione di beni, servizi e forniture di servizi mediante procedura aperta (> €. 215.000,00) (D.Lgs. 36/2023)	Responsabile del processo Battista Alberto-Bettoni Antonio - Nicoletti Giuseppe Suppa Giovanni Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE:processi finalizzati all'affidamento di servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023	Nomina RUP e DEC (per casi specifici) Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte Redazione Capitolato di gara Determina contrarre e approvazione capitolato speciale di appalto Trasmissione ufficio contratti per pubblicazione gara Evasezione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti Nomina commissione tecnica di gara e analisi progetti tecnici da parte commissione ed ammissione fase successiva Comunicazione ai sensi art. 90 D.L.vo 36/2023 Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario, verifica requisiti Determina Aggiudicazione e Approvazione verbali di gara e graduatoria	X X X X	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Rischio surrettizio di un bisogno per favorire un'impresa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose	Presenza di interessi economici e di benefici rilevanti per i destinatari. Ogni fase del processo non è discrezionale, bensì vincolata da Leggi, Regolamenti, Linee guida Anac. Inoltre la complessità del processo richiede una pluralità di operatori e uffici che collaborano nella gestione della procedura di gara nelle sue diverse fasi - Livello di rischio MEDIO	Codice dei contratti D.lgs 36/20236 - Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto . Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate Preventiva verifica di Convenzioni su portale CONSIP. Annotazione scadenze appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate e affidamenti in urgenza. Verifica requisiti art. 100 D.Lvo 36/2023	Pubblicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione	Astenzione nel caso di conflitto di interessi. Formazione	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
2	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Servizio Ufficio Comando Servizio Nuclei Specialistici Servizio Pronto Intervento e Protezione Civile Servizio Gestione Illeciti e contenzioso	Acquisizione di beni, servizi e forniture da euro 140.000,00 a euro 215.000,00 (D.Lgs. 36/2023)	Responsabile del processo Battista Alberto-Bettoni Antonio - Nicoletti Giuseppe Suppa Giovanni Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE:processi finalizzati all'affidamento di servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. N. 36 del 2023	Nomina RUP e DEC (per casi specifici) Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte Redazione Capitolato Speciale di appalto Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP Determina contrarre con contestuale approvazione capitolato speciale di appalto Inserimento gara nel sistema individuato Evasezione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti Eventuale nomina commissione tecnica di gara (solo in caso di criterio economicamente più vantaggiosa) Analisi progetti tecnici da parte commissione ed ammissione fase successiva gara Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario Provvedimento di aggiudicazione e approvazione verbali di gara e graduatoria	X X X X	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose	Presenza di interessi economici e di benefici rilevanti per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'elenco fornitori telematico di Sintel, che regola le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Processo non discrezionale, altamente vincolato, considerato l'obbligo di istruire la gara sui portali telematici (SINTEL; MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta. Livello di rischio MEDIO	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto . Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate Rotazione degli inviti e affidamenti mediante verifica sul sistema gestione atti. Invito di 3 operatori economici selezionati mediante manifestazione di interesse regolarmente pubblicata all'albo comunale o operatori economici specializzati o selezionati a sorteggio. Preventiva verifica di Convenzioni su portale CONSIP. Annotazione scadenze appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate e affidamenti in urgenza. Verifica requisiti art. 100 D.Lvo 36/2023	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale - Processo di acquisizione digitalizzato	Astenzione nel caso di conflitto di interessi Formazione Accesso telematico ai processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
3	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Servizio Ufficio Comando Servizio Nuclei Specialistici Servizio Pronto Intervento e Protezione Civile Servizio Gestione Illeciti e contenzioso	Acquisizione di beni, servizi e forniture fino a euro 140.000 (D.Lgs. 36/2023)	Responsabile del processo Battista Alberto-Bettoni Antonio - Nicoletti Giuseppe Suppa Giovanni Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE:processi finalizzati all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023	Nomina RUP e DEC (per casi specifici) Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte Redazione Foglio, patti e condizioni Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP Determina a contrarre con contestuale approvazione Foglio, patti e condizioni Inserimento gara nel sistema individuato Evasezione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti Eventuale nomina commissione tecnica di gara (solo in caso di criterio economicamente più vantaggiosa) e analisi progetti tecnici da parte commissione Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario Provvedimento di aggiudicazione e approvazione verbali di gara e graduatoria	X X X X	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose	Presenza di interessi economici e di benefici rilevanti per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'elenco fornitori telematico di Sintel, che regola le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Processo non discrezionale, altamente vincolato, considerato l'obbligo di istruire la gara sui portali telematici (SINTEL; MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta. Livello di rischio MEDIO	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto . Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate Rotazione degli inviti e affidamenti. Affidamento a un solo operatore economico, risultato più economico a seguito di indagini di mercato. Per appalti complessi si valuta di istruire procedura negoziata con 3 operatori selezionati mediante manifestazione di interesse, sorteggio, o specializzati nel settore. Annotazione scadenze appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate e affidamenti in urgenza. Verifica requisiti art.100 D.Lvo 36/2023	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Astenzione nel caso di conflitto di interessi Formazione Accesso telematico ai processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
4	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Servizio Ufficio Comando Servizio Nuclei Specialistici Servizio Pronto Intervento e Protezione Civile Servizio Gestione Illeciti e contenzioso	Acquisizione di beni, servizi e forniture per importi inferiori a E. 5.000,00 e affidamenti diretti non avvalendosi dei sistemi telematici	Responsabile del processo Battista Alberto-Bettoni Antonio - Nicoletti Giuseppe Suppa Giovanni Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE:processi finalizzati all'affidamento di servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. N 36 del 2023	Nomina RUP Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture criterio di aggiudicazione: prezzo più basso Redazione Foglio, patti e condizioni Richiesta preventivi/offerte agli operatori economici Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario	X	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto . Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate. Rotazione degli affidamenti. Invito di almeno 3 operatori economici.	Presenza di interessi economici e di benefici poco rilevanti per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia. Il processo non è discrezionale, ma vincolato da regole interne alla direzione che impone indagini di mercato prima di procedere a un affidamento diretto Livello di rischio MEDIO BASSO	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto . Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate. Rotazione degli inviti e affidamenti. Invito di almeno 3 operatori economici.	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Astenzione nel caso di conflitto di interessi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
5	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Servizio Ufficio Comando Servizio Nuclei Specialistici Servizio Pronto Intervento e Protezione Civile Servizio Gestione Illeciti e contenzioso	Liquidazioni relative a forniture di beni e/o prestazioni di servizi	Responsabile del processo Battista Alberto-Bettoni Antonio Nicoletti Giuseppe Suppa Giovanni Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE:processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n.36 del 2023	Ricezione e controllo della correttezza/completzza formale e della rispondenza delle fatture con l'impegno di spesa assunto Verifica della corrispondenza dei beni/servizi forniti alle obbligazioni contrattuali	X X	Liquidazione di fatture senza verifica della completezza e della correttezza delle prestazioni rese. Liquidazioni di fatture per prestazioni non rese e/o inferiori, o importi superiori le prestazioni	Processo vincolato, trasparenza del processo, quale conseguenza di una procedura di affidamento. Processo che coinvolge una pluralità di operatori all'interno della Direzione ed esterni (uffici finanziari) Livello di rischio BASSO	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - DM 03/04/2013 n. 55 - Visto da parte del Responsabile di Servizio (con delega Dirigenziale) o responsabile del procedimento sulle fatture a conferma della completezza e correttezza delle prestazioni e personale che usufruisce del bene o servizio. Attestazione da parte del DEC (se nominato) della regolarità dell'esecuzione. Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate. Creazione di scalar e flussi iformato per monitoraggio stanziamenti, scadenza appalti e verifica requisiti art. 100 Dlgs 36/2023	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale.	Astenzione nel caso di conflitto di interessi -informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza.	verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate. Effettuazione controlli campione su prestazioni come previsto da capitolato per servizi esternalizzati (come previsto nell'ambito del SGQ del Corpo di Polizia Locale)
6	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Polizia Locale e Protezione Civile	Nulla osta viabilistici inferiori a 30 ore (art. 52 regolamento occupazione) e carrelli elvatori	Responsabile del processo: Antonio Bettoni, Belli Sonia Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI	1. Ricevimento richiesta presentata a protocollo o documento autorizzativo rilasciato da altra struttura comunale sua verifica e richiesta eventuale integrazioni o chiarimenti 2. Individuazione provvedimenti viabilistici da adottare e relative tempistiche 3. Richiesta Ufficio competente e ricevimento indicazioni disposizioni particolari per salvaguardi manto stradale (eventuale) 4. Redazione atto , sua verifica e firma e protocollazione 5. Trasmissione documento soggetti interessati	X	1) Ritardata emissione del nulla osta ; 2) Mancato rispetto della cronologia di presentazione delle istanze;	Procedimento suddiviso in ambito comunale e sovracomunale. In ambito comunale il procedimento è gestito tramite il portale istituzionale e di natura discrezionale, eventuali prescrizioni tecniche o titolo fidejussorio sono decise dal Servizio Strade e Parcheggi; in ambito sovracomunale la richiesta di nulla-osta	Il processo è monitorata dal Sistema Gestione Qualità (SGQ) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, regolamenti comunali	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Rispetto delle tempistiche secondo standard individuati dal piano delle metriche interno (previste da SGQ) . Controlli a campione su correttezza definizione pratica
7	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE	Polizia Locale e Protezione Civile	Ordinanze viabilistiche temporanee	Responsabile del processo: Monica Porta, Belli Sonia Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI	1. Ricevimento richiesta presentata a protocollo o documento autorizzativo rilasciato da altra struttura comunale sua verifica e richiesta eventuale integrazioni o chiarimenti 2. Individuazione provvedimenti viabilistici da adottare e relative tempistiche 3. Richiesta Ufficio competente e ricevimento indicazioni disposizioni particolari per salvaguardi manto stradale 4. Redazione ordinanza , sua verifica e firma e protocollazione 5. Trasmissione documento soggetti interessati	X	1) Ritardata emissione dell'ordinanza ;	Procedimento di rilascio subordinato all'emissione di altri provvedimenti o pareri di altre direzioni/conferenza servizi, senza margine di discrezionalità Livello di rischio MEDIO	Il processo è monitorato dal Sistema Gestione Qualità (SGQ) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, normativa in tema di circolazione stradale, regolamenti comunali	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Rispetto delle tempistiche. Controlli a campione su correttezza definizione pratica

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
8	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Polizia Locale e Protezione Civile	Istanza di iscrizione anagrafica- attività endoprocedimentale di accertamento	Responsabile del processo: Antonio Bettoni, Rota Carlo, Locatelli Alessandra, Micheli Mario Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	6. Pubblicazione atto albo pretorio Ricevimento verbale di accertamento mediante sistema informatico Gestione residenze mediante ID personale Sopralluogo Sicronizzazione dei tablet per scarimento residenze	X	1) Accertamento fittizio; 2) Ritardi nell'esecuzione dei sopralluoghi al fine di far decorrere i termini di legge per l'assenso all'acquisizione della residenza anagrafica	Il procedimento di accertamento della residenza (iscrizione/cancellazione) è stato informatizzato e pertanto, il flusso documentale, è completamente tracciato, dalla trasmissione alla chiusura dell'accertamento. Non sussiste discrezionalità nell'attività di accertamento. Livello di rischio MEDIO	Il processo è monitorato dal Sistema Gestione Qualità (SGQ) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e informatizzato	Misurazione tempi di evasione pratica (allegato 3)	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Rispetto delle tempistiche secondo standard definiti da piani metriche interni (previsto da SGQ) , Controlli a campione su correttezza definizione pratica
9	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Polizia Locale e Protezione Civile	Istanza di cambio di indirizzo - attività endoprocedimentale di accertamento	Responsabile del processo: Antonio Bettoni, Rota Carlo, Micheli Mario, Locatelli Alessandra Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	Ricevimento verbale di accertamento Smistamento presso NT e trasmissione Registrazione interna Sopralluogo Registrazioni in aggiornamento Restituzione documento compilati c/o Comando Trasmissione Servizi Demografici	X	1) Accertamento fittizio; 2) Ritardi nell'esecuzione dei sopralluoghi al fine di far decorrere i termini di legge per l'assenso all'acquisizione della residenza anagrafica	Procedimento completamente informatizzato e pertanto, il flusso documentale è tracciato dalla trasmissione alla chiusura dell'accertamento. Non sussiste discrezionalità nell'attività di accertamento Livello di rischio MEDIO	Il processo è monitorata dal Sistema Gestione Qualità (SGQ) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e completamente informatizzato	Misurazione tempi di evasione pratica (allegato 3)	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Rispetto delle tempistiche secondo standard definiti da piani metriche interni (previsto da SGQ) , Controlli a campione su correttezza definizione pratica
10	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Polizia Locale e Protezione Civile	Richiesta di accertamento per altri uffici Comunali (Ufficio Alloggi, Ufficio Tributi,...) - attività di accertamento endoprocedimentale	Responsabile del processo: Antonio Bettoni, Rota Carlo, Micheli Mario, Locatelli Alessandra Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	Ricevimento richiesta di accertamento e assegnazione struttura Assegnazione nucleo territoriale Analisi richiesta e definizione intervento Sopralluogo/accertamento Rendicontazione attività e predisposizione relazione/verbale sanzione amministrativa/notizia di reato Verifica atto responsabile NT e protocollazione Trasmissione uffici richiedenti	X X X	Accertamento fittizio	Procedimento tracciato nelle fasi principali con invio atti mediante potocollo digitale SICRA, con statistiche puntuali dei tempi di definizione della pratica. Discrezionalità nell'attività di accertamento Livello di rischio MEDIO	Il processo è monitorata dal Sistema Gestione Qualità (SGQ) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008	Misurazione tempi di evasione pratica (allegato 3)	Rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Verifica ed analisi di segnalazioni ricevute da altre strutture comunali in merito ad anomalie (non conformità del SGQ)
11	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Polizia Locale e Protezione Civile	Richiesta di accertamento per altri Enti- attività di accertamento endoprocedimentale	Responsabile del processo: Antonio Bettoni, Carlo Rota, Micheli Mario, Locatelli Alessandra Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	Ricevimento richiesta di accertamento e assegnazione struttura Assegnazione nucleo territoriale Analisi richiesta e definizione intervento Sopralluogo/accertamento Rendicontazione attività e predisposizione relazione/verbale sanzione amministrativa/notizia di reato Verifica atto responsabile NT e protocollazione Trasmissione uffici richiedenti	X X X	1) Accertamento fittizio; 2) Omessa o parziale individuazione sanzione da applicare	Procedimento tracciato nelle fasi principali, con statistiche puntuali dei tempi di definizione della pratica. Discrezionalità nell'attività di accertamento Livello di rischio MEDIO	Il processo è monitorata dal Sistema Gestione Qualità (SGQ) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008	Misurazione tempi di evasione pratica (allegato 3)	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Verifica ed analisi di segnalazioni ricevute da altre strutture comunali in merito ad anomalie (non conformità del SGQ)
12	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Polizia Locale e Protezione Civile	rilascio permessi temporanei e/o provvisori accesso ZTL	responsabile del processo: Antonio Bettoni, Alessandra Locatelli, Belli Sonia Dirigente : Dott.ssa Monica Porta	AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI	Ricevimento richiesta permesso provvisorio Protocollazione richiesta e sua analisi Inserimento richiesta programma gestione permessi Predisposizione e firma documento Trasmissione documento soggetto richiedente	X	1) Rilascio/rifiuto al rilascio in assenza/presenza condizioni richieste da regolamento; 2) Rilascio permesso con condizioni diverse da quelle previste dall'evento senza motivazione legittima.	Procedimento di rilascio in deroga al Regolamento Comunale in fase di trasferimento ad ATB Mobilità Livello di rischio MEDIO	Il processo è monitorata dal Sistema Gestione Qualità (SGQ) secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, regolamenti comunali	Il sistem aè stato digitalizzato con la creazione di un portale dedicato	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli a campione su correttezza definizione pratica
13	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Nuclei Specialisitici	Controlli di Polizia amministrativa - commercio e annona	Responsabile processo Alberto Battista , Dirigente Dott. Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	RICEVIMENTO E PRESA IN CARICO DELLA SEGNALAZIONE/ESPOSTO/RICHIESTA INTERVENTO	X	1) NON DARE CORSO ALLA SEGNALAZIONE RICEVUTA, 2) irregolarità nelle fasi di controllo, 3)OMMISSIONE NEL CONTROLLO ISPETTIVO, 4) Ommissione/falsificazione di quanto accertato , 5) esclusione di attività economiche dalla programmazione dei controlli di iniziativa 6) Appropriazione dei beni oggetto di sequestro con omissione d	Attività di ricezione, registrazione e trasmissione degli esposti in carico ad altro Servizio. Discrezionalità nell'attività di accertamento Livello di rischio MEDIO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	CONTROLLI A CAMPIONE SU PRATICHE ASSEGNATE per inizio e cessazione attività PORTATE A TERMINE (ALMENO IL 20% DELLE ASSEGNAZIONI), Controllo vie controllate rispetto elenco stradale	
14	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Nuclei Specialisitici	Gestione delle entrate -incassi COSAP	Responsabile processo Alberto Battista , Dirigente Dott. Monica Porta	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	RICEVIMENTO E PRESA IN CARICO ELENCO SPUNTISTI		Posizionamento abusivo a favore dell'esercente	Attività di riscossione externalizzata	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI MISURAZIONE E RISCOSSIONE E SPUNTA CON ALMENO 2AGENTI : Introduzione strumenti informatizzati per pagamento elettronico	
15	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Nuclei Specialisitici	Relazione di servizio e verbale di ispezione polizia edilizia	Responsabile processo Alberto Battista, Palumbo Nicola Dirigente Dott. Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	RICEVIMENTO E PRESA IN CARICO DELLA SEGNALAZIONE/ESPOSTO/RICHIESTA INTERVENTO RELATIVA A PROBLEMATICHE EDILIZIE PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DA SVOLGERE SOPRALLUOGO, ATTIVITA' DI CONTROLLO ED ACCERTAMENTO REDAZIONE CONCLUSIVA DEGLI ATTI RELATIVI ALL'INTEREVENO	X X X X	NON DARE CORSO ALLA SEGNALAZIONE RICEVUTA,OMMISSIONE/CONDIZIONAMENTO DELLE FASI DI CONTROLLO,OMMISSIONE NEL CONTROLLO ISPETTIVO, OMISSIONE DELLE RISULTANZE EMERSE DAL CONTROLLO	Attività di ricezione, registrazione e trasmissione degli esposti in carico ad altro Servizio. Discrezionalità nell'attività di accertamento Livello di rischio MEDIO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	CONTROLLI A CAMPIONE SU PRATICHE ASSEGNATE E PORTATE A TERMINE (ALMENO IL 20% DELLE ASSEGNAZIONI)	
16	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Nuclei Specialisitici	Relazione di servizio e verbale di ispezione polizia ambientale	Responsabile processo Alberto Battista, Palumbo Nicola Dirigente Dott. Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	RICEVIMENTO E PRESA IN CARICO DELLA SEGNALAZIONE/ESPOSTO/RICHIESTA INTERVENTO RELATIVE A PROBLEMATICHE AMBIENTALI PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DA SVOLGERE SOPRALLUOGO, ATTIVITA' DI CONTROLLO ED ACCERTAMENTO REDAZIONE CONCLUSIVA DEGLI ATTI RELATIVI ALL'INTEREVENO	X X X X	NON DARE CORSO ALLA SEGNALAZIONE RICEVUTA,OMMISSIONE/CONDIZIONAMENTO DELLE FASI DI CONTROLLO,OMMISSIONE NEL CONTROLLO ISPETTIVO, OMISSIONE DELLE RISULTANZE EMERSE DAL CONTROLLO	Attività di ricezione, registrazione e trasmissione degli esposti in carico ad altro Servizio. Discrezionalità nell'attività di accertamento Livello di rischio MEDIO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	CONTROLLI A CAMPIONE SU PRATICHE ASSEGNATE E PORTATE A TERMINE (ALMENO IL 20% DELLE ASSEGNAZIONI)	
17	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Pronto Intervento e Protezione Civile	Accesso agli atti (per rapporto di incidente stradale)	Responsabile del processo: Giuseppe Nicoletti, Giorgio Amaglio Dirigente: Dott. Monica Porta	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Ricevimento e valutazione richiesta intervento/delega Effettuazione rilevazione, raccolta rilievi e testimonianze Redazione rapporto indicente stradale Predisposizione e trasmissione comunicazioni Ricevimento richiesta di rilascio copia rapporto incidente Analisi richiesta per autorizzazione rilascio Determinazione spese per rilascio Verifica pagamento e rilascio documento	X X X X X	Omesso totale o parziale pagamento delle spese previste per il rilascio del rapporto incidente; Omessa rilevazione di violazioni riscontrate	Procedimento normato in materia senza ambiti di discrezionalità Livello di rischio BASSO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile attività.	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controllo delle corrispondenze tra rapporti rilasciati e somme ricevute	
18	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Pronto Intervento e Protezione Civile	Verbale di accertamento e contestazione CDS - processo endoprocedimentale INTERNO	Responsabile del processo: Giuseppe Nicoletti, gli ufficiali di turno responsabili Squadre Dirigente: Dott. Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	Eventuale ricevimento segnalazione ed assegnazione Sopralluogo/controllo ed accertamento violazione Stesura Verbale o Relazione di Servizio Raccolta (eventuale) somme dovute per sanzione emessa (per cittadini stranieri) Trasmissione Verbale (correlate da somme eventualmente raccolte) o relazione uffici competente per successive attività Predisposizione e trasmissione comunicazione specifico ente esterne (es. per polizie controller, Regione Lombardia...)	X X X	1) Ufficiali/Agenti/Ausiliari omettono totalmente o parzialmente l'accertamento di una violazione; 2) Ufficiali/Agenti/Ausiliari emettono sanzione per importo inferiore trattenendo somma di denaro per differenza, 3) Ufficiali/Agenti/Ausiliari emettono una sanzione più contenuta	Attività di ricezione, registrazione e trasmissione degli esposti in carico ad altro Servizio. Discrezionalità nell'attività di accertamento. Processo di riscossione con terminale POS Livello di rischio MEDIO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	Eliminazione del contante - In caso di riscossione diretta (autovetture estere), è in dotazione un POS per il pagamento elettronico	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE ALMENO DI 2 AGENTI Analisi e valutazione segnalazioni ricevute per comportamenti non corretti personale CPL
19	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Pronto Intervento e Protezione Civile	Verbale di accertamento e contestazione per Regolamenti Comunali e/o LEGGI SPECIALI- processo endoprocedimentale INTERNO	Responsabile del processo: Giuseppe Nicoletti, gli ufficiali di turno responsabili Squadre Dirigente: Dott. Monica Porta	controlli, verifiche , ispezioni e sanzioni	Eventuale ricevimento segnalazione ed assegnazione Sopralluogo/controllo ed accertamento violazione Stesura Verbale o Relazione di Servizio Trasmissione Verbale (correlate da somme eventualmente raccolte) o relazione uffici competente per successive attività	X X	1) Ufficiali/Agenti/Ausiliari omettono totalmente o parzialmente l'accertamento di una violazione; 2) Ufficiali/Agenti/Ausiliari emettono una sanzione più contenuta; 3) OMISSIONE DI SEQUESTRO (TOTALE O PARZIALE) DEI BENI OGGETTO DELL'ILLECITO CON CONSEGUENTE APPROPRIAZIONE	Attività di ricezione, registrazione e trasmissione degli esposti in carico ad altro Servizio. Discrezionalità nell'attività di accertamento. Processo di riscossione con terminale POS Livello di rischio MEDIO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DA PARTE ALMENO DI 2 AGENTI Analisi e valutazione segnalazioni ricevute per comportamenti non corretti personale CPL	
20	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Gestione blocchetti verbali	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, gli Ufficiali di turnoDirigente: Dott. Monica Porta	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Analisi fabbisogni per predisposizione richiesta di approvvigionamento Ricevimento blocchetti , verifica ed eventuali integrazioni/sostituzioni (vedi attività di approvvigionamento) Registrazione blocchetti specifico registro Ricevimento richiesta per nuovo blocchetto e sua verifica Sottoscrizione registro per rilascio nuovo blocchetto; Aggiornamento programma informatico Ricevimento o richiesta copertina blocchetto Scarico blocchetto terminato e verifica verbali emessi	X X X	1) Omesso o parziale aggiornamento del registro di carico/scarico ; 2) Perdita o mancata consegna della copertina	Attività normata da procedure interne o previste da Capitolato Speciale d'appalto Livello di rischio BASSO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività. Riscontro periodico anomalie capitolato di gara	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli campionari con raffronto copertina dei blocchetti consegnati e risultanze programma gestionale	

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
					Predisposizione rapporto chiusura blocchetto								
21	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Gestione preavvisi e verbali e loro pagamenti	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, Dirigente: Dott. Monica Porta	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Raccolta preavvisi e verbali emessi; X Verifica documenti ricevuti ed inserimento programma informatico X Eventuale raccolta richiesta rateizzazione, sua verifica e definizione piano di rateizzazione Riscontro pagamento preavvisi/verbali, carichi/scarico dati, riscontro rispetto piano di rateizzazione X Analisi pagamenti ricevuti per eventuali richieste di integrazioni o rimborsi X Individuazione preavvisi non pagati e predisposizione elenchi per stampa verbali X Ricevimento verbali, loro verifica e trasmissione documenti per notifica X Ricevimento relate di notifica ed aggiornamento programma informatico; X Effettuazione ricerche ulteriori e nuova notifica per notifiche non andate a buon fine; (si ripetono le azioni da 6 a 8); X Predisposizione eventuale provvedimento per messa a saldo (per somme pagate in misura inferiore al dovuto e sotto una certa soglia) Predisposizione rimborso (per somme pagate in misura maggiore al dovuto) Riscontro verbali non pagati e predisposizione ordinanza ingiunzione (per sanzioni amministrative)	X	1) perdita, ritardi, errori ed indicazione degli atti e negli atti; 2) Smarrimenti, ritardi degli atti in fase di consegna/trasferimento; 3) Ritardi od omissioni totali o parziali nell'inserimento dei dati nel programma gestionale; 4) Errori volontari nell'applicazione corretta delle norme generali e di affidamento di custodia dei veicoli sequestrati o fermati; 5) Errori volontari od omissioni totali o parziali nelle attività di verifica/riscontro dei pagamenti e degli eventuali rimborsi	Attività vincolata dalla normativa e priva di discrezionalità, procedure interne o previste da Capitolato Speciale d'appalto Livello di rischio MEDIO	Pagamenti verbali/preavvisi mediante POS. Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività. Riscontro periodico anomalie capitolato di gara		rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli campionari sui verbali preavvisi
22	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Gestione ruolo	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, Dirigente: Dott. Monica Porta	GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Predisposizione elenchi per ruolo e relativa verifica X Effettuazione eventuali aggiornamenti posizioni Predisposizione ed invio lettera preruolo Individuazione verbali non pagati dopo invio lettera preruolo (totalmente o parzialmente) e predisposizione elenchi relativi Emissione ruolo Trasmissione on line ruolo ente riscossione e successive attività di validazione X Ricevimento elenco ruoli non notificati X Condizione ricerche ed aggiornamenti per nuova notifica Ricevimento richieste di discarichi ed aggiornamenti eventuali	X	1) Ritardi od omissioni volontarie totali o parziali nell'inserimento dei dati nel programma gestionale; 2) Smarrimenti, ritardi degli atti in fase di consegna/trasferimento di pratiche cartacee	Attività vincolata dalla normativa e priva di discrezionalità, procedure interne o previste da Capitolato Speciale d'appalto Livello di rischio MEDIO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività. Riscontro periodico anomalie capitolato di gara		rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli sistematici in fase di emissione avvisi bonari e ruoli
23	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Gestione ricorsi proposti dinanzi Giudice di Pace	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, Dirigente: Dott. Monica Porta	AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO	Ricevimento ricorso e predisposizione istruttoria Richiesta e ricevimento relazione di servizio od altro documento agente verbalizzante Analisi documentazione e predisposizione memoria difensiva X Deposito memoria in tribunale e definizione data dibattimento Dibattimento Definizione eventuali nuove date di dipartimento Ulteriore dibattimento Aggiornamento dibattimento registro interno e programma di gestione (concilia) X Ricevimento sentenza di accoglimento o di rigetto emessa dal Tribunale Predisposizione notifica sentenza ed aggiornamento informatico X Trasmissione notifica per effettuazione attività Ricevimento relate di notifica ed aggiornamento informatico X Predisposizione documentazione per eventuale nuova notifica	X	1) Errore materiale volontario di registrazione del ricorso; 2) Errore volontario nell'istruttoria del ricorso	Attività vincolata dalla normativa e priva di discrezionalità, poiché in caso di mancata costituzione ci si precluderebbe la possibilità di difendersi, perdendo il ricorso e non incassando la sanzione, con potenziale condanna alle spese. Procedure interne o previste da Capitolato Speciale d'appalto Livello di rischio MEDIO	Ogni ricorso presentato viene inserito nel Gestionale dedicato e, per ogni ricorso, viene chiesta l'autorizzazione a costituirsi in giudizio, senza margine di discrezionalità	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli campionari su ricorsi conclusi	
24	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Gestione ricorsi proposti dinanzi al Prefetto	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, Dirigente: Dott. Monica Porta	AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO	Ricevimento ricorso e predisposizione istruttoria Analisi documentazione e predisposizione memoria difensiva Aggiornamento programma Sana per trasmissione prefettura e stampa referto di trasmissione X Ricevimento ordinanza di ingiunzione di pagamento/ordinanza di archiviazione Aggiornamento programma informatico di gestione (concilia) e richiesta di notifica ordinanza X Trasmissione richiesta di notifica per effettuazione notifica Ricevimento relate di notifica ed aggiornamento programma di gestione (concilia) X Ricerca informazioni per predisposizione nuova richiesta di notifica (in caso di esito negativo della prima notifica)	X	1) La procedura di scarico dei ricorsi dalla piattaforma non avviene in modo corretto o non avviene regolarmente in modo periodico o candenziato; 2) Smarrimento notifiche postali / messi comunali	Attività vincolata dalla normativa e priva di discrezionalità, poiché il ricorso al Prefetto è gestito da un software messo a disposizione dal Ministero, gestione fascicoli con piattaforma informatica dedicata Livello di rischio MEDIO	Ogni ricorso presentato viene inserito nel Gestionale dedicato e, per ogni ricorso, viene chiesta l'autorizzazione a costituirsi in giudizio, senza margine di discrezionalità	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli campionari su ricorsi conclusi	
25	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Gestione ricorsi proposti dinanzi al Sindaco	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, Dirigente: Dott. Monica Porta	AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO	Ricevimento ricorso, istruttoria pratica ed aggiornamento programma di gestione (concilia) X Predisposizione specifica relazione agente accertatore Definizione eventuale data per audizione e convocazione cittadino Svolgimento audizione e sua verbalizzazione Aggiornamento pratica e valutazione definitiva Predisposizione e firma ordinanza di archiviazione o di ingiunzione pagamento Aggiornamento programma informatico di gestione (concilia) X Predisposizione richiesta di notifica, sua trasmissione messi per attività di notifica e ricevimento relate di notifica X Aggiornamenetn programma di gestione (concilia) X Effettuazione ricerche dettagliate e predisposizione nuova richiesta di notifica (in caso di esito negativo prima notifica) Riscontro esito ordinanza di ingiunzione	X	1) Smarrimento volontario copia cartacea del ricorso da ufficio protocollo a service; 2) Non corretta volontaria registrazione del ricorso; 3) Smarrimento volontario copia cartacea del ricorso da service ed ufficio illeciti; 4) Allegazione ed istruttoria con documenti diversi non pertinenti al ricorso (volontariamente); 5) Il ricorso perviene con documentazione incompleta; 6) Smarrimento volontario notifiche postali	Attività vincolata dalla normativa e priva di discrezionalità Livello di rischio MEDIO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli campionari su ricorsi conclusi	
26	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Gestione autotutele	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, Dirigente: Dott. Monica Porta	AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO	Ricevimento istanza, predisposizione istruttoria ed aggiornamento specifico registro Analisi documentazione ricevuta e disponibile Assunzione decisione in merito accettazione o rigetto Predisposizione comunicazione rigetto istanza (per cittadino) o comunicazione accoglimento richiesta annullamento (per cittadino) o disposizione annullamento verbali (per richieste presentate da agenti) Aggiornamento programma informatico di gestione (concilia) e registro autotutele	X	1) Smarrimento volontario della richiesta nel passaggio tra uffici; 2) Accoglimento pratica senza i presupposti	Attività vincolata dalla normativa e priva di discrezionalità Livello di rischio MEDIO	Esercizio della discrezionalità limitato da ordini di servizio n° 24 e 24bis del 2012 (allegato 4)	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli campionari su ricorsi conclusi	
27	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Gestione veicoli in stato di abbandono	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, Dirigente: Dott. Monica Porta	AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO	Ricevimento segnalazione per veicolo abbandonato X Effettuazione sopralluogo, predisposizione verbale di accertamento ed allegati X Ricevimento verbale accertamento X Predisposizione ed invio invito per ritiro veicolo X Notifica invito cittadino /ente interessato Predisposizione richiesta di ritiro veicolo ed autorizzazione al ritiro Predisposizione autorizzazione per demolizione veicolo X Predisposizione verbale sanzione amministrativa	X	1) Errata identificazione della tipologia in cui rientra il veicolo; 2) La comunicazione per emissione del verbale non perviene all'agente accertatore; 3) L'agente accertatore si dimentica di redigere il verbale nonostante la comunicazione dell'ufficio illeciti; 4) Errori volontari nella redazione del verbale; 5) Il verbale non viene consegnato all'ufficio illeciti; 6) Il registro dei veicoli in stato di abbandono non viene compilato o viene compilato solo parzialmente; 7) Al proprietario del veicolo non vengono inviati tutti gli atti previsti (invito al ritiro e verbale di constatazione d'uso); 8) Il verbale di constatazione d'uso viene compilato soltanto parzialmente tralasciando uno o più danni o parti mancanti del veicolo; 9) La tempistica del procedimento non viene rispettata o le attività sono svolte in tempi molto lunghi tali da inficiare la regolarità dell'intero procedimento; 10) La comunicazione di "via libera" alla demolizione del veicolo non viene data alla società che si occupa di demolire il veicolo abbandonato	Attività vincolata dalla normativa e da ordini di servizio interni, integrati da procedure previste da Capitolato Speciale d'appalto Livello di rischio BASSO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	Esercizio della discrezionalità limitato da ordine di servizio n° 10 del 2009 (allegato 5)	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Confronti mensili riepiloghi interni e fornitore esterno
28	POLIZIA LOCALE E PROTEZION E CIVILE	Servizio Controllo Illeciti e contenzioso	Sequestri amministrativi di beni	Responsabile del processo: Giovanni Suppa, Dirigente: Dott. Monica Porta	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamento violazione e predisposizione verbali Confezionamento merce Ricezione e registrazione verbale di violazione amministrativa e verbale di sequestro Verifica corrispondenza contenuto verbale e merce acquisita Predisposizione ordinanza di confisca Notifica ordinanza di confisca Eventuale ricorso Redazione verbale di distruzione merce Distruzione merce		1) Alterazione verbale di sequestro (con omissioni o modifiche sul quantitativo merce sequestrata); 2) Merce non effettivamente distrutta; 3) Occultamento della merce depositata; 4) Perdita volontaria degli atti	Processo vincolato dalla normativa in materia privo di discrezionalità Livello di rischio MEDIO	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti. Misurazione mensile dell'attività.	rotazione degli incarichi - formazione specifica - astensione nel caso di conflitto di interessi- informatizzazione dei processi	Controlli mensili sistematici su atti conclusi e chiusure procedimenti	

SERVIZIO		INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE			
Servizio		PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessm ent	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Sistemi operativi (ciclo della performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni)	Gestione del sistema di misurazione della performance	Responsabile del processo: Simone Ligorio Dirigente: Pietro San Martino	Misurazione e valutazione annuale della performance individuale e organizzativa di responsabili di direzione e misurazione e valutazione degli obiettivi che concorrono a formare la valutazione complessiva della performance dei titolari delle posizioni di Elevata Qualificazione e del personale, in collaborazione con il Nucleo di valutazione	Valutazione della performance svolta in condizioni di massima trasparenza e soggetta a validazione del Nucleo di Valutazione, posto in posizione di terzietà rispetto al contesto generale dell'ente.	X	Una scarsa differenziazione o valori medi troppo elevati dei punteggi attribuiti nella valutazione possono essere indicatori di metriche valutative poco rigorose	Rischio basso: - medio livello di interesse "esterno"; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA poiché i criteri oggettivi definiti con la metodologia approvata dall'Amministrazione e la trasparenza del processo riducono al minimo il rischio; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata; - bassa opacità del processo decisionale; - alto livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; - alto grado di attuazione delle misure di trattamento	Misure specifiche: pubblicazione sul sito internet pagina "amministrazione trasparente" della relazione sulla performance dirigenziale	no	no	Pubblicazione sul sito internet pagina "amministrazione trasparente" della relazione sulla performance dirigenziale
2	Sistemi operativi (ciclo della performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni)	Graduazione delle posizioni dirigenziali	Responsabile del processo: Simone Ligorio Dirigente: Pietro San Martino	Supporto al Sindaco e alla Giunta Comunale per la definizione dell'organizzazione complessiva dell'ente e per la definizione della graduazione e valorizzazione economica delle posizioni dirigenziali, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione	Applicazione del Regolamento di organizzazione "La struttura organizzativa". Applicazione, con validazione del Nucleo di Valutazione, della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali.	X	Mancata applicazione del Regolamento di organizzazione "La struttura organizzativa". Mancata applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali. Valorizzazioni economico retributive non conformi alle previsioni del CCDI dell'area della dirigenza.	Rischio basso - medio livello di interesse "esterno"; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA poiché la trasparenza del processo sia di riorganizzazione sia di graduazione delle posizioni dirigenziali riduce al minimo il rischio; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata; - bassa opacità del processo decisionale; - alto livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; - alto grado di attuazione delle misure di trattamento	Misure specifiche: adozione di atti di organizzazione, verbali del Nucleo di Valutazione con attestazione di applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali e successivi atti per la valorizzazione economico retributiva	no	no	Invio della comunicazione a tutti i dirigenti che evidenzia la graduazione delle posizioni dirigenziali.
3	Sistemi operativi (ciclo della performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni)	Graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione	Responsabile del processo: Simone Ligorio Dirigente: Pietro San Martino	Definizione della graduazione e valorizzazione economica delle posizioni di Elevata Qualificazione, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione.	Applicazione del Regolamento di organizzazione "La struttura organizzativa". Applicazione, con validazione del Nucleo di Valutazione, della metodologia di graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione.	X	Mancata applicazione del Regolamento di organizzazione "La struttura organizzativa". Mancata applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione. Valorizzazioni economico retributive non conformi alle previsioni del CCDI del personale.	Rischio basso - medio livello di interesse "esterno"; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA poiché la trasparenza del processo sia di riorganizzazione sia di graduazione delle posizioni dirigenziali riduce al minimo il rischio; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata; - bassa opacità del processo decisionale; - alto livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; - alto grado di attuazione delle misure di trattamento	Misure specifiche: verbali di Nucleo di Valutazione con attestazione di applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione e trasmissione degli stessi ai dirigenti competenti per i successivi atti di valorizzazione economico retributiva.	no	no	Verifica puntuale degli atti di nomina delle posizioni di Elevata Qualificazione da parte di ciascun dirigente, coerenti con la graduazione stabilita col Nucleo di valutazione.
4	Sistemi operativi (ciclo della performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni)	Approvazione dei piani triennali di razionalizzazione	Responsabile del processo: Simone Ligorio Dirigente: Pietro San Martino	Raccolta proposte per piani di razionalizzazione, analisi e formulazione della proposta di approvazione per la Giunta Comunale.	Verifica della corrispondenza dei progetti alla normativa (D.L. 98/2011): riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento.	X	Approvazione di progetti che non rientrano nella tipologia indicata dal riferimento normativo o che non presentano economie per l'ente.	Rischio basso - basso livello di interesse "esterno"; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA poiché la trasparenza del processo di analisi riduce al minimo il rischio; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata; - bassa opacità del processo decisionale;	Misure specifiche: analisi dettagliata di ciascun progetto proposto.	no	no	Verifica della corretta analisi delle economie previste.
5	Sistemi operativi (ciclo della performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni)	Rendicontazione dei piani triennali di razionalizzazione	Responsabile del processo: Simone Ligorio Dirigente: Pietro San Martino	Raccolta della rendicontazione dei singoli progetti rientranti nei piani di razionalizzazione, analisi e invio per la verifica al Collegio dei revisori dei Conti.	Analisi delle rendicontazioni dei progetti ricevute e presentazione al Collegio dei revisori dei Conti. Applicazione del CCDI vigente per il calcolo degli incentivi relativi al personale dipendente.	X	Incentivazione di dipendenti in assenza di effettiva economia derivante dal progetto attuato.	Rischio basso - basso livello di interesse "esterno"; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA poiché la trasparenza del processo di analisi riduce al minimo il rischio; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata; - bassa opacità del processo decisionale;	Misure specifiche: analisi dettagliata della rendicontazione di ciascun progetto attuato.	no	no	Verifica della correttezza della rendicontazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.
6	Sistemi operativi (ciclo della performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni)	Acquisizione di beni e servizi	Responsabile del processo: Simone Ligorio Dirigente: Pietro San Martino	<u>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;</u> Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.Lgs. 31/03/2023, n. 26.	Definizione dei requisiti dei fornitori nell'accesso alla selezione e dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti	X	a) elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle forniture di beni e servizi al fine di agevolare un particolare soggetto; b) omesso controllo del possesso dei requisiti previsti dalla legge (es: art. 80 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, D.U.R.C., tracciabilità pagamenti)	Rischio basso - basso livello di interesse "esterno" poiché il contesto di alta direzione di ente comporta ridotta attività di spesa e conseguente entità non rilevante per numero e importo degli affidamenti; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata; - bassa opacità del processo decisionale; - alto livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; - alto grado di attuazione delle misure di trattamento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.	Utilizzo regolare di procedure telematiche dei mercati elettronici	Automatismi di pubblicazione atti nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale	Applicazione del regolamento comunale per gli acquisti di lavori, servizi e forniture mediante le procedure di cui D.Lgs. 31/03/2023, n. 26. e per l'uso dell'albo fornitori telematico di Sintel
7	Sistemi operativi (ciclo della performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni)	Affidamento di incarichi professionali	Responsabile del processo: Simone Ligorio Dirigente: Pietro San Martino	Conferimento di incarichi professionali esterni.	Manifestazione di interesse con analisi dei CV.	X	Affidamento di incarichi professionali a persone con competenze non adeguate o senza aver consultato diversi CV.	Rischio basso - alto livello di interesse "esterno"; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata; - bassa opacità del processo decisionale;	Rotazione del personale per analisi dei CV.	no	no	Rispetto del capitolato di affidamento dell'incarico con obiettivi e cronoprogramma.
8	Sistemi operativi (ciclo della performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni)	Liquidazioni di spese impegnate per forniture beni e servizi	Responsabile del processo: Simone Ligorio Dirigente: Pietro San Martino	<u>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;</u> Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.Lgs. 31/03/2023, n. 26.	Verifica della corrispondenza dei beni/servizi forniti alle obbligazioni contrattuali Verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge (es: art. 80 D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, D.U.R.C., tracciabilità pagamenti)	X	Assenza di controlli e/o riscontri in fase esecutiva con conseguente pagamento di prestazione non correttamente eseguita	Rischio basso - basso livello di interesse "esterno" poiché il contesto di alta direzione di ente comporta ridotta attività di spesa e conseguente entità non rilevante per numero e importo degli affidamenti; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata; - bassa opacità del processo decisionale; - alto livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano; - alto grado di attuazione delle misure di trattamento	Richiesta al proponente la liquidazione di rassicurazioni sulla completa e regolare esecuzione della fornitura.	esame di avanzamento in itinere delle principali forniture	no	Esecuzione di controlli a campione sulla rispondenza tra quanto effettivamente erogato/ fornito e quanto dichiarato in atto di liquidazione

Staff della Segreteria generale

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO Identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
DENOMINAZIONE	SERVIZIO	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO		
1	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	Segreteria e staff Sindaco.	Acquisizione di beni, forniture di servizi o appalti di lavori per importi < €5.000,00 e affidamenti diretti	Responsabile del Processo: Simona Locatelli Dirigente:dott. Pietro San Martino	Appalti di servizi e forniture. Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.lgs. n. 36 del 2023	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture. Indagini di mercato per definire valore appalto. Richiesta preventivi agli operatori/all'operatore economico. Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario. Determina di aggiudicazione Comunicazione ai sensi art.191 TUEEL affidamento servizio/fornitura.	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Artificiosa lottizzazione per non superare la microsoglia, ripetitività degli acquisti specie se della medesima tipologia e in tempi ristretti. Spesa eccessiva, in termini di quantità o di costo, rispetto all'ordinario o alla consuetudine o al dato storico.	Presenza di interessi economici e di benefici è poco rilevante per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia. Il processo non è discrezionale, ma vincolato dai regolamenti interni e da una programmazione degli acquisti. Livello di rischio MEDIO-BASSO	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto. Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate. Annotazione scadenza appalti aggiudicati per evitare proroghe tecniche ingiustificate o affidamenti in urgenza. Verifica requisiti di ordine generale D.lgs 36/2023.	Valutazione, ove possibile, dei fabbisogni annuali al fine di determinare la soglia corretta. Processo di acquisizione digitalizzato	Astenzione in caso di conflitto di interesse.	Monitoraggio semestrale sul totale degli affidamenti effettuati, per verificare eventuali anomalie.
2	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	Segreteria e staff Sindaco.	Processo finalizzato alle acquisizioni di beni e servizi: AFFIDAMENTO DIRETTO (ANCHE SENZA PREVIA VALUTAZIONE DI PREVENTIVI) DI SERVIZI E FORNITURE IMPORTO > €5.000,00 - € 140.000	Responsabile del Processo: Simona Locatelli Dirigente:dott. Pietro San Martino	Appalti di servizi e forniture. Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.lgs. n. 36 del 2023	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte Redazione Progetto Tecnico Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP Caricamento gara su sistema telematico Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti Eventuale nomina commissione tecnica di gara Analisi progetti tecnici da parte della commissione ed ammissione fase successiva gara Aggiudicazione provvisoria Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario Determina di aggiudicazione	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. : clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa.	Presenza di interessi economici e di benefici rilevanti per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia e dal Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture che regolamenta le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Processo non discrezionale, altamente vincolato, considerato l'obbligo di istituire la gara su portali telematici (SINTEL; MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta. Livello di rischio MEDIO	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 e smi; Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione/progettazione/selezione del contraente/verifica aggiudicazione/stipula del contratto/esecuzione del contratto/rendicontazione del contratto; Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate. Rispetto dei principi di economicità-efficacia-trasparenza-tempestività-correttezza-libera concorrenza-non discriminazione-trasparenza-proporzionalità-pubblicità; Scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuali tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.	Processo di acquisizione digitalizzato.	Astenzione nel caso di conflitto di interessi; Formazione.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
3	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e di supporto agli organi istituzionali;	Segreteria e staff Sindaco.	Processo finalizzato alle acquisizioni di beni e servizi: AFFIDAMENTO CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO (art. 76 Codice Appalti) DI SERVIZI E FORNITURE IMPORTO > €140.000-IMPORTO < €215.000	Responsabile del Processo: Simona Locatelli Dirigente:dott. Pietro San Martino	Appalti di servizi e forniture. Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.lgs. n. 36 del 2023	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte Redazione Progetto Tecnico Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP Determina contrarre Inserimento gara nel sistema individuato Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti Eventuale nomina commissione tecnica di gara Analisi progetti tecnici da parte della commissione ed ammissione fase successiva gara Aggiudicazione provvisoria Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario Determina di aggiudicazione	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. : clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara . Frazionamento artificioso della spesa.	Presenza di interessi economici e di benefici rilevanti per i destinatari. Ogni fase del processo è vincolato dalla normativa in materia e dal Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr 124 del 23.09.2019, che regolamenta le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'albo fornitori telematico di SINTEL. Processo non discrezionale, altamente vincolato, considerato l'obbligo di istituire la gara su portali telematici (SINTEL;MEPA) Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta. Livello di rischio MEDIO	Codice dei contratti D.lgs 36/2023; Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione/progettazione/selezione del contraente/verifica aggiudicazione e stipula del contratto/esecuzione del contratto/rendicontazione del contratto. Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate. Procedura attuata previa consultazione di almeno 5 operatori, se esistenti, sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di Operatori Economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.	Processo di acquisizione digitalizzato.	Astenzione nel caso di conflitto di interessi; Formazione.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
4	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	Segreteria e staff Sindaco.	Processo finalizzato alle acquisizioni di beni e servizi: ACQUISIZIONE DI BENI E FORNITURE DI SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA APERTA IMPORTO > € 215.000	Responsabile del Processo: Simona Locatelli Dirigente:dott. Pietro San Martino	Appalti di servizi e forniture. Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.lgs. n. 36 del 2023	Programmaione Progettazione della gara Selezione del contraente Selezione dei contraente Verifica aggiudicazione e stipula del contratto Esecuzione del contratto Rendicontazione del contratto	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Evasione delle regole di affidamento degli appalti; utilizzo di procedure negoziate o affidamenti diretti per favorire un operatore. Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione; acquisti di beni o di servizi in maniera autonoma, senza ricorso al mercato elettronico. Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti. Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso offerto in sede di gara o di conseguire guadagni extra. Anticipazione del prezzo.	Livello di interesse "esterno" basso. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio. Assenza di manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. Opacità del processo decisionale: basso. Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: buono. Grado di attuazione delle misure di trattamento: adeguato. Considerando il valore limitato dei rapporti contrattuali da concludere, la natura e l'oggetto delle prestazioni richieste, nonché la costante applicazione delle misure previste: livello di rischio medio. Sono presenti di interessi economici e di benefici rilevanti per i destinatari. Ogni fase del processo non è discrezionale, bensì vincolata da Leggi, Regolamenti, Linee guida Anac. Inoltre la complessità del processo richiede una pluralità di operatori e uffici che collaborano nella gestione della procedura di gara nelle sue diverse fasi. Livello di rischio MEDIO	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione, in relazione a natura, quantità e tempistica delle prestazioni. Verifica della chiarezza e completezza del bando di gara in ordine ai parametri e criteri di valutazione delle offerte. Verifica del rispetto del principio di non discriminazione, proporzionalità e ragionevolezza nella definizione dei principi di partecipazione. Verifica del rispetto dell'art. 69 del D.lgs 163/2006 in ordine al divieto di indicazioni di marchi, brevetti e specifiche tecniche tali da individuare di fatto e preventivamente l'affidatario della commessa. Verifiche in ordine all'artificioso frazionamento delle prestazioni oggetto di appalto. Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocolazione delle offerte. Controllo sul possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario. Controllo dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare applicazione di penali o la risoluzione del contratto. Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto. Controlli sulla regolarità delle prestazioni.	Tempestiva rilevazione dei fabbisogni in vista della programmazione. Obbligo di motivazione nella determina a contrattare in ordine sia alla scelta della procedura che alla scelta del sistema di affidamento adottato. Obbligo per i partecipanti alla procedura di dichiarare il possesso dei requisiti di ordine generale e l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi e di incompatibilità. Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. Espletamento del controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte del soggetto affidatario. Espletamento del controllo sulla regolare esecuzione del contratto da parte del soggetto affidatario.	Astenzione in caso di conflitto di interesse; Formazione; Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.	Ricorso a proroghe contrattuali o a procedure d'urgenza. Analisi del valore stimato del contratto al fine di non eludere previsioni normative che impongono di affidare contratti oltre certe soglie con procedure concorrenziali aperte o ristrette. Verifica del ricorso agli affidamenti diretti in economia, oltre alla soglia consentita dalla legge (verifica semestrale). Verifica del ricorso alle proroghe tecniche. Ricorso a varianti in corso d'opera. Recupero del ribasso di gara. Verifica semestrale di quanti i contratti conclusi si siano discostati in termini di costi e di esecuzione rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati.
5	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	Segreteria e staff Sindaco.	INCARICHI E CONSULENZE	Responsabile del Processo: Simona Locatelli Dirigente: dott. Pietro San Martino	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Determinazione dei requisiti di accesso e dei titoli necessari Pubblicazione dell'avviso per la ricerca del consulente Acquisizione del parere Revisori Trasmissione alla Corte dei conti Procedura comparativa Determina di affidamento dell'incarico Controllo delle prestazioni Liquidazione della fattura	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Definizione di requisiti di accesso ad personam, al fine di favorire un concorrente e/o discriminazione arbitraria di altri soggetti	Livello di interesse "esterno": basso Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio Assenza di manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. Opacità del processo decisionale: basso Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: buono. Grado di attuazione delle misure di trattamento: adeguato. La Direzione non ricorre a supporti esterni, ma ove ciò accadesse, il valore limitato delle stesse nonché la costante applicazione delle misure previste determinano un livello di rischio BASSO .	Obbligo di adeguata motivazione della necessità di conferire l'incarico . Verifica della chiarezza e completezza dell'avviso e dei requisiti Pubblicazione sul sito internet del calendario delle prove Controlli sulla regolarità delle prestazioni.	Verifica dell'assenza di professionalità all'interno della struttura. Verifica del corretto svolgimento dell'istruttoria.	Astenzione in caso di conflitto di interesse Astenzione in caso di conflitto di interesse	Controllo sugli incarichi conferiti negli anni precedenti al fine di accertare l'assoluta necessità dell'incarico, che non può avere carattere continuativo e ripetutamente assegnato a medesimo Operatore Economico. Verifica di quanto i contratti conclusi si siano discostati in termini di costi e di prestazioni rispetto all'incarico inizialmente previsto.
6	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	Segreteria e staff Sindaco.	AUTORIZZAZIONE AI DIPENDENTI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' EXTRA ISTITUZIONALE	Responsabile del processo: Dirigente dott. Pietro San Martino	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione della domanda per lo svolgimento di attività extra istituzionale da parte del dipendente. Verifica della compatibilità dell'attività con le funzioni del servizio di appartenenza e acquisizione del parere del responsabile del Servizio. Rilascio delle autorizzazioni Pubblicazione sul sito e trasmissione al dipartimento della funzione pubblica	Omesso controllo sul tipo di attività e sulla compatibilità con le funzioni svolte dalla struttura di appartenenza del dipendente. Assenza di manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. Opacità del processo decisionale: basso Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: buono.	Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: medio. Assenza di manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. Opacità del processo decisionale: basso Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: buono. Grado di attuazione delle misure di trattamento: adeguato. La Direzione non ricorre a supporti esterni, ma ove ciò accadesse, il valore limitato delle stesse nonché la costante applicazione delle misure previste determinano un livello di rischio BASSO .	Il regolamento del Comune di Bergamo per la disciplina degli incarichi e delle attività extra istituzionali dei dipendenti impone una prodromica istruttoria a carico del Responsabile del Servizio prima dell'autorizzazione del Dirigente per cui: A) la richiesta non sia incompatibile con i compiti del Servizio a cui il richiedente è assegnato; B) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato; C) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato; D) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. E) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. F) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. G) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. H) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. I) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. J) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. K) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. L) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. M) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. N) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. O) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. P) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. Q) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. R) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. S) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. T) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. U) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. V) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. W) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. X) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. Y) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato. Z) la richiesta non sia incompatibile con le funzioni del Servizio a cui il richiedente è assegnato.	Osservanza delle norme interne che disciplinano il procedimento autorizzatorio.	Astenzione in caso di conflitto di interesse	L'istruttoria condivisa tra responsabile del servizio e Dirigente consente di tenere monitorato e tracciato l'esiguo numero delle richieste che vengono presentate dai Dipendenti della Direzione.
7	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	Segreteria e staff Sindaco.	CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.	Responsabile del Processo: Simona Locatelli Dirigente: dott. Pietro San Martino	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.	Pubblicazione dell'avviso, ricezione e protocollazione delle richieste di erogazione dei contributi. Istruttoria, predisposizione della delibera di concessione e pubblicazione sul sito internet - amministrazione trasparente Verifica del rendiconto e documentazione allegata alla richiesta di liquidazione del contributo Liquidazione del contributo	Alterazione del corretto svolgimento delle procedure di pubblicità / informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti. Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti: inesatta/incompleta documentazione/discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza; mancato possesso dei requisiti. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a contributi e vantaggi economici.	Livello di interesse "esterno": alto. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: alto. Assenza di manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. Opacità del processo decisionale: medio. Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: buono. Grado di attuazione delle misure di trattamento: adeguato. Considerando che la adeguatazza dei criteri da applicare per orientare l'esercizio del potere decisionale è di competenza del Consiglio Comunale quale organo politico e che la fase decisionale conclusiva della procedura è di competenza della Giunta Comunale, la possibilità di "governare" in maniera adeguata il processo in tutte le sue fasi e la efficace applicazione delle misure di prevenzione risulta molto limitata. Si accerta un RISCHIO MEDIO.	Verifica della correttezza dell'istruttoria. Verifica dei dati dichiarati e della completezza della documentazione.	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata Obbligo di adottare una motivazione rinforzata che dia atto nella maniera più evidente e completa possibile della corretta applicazione dei criteri in base ai quali concedere i benefici economici. Controllo sulla veridicità dei dati dichiarati nella dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà ai sensi del Dpr n.445/2000.	Astenzione in caso di conflitto di interesse	Verifica della previa pubblicazione di un avviso, che garantisca parità di trattamento a tutti i soggetti. Controllo sul 10% delle dichiarazioni sostitutive attestanti le spese e i ricavi conseguiti dall'organizzazione di iniziative/beneficarie dei contributi.

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO Identificazione analisi ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
			SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esempificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
8	Staff della Segreteria generale	Segreteria e staff Sindaco.	NOMINE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN ENTI.	Responsabile del processo: Simona Locatelli Dirigente: dott. Pietro San Martino	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.	Publicazione dell'avviso delle nomine in scadenza e raccolta delle candidature.	X	Alterazione del corretto svolgimento delle procedure di pubblicità / informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti.	Livello di interesse "esterno": alto. Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: alto. Assenza di manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata. Capacità del processo decisionale: medio. Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: buono. Grado di attuazione delle misure di trattamento: adeguato. Considerando che l'adeguatezza dei criteri da applicare per orientare l'esercizio del potere decisionale è di competenza del Consiglio Comunale quale organo politico e che la fase decisionale conclusiva della procedura è di competenza del Sindaco, la possibilità di "governare" in maniera adeguata il processo e le misure di prevenzione risulta molto limitata. Si accerta un RISCHIO MEDIO.	Verifica della correttezza della istruttoria.	Verifica certificato carichi pendenti e visure del casellario giudiziale da effettuare sui soggetti nominati dal Comune presso Enti.	Astensione in caso di conflitto di interesse	Verifica della previa pubblicazione di un avviso, che garantisca parità di trattamento a tutti i soggetti.
						Verifica dei requisiti e nomina dei soggetti	X	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso alle nomine.					
9	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	LIQUIDAZIONE DI SPESE	Responsabile del processo: Simona Locatelli Dirigente: dott. Pietro San Martino	Processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.Lgs. 31/03/2023, n. 26.	Verifica della corrispondenza dei beni/servizi forniti alle obbligazioni contrattuali	X	Assenza di controlli e/o riscontri in fase esecutiva con conseguente pagamento di prestazione non correttamente eseguita	Rischio basso - basso livello di interesse "esterno" poiché il contesto di alta direzione di ente comporta ridotta attività di spesa e conseguente entità non rilevante per numero e importo degli affidamenti; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata;	Richiesta al proponente la liquidazione di rassicurazioni sulla completa e regolare esecuzione della fornitura.	esame di avanzamento in itinere delle principali forniture	Esecuzione di controlli a campione sulla rispondenza tra quanto effettivamente erogato/ fornito e quanto dichiarato in atto di liquidazione	
10	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	Trasferimento di risorse	Responsabile del processo: Simona Locatelli Dirigente: dott. Pietro San Martino	Trasferimento ai partner di finanziamenti ricevuti da enti terzi in qualità di capofila, nel rispetto degli accordi sottoscritti	Verifica dei giustificativi delle spese sostenute dai partner e successivo trasferimento delle risorse a copertura delle spese sostenute previo accertamento di entrata;	X	Trasferimenti in assenza di giustificativi e di controlli	Rischio medio - alto livello di interesse "esterno"; - basso grado di discrezionalità del decisore interno alla PA poiché, pur avendo regole contrattuali sottoscritte dai partner dei progetti finanziati che definiscono chiaramente le procedure da rispettare, è necessario un controllo puntuale dei giustificativi e delle procedure di spesa; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata;	Rotazione dei funzionari addetti al monitoraggio dei progetti finanziati e assistenza da parte di un supervisore individuato ad hoc.	no	Esecuzione di controlli a campione sulla rispondenza tra quanto effettivamente liquidato e quanto giustificato Controlli ulteriori effettuati dal supervisore, a garanzia della non autoreferenzialità degli stessi.	
11	Staff della Segreteria generale	Servizio affari generali e progettazione europea	Liquidazione contributi	Responsabile del processo: Simona Locatelli Dirigente: dott. Pietro San Martino	Liquidazione contributi concessi	Verifica dei rendiconti presentati e determinazione del disavanzo	X	Trasferimenti in assenza di giustificativi e di controlli	Rischio medio - alto livello di interesse "esterno"; - basso grado di discrezionalità in quanto le spese ammissibili sono definite nell'avviso di concessione di contributi, è necessario un controllo puntuale dei giustificativi di spesa; - nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo /attività esaminata;	Verifica dei giustificativi di entrata e spesa presentati a rendicontazione e determinazione del disavanzo	no	Esecuzione di controlli a campione sulla rispondenza tra quanto effettivamente liquidato e quanto giustificato Controlli ulteriori effettuati dal supervisore, a garanzia della non autoreferenzialità degli stessi.	

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	MAPPATURA PROCESSO	risk assessment	Esempificazioni (per processo)	ponderazione del rischio (per processo)	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
1	Patrimonio e Logistica Interna	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi inferiori a €. 5.000,00	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabili del Procedimento: Roberta Bertuletti, Nunzia Cacace, Roberta Castelnovo, Nicola Gervasoni, Florinda Rottini, Paolo Leidi Dirigente: Sergio Signoroni	Affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a €. 5.000,00 e affidamenti diretti non avvalendosi dei sistemi telematici	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte Indagine di mercato per definire valore appalto Richiesta preventivi agli operatori economici Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario Determina di aggiudicazione ai sensi art.50 comma 2 DL.vo36/2023 e stipula contratto Comunicazione ai sensi art. 191 TUEL affidamento servizio/fornitura	X X X X	X	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	MEDIO. Motivazione: L'alto livello di rischio per l'interesse esterno degli operatori è compensato dal rispetto delle procedure amministrative normative da regolamenti e leggi. In passato non ci sono stati eventi corruttivi di alcun genere. Le varie fasi del procedimento sono monitorate da atti interni (verbali, verifiche dei requisiti), dal ricorso a MEPA/SINTEL, in applicazione del regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.	art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 art. 50 del D.Lgs. 36/2023	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Astenzione nel caso di conflitto di interessi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
2	Patrimonio e Logistica Interna	Acquisizione di beni e forniture di servizi per importi inferiori a €. 143.000,00	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabili del Procedimento: Roberta Bertuletti, Nunzia Cacace, Roberta Castelnovo, Nicola Gervasoni, Florinda Rottini, Paolo Leidi Dirigente: Sergio Signoroni	Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture Analisi e scelta del criterio di selezione delle offerte in caso di affidamento diretto si effettua un'indagine di mercato Determina contrarre/Determina a contrarre semplificata e contestuale affidamento Individuazione mercato telematico - MEPA, CONSIP, SINTEL Caricamento gara su sistema telematico Determina di aggiudicazione ai sensi art. 50 D.lgs. n. 36/2023, nel caso di affidamento diretto. Esame documentazione e dichiarazioni amministrative aggiudicatario e verifica requisiti Stipula contratto e comunicazione ai sensi art. 191 TUEL affidamento servizio/fornitura	X X	X	Inserimento caratteristiche tecniche del prodotto o della fornitura/servizio tese ad agevolare un concorrente. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Abuso del provvedimento di revoca/annullamento del bando, al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Contrazione tempi di pubblicazione della gara. Frazionamento artificioso della spesa. Proroga per motivi urgenti di contratti in essere, sulla base di motivazioni artificiose.	MEDIO-BASSO : è rilevante la presenza di interessi economici e di benefici per i destinatari, ma ogni fase del processo è vincolata dalla normativa in materia e dal recente Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture nr. 124 del 23.09.2019, che regolamenta le procedure di affidamento e l'utilizzo dell'Albo fornitori telematico di SINTEL. Si fa altresì riferimento all'apposito elenco fornitori curato dal Comune di Bergamo in un'area riservata della piattaforma Sintel.	Codice degli appalti D.lgs. n. 36/2023 Escussione mercati elettronici: processo digitalizzato sui portali telematici (SINTEL-MEPA) e preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP.	Pubblicazioni sul sito comunale di: - tutte le fasi della gara - chiarimenti richiesti dai concorrenti -nomina componenti commissione tecnica -curriculum vitae componenti commissione -Rotazione nella nomina dei componenti della commissione tecnica	Astenzione nel caso di conflitto di interessi Formazione del personale coinvolto nella procedura Accesso telematico ai processi	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
3	Patrimonio e Logistica Interna	Liquidazioni relative a forniture di beni e/o prestazioni di servizi	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabili del Procedimento: Roberta Bertuletti, Nunzia Cacace, Roberta Castelnovo, Nicola Gervasoni, Florinda Rottini, Paolo Leidi Dirigente: Sergio Signoroni	CON RIFERIMENTO AD AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Ricezione e controllo della correttezza/completatezza formale e della rispondenza delle fatture elettroniche con l'impegno di spesa assunto Verifica della corrispondenza dei beni/servizi forniti alle obbligazioni contrattuali Predisposizione determina di liquidazione	X X	X	Liquidazione di fatture senza verifica della completezza e della correttezza delle prestazioni rese. Liquidazioni di fatture per prestazioni non rese e/o inferiori, o importi superiori alle prestazioni	BASSO: il processo è vincolato, trasparente in ogni fase, quale conseguenza di una procedura di affidamento.	Codice degli appalti D. Lgs. n. 36/2023, TUEL, Circolari Ministero dell'Economia e delle Finanze Rilascio "a monte" del Visto da parte del Responsabile del Servizio o responsabile del procedimento sulle fatture a conferma della completezza e correttezza delle prestazioni e del personale che usufruisce del bene o servizio. Successivo controllo "a valle" da parte dei Servizi Finanziari circa la correttezza economica sostanziale della fattura elettronica accettata dal Servizio e la rispondenza tra questa e l'impegno di spesa originariamente assunto. Verifica requisiti da art. 94 a art. 97 D. Lgs. n. 36/2023	n caso di affidamenti >40.000 il provvedimento di liquidazione è proposto dalla PO e disposto dal Dirigente in caso di affidamento < 40.000 euro è individuato un RUP diverso dalla PO , compatibilmente con la dotazione organica del Servizio	Astenzione nel caso di conflitto di interessi -informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza	verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate.
4	Patrimonio e Logistica Interna	procedura aperta di individuazione del soggetto conduttore di un immobile con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta (locazioni e concessioni)	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabile del Procedimento: Roberta Castelnovo Dirigente: Sergio Signoroni	Obbligatoria: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	fase della programmazione: individuazione del bene da cedere in locazione. eventuale affidamento incarico perizia estimativa o assegnazione a collaboratore perizia estimativa validazione della perizia estimativa con determina di approvazione eventuale nomina commissione in sede di procedura o individuazione dei funzionari individuali asta pubblica stipula del contratto di locazione	X	X	Valutazione estimativa del canone di locazione non conforme al valore dell'immobile con possibile di mancato introito per l'ente; Individuazione del contraente in violazione delle norme di evidenza pubblica e pubblicità' Per la fase dell'asta pubblica: Individuazione di tempistiche e requisiti che non favoriscono la concorrenza. Determinazione della procedura più idonea per individuare il soggetto conduttore di un immobile	MEDIO: Livello di interesse esterno: interesse del privato ad ottenere in locazione/concessione immobili a canone vantaggioso; Grado di discrezionalità del decisore all'interno della PA: sottostima del canone a base d'asta/rinnovo	Regolamento comunale per le locazioni e concessioni	Acquisizione di una perizia di stima sulla base di criteri e parametri oggettivi Validazione della perizia di stima con atto di un soggetto diverso Pubblicazione avviso di gara su diversi canali e per almeno 30 giorni. Rotazione dei funzionari individuati quali testimoni in fase di gara	in caso di costituzione delle Commissioni giudicatrici nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge, raccolta delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse ed incompatibilità dei soggetti;	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate. Pubblicazione determine di aggiudicazione sul sito internet in "amministrazione trasparente". Accesso agli atti.
5	Patrimonio e Logistica Interna	Procedura aperta di individuazione del soggetto acquirente di un immobile con offerte in aumento sul prezzo a base d'asta (alienazioni)	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabile del Procedimento: Roberta Castelnovo Dirigente: Sergio Signoroni	Obbligatoria: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimento consiliare di approvazione del Piano Alienazioni Eventuale affidamento incarico esterno perizia estimativa ovvero assegnazione con atto interno perizia estimativa Validazione perizia estimativa con determina di approvazione Provvedimento consiliare di approvazione dell'alienazione del singolo immobile Provvedimento dirigenziale di indizione della procedura aperta e approvazione del capitolato Eventuale nomina commissione o individuazione "testimoni" Asta pubblica Stipula del contratto di alienazione	X	X	Valutazione estimativa del canone di locazione non conforme al valore dell'immobile con possibile di mancato introito per l'ente; Individuazione del contraente in violazione delle norme di evidenza pubblica e pubblicità' Per la fase dell'asta pubblica: Individuazione di tempistiche e requisiti che non favoriscono la concorrenza. Determinazione della procedura più idonea per individuare il soggetto conduttore di un immobile	MEDIO BASSO: Livello di interesse esterno: interesse del privato ad ottenere immobili a prezzo vantaggioso; Grado di discrezionalità del decisore all'interno della PA: sottostima del valore dell'immobile	Regolamento comunale per le alienazioni	Acquisizione di una perizia di stima sulla base di criteri e parametri oggettivi Validazione della perizia di stima con atto di un soggetto diverso Pubblicazione avviso di gara su diversi canali e per almeno 30 giorni. Rotazione dei funzionari individuati quali testimoni in fase di gara	in caso di costituzione delle Commissioni giudicatrici nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge, raccolta delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse ed incompatibilità dei soggetti;	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate. Pubblicazione determine di aggiudicazione sul sito internet in "amministrazione trasparente". Accesso agli atti.
6	Patrimonio e Logistica Interna	Gestione delle procedure espropriative	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabile del Procedimento: Nunzia Cacace Dirigente:Sergio Signoroni	Obbligatoria: acquisizione e gestione del patrimonio espropriato, gestione delle relative entrate e della spesa	Individuazione del fabbisogno e della necessità di attività di procedura espropriativa Quantificazione dell'indennità di esproprio o del valore di accordo bonario Acquisizione del bene espropriato al patrimonio comunale e relativa destinazione	X	X	Sovrastima dell'indennità di esproprio mediante perizia di stima artefatta	MEDIO Livello di interesse esterno: interesse del privato ad ottenere un'indennità di esproprio vantaggiosa; Grado di discrezionalità del decisore all'interno della PA: sovrastima del valore della perizia	Testo Unico degli Espropri approvato con D.P.R. 327/2001	Rotazione dei funzionari nella redazione perizia di stima, sulla base di criteri e parametri oggettivi	Astenzione nel caso di conflitto di interessi.	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate. Pubblicazione determine sul sito internet in "amministrazione trasparente". Accesso agli atti. Validazione della perizia di stima con atto di un soggetto diverso
7	Patrimonio e Logistica Interna	Reiterazione - Rinnovo locazione	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabile del Procedimento: Nicola Gervasoni Dirigente:Sergio Signoroni	Obbligatoria: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Istruttoria per la verifica presupposti del rinnovo Provvedimento di rinnovo	X	X	Mancanza di programmazione Rinnovi ingiustificati o conclusi in violazione del principio di evidenza pubblica	MEDIO Livello di interesse esterno: interesse del privato ad ottenere rinnovi in locazione/concessione immobili senza giustificazione o in assenza di procedura di evidenza pubblica	Regolamento comunale per le locazioni e concessioni	Programmazione o direttive circa la necessità di non ricorrere a proroghe e rinnovo dei contratti con i medesimi soggetti; Inserimento di clausole per evitare il rinnovo tacito; Motivazione aggravata in caso di rinnovo locazione	formazione, trasparenza e sensibilizzazione	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori trasversali indicate. Pubblicazione determine di aggiudicazione sul sito internet in "amministrazione trasparente". Accesso agli atti.
8	Patrimonio e Logistica Interna	Rilascio attestazioni idoneità abitative	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabile del Procedimento: Paolo Leidi Dirigente:Sergio Signoroni	Obbligatoria: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Esame documentazione pervenuta Controllo regolarità impianto termico con eventuale invio al Servizio Ecologia Controllo dell'avvenuto pagamento del contributo unificato Determinazione del numero massimo degli occupanti Emissione dell'attestazione	X	X	omissione di controlli finalizzati alla conformità ed idoneità abitativa prevista dalla normativa vigente in materia.	MEDIO BASSO 1) livello medio di rischio per assenza di interessi economici ovvero benefici per i soggetti ; 2) grado basso di discrezionalità del processo decisionale 3) medio/basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	Legge 15/07/2009, n.94; Decreto Ministeriale (Sanità) 05/07/1995; Circolare esplicativa del Ministero dell'Interno 18/11/2009, n. 7170; Comunicazione della Prefettura di Bergamo, Prot. 4316/14/SP/IV del 18 febbraio 2014;	Le verifiche sono condotte con il supporto di tecnici della Direzione che si alternano nella gestione pratiche	informatizzazione dei processi/astensione nel caso di conflitto di interesse	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" e verifica del rispetto del termine massimo per il rilascio del documento di attestazione di idoneità abitativa
9	Patrimonio e Logistica Interna	Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	Responsabile del Servizio: Francesco Nicolò Responsabile del Procedimento: Roberta Bertuletti Dirigente:Sergio Signoroni	Obbligatoria: processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Esame documentazione pervenuta Controllo millesimi Determinazione del costo del riscatto del diritto di superficie verifica titoli ecclizi Richiesta CDU Stipula atto	X	X	omissione di controlli finalizzati alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà prevista dalla normativa vigente in materia	BASSO 1) livello medio di rischio per assenza di interessi economici ovvero benefici per i soggetti; 2) grado basso di discrezionalità del processo decisionale; 3) basso grado di rischio di attuazione delle misure di trattamento e di opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione.	Legge 448/1998; Legge 865/1971	Le verifiche sono condotte con il supporto di tecnici della Direzione che si alternano nella gestione pratiche	informatizzazione dei processi/astensione nel caso di conflitto di interesse	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" e verifica del rispetto del termine massimo per la stipula dell'atto

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione e del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Direzione Urbanistica Interventi Urbani ovvero Direzione Politiche della casa, Servizio associato sicurezza nei luoghi di lavoro, Partecipazione, servizio autonomo avvocatura? SOTTOPORRE ALL'ATTENZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PER DEFINIZIONE COMPETENZE	Servizio Pianificazione Urbanistica e Attuativa ovvero Servizio Abitativo pubblico e Politiche della casa?	Piano di Zona - relative varianti e interventi attuativi N.B. il nuovo PGT non prevede nuovi Piani di Zona, rimane attuazione dell'intervento PdZ di Via Lochis che probabilmente andrà a sostituirsi con la previsione nuovo PGT	Responsabile Processo: Nicola Gherardi Dirigente: ?	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Area specifica: pianificazione urbanistica	Avvio del procedimento e attivazione procedura partecipativa		abuso nell'adozione di provvedimenti avente ad oggetto riconoscimento di parametri urbanistici ed edifici al fine di agevolare particolari soggetti	Alto: 1) livello alto di rischio per presenza interessi anche economici rilevanti e benefici per i soggetti proprietari delle aree/attuatori degli interventi pianificati; 2) grado elevato di discrezionalità del processo decisionale in relazione all'attività istruttoria per definizione parametri urbanistici ed edifici; 3) livello medio-basso di rischio per opacità processo decisionale (in senso di tracciabilità) in per attuazione misure di trattamento (strumenti informativi previsti dal Regolamento di partecipazione, pubblicazione atti adottati e proposte motivate di controdeduzione alle osservazioni presentate al piano adottato, conferenza servizi e validazione computi metrici)	L 167/62 e L 865/71 e L 457/78 e L 179/92 e LR 12/2005	e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario. Introduzione della doppia fase del procedimento mediante suddivisione delle competenze in due distinti servizi: la prima relativa alla progettazione e approvazione del piano, la seconda relativa alla gestione della convenzione e attuazione del piano. In ciascuna delle due fasi sono previsti obbligatoriamente due diversi responsabili di procedimento; Si rinvia alle misure già previste per le rispettive fasi dei piani urbanistici generali ed attuativi e loro varianti.	monitoraggio termini - informatizzazione dei processi - obbligo di pubblicazione per trasparenza	Report di monitoraggio nell'applicativo informatico della Direzione con periodicità semestrale; controllo a campione per la verifica dei requisiti di accesso all'edilizia convenzionata (sul 10% delle dichiarazioni sostitutive atto di notorietà pervenute) a cura di funzionario diverso da responsabile del procedimento.
						Redazione e progettazione dello strumento	X						
						Valutazioni tecnico amministrative (Commissione Urbanistica-Conferenza dei Servizi,...)	X						
						Adozione del Piano di Zona (PDZ)							
						Controdeduzioni a eventuali osservazioni							
						Approvazione del Piano di Zona (PDZ)							
						1	X						
						Approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA)							
						Assegnazione aree e convenzionamento	X						
						Verifica degli adempimenti convenzionali per la realizzazione degli interventi (ricavo massimo-requisiti soggettivi) e delle opere di urbanizzazione	X						
Approvazione collaudo tecnico amministrativo contabile delle opere di urbanizzazione	X												
2	Direzione Urbanistica, Interventi Urbani complessi, Patrimonio e logistica interna, opere di riqualificazione	Servizio Pianificazione Urbanistica, Attuativa e sicurezza del territorio	Piano di Governo del Territorio e varianti agli atti costitutivi	Responsabile Processo: Alessandra Salvi, Simona Caragliano, Claudio Coppola, Sara Bertelletti, Francesco Pazzoli Dirigente: Sergio Signoroni	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Area specifica: pianificazione urbanistica	Avvio del procedimento e attivazione procedura partecipativa		Adozione ed approvazione dello strumento urbanistico generale e sue varianti che favorisca per i privati interessati un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore di uso degli immobili interessati; maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; disparità di trattamento tra diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla pianificazione e sue varianti	Molto Alto : 1) livello molto alto di rischio per presenza interessi anche economici rilevanti e benefici per i soggetti proprietari delle aree/attuatori degli interventi pianificati; 2) grado molto alto di discrezionalità del processo decisionale per redazione strumento pianificatorio o sua variante; 3) livello medio-basso di rischio per opacità (nel senso di tracciabilità) del processo decisionale ed attuazione misure di trattamento.	LR 12/2005 e s.m.i.; Valutazione Ambientale Strategica: DLGS 3/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.; DCR 13/03/2007 n. VIII/351; DGR VIII/6420 Regione Lombardia del 27 dicembre 2007 e s.m.i.; separazione dei ruoli tra Autorità Procedente e Autorità Competente); Previsione nell'iter procedurale della delibera di adozione/approvazione del preventivo esame da parte della Commissione Consiliare permanente preposta; ampia diffusione attraverso gli strumenti informativi previsti dal Regolamento della partecipazione (Agenda di Partecipazione) per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche, ma anche per consentire a tutta la cittadinanza, così come alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale. Evidenza delle istanze partecipative all'interno della documentazione del Piano.	Costituzione gruppo di lavoro con funzioni differenziate tra il personale interno alla Direzione e personale di altre Direzioni, con verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo ai partecipanti; Costituzione dell'Ufficio di Piano con ruoli interscambiabili e finalità di lavoro condivisa su ogni singola decisione; Delibera di Giunta per individuazione criteri e linee guida per la redazione dello strumento pianificatorio; Sottoposizione del procedimento all'esame di organi consultivi nelle rispettive fasi (Commissioni - Conferenze VAS)	Diversificazione del ruolo del progettista rispetto a quello del responsabile del procedimento; monitoraggio termini; informatizzazione dei processi - obblighi di pubblicazione per trasparenza	Confronti periodici all'interno del team di progettazione e dell'Ufficio di Piano in relazione allo stato di avanzamento del procedimento. Pubblicazione della documentazione, dati ed informazioni inerenti in apposito sito web ptgbergamo.it dedicato al procedimento di redazione del nuovo PGT. Pubblicazione in SIVAS dei documenti finalizzati al deposito VAS
						Redazione e progettazione dello strumento	X						
						Valutazioni tecnico amministrative (Commissione Urbanistica-Conferenza dei Servizi,...)	X						
						Adempimenti ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	X						
						Adozione dello strumento urbanistico							
						Pubblicazione e raccolta osservazioni							
						Controdeduzioni e approvazione finale dello strumento							
						Gestione (Registro diritti edificatori, vincoli, coordinamento con il PTOF,...) e attuazione dello strumento (Varianti urbanistiche, pareri,...)	X						
						Monitoraggio dello strumento urbanistico (Atti di Rettifica e aggiornamento banche dati, ...)							
						3	Direzione Urbanistica, Interventi Urbani complessi, Patrimonio e logistica interna, opere di riqualificazione						
Redazione e progettazione dello strumento	X												
Valutazioni tecnico amministrative (Commissione Urbanistica-Conferenza dei Servizi,...)	X												
Adempimenti ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	X												
Adozione dello strumento urbanistico attuativo													
Pubblicazione e raccolta osservazioni													
Controdeduzioni ed approvazione definitiva strumento urbanistico attuativo													
Convenzione urbanistica: calcolo degli oneri e cessione e monetizzazione aree a standard- Verifica autenticità, affidabilità ed abilitazione polizze fideiussorie/fideiussioni costituite da soggetto attuatore a garanzia degli obblighi convenzionali in sede di stipula della convenzione.	X												
Realizzazione opere di urbanizzazione e standard qualitativi; Verifica autenticità, affidabilità ed abilitazione polizze fideiussorie/fideiussioni costituite da soggetto attuatore a garanzia degli importi approvati in sede di rilascio permesso di costruire	X												
attuazione e monitoraggio dello strumento attuativo e verifica adempimenti convenzionali	X												
3	Direzione Urbanistica, Interventi Urbani complessi, Patrimonio e logistica interna, opere di riqualificazione	Servizio Pianificazione Urbanistica, Attuativa e Sicurezza del Territorio	Piani Attuativi in variante al PGT/Pianificazione attuativa degli Ambiti disciplinati dal Documento di Piano e in materia di sicurezza del territorio e relative Varianti	Responsabili Processo: Losasso Teresa Cinzia Bgioni, Simona Caragliano, Coppola Claudio Dirigente: Sergio Signoroni	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / Area specifica: pianificazione urbanistica	Avvio del procedimento e attivazione procedura partecipativa		Adozione, approvazione ed attuazione Piani Attuativi su proposta di soggetto attuatore privato non in coerenza con le prescrizioni dello strumento urbanistico generale e con la legge, con conseguente uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Alto : 1) livello alto di rischio per interessi anche economici dei soggetti proprietari delle aree/attuatori degli interventi; 2) livello medio di discrezionalità del processo decisionale (mancata coerenza con le prescrizioni dello strumento urbanistico generale); 3) livello medio-basso di rischio per opacità (nel senso di tracciabilità) del processo decisionale e per attuazione misure di trattamento	LR 12/2005 e s.m.i.; D. Lgs. 50/2016; D.P.R. 380/2001; art. 6 Documento di Piano (DPOB - Indirizzi e criteri) Per Valutazione Ambientale Strategica o verifica di assoggettabilità a Vas: DLGS 3/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.; DCR 13/03/2007 n. VIII/351; DGR VIII/6420 Regione Lombardia del 27 dicembre 2007 e s.m.i.; separazione dei ruoli tra Autorità Procedente e Autorità Competente; previsione nell'iter procedurale della delibera di adozione/approvazione del preventivo esame da parte della Commissione Consiliare permanente preposta; ampia diffusione attraverso gli strumenti informativi previsti dal Regolamento della partecipazione (Agenda di Partecipazione) per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche, ma anche per consentire a tutta la cittadinanza, così come alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale.	Verifica di congruità dei computi metrici estimativi delle opere pubbliche presentati dal soggetto attuatore - sia in fase di approvazione del Piano Attuativo e sua Variante sia in fase di rilascio del relativo titolo abilitativo all'esecuzione - a cura di funzionari di Direzioni competenti in relazione alla natura delle opere da eseguire. Previsione specifica nello schema di convenzione tipo per l'attuazione dei Piani/Programmi per cui l'importo delle opere di urbanizzazione a scomputo è determinato in fase di progettazione - sia in fase di approvazione del piano Attuativo che in fase di rilascio del titolo abilitativo per l'esecuzione - in relazione alla base d'asta, comprensiva di oneri di sicurezza, come risultante dai computi metrici estimativi ritenuti congrui dai competenti Uffici comunali, riferita al progetto assistito da relativa validazione da eseguirsi a cura e spesa del soggetto attuatore da parte di soggetto terzo qualificato ex art. 42 D.Lgs. 36/2023 all'uopo incaricato	Verifica di congruità dei computi metrici estimativi delle opere pubbliche presentati dal soggetto attuatore - sia in fase di approvazione del Piano Attuativo e sua Variante sia in fase di rilascio del relativo titolo abilitativo all'esecuzione - a cura di funzionari di Direzioni competenti in relazione alla natura delle opere da eseguire. Previsione specifica nello schema di convenzione tipo per l'attuazione dei Piani/Programmi per cui l'importo delle opere di urbanizzazione a scomputo è determinato in fase di progettazione - sia in fase di approvazione del piano Attuativo che in fase di rilascio del titolo abilitativo per l'esecuzione - in relazione alla base d'asta, comprensiva di oneri di sicurezza, come risultante dai computi metrici estimativi ritenuti congrui dai competenti Uffici comunali, riferita al progetto assistito da relativa validazione da eseguirsi a cura e spesa del soggetto attuatore da parte di soggetto terzo qualificato ex art. 42 D.Lgs. 36/2023 all'uopo incaricato	Report di monitoraggio nell'applicativo informatico della Direzione con periodicità semestrale
						Redazione e progettazione dello strumento	X						
						Valutazioni tecnico amministrative (Commissione Urbanistica-Conferenza dei Servizi,...)	X						
						Adempimenti ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	X						
						Adozione dello strumento urbanistico attuativo							
						Pubblicazione e raccolta osservazioni							
						Controdeduzioni ed approvazione definitiva strumento urbanistico attuativo							
						Convenzione urbanistica: calcolo degli oneri e cessione e monetizzazione aree a standard- Verifica autenticità, affidabilità ed abilitazione polizze fideiussorie/fideiussioni costituite da soggetto attuatore a garanzia degli obblighi convenzionali in sede di stipula della convenzione.	X						
						Realizzazione opere di urbanizzazione e standard qualitativi; Verifica autenticità, affidabilità ed abilitazione polizze fideiussorie/fideiussioni costituite da soggetto attuatore a garanzia degli importi approvati in sede di rilascio permesso di costruire	X						
						attuazione e monitoraggio dello strumento attuativo e verifica adempimenti convenzionali	X						

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione e del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
4	Direzione Urbanistica, Interventi Urbani complessi, Patrimonio e logistica interna, opere di riqualificazione	Servizio Programmi complessi	Accordi di programmi	Responsabili Processo: Andrea Caldirol, Alice Bosio, Federica Papini, Veronica Cardullo Dirigente: Sergio Signoroni	processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - <u>Area specifica: pianificazione urbanistica</u>	Avvio del procedimento (proposta dell'organo competente) Convocazione Conferenza dei Rappresentanti (nomina Segreteria Tecnica, Comitato e Collegio di Vigilanza) Definizione dei contenuti dell'Accordo Pubblicazione dei contenuti di eventuale variazione urbanistica Controdeduzioni a eventuali osservazioni Sottoscrizione dell'accordo / Verifica autenticità, affidabilità ed abilitazione polizze fideiussorie/fidejussioni costituite dalle parti a garanzia degli obblighi convenzionali in sede di sottoscrizione accordo. Eventuale ratifica dell'organo competente Gestione, monitoraggio (verifica adempimento obblighi e pattuizioni) e attuazione interventi	X	abuso nell'adozione di provvedimenti avente ad oggetto riconoscimento di parametri urbanistici ed edilizi al fine di agevolare particolari soggetti	Alto : 1) livello alto di rischio per sussistenza interessi anche economici per soggetti privati interessati dall'accordo di programma; 2) grado alto di discrezionalità del decisore interno alla PA; 3) livello medio-basso per opacità (nel senso di tracciabilità) del processo decisionale e per attuazione misure di trattamento	LR 2/2003 e s.m.i., DLGS 267/2000	e) Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario; Si rinvia alle misure già previste per le rispettive fasi dei piani urbanistici generali ed attuativi e loro varianti, anche per quanto attiene l'attuazione degli interventi previsti, da demandare a diverso responsabile del procedimento nell'ambito dei Servizi della Direzione	monitoraggio termini -informatizzazione dei processi - obblighi di pubblicazione per trasparenza / Monitoraggio periodico affidabilità e legittimità delle polizze con aggiornamento repost semestrale nell'applicativo informatico della Direzione.	Coinvolgimento di più funzionari chiamati ad esprimere parere durante il percorso approvativo dello strumento di programmazione negoziata /Report di aggiornamento con periodicità semestrale
5	Direzione Urbanistica, Interventi Urbani complessi, Patrimonio e logistica interna, opere di riqualificazione	Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa e Sicurezza del Territorio, Servizio Patrimonio e Logistica interna, Servizio Programmi complessi	Acquisizione di beni e servizi fino a euro 140.000,00=	Responsabili processo: Alessandra Salvi, Francesco Nicolò Dirigente: Sergio Signoroni	processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.Lgs. 36/2023	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture scelta del criterio di selezione delle offerte Tecnico Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP contrarre Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dal concorrenti Determina Inserimento gara nel sistema Individuazione mercato Determina Inserimento gara nel sistema Individuazione mercato Eventuale Nomina commissione tecnica di gara e analisi progetti tecnici da parte commissione Aggiudicazione provvisoria	X	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'operatore uscente o delle caratteristiche del prodotto dallo stesso fornito Determina a contrarre incompleta/assenza di determina a contrarre Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura. Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento Ingiustificato mancato ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e/o adesione a convenzioni di centrali di committenza Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 80 e 83) Mancate verifiche in fase di esecuzione	Medio: 1) livello alto di rischio in quanto il processo può attribuire benefici e vantaggi economici agli interessati; 2) medio/basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e dal vigente Regolamento comunale del 2019 su acquisti lavori, servizi e forniture in tema di procedure affidamento e ricorso alla piattaforma Sintel ; 3) medio/basso grado di rischio in relazione a opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione. Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta.	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto - Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate Rotazione degli inviti e affidamenti. Invito di più di 5 operatori economici. Preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP. verifica requisiti art. 94 ss. D.lgs 36/2023. Escussione mercati elettronici	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Astenzione nel caso di conflitto di interessi Formazione Accesso telematico ai processi Deleghe da parte del Dirigente (fatto salvo il potere di direttiva e di vigilanza, nonché di avocazione) ai responsabili di servizio, nell'ottica di responsabilizzazione, valorizzazione e decentramento delle responsabilità decisionali, per l'assunzione delle determine a contrarre per affidamenti di forniture/servizi lavori per importi fino ai limiti di Legge per gli affidamenti diretti/Determinazioni di liquidazione per importi fino al limite massimo consentito dal D.Lgs. 36/2023 per affidamenti diretti	verifica a campione pari al 10% delle istanze con un minimo di 1 verifica
6	Direzione Urbanistica, Interventi Urbani complessi, Patrimonio e logistica interna, opere di riqualificazione	Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa e Sicurezza del Territorio, Servizio Patrimonio e Logistica interna	Acquisizione di beni e servizi oltre 140.000 euro fino alla soglia comunitaria	Responsabili processo: Alessandra Salvi, Francesco Nicolò, Dirigente: Sergio Signoroni	processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinati dal D.Lgs. 36/2023	Raccolta esigenze per programmazione acquisti/forniture scelta del criterio di selezione delle offerte Tecnico Individuazione mercato telematico : MEPA, ARCA, CONSIP contrarre Evasione richiesta di chiarimenti inoltrate dai concorrenti Determina Inserimento gara nel sistema Individuazione mercato Determina Inserimento gara nel sistema Individuazione mercato Eventuale Nomina commissione tecnica di gara e analisi progetti tecnici da parte commissione Aggiudicazione provvisoria	X	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'operatore uscente o delle caratteristiche del prodotto dallo stesso fornito Determina a contrarre incompleta/assenza di determina a contrarre Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura. Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento Ingiustificato mancato ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e/o adesione a convenzioni di centrali di committenza Mancata comunicazione dei conflitti di interesse Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (ex artt. 80 e 83) Mancate verifiche in fase di esecuzione	Medio: 1) livello alto di rischio in quanto il processo può attribuire benefici e vantaggi economici agli interessati; 2) medio/basso di rischio sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto vincolato dalla legge e dal vigente Regolamento comunale del 2019 su acquisti lavori, servizi e forniture in tema di procedure affidamento e ricorso alla piattaforma Sintel ; 3) medio/basso grado di rischio in relazione a opacità del procedimento in quanto i processi sono tracciabili attraverso i gestionali applicati in dotazione. Il processo di aggiudicazione è trasparente e gestito dal sistema telematico con criteri oggettivi inseriti per la valorizzazione dell'offerta.	Codice dei contratti D.lgs 36/2023- Mappatura dei processi, mediante scomposizione del sistema di affidamento prescelto nelle seguenti fasi: Programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del contratto, rendicontazione del contratto - Check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/ linee guida interne adottate Rotazione degli inviti e affidamenti. Invito di più di 5 operatori economici. Preventiva verifica di Convenzioni sul portale CONSIP. verifica requisiti art. 94 ss. D.lgs 36/2023. Escussione mercati elettronici	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Astenzione nel caso di conflitto di interessi Formazione Accesso telematico ai processi	verifica a campione pari al 10% delle istanze con un minimo di 1 verifica

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO (identificazione /analisi/ponderazione)				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Espletamento di gare per acquisizioni di lavori, beni e servizi	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)	X	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: amministrativo, tecnico ed economico) clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Mancato utilizzo delle piattaforme MEPA e ARIA- Sintel	rischio medio, è prevista sempre la firma del RUP e del dirigente/responsabile del servizio. Per lavori il cui valore eccede la soglia di applicabilità del regolamento comunale è prevista la gestione della gara da parte dell'ufficio contratti. La predisposizione del bando è effettuata a cura del RUP con il supporto del personale amministrativo della Direzione.	Verifica del rispetto dei principi di non discriminazione, proporzionalità e ragionevolezza nella definizione dei requisiti di partecipazione. Verifica del rispetto dell'articolo 79 e dell'allegato II.5 del D.lgs. 36/2023 in ordine al divieto (salvo motivate circostanze) di indicazione di marchi, brevetti o specifiche tecniche tali da individuare di fatto e preventivamente l'affidatario della commessa. Verifica di indici rivelatori quali l'esiguo numero di partecipanti alla procedura e la riconferma seriale dell'operatore economico affidatario	Coinvolgimento di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili". Utilizzo sistematico della piattaforma Sintel che consente di verificare il n° di inviti e di aggiudicazioni per ogni operatore economico individuato. Controllo sul gestionale dell'ente per rispettare a livello unitario il principio di rotazione. Ottemperanza alle indicazioni ricevute da ANAC in seguito alle verifiche effettuate	informatizzazione e accesso telematico ai processi/formazione e rotazione del personale/ astensione in caso di conflitto d'interessi	Verifica a campione del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate. Pubblicazione determine di affidamento sul sito internet in "amministrazione trasparente". Accesso agli atti da parte dei Consiglieri comunali
						Definizione delle modalità di scelta del contraente	X						
						Determina a contrarre							
						Pubblicazione atti di gara ed evasione richieste chiarimenti operatori economici							
						Verifica dell'ammissibilità delle offerte sotto il profilo amministrativo, tecnico ed economico	X						
Determinazione di aggiudicazione													
					Fase esecutiva del rapporto contrattuale	X							
2	URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Definizione delle modalità di scelta del contraente (offerta economicamente più vantaggiosa)	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Adozione della determina a contrattare con individuazione dei parametri e criteri di valutazione delle offerte	X	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un determinato operatore economico	rischio medio, in quanto la definizione dei criteri per l'assegnazione dei punteggi, avviene collegialmente in accordo tra RUP, progettista e dirigente. Questi soggetti non fanno poi parte della Commissione giudicatrice.	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Linee Guida Anac. Verifica della chiarezza e completezza del bando di gara in ordine ai parametri e criteri di valutazione delle offerte. Verifica di indici rivelatori quali la scarsa rotazione nella composizione delle commissioni giudicatrici.	Coinvolgimento di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" e del personale di più servizi.	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale e talvolta nomina commissari esterni alla Stazione Appaltante	Verifica a campione del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate. Pubblicazione della documentazione
						Nomina della Commissione tecnica giudicatrice	X						
						Svolgimento della procedura di gara e assegnazione dei punteggi	X						
3	URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Subappalto	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Istanza di autorizzazione al subappalto e/o comunicazione di sub-affidamento per importi inferiori al 2% del valore di contratto		Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	rischio medio, per la tempistica breve di rilascio dell'autorizzazione, prevista dal CSA, in considerazione dei carichi di lavoro	Articolo 119 D.lgs. 36/2023. Verifiche di legge in ordine all'artificioso frazionamento delle prestazioni oggetto di subappalto. Verifica di indici rivelatori quali il ricorso alle prestazioni in subappalto a favore del medesimo operatore economico	Coinvolgimento di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" e attenta analisi della documentazione sulla base di precisi criteri volti a valutare la genuinità del subappalto come disposto dalla normativa di settore.	Confronto con altre Direzioni dello stesso Ente	Verifica a campione sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha rilasciato l'autorizzazione.
						Rilascio autorizzazione al subappalto	X						
						Comunicazione dell'avvenuto rilascio autorizzazione							
4	URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Proroghe	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Individuazione della necessità di procedere a proroga del rapporto contrattuale in essere.	X	Abuso immotivato delle cosiddette "proroghe tecniche" al fine di favorire determinato operatore economico	rischio basso, in quanto la proroga viene sempre proposta dal RUP e sottoposta all'autorizzazione del dirigente/responsabile del servizio. La Direzione generalmente non tratta appalti di servizi che possono dare luogo a proroghe.	Corretta indicazione di tutti i presupposti in punto di fatto e di diritto che determinano la proroga; necessità di motivazione rafforzata. Verifica antimafia per sub appalti superiori a €. 150.000	Trasmissione al Responsabile del Servizio dell'atto di proroga	Rotazione del personale/astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica a campione sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha rilasciato l'autorizzazione.
						Definizione con l'operatore economico delle condizioni tecnico-economiche della proroga contrattuale							
						Adozione del relativo provvedimento di proroga	X						
5	URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Varianti in corso d'opera	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Rilevazione della necessità di procedere a variante in corso d'opera	X	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	rischio medio, in quanto la variante è motivata da riferimenti normativi e quantificata sulla base di elaborati tecnici (disegni, computi, analisi prezzi) facilmente riscontrabili e ora supportata dal listino prezzi regionale	Articolo 120 D.lgs. 36/2023 e allegati II.14 e II.16 e linee Guida ANAC. Rispetto tassativo delle modalità procedurali e della sussistenza dei requisiti oggettivi previsti dal D.lgs. 36/2023. Verifica di indici rivelatori quali la serialità nel ricorso a varianti in corso d'opera e l'utilizzo di quota rilevante del ribasso di gara. Per i procedimenti PNR acquisizione autorizzazione ministeriale. Coinvolgimento del collegio consultivo tecnico per appalti sopra soglia	Coinvolgimento di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili". Vi sono 3 distinti livelli di controllo (Direttore Lavori, RUP e Dirigente). Per i procedimenti co-finanziati dal PNRR vi è il coinvolgimento del Ministero competente	Rotazione del personale/astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica a campione sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha rilasciato l'autorizzazione. Le verifiche consistono nel controllo sulla documentazione relativa alla contabilità di cantiere e sullo stato di fatto dei lavori.
						Richiesta autorizzazione alla spesa con provvedimento della Giunta comunale							
						Determinazione dirigenziale di approvazione della perizia di variante							
5	URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Risoluzione delle controversie in via amministrativa	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Affari legali e contenzioso	Definizione con operatore economico delle condizioni economiche per accordo bonario	X	Abuso delle modalità amministrative di risoluzione delle controversie (accordo bonario, transazione) al fine di favorire determinato operatore economico	rischio basso, in quanto trattasi di casistica molto ridotta	Articolo 210 del D.lgs. 36/2023. Corretta indicazione di tutti i presupposti in punto di fatto e di diritto che determinano la risoluzione della controversia in via amministrativa. Implementazione e codificazione dell'attività istruttoria propedeutica alla risoluzione della controversia. Verifica di indici rivelatori quali la notevole incidenza del risarcimento riconosciuto rispetto al valore, all'importanza e alla complessità dell'intervento di riferimento. Coinvolgimento del collegio consultivo tecnico per appalti sopra soglia	Coinvolgimento di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili"	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale	Verifica costante del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate
						Richiesta autorizzazione alla spesa con provvedimento della Giunta comunale	X						
						Formale sottoscrizione accordo bonario							
6	URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Gestione delle procedure negoziate	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Individuazione da parte del RUP e del dirigente degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate	X	Mancato rispetto del principio di rotazione per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate	rischio basso PER L'USO DELL'ALBO FORNITORI TELEMATICO DI SINTEL che consente di verificare quanti inviti e quante aggiudicazioni abbiano già ottenuto gli operatori economici selezionati; è prevista sempre la firma del RUP e del dirigente/responsabile del servizio	USO DELL'ALBO FORNITORI TELEMATICO DI SINTEL Articoli 49, 50 e 76 del Codice dei Contratti. Verifica di indici rivelatori quali la reiterazione degli inviti a favore del medesimo operatore economico, aggravata in caso di ripetizione dell'aggiudicazione a favore del medesimo	Utilizzo sistematico della piattaforma Sintel che consente di verificare il n° di inviti e di aggiudicazioni per ogni operatore economico individuato. Controllo sul gestionale dell'ente per rispettare a livello unitario il principio di rotazione. Ottemperanza alle indicazioni ricevute da ANAC in seguito alle verifiche effettuate	Rotazione del personale e astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate. Pubblicazione determine sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente
						Adozione della determina a contrattare con individuazione dei criteri e delle modalità di aggiudicazione dell'appalto	X						
						Svolgimento della procedura di gara							
7	URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Contabilità di opera pubblica	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Misurazione delle lavorazioni in contraddittorio con l'appaltatore	X	Alterazione della contabilità in fase esecutiva al fine di consentire extra guadagni all'operatore economico	rischi alto, in relazione alla possibilità del DL di scegliere un livello di accuratezza soggettivo delle scritture contabili	.Rispetto delle modalità procedurali di tenuta della contabilità previsti dalla normativa di settore. Verifica di indici rivelatori quali la scarsa chiarezza nella redazione degli atti contabili e/o l'abuso di voci di prezzo poco dettagliate e poco riscontrabili in fase di controllo. Utilizzo di software dedicati	Tenere separata la figura del RUP dalla figura del Direttore lavori. Implementazione di specifiche articolate modalità di internal auditing. Utilizzo di strumenti informatici di supporto. Per lavori di importo superiore a € 1 MLN nomina del Collaudatore	Rotazione del personale	Verifica a campione sul totale dei procedimenti da parte di soggetti appartenenti ad altri Servizi o Direzioni.
						Emissione dei documenti contabili di riferimento							
						Liquidazione dei documenti contabili							

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	Gestione delle procedure di affidamento diretto	Responsabile del processo: RUP-Brena-Lacanna-Mele-Romeo-Scarpel+ personale amministrativo: Barcella dirigente: Sergio Signoroni	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Individuazione da parte del RUP e del dirigente degli operatori economici da selezionare	X	Mancato rispetto del principio di rotazione per l'individuazione degli operatori economici	rischio medio. USO DELL'ALBO FORNITORI TELEMATICO DI SINTEL, prevista sempre la firma del RUP e del dirigente/responsabile del servizio	USO DELL'ALBO FORNITORI TELEMATICO DI SINTEL Articoli 50 e 76 del Codice dei Contratti. Verifica di indici rivelatori quali la reiterazione degli inviti a favore del medesimo operatore economico, aggravata in caso di ripetizione dell'aggiudicazione a favore del medesimo	Utilizzo sistematico della piattaforma Sintel che consente di verificare il n° di inviti e di aggiudicazioni per ogni operatore economico individuato. Controllo sul gestionale dell'ente per rispettare a livello unitario il principio di rotazione.	Rotazione del personale e astensione nel caso di conflitto di interessi	Verifica del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate. Pubblicazione determine sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente
					Adozione della determina a contrattare con individuazione dei criteri e delle modalità di aggiudicazione dell'appalto o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;	X						
					Svolgimento della procedura di gara							

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione					ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	indicatore	Esemplicazioni	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Edifici e Impianti	Edifici e monumenti Impianti tecnologici	Gare per acquisizioni di lavori, beni e servizi	Responsabile del processo: RUP vari dei rispettivi Servizi. Dirigente Dario Tadè	Contratti pubblici	Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto)	medio	discrezionalità	discrezionalità nella definizione dei requisiti di accesso alla gara al fine di favorire una o più imprese; artificioso frazionamento dell'acquisto; più affidamenti al medesimo operatore; assenza di controlli sui requisiti di carattere generale del contraente	1) medio livello di rischio sulla discrezionalità nella definizione dei requisiti di partecipazione e clausole relative ai requisiti di qualificazione , che comporta la possibilità di favorire una o più imprese nella fase di scelta dei partecipanti 2) basso sulla scelta dei contraenti stante il regolamento interno per acquisizione lavori beni e servizi art. 50 D.Lgs 36/2023 e per l'uso dell'albo telematico Sintel 3) medio in fase di esecuzione del contratto, per omessa verifica del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini contrattuali	Rispetto del Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. art. 50 D.Lgs 36/2023 + allegato II.1 e per l'uso Albo telematico fornitori di Sintel. Verifica del rispetto dei principi di non discriminazione, proporzionalità e ragionevolezza nella definizione dei requisiti di partecipazione. Verifica del rispetto del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. in ordine al divieto (salvo motivate circostanze) di indicazione di marchi, brevetti o specifiche tecniche tali da individuare di fatto e preventivamente l'affidatario della commessa. Verifica di indici rivelatori quali l'esiguo numero di partecipanti alla procedura e la riconferma seriale dell'operatore economico affidatario. Legge n. 49 del 21 aprile 2023 (Equo Compenso) + deliberare e pareri ANAC.	Presenza di più funzionari nello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", pur con unico funzionario individuato come RUP.	Informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza/for mazione. Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale	Verifica a campione (min. 10%) sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha seguito la procedura di gara, attraverso apposita DDS assunta dalla Direzione, con funzionari individuati a rotazione per svolgere i controlli
						Definizione delle modalità di scelta del contraente (offerta economicamente più vantaggiosa)	basso	discrezionalità						
						Attivazione procedura tramite mercato elettronico (MEPA - Centrale regionale di committenza - MESA/Consp oppure procedura fuori MEPA (per prodotti non presenti) Determinazione di aggiudicazione Comunicazione ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e della legge 136/2011	medio/basso	omissione utilizzo						
2	Edifici e Impianti	Edifici e monumenti Impianti tecnologici	Liquidazioni relative a forniture di beni e prestazioni di servizi	Responsabile del servizio interessato, per importi fino alla soglia prevista dalla normativa vigente per l'affidamento diretto - Dirigente Dario Tadè	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Ricezione e controllo della correttezza/completeness formale e della rispondenza delle fatture con l'impegno di spesa assunto	basso	omissione controlli	omessa verifica della completezza e della correttezza delle prestazioni prima della liquidazione	Livello di rischio medio/basso in quanto il processo può attribuire vantaggi economici non giustificati	Codice dei contratti D.Lgs 36/2023 - Legge 244/2007 art 1 cc. 209 - 214 Legge n. 214 del 2011 e s.m.i. - Attestazione scritta direttore per l'esecuzione su corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. Verifica di indici rivelatori (continua e assoluta assenza di contestazioni o rilievi a fronte del volume di prestazioni rese)	Affidamento ispezioni, controlli e atti di vigilanza ad almeno due dipendenti (abbinati secondo rotazione casuale).	Informatizzazione e accesso telematico ai processi/trasparenza/for mazione. Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale	verifica a campione (min 10%) sul totale delle fatture, svolta da addetto diverso da quello che ha seguito la procedura di liquidazione
						Verifica della corrispondenza dei beni/servizi forniti alle obbligazioni contrattuali	medio/basso	omissione controlli						
						Predisposizione determina di liquidazione								
3	Verde pubblico servizio abitativo pubblico edifici e Impianti	Edifici e monumenti Impianti tecnologici	Definizione delle modalità di scelta del contraente (offerta economicamente più vantaggiosa)	Responsabile del processo: RUP vari dei rispettivi Servizi. Dirigente Dario Tadè	Contratti pubblici	Adozione dterminazione a contrattare con individuazione dei parametri e criteri di valutazione delle offerte	medio/basso	discrezionalità	discrezionalità nella scelta degli elementi e nei parametri di valutazione dell'offerta tecnica.	livello di rischio medio/basso nella discrezionalità della scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nella elaborazione dei criteri di valutazione per evitare di favorire un operatore economico - obbligo segretezza nella scelta dei criteri - basso sulla discrezionalità del processo decisionale in quanto assunto a livello collegiale e vincolato ai criteri stabiliti nel bando	Codice dei contratti D.Lgs 36/2023 - Linee Guida ANAC. Verifica della chiarezza e completezza del bando di gara in ordine ai parametri e criteri di valutazione delle offerte. Verifica di indici rivelatori quali la scarsa rotazione nella composizione delle commissioni giudicatrici	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili"	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale	Verifica a campione (min. 10%) sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha seguito la procedura di gara, attraverso apposita DDS assunta dalla Direzione, con funzionari individuati a rotazione per svolgere i controlli
						Nomina della Commissione tecnica giudicatrice								
						Svolgimento della procedura di gara e assegnazione dei punteggi	bassa	discrezionalità						
4	Edifici e Impianti	Edifici e monumenti Impianti tecnologici	Subappalto	Responsabile servizio interessato per importo fino a €100.000. Dirigente Dario Tadè	Contratti pubblici	Istanza di autorizzazione al subappalto e/o comunicazione di sub-affidamento per importi inferiori al 2% del valore di contratto			presenza di interessi da parte delle imprese per distribuire vantaggi economici utilizzando l'istituto del subappalto	Medio: livello di rischio legato a possibili accordi collusivi tra imprese partecipanti alla gara per manipolare gli esiti	Articolo 119 D.Lgs. 36/2023 . Verifiche su artificioso frazionamento delle prestazioni oggetto di subappalto. Verifica di indici rivelatori (es ricorso alle prestazioni in subappalto a favore del medesimo operatore economico)	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili".	Sottoscrizione di specifici protocolli di legalità	Verifica a campione (min. 10%) sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha seguito la procedura di gara, attraverso apposita DDS assunta dalle tre direzioni tecniche afferenti i LL.PP, con funzionari individuati a rotazione per svolgere i controlli
						Rilascio autorizzazione al subappalto	medio	interesse esterno						
						Comunicazione dell'avvenuto rilascio autorizzazione								
5	Edifici e Impianti	Edifici e monumenti Impianti tecnologici	Proroghe	Responsabile del processo: RUP vari dei rispettivi Servizi. Dirigente Dario Tadè	Contratti pubblici	Individuazione della necessità di procedere a proroga del rapporto contrattuale in essere	medio		uso distorto della garanzia di prosecuzione del contratto con l'operatore senza gara pubblica	medio/basso: livello di rischio legato al possibile abuso immotivato dell'istituto, per favorire un operatore economico determinato in parte mitigato in quanto la proposta di proroga del RUP viene sottoposta all'autorizzazione del Dirigente/responsabile del servizio	Codice dei contratti D.Lgs 36/2023 e s.m.i. Indicazione puntuale presupposti di fatto e di diritto per autorizzati proroga. Necessità di motivazione rafforzata. Verifica indici rivelatori (es. eccessivo ricorso a proroga tecnica, o reiterate autorizzazioni in favore del medesimo operatore)	Disciplinate con DDS interna procedure di controllo; affidamento controllato e atti di vigilanza ad altro dipendente - Obbligo di motivare il ricorso alla proroga in modo circostanziato e per esigenze rilevanti	Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale. Obbligo invio atto di proroga per pubblicazione nella sezione trasparenza	Verifica a campione (min 10%) sul totale dei procedimenti
						Definizione con l'operatore economico delle condizioni tecnico-economiche della proroga contrattuale		discrezionalità/interesse esterno						
						Adozione del relativo provvedimento di proroga	basso	discrezionalità						
6	Edifici e Impianti	Edifici e monumenti Impianti tecnologici	Varianti in corso d'opera	Responsabile del processo: RUP vari dei rispettivi Servizi. Dirigente Dario Tadè	Contratti pubblici	Rilevazione della necessità di procedere a variante in corso d'opera			ammissione di varianti non necessarie in corso di esecuzione del contratto per favorire l'appaltatore (recupero dello sconto offerto in sede di gara o conseguimento guadagni extra)	Livello medio/alto di rischio in quanto la procedura può attribuire notevoli vantaggi economici all'operatore - in parte mitigato dai precisi riferimenti normativi e dalla quantificazione della variante sulla base di elaborati tecnici (disegni, computi, analisi prezzi) facilmente riscontrabili e ora supportata da listino prezzi regionale	Articolo 120 D.Lgs. 36/2023 + allegato II.14 e linee Guida ANAC. Rispetto tassativo modalità procedurali, verifica sussistenza dei requisiti oggettivi previsti dal D.Lgs. 36/2023 e allegati. Verifica di indici rivelatori (es. serialità nel ricorso a varianti in corso d'opera e utilizzo di quota rilevante del ribasso di gara)	Presupposti variante sempre sottoposti a vaglio DL/dirigente/responsabile servizio. Rotazione validata dal RUP Disciplinate con DDS interna procedure di controllo; affidamento controlli e atti di vigilanza ad altro dipendente. In caso di nuovi prezzi necessario documento denominato analisi nuovi prezzi per giustificare modifica	Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale	Verifica a campione (min. 10%) sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha seguito la procedura di gara, attraverso apposita DDS assunta dalle tre direzioni tecniche afferenti i LL.PP, con funzionari individuati a rotazione per svolgere i controlli
						Richiesta autorizzazione alla spesa con provvedimento della Giunta comunale								
						Determinazione dirigenziale di approvazione della perizia di variante	medio/alto	discrezionalità/interesse esterno						
7	Edifici e Impianti	Edifici e monumenti Impianti tecnologici	Risoluzione delle controversie in via amministrativa	Responsabile del processo: RUP vari dei rispettivi Servizi. Dirigente Dario Tadè	Affari legali e contenzioso	Definizione con operatore economico delle condizioni economiche per accordo bonario	basso	discrezionalità/interesse esterno	abuso o scelta non corretta della procedura amministrativa per la risoluzione delle controversie (accordo bonario, transazione)	Livello basso di rischio, stante il coinvolgimento di più soggetti nel processo decisionale, legato alla possibile attribuzione di vantaggio economico all'operatore a seguito di scelta discrezionale della procedura di risoluzione della controversia	Articoli 210 e 212 del D.Lgs. 36/2023 + allegato II.14 . Corretta indicazione presupposti di fatto e di diritto per la risoluzione della controversia in via amministrativa. Implementazione e codificazione dell'attività istruttoria propedeutica alla risoluzione della controversia. Verifica di indici rivelatori(es. notevole incidenza del risarcimento riconosciuto rispetto al valore, all'importanza e alla complessità dell'intervento di riferimento)	Affidamento ispezioni, controlli e atti di vigilanza ad almeno due dipendenti (abbinati secondo rotazione casuale).	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale	Verifica a campione (min 10%) sul totale dei procedimenti
						Richiesta autorizzazione alla spesa con provvedimento della Giunta comunale	basso	discrezionalità						
						Formale sottoscrizione accordo bonario								
8	Edifici e Impianti	Edifici e monumenti Impianti tecnologici	Contabilità di opera pubblica	Responsabile del processo: RUP vari dei rispettivi Servizi. Dirigente Dario Tadè	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Misurazione delle lavorazioni in contraddittorio con l'appaltatore	alta	discrezionalità/interesse esterno	alterazione della contabilità in fase esecutiva al fine di consentire extra guadagni all'operatore economico	Livello alto di rischio legato alla possibile del direttore lavori di scegliere un livello di accuratezza soggettivo delle scritture contabili attribuendo vantaggi economico all'operatore	Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti (D.P.R. 207/2010) per quanto ancora in vigore. Rispetto delle modalità procedurali di tenuta della contabilità previsti dal D. Lgs. 36/2023 + allegato II.14 e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Verifica di indici rivelatori (es. scarsa chiarezza ed edizione degli atti contabili, abuso di voci di prezzo poco dettagliate e poco riscontrabili in fase di controllo).	Disciplinate con DDS interna procedure di controllo; affidamento controlli e atti di vigilanza ad altro dipendente. Per lavori di importo>1.000.000,00 nomina collaudatore in corso d'opera con funzione di verifica dati singole contabilità lavori . Implementazione di specifiche articolate modalità di internal auditing	Rotazione del personale attraverso attribuzione di incarichi di lavoro e di ruoli diversificati in base al Piano di Lavoro annuale	Verifica a campione (min. 10%) sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha seguito la procedura di gara, attraverso apposita DDS assunta dalla Direzione, con funzionari individuati a rotazione per svolgere i controlli
						Emissione dei documenti contabili di riferimento								
						Liquidazione dei documenti contabili								

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO
1	Direzione Bilancio, Tributi e Società Partecipate	Servizio Tributi	Predisposizione accertamenti omesso o parziale versamento tributi locali	Dott. Marco Mirandoli Dirigente Dott. Corrado Viscardi	Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	Confronto banche dati verifica puntuale delle posizioni aggiornamento archivi dalle anomalie eventuale predisposizione di stima valore venale immobili valutazione eventuale attivazione contraddittorio predisposizione ed inoltro atto di accertamento verifica pagamento decorsi i termini in caso di mancato pagamento predisposizione del ruolo di riscossione coattiva	illegittimo esito dell'istanza per favorire soggetto terzo	Esiste un interesse esterno in quanto l'attività interessa aspetti economici per i destinatari del processo. Il grado di discrezionalità è contenuto in quanto il procedimento comporta una applicazione letterale della norma. Il sistema informatico in uso rende il procedimento visibile a tutti gli operatori dell'ufficio creando una trasparenza interna sostanziale. Inoltre al procedimento sono coinvolti diversi soggetti dell'ufficio che, anche se con mansioni diverse, hanno coscienza dell'intero processo. RISCHIO MEDIO	Legge 241/90 e normativa vigente in materia tributaria Regolamenti di applicazione dei tributi alla sezione inerente gli "Accertamenti"	- Calcolo del dovuto, delle sanzioni e degli interessi con applicativi informatici - stesura dei documenti con modelli standard; - coinvolgimento nel processo di diversi soggetti: redattore del provvedimento, coordinatore di UO per una verifica, responsabile del tributo per la firma e la verifica finale.	- Trasparenza interna all'ufficio degli atti emessi - Assegnazione a più soggetti della medesima funzione in modo da creare un virtuoso controllo incrociato - Criteri di analisi delle posizioni che in ordine decrescente prendano in considerazione i soggetti con anomalie di importi maggiori - Criteri di analisi delle posizioni che in modo sistematico analizzino fenomeni di elusione riscontrati sul territorio (es. Aree fabbricabili, immobili cosiddetti merce, ecc.)	Verifica annuale attraverso l'intero archivio informatico del rispetto dei termini
2	Direzione Bilancio, Tributi e Società Partecipate	Servizio Tributi	Sviluppo iter contraddittorio e accertamento con adesione	Dott. Marco Mirandoli Dirigente Dott. Corrado Viscardi	Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	Analisi delle osservazioni conseguenti l'invito al contraddittorio Verifica dell'istanza di accertamento con adesione per appurare l'accogliibilità Organizzazione delle riunioni con il contribuente Formulazione dell'esito finale sulla base delle motivazioni elaborate in sede di confronto.	illegittimo esito dell'istanza per favorire soggetto terzo	Esiste un interesse esterno in quanto l'attività interessa aspetti economici per i destinatari del processo. Il grado di discrezionalità è contenuto in quanto il procedimento comporta una revisione delle valutazioni dell'ufficio a favore del contribuente condizionate all'articolazione di formali motivazioni. Il sistema informatico in uso rende il procedimento visibile a tutti gli operatori dell'ufficio creando una trasparenza interna sostanziale. RISCHIO MEDIO	Statuto del Contribuente e Legge 212/2000 aggiornata con il DLgs219 del 30 dicembre 2023 Regolamento "Imposta Municipale Propria", al titolo IV	- Verbalizzazione di tutte le fasi del procedimento. - In caso di accoglimento anche parziale dell'istanza di accertamento con adesione formalizzazione nei verbali delle motivazioni che hanno portato all'esito finale. - In caso di accoglimento delle osservazioni in sede di contraddittorio informato, menzione nelle motivazioni del provvedimento finale - Informazione del procedimento al Dirigente della Direzione tributi e Servizi Cimiteriali.	- Trasparenza interna all'ufficio dei verbali redatti, - Coinvolgimento per la redazione degli atti e per la determinazione degli importi di più soggetti dell'ufficio. - Informazione delle fasi del procedimento al Dirigente di Direzione.	Verifica annuale a campione su richiesta
3	Direzione Bilancio, Tributi e Società Partecipate	Servizio Tributi	Predisposizione rimborsi tributari	Dott. Marco Mirandoli Dirigente Dott. Corrado Viscardi	Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	Analisi richieste pervenute dal protocollo, predisposizione accoglimento e diniego, predisposizione dei termini di pagamento domande accolte	illegittimo esito dell'istanza per favorire soggetto terzo	Esiste un interesse esterno in quanto l'attività interessa aspetti economici per i destinatari del processo. Il grado di discrezionalità è contenuto in quanto il procedimento comporta una applicazione letterale della norma. Il sistema informatico in uso rende il procedimento visibile a tutti gli operatori dell'ufficio creando una trasparenza interna sostanziale. Inoltre nel procedimento sono coinvolti diversi soggetti dell'ufficio che, anche se con mansioni diverse, hanno coscienza dell'intero processo. RISCHIO MEDIO	Legge 241/90 e normativa vigente in materia tributaria Regolamenti di applicazione dei tributi alla sezione inerenti i "Rimborsi".	- Calcolo del dovuto con strumenti informatici; - stesura dei documenti con modelli standard; - coinvolgimento nel processo di diversi soggetti: redattore del provvedimento, coordinatore di UO per una verifica, responsabile del tributo per la firma e la verifica finale.	- Trasparenza interna all'ufficio degli atti emessi - Verifica congiunta dei requisiti per l'accoglimento dell'istanza.	Verifica annuale di un campione significativo del rispetto dei termini del procedimento
4	Direzione Bilancio, Tributi e Società Partecipate	Servizio Tributi	Gestione del rilascio delle autorizzazioni per impianti pubblicitari	Dott. Marco Mirandoli Dirigente Dott. Corrado Viscardi	Autorizzazioni o concessioni	Ricezione della domanda da protocollo analisi documentale predisposizione di richiesta documentazione mancante ricezione documenti dal protocollo e verifica attendibilità inoltro richiesta di pareri invio eventuale sospensiva dei termini del procedimento raccolta di pareri sopralluogo tecnico verifica coerenza documentale predisposizione atto autorizzativo oppure preavviso di rigetto raccolta di eventuali osservazioni emission del diniego oppure rinvio dei pareri nel caso di osservazioni motivate eventuale rimozione dell'impianto abusivamente collocato	illegittimo esito dell'istanza per favorire soggetto terzo	Esiste un interesse esterno in quanto l'attività apporta benefici ai destinatari del processo. Il grado di discrezionalità è relativo in quanto il procedimento comporta una suddivisione dell'istruttoria su più soggetti anche esterni al servizio (polizia locale e commissione territorio o paesaggio). Il sistema informatico in uso rende il procedimento visibile a tutti gli operatori dell'ufficio creando una trasparenza interna sostanziale. RISCHIO MEDIO	Legge 241/90 Regolamento per il versamento dei tributi o canoni associati all'esposizione di immagini pubblicitarie alla sezione inerente "il rilascio di autorizzazioni". Piano Generale degli Impianti Pubblicitari	- Procedimento suddiviso in varie fasi affidate ad operatori distinti; - definizione dell'atto del procedimento attraverso strumenti regolamentari; - coinvolgimento nel processo di diversi soggetti: redattore del provvedimento, coordinatore di UO per una verifica, responsabile del procedimento, Dirigente per la firma finale dell'atto conclusivo.	- Trasparenza interna all'ufficio degli atti; - Richiesta di pareri di applicazione delle norme a organi esterni all'ufficio come: Polizia Locale, Servizio Edilizia Privata, Commissione Territorio.	Verifica annuale su un campione significativo del rispetto dei termini e degli esiti delle istanze, con monitoraggio delle scadenze di tutti i procedimenti.
5	Direzione Bilancio, Tributi e Società Partecipate	Servizio Tributi	Rilascio contributo calmieramento fiscale	Dott. Marco Mirandoli Dirigente Dott. Corrado Viscardi	Concessioni ed erogazioni di sovvenzioni e contributi	Predisposizione archivio informatico, ricezione pubblico per informativa circa i requisiti per il controllo ricezione delle domande da protocollare inserimento nel sistema informatico verifica requisiti predisposizione atto di liquidazione somme.	illegittimo esito dell'istanza per favorire soggetto terzo	Esiste un interesse esterno in quanto l'attività interessa aspetti economici per i destinatari del processo. Il grado di discrezionalità è contenuto in quanto il procedimento comporta una applicazione letterale della decisione consiliare. Il sistema informatico in uso rende il procedimento visibile a tutti gli operatori dell'ufficio creando una trasparenza interna sostanziale. Inoltre il procedimento sono coinvolti diversi soggetti dell'ufficio che, anche se con mansioni diverse, hanno coscienza dell'intero processo. RISCHIO MEDIO	Legge 241/90 Specifica delibera annuale con l'indicazione dei criteri per l'ottenimento del contributo.	- Istanza presentata in modalità telematica; - verifica dei requisiti con richiesta ad uffici esterni - Coinvolgimento di diverso personale nel procedimento.	- Trasparenza interna all'ufficio degli atti e dell'archivio delle istanze; - Verifica congiunta dei requisiti per l'accoglimento dell'istanza.	Verifica annuale dell'intero archivio informatico.
6	Direzione Bilancio, Tributi e Società Partecipate	Servizio Tributi	Procedimenti di attività catastali	Dott. Marco Mirandoli Dirigente Dott. Corrado Viscardi	Gestione delle Entrate, delle spese e del patrimonio	Verifica documenti presenti in banca dati catastale presso l'Agenzia delle Entrate proposta di rettifiche motivate di valori individuati anomali	illegittimo esito dei controlli per favorire soggetto terzo	Esiste un interesse esterno in quanto l'attività interessa aspetti economici per i destinatari del processo. Il grado di discrezionalità è contenuto in quanto il procedimento comporta una applicazione letterale delle disposizioni normative. Il sistema informatico in uso è interamente gestito dall'Agenzia delle Entrate rendendo il procedimento visibile a tutti gli operatori dell'ufficio e condiviso fra i due Enti. RISCHIO BASSO	Norme nazionali relative ai procedimenti catastali e circolari dell'Agenzia delle Entrate.	- Informatizzazione del procedimento di back-office con uso del portale web dell'Agenzia delle Entrate;	- Controllo diretto dell'agenzia delle Entrate delle attività;	Verifica annuale delle attività.
7	Direzione Bilancio, Tributi e Società Partecipate	Servizio Tributi	Affidamento in concessione della gestione e riscossione di specifiche entrate o affidamento di attività propedeutiche alla riscossione.	Dott. Marco Mirandoli Dirigente Dott. Corrado Viscardi	Individuazione di soggetto esterno e affidamento del servizio.	Previsione di spesa nel bilancio o nel PEF se attività riferite alla TARI Identificazione del tipo di servizio e dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività Predisposizione delle operazioni di selezione o motivazione della scelta nel caso di affidamento diretto Indizione dell'eventuale procedimento di gara Sviluppo del procedimento in collaborazione con il Servizio Contratti	illegittimo affidamento per favorire soggetto terzo	Esiste un interesse esterno in quanto l'attività interessa aspetti economici dei destinatari del processo. Il grado di discrezionalità è contenuto in quanto il procedimento comporta una applicazione delle norme contenute nel Codice dei Contratti, oppure norme speciali riferite al tipo di affidamento. Il processo coinvolge diversi soggetti appartenenti anche a servizi differenti. RISCHIO BASSO	Codice degli Appalti D.Lgs. 36 del 2023 e ss mm e ii. Legge 147 del 27/12/2013 Regolamenti di applicazione dei tributi e delle entrate	- Informatizzazione del procedimento - Coinvolgimento nelle procedure del personale assegnato a diversi Servizi - Gestione gare mediante utilizzo di piattaforme informatiche di acquisizione di beni e servizi (Sintel). - Condivisione della procedura con il Servizio Contratti	- Selezione di soggetti che per caratteristiche siano iscritti all'albo dei concessionari o dei soggetti per attività propedeutiche alla riscossione gestito dal MEF, oppure presentino specifici requisiti stabiliti dalla legge.	- Controllo del procedimento di affidamento; - Successiva verifica periodica del rispetto contrattuale anche attraverso l'attività di rendicontazione
8	Direzione Bilancio, Tributi e Società Partecipate	Gestione Bilancio e controllo di gestione	Pagamenti	dott.ssa Daniela Radavelli Dirigente dr Corrado Viscardi	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Determine di liquidazione altri servizi. Controllo contenuto della determina di liquidazione in termini di: a) impegno; b) esigibilità; c) soggetto creditore; d) fattura elettronica: 1) codice ipa; 2) soggetto che ha emesso la fattura; 3) tassabilità: cig, cup, conto dedicato; 4) aspetti fiscali: split payment (fattura elettronica), reverse charge (fattura elettronica), iva (società contributivi attività commerciale), ipref (lavoratori autonomi e occasionali), ipra (lavoratori occasionali) somme non soggette a iva; e) cig, cup, conto dedicato indicati nella determina di liquidazione; f) verifica validità e intestazione del durc; g) verifica equità per importi (al netto di iva e ipref) superiori a € 5.000,00.-; h) in presenza di atti verifica presenza % lavori per ciascuna società facente parte dell'atto per applicazione di quanto previsto al punto g); i) in presenza di subappalti verifica per ciascuna società di quanto previsto al punto f); j) verifica presenza di atti di pignoramento o cessione del credito di cui il servizio è ha conoscenza; k) coerenza delle premesse con il dispositivo della determina di liquidazione; l) firma del mandato di pagamento; m) invio alla tesoreria comunale tramite Sipep+Banca d'Italia dal 1 aprile 2015; n) validazione in Lotus (programma protocollo determine) della determina di liquidazione con inserimento numero e data mandato. Determine di liquidazione servizio Gestione del Bilancio. Controllo di tutto quanto previsto per le determine di liquidazione degli altri servizi con l'aggiunta del controllo della fattura elettronica di competenza e relativa accettazione o rifiuto. Quanto sopra si concretizza con l'emissione: - degli ordinativi di pagamento: mandati, emessi per il valore lordo; - degli ordinativi di incasso: reversali per iva (split payment e reverse charge), iva (società contributivi attività commerciale), ipref (lavoratori autonomi, occasionali, premi, indennità di esproprio), ipra (lavoratori occasionali).	Mancanza di corrispondenza di quanto contenuto nella determina di liquidazione in termini di testo ed allegati (fattura elettronica, nota, richiesta contributo, etc.) rispetto al mandato di pagamento.	Esiste un interesse esterno in quanto l'attività interessa aspetti economici per i destinatari del processo. Il grado di discrezionalità è contenuto in quanto il procedimento applica atti emessi da altre Direzioni e norme di legge. Non si sono manifestati eventi corruttivi in passato. L'adozione di sistemi di controllo incrociato tra gli operatori degli ordinativi emessi da ciascuno crea una trasparenza interna sostanziale. Nel processo sono coinvolti più soggetti che, confrontandosi e aggiornandosi in continuazione, operano in stretta collaborazione riducendo il livello di rischio. Il sistema informatico in uso, le modalità di archiviazione degli atti, le estrazioni periodiche di dati, rendono le attività di ciascuno visibili a tutti gli operatori dell'ufficio e verificabili in qualsiasi momento riducendo la possibilità di accadimento di fatti corruttivi. RISCHIO BASSO	Normativa vigente in materia di pagamenti: - d.lgs. 267/2000; a) art. 185 ordinazione e pagamento (mandati); b) art. 180 riscossione (reversali); - verifica equità: Verifica inadempimenti (ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73). Il servizio Verifica inadempimenti consente alle Pubbliche amministrazioni di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art. 48-bis D.P.R. n.602/73 di verificare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5mla euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. - verifica durc on-line: Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, il Decreto 30 gennaio 2015 in materia di Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (cd. DURC ON-LINE). - regolamento di contabilità; - contratto di tesoreria; - verifica trimestrale organo di revisione.	Rotazione del personale in relazione alle singole tipologie di pagamento. Analisi e controllo dei mandati prima della trasmissione al tesoriere da personale diverso da chi lo ha predisposto.	Informatizzazione del processo. Rotazione del personale.	Controllo trimestrale a campione sul contenuto dei mandati emessi pagati dal tesoriere. Almeno una verifica a trimestre sulle procedure di controllo dei mandati emessi.

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Identificazione /analisi/ponderazione)			ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE					
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
1	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Acquisizione di L/B/S mediante procedure aperte	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisto di L/B/S	1. Redazione Programma Triennale B/S 2. Progettazione - Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto o disciplinare), per B/S di competenza 3. Decisione a contrarre 4. Predisposizione atti preparatori per indizione gara 5. Pubblicazione gara 6. Gestione della procedura durante il periodo di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta 7. Espletamento della gara 7a) attività del Seggio di gara per esame documentazione amministrativa ed OE se criterio minor prezzo; 7b) eventuale esercizio del soccorso istruttorio; 7c) declaratoria degli ammessi e degli eventuali esclusi; 7d) nomina Commissione Giudicatrice, se criterio OEPV; 7e) attività di esame e valutazione dell'O.T. e O.E. da parte della Commissione Giudicatrice, se criterio OEPV; 7f) proposta di aggiudicazione a cura del RUP; 7g) eventuale subprocedimento di anomalia dell'offerta; 7h) verifica possesso requisiti; 7i) aggiudicazione 8. Pubblicazione e comunicazioni post gara 9. adempimenti per consentire diritto di accesso 10. attività preparatoria per il contratto 11. Stipulazione contratto e adempimenti connessi e conseguenti	X	Elusione delle norme procedurali per favorire o sfavorire uno o più soggetti Requisiti inadeguati o sproporzionati rispetto all'importo e all'oggetto dell'appalto Modalità di partecipazione poco chiare e/o idonee a favorire la partecipazione di alcuni O.E. o a precludere l'accesso ad altri Inadeguata o limitata pubblicità dell'avviso Tempi di pubblicità ridotti in assenza di presupposti di legge Tempi di scadenza di presentazione delle offerte non rispettati dei minimi o non adeguati alle prescrizioni contenute nel bando Inaccessibilità di documenti di gara Comunicazioni con i concorrenti non trasparenti e non tracciate Valutazione della documentazione soggettiva o parziale che crea disparità di trattamento Esercizio del soccorso istruttorio con modalità non trasparenti e/o non tracciabili Mancata o tardiva pubblicità delle operazioni di gara Mancato rispetto degli obblighi di trasparenza Composizione della Commissione senza tenere conto dei principi di competenza, terzietà, imparzialità dei componenti Valutazione delle offerte in difformità dei criteri predeterminati o sulla base di criteri introdotti ex novo dalla Commissione Motivazione del giudizio poco chiara o non espressa Poca chiarezza nell'attribuzione dei punteggi Proposta di aggiudicazione carente di motivazione Mancato o errato giudizio di congruità dell'offerta Non corretto esercizio del subprocedimento di valutazione dell'anomalia dell'offerta Procedimento di verifica parziale o non tempestivo Dilazione senza giusto motivo dei termini per l'accesso o accesso solo parziale in assenza di valide giustificazioni Mancata acquisizione di tutti i documenti necessari per verificare il possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario Stipulazione del contratto in assenza dei presupposti o in violazione dei termini di legge	La previsione, sempre utilizzata per questo tipo di procedura, di mancato frazionamento in lotti, con obbligo di affidare la fase di affidamento ad un Responsabile diverso da quello che ha la responsabilità del Progetto favorisce un controllo preventivo interno in ordine alle regole della procedura prescelta. Il rischio per la presenza di interessi economici rilevanti, tenuto conto che la procedura si applica sempre per affidamenti di importi spropositati, per la discrezionalità del processo decisionale in ordine ai requisiti richiesti e per lo svolgimento totalmente interno al Servizio delle attività, è ridotto dall'utilizzo sistematico delle piattaforme telematiche, con la conseguente tracciabilità delle operazioni e comunicazioni, dalla tipologia di procedura, dalla standardizzazione delle verifiche dei requisiti tramite FVOE, nonché dalla collegialità delle operazioni di gara. Assegnazione della singola procedura a personale dell'Ufficio individuato secondo parametri che assicurano la terzietà: acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei componenti del seggio di gara e della Commissione giudicatrice. Livello di rischio MEDIO	Divieto di frazionamento artificioso o, all'opposto, di mancato frazionamento in lotti, con obbligo di motivazione su tale scelta progettuale; Raffronto con prezzi Consip; per alcune tipologie merceologiche obbligo di centralizzazione degli acquisti. Obbligo di utilizzo delle nuove piattaforme certificate per tutti gli adempimenti e le attività riguardanti gli affidamenti pubblici, con la sola eccezione degli affidamenti di importo < € 5.000 (fino al 30.6.2025 salvo ulteriori proroghe o modifiche) Pubblicità: tempi e modi rispettosi della legge Obblighi di pubblicità della documentazione e degli atti di gara secondo il principio dell'unicità Assegnazione della singola procedura a personale dell'Ufficio individuato secondo parametri che assicurano la terzietà: acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte dei componenti del seggio di gara e della Commissione giudicatrice. white list Rispetto stand still per stipula contratto Contratto in modalità interamente digitale	Aggiornamento del vigente Regolamento al nuovo codice post correttivo; seggio di gara in composizione collegiale con rotazione del personale dell'ufficio e assistenza di altro personale qualificato disponibile. Obbligo di dichiarazione formale di assenza di conflitti di interesse da parte dei componenti del seggio così come per i membri della Commissione giudicatrice Partecipazione del RUP alle sedute del seggio di gara per la valutazione della busta amministrativa con poteri di supervisione	obbligo di gestione degli affidamenti e di tutti gli adempimenti correlati mediante strumenti telematici e piattaforme di interoperabilità, anche ai fini delle comunicazioni e della trasparenza	Essendo, per disposizione interna all'Ente, la fase di affidamento attribuita ad un Responsabile distinto dal RUP che collabora e sovrintende a tutte le attività ed agli adempimenti della procedura, è assicurato il costante monitoraggio su tutto l'iter procedurale del contratto
2	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Acquisizione di L/B/S mediante procedura negoziata: per B/S, inclusi incarichi professionali, da euro 140.000 alla soglia europea; per L da € 150.000 fino alla soglia comunitaria	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisto di L/B/S	1. Redazione Programma Triennale B/S 2. Progettazione: definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto o prestazionale), per B/S di competenza 3. assunzione Decisione a contrarre: 4 gestione della procedura durante il periodo di lancio della gara fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte 5. espletamento della gara: 5a) attività del Seggio di gara per esame documentazione amministrativa ed economica, se criterio minor prezzo; 5b) eventuale esercizio del soccorso istruttorio; 5c) declaratoria degli ammessi e degli eventuali esclusi; 5d) eventuale nomina Commissione Giudicatrice, se criterio OEPV; 5e) attività di esame e valutazione dell'O.T. e O.E. da parte della Commissione Giudicatrice, se criterio OEPV; 5f) proposta di aggiudicazione a cura del RUP; 5g) eventuale subprocedimento di anomalia dell'offerta; 5h) aggiudicazione 6. pubblicazione e comunicazioni esiti di gara 7. verifica dichiarazioni e possesso requisiti dell'Aggiudicatario 8. aggiudicazione 9. adempimenti per consentire diritto di accesso 10. attività preparatoria per il contratto 11. stipulazione contratto	X	Divisione artificiosa in lotti per non superare soglia Inosservanza dei principi di rotazione degli inviti Elenco telematico dei fornitori inadeguato alle esigenze Mancata manutenzione dell'elenco telematico dei fornitori Inviti a soggetti non qualificati o non interessati Predisposizione di documentazione idonea alla partecipazione di tutti gli invitati Documentazione di gara poco chiara, lacunosa o parziale Tempi di scadenza di presentazione delle offerte non rispettati dei minimi o non adeguati alle prescrizioni contenute nella legge di gara Inaccessibilità di documenti di gara Comunicazioni con i concorrenti non trasparenti e non tracciate Valutazione della documentazione soggettiva o parziale che crea disparità di trattamento Esercizio del soccorso istruttorio con modalità non trasparenti e non tracciabili o arbitrarie Mancata o tardiva pubblicità delle operazioni di gara Mancato rispetto degli obblighi di trasparenza Composizione del seggio di gara e della Commissione senza tenere conto dei principi di competenza, terzietà, imparzialità dei componenti Valutazione delle offerte in difformità dei criteri predeterminati o di criteri introdotti dalla Commissione Motivazione del giudizio poco chiara o non espressa Poca chiarezza nell'attribuzione dei punteggi Proposta di aggiudicazione carente di motivazione Mancato o errato giudizio di congruità dell'offerta Non corretto esercizio del subprocedimento di valutazione dell'anomalia dell'offerta Aggiudicazione inefficace Stipulazione del contratto in assenza dei presupposti	La previsione, in genere utilizzata, di affidare la fase di affidamento ad un Responsabile diverso da quello che ha la responsabilità del Progetto favorisce un controllo preventivo interno in ordine alle regole della procedura prescelta. Il rischio per la presenza di interessi economici anche rilevanti, per la discrezionalità del processo decisionale in ordine ai requisiti richiesti e per lo svolgimento di tutta la procedura all'interno del Servizio è ridotto dall'utilizzo sistematico delle piattaforme digitali, con la conseguente totale tracciabilità delle operazioni e comunicazioni, dalla standardizzazione delle verifiche dei requisiti, prioritariamente tramite FVOE, nonché dalla collegialità delle operazioni di gara. Assegnazione della singola procedura a personale dell'Ufficio individuato secondo parametri che assicurano la terzietà. Livello di rischio MEDIO	Divieto di frazionamento artificioso Raffronto con prezzi Consip; per alcune tipologie merceologiche obbligo di centralizzazione degli acquisti con obbligo di motivazione in caso di deroga; Utilizzo nuove piattaforme telematiche certificate Pubblicità: tempi e modi rispettosi della legge Obblighi di pubblicità della documentazione e degli atti di gara secondo il principio dell'unicità. Verifica possesso requisiti per efficacia aggiudicazione mediante FVOE. Verifica antimafia anche tramite Si.ce.anti e/o white list Fase di affidamento e Contratto in modalità interamente digitale, nel rispetto delle nuove previsioni del Codice vigente post correttivo	Generale orientamento a tenere distinte la figura del RUP dal Responsabile di fase. Seggio di gara in composizione collegiale con rotazione del personale dell'ufficio e assistenza di altro personale qualificato disponibile. Aggiornamento del Regolamento al nuovo codice post-correttivo	Essendo, per disposizione interna all'Ente, la fase di affidamento generamente attribuita ad un Responsabile distinto dal RUP che collabora e sovrintende a tutte le attività ed agli adempimenti della procedura, è assicurato il costante monitoraggio su tutto l'iter procedurale del contratto. Provvedimento di declaratoria dei soggetti ammessi e degli esclusi assunto dal Dirigente del Servizio Contratti su proposta del RUP/Responsabile della fase dell'affidamento: con tale provvedimento il Dirigente verifica sempre l'operato svolto dall'Ufficio	
3	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Acquisizione di B/S, ivi inclusi i servizi professionali, in forma diretta da euro 5.000 sino ad euro 140.000	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisto di B/S	1. progettazione - Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto o disciplinare), per F/S di competenza 2. assunzione Decisione a contrarre (RUP competente per materia) con la quale decidere alternativamente se procedere mediante: 2a) procedura negoziata previa individuazione operatori economici qualificati da invitare scelti: da albo fornitori o previa manifestazione di interesse; 2b) affidamento diretto (con o senza previa indagine di mercato): in questo caso la Decisione a contrarre è contestualmente anche determina di aggiudicazione 3. predisposizione atti preparatori per richiesta offerta 4. esame offerta 5. aggiudicazione (in caso di negoziata) 6. verifica dichiarazioni e possesso requisiti dell'Aggiudicatario a campione 7. attività preparatoria per il contratto 8. contratto mediante scambio di lettera commerciale; se acquisti in Mepa, secondo le regole della piattaforma;	X	Divisione artificiosa in lotti per non superare soglia Inosservanza dei principi di rotazione degli inviti Inviti a soggetti non adeguatamente qualificati Ripetuti affidamenti al medesimo O.E. ovvero affidamenti all'operatore uscente in assenza di valida motivazione o di presupposti legittimi Stipulazione del contratto in assenza dei presupposti	Il rischio per la presenza di un processo altamente discrezionale e l'interesse ad acquisire posizioni di rendita anticoncorrenziali è ridotto dall'utilizzo sistematico delle piattaforme telematiche, con la conseguente totale tracciabilità delle operazioni e comunicazioni, nonché dalla standardizzazione delle verifiche dei requisiti, tramite FVOE. Assegnazione della singola procedura a personale dell'Ufficio individuato secondo parametri che assicurano la terzietà. Livello di rischio MEDIO	Divieto di frazionamento artificioso Raffronto con prezzi Consip Utilizzo procedure telematiche: dal 1.1.2024 nuove piattaforme certificate Verifica possesso requisiti per efficacia aggiudicazione mediante FVOE Fase di affidamento e contratto in modalità interamente digitale, secondo le nuove previsioni del Codice.	Aggiornamento del Regolamento al vigente codice post correttivo	Aggiornamento del Regolamento al vigente codice post correttivo	Verifica a campione sul totale delle fatture, svolta da addetto diverso da quello che ha seguito la procedura di liquidazione Audit annuale di direzione con verifica a campione del 5% dei procedimenti da parte del Dirigente
4	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Acquisizione di B/S, ivi inclusi i servizi professionali, in forma diretta di valore inferiore a euro 5.000	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisto di B/S	1. assunzione della Decisione a contrarre e contestuale aggiudicazione con assunzione impegno di spesa, anche eventualmente sulla base di un preventivo; 2. verifica dichiarazioni e possesso requisiti dell'Aggiudicatario a campione 3. formalizzazione del contratto mediante scambio di lettera commerciale; se acquisti in Mepa, secondo le regole della piattaforma;	X	ampia discrezionalità nella scelta degli operatori economici; affidamento anche in assenza di comparazione di offerte	discrezionalità mitigata da motivazione; rispetto principio della rotazione e forte motivazione in caso di deroga; principio del risultato che controbilancia il principio della concorrenza. Assegnazione della singola procedura a personale dell'Ufficio individuato secondo parametri che assicurano la terzietà. Livello di rischio MEDIO	Fino al 30.6.2025 possibilità di derogare all'utilizzo di piattaforme certificate per i c.d. microacquisti	Aggiornamento del vigente Regolamento in linea con le nuove previsioni del codice post correttivo	Aggiornamento del vigente Regolamento al codice post correttivo	Verifica a campione sul totale delle fatture, svolta da addetto diverso da quello che ha seguito la procedura di liquidazione Audit annuale di direzione con verifica a campione del 5% dei procedimenti da parte del Dirigente
5	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Manifestazioni di interesse/inadignità di mercato	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisto di B/S	1. predisposizione dell'avviso con indicazione dei requisiti degli O.E. e delle specifiche del bene o del servizio oggetto dell'affidamento 2. individuazione criteri per accettazione di manifestazioni > o < al numero minimo indicato nell'avviso 3. fissazione del termine di ricezione e valutazione se ammissione eventuali offerte oltre tale termine 4. Pubblicità adeguata in base alla tipologia di affidamento 5. Valutazione manifestazioni pervenute	X	Indicazioni di requisiti volti a favorire alcuni operatori economici a dispetto di altri; fissazione di limiti stringenti; fissazione di un limite numerico delle adesioni immotivato; accettazione di manifestazioni oltre il termine; mancato rispetto del Regolamento approvato	Limitata discrezionalità nella stesura dell'avviso che deve essere rispettoso delle norme e dei principi di legge; assegnazione della singola procedura a personale dell'Ufficio individuato secondo parametri che assicurano la terzietà. Livello di rischio MEDIO	Utilizzo procedure telematiche: dal 1.1.2024 nuove piattaforme certificate; in sintesi è presente un formato specifico per lo svolgimento di manifestazione di interesse; strumento disciplinato espressamente nel nuovo codice: Allegato II.1 art.2	Utilizzo di modelli fac-simile e standardizzazione della procedura	Aggiornamento del vigente Regolamento in linea con le nuove previsioni del codice post correttivo	la M.I. è attività preliminare propedeutica alla procedura negoziale e viene quindi verificata contestualmente alle attività svolte all'esito della procedura vera e propria
6	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Gestione dell'elenco fornitori telematico	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisto di L/B/S	1. Controllo formale istanze di iscrizione in arrivo con eventuale richiesta di rettifica/integrazione; 2. aggiornamento costante e continuativo; 3. Valutazione del periodo di cancellazione su segnalazione Direzioni 4. Verifica completamento procedura sulla piattaforma Sintel (visibilità ai RUP) 5. Invio comunicazioni di cancellazione 6. Verifica di un campione secondo le disposizioni interne regolamentari;	X	Mancato invio delle richieste di integrazione/rettifica al fine di contenere il numero degli O.E. certificati; Mancata adozione dei provvedimenti o, all'opposto, eccessiva discrezionalità nell'uso della facoltà di cancellazione; mancato rispetto della rotazione; inosservanza delle previsioni di regolamento nella corretta manutenzione dell'albo; Mancata o ridotta verifica delle dichiarazioni rispetto a quanto richiesto dal Regolamento; Mancato rispetto della rotazione; Individuazione degli o.e. da invitare in modo arbitrario; Mancata o ridotta verifica delle dichiarazioni rispetto a quanto richiesto dal Regolamento.	Il rischio per la presenza di interessi economici anche rilevanti e per l'interesse ad acquisire posizioni di rendita anticoncorrenziali è ridotto dalla prescrizione prevista dal Regolamento, dalla continua assistenza all'iscrizione fornita agli operatori economici e dalla possibilità da parte di tutto il personale dell'ente di verificare direttamente gli iscritti mediante consultazione diretta dell'elenco. Il procedimento è seguito e monitorato da alcuni componenti dell'Ufficio Contratti con il coordinamento e il controllo diretto della Responsabile Livello di rischio BASSO	Rispetto delle previsioni del codice: in particolare, l'art. 3 dell'Allegato II.1 Aggiornamento del Regolamento alle previsioni del vigente codice post correttivo; cabina di regia da parte del servizio contratti nella gestione dell'albo e supporto dell'Ufficio Contratti all'attività del RUP, è in fase di studio un data base che verrà condiviso all'interno dell'Ente che fornirà a RUP e ai Responsabili di servizio uno strumento agile per la consultazione degli o.e. iscritti in elenco	Aggiornamento del Regolamento alle previsioni del vigente codice post correttivo; cabina di regia da parte del servizio contratti nella gestione dell'albo e supporto dell'Ufficio Contratti all'attività del RUP, è in fase di studio un data base che verrà condiviso all'interno dell'Ente che fornirà a RUP e ai Responsabili di servizio uno strumento agile per la consultazione degli o.e. iscritti in elenco	L'elenco telematico è aperto e liberamente accessibile sia dagli o.e che all'interno dell'Ente	

DIREZIONE	SERVIZIO	INPUT	AREE GENERALI		VALUTAZIONE DEL RISCHIO identificazione /analisi/ponderazione				ADOZIONE MISURE ANTICORRUZIONE				
Direzione	Servizio	PROCESSI	SOGGETTI COMPETENTI (responsabile del processo e Dirigente)	AREA GENERALE DENOMINAZIONE	MAPPATURA DELLE ATTIVITA'	risk assessment	Esemplificazione	Ponderazione del rischio	MISURE OBBLIGATORIE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE	MISURE ULTERIORI organizzative e/o comportamentali	MISURE TRASVERSALI	MONITORAGGIO	
7	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Gestione delle procedure di gara per altre direzioni e per soggetti terzi su disposizione dell'AC	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisto di L/B/S	1. Predisposizione del Disciplinare di gara per le procedure di competenza delle altre Direzioni, con recepimento delle condizioni di gara contenute nella Decisione a contrarre;	X	Predisposizione del Disciplinare contenente limitazioni alla partecipazione Omessa/incompleta verifica della documentazione amministrativa disallineamento tra documenti a base di gara e i documenti progettuali o approvati con la decisione a contrarre	La mancanza di discrezionalità nella stesura del disciplinare, che recepisce norme di legge, regole operative interne e atti approvati dalla Direzione che richiede l'assistenza ad un ufficio "terzo", nonché la collegialità del Seggio di gara e la tracciabilità delle operazioni in piattaforma riducono sostanzialmente il rischio. Assegnazione della singola procedura a personale dell'Ufficio individuato secondo parametri che assicurano la terzietà. Livello di rischio BASSO	predisposizione atti in osservanza delle previsioni di legge e regolamentari; chiara distinzione dei ruoli, delle competenze e di conseguenza delle responsabilità	Seggio di gara in composizione collegiale con rotazione del personale dell'ufficio e presenza di tutto il personale qualificato disponibile. Presenza del RUP competente durante la verifica della documentazione amministrativa. Costante aggiornamento del database in uso all'ufficio indicando gli adempimenti compiuti	condivisione di modelli fac-simile e modalità operative consolidate	Supervisione da parte del Responsabile di U.O. E del Responsabile del Servizio del costante aggiornamento del database in uso all'ufficio per verificare la completezza degli adempimenti compiuti
						2. Gestione della procedura durante il periodo di lancio della gara fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte in supporto alle altre Direzioni	X						
						3. Seggio di gara per verifica requisiti amministrativi ed offerta economica, se criterio del minor prezzo;	X						
8	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Verifiche e stipulazione contratti per altre Direzioni	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisto di L/B/S	attività di supporto al RUP nel procedimento di verifica dei requisiti soggettivi ed alle altre Direzioni per la stipulazione del contratto	x	Omessa/incompleta verifica della documentazione amministrativa, aggiudicazione inefficace, stipulazione del contratto in assenza dei requisiti	assegnazione a rotazione delle pratiche all'interno dell'Ufficio; utilizzo di modelli fac-simile e di un database condiviso all'interno dell'ufficio; contratto firmato digitalmente	Costante aggiornamento del database in uso all'ufficio indicando in tempo reale gli adempimenti compiuti	condivisione di modelli fac-simile e modalità operative consolidate	Supervisione da parte del Responsabile di U.O. e del Responsabile del Servizio del costante aggiornamento del database in uso all'ufficio per monitorare la completezza dei controlli eseguiti e degli adempimenti connessi alla stipula del contratto	
						Il Provveditorato acquista per sé e gestisce direttamente alcuni servizi (assicurazioni, brokeraggio) ma la sua attività negoziale riguarda acquisti di B/S trasversali all'Ente: pulizie, massa vestiaria, fotocopiatori, carte carburante, beni di consumo e simili. Svolge tutte le attività amministrative e contabili necessarie a dare regolare esecuzione ai contratti, dalla consegna del servizio o dei beni acquistati sino alla liquidazione finale a saldo	x	creazione di posizioni di rendita o di favore verso alcuni o.e., omessa o parziale vigilanza sull'esecuzione delle prestazioni	Osservanza delle clausole contrattuali e obbligo di verifica in corso di esecuzione; controllo capillare anche mediante l'ausilio di referenti dei singoli servizi/uffici che supportano l'attività del DEC e del RUP; verifiche sulla qualità dei servizi mediante indagini, sopralluoghi e/o questionari; osservanza del codice di comportamento	oltre al RUP viene generalmente nominato anche il DEC, nonché collaboratori/referenti, laddove il servizio o la fornitura riguardi molti edifici o servizi che non siano sotto il diretto loro controllo o nella loro immediata disponibilità; per cui il controllo è condotto da più soggetti; comunicazione diretta tra il servizio Provveditorato, il/a referente dell'affidatario e i responsabili dei servizi o loro delegati	comunicazioni interne e procedure standardizzate; regolamento interno del codice di comportamento	Controllo da parte degli assegnatari dei beni o dei fornitori dei servizi soggetti diversi dal servizio ordinante	
10	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Contratti, Appalti e Provveditorato	Gestione affidamenti B/S e contabilizzazione	Responsabile del processo: Gusmini Lucia Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Esecuzione affidamenti di B/S	Definizione del bene o del servizio e delle caratteristiche tecniche (capitolato speciale d'appalto o capitolato prestazionale);	X	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione). Mancato utilizzo delle piattaforme MEPA e ARCA- Sintel	rischio basso , per la presenza di regolamento interno dell'Ente in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'Albo telematico attivato presso Sintel. del Servizio.	Rispetto del Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso Albo telematico fornitori di Sintel. Verifica del rispetto dei principi di non discriminazione, proporzionalità e ragionevolezza nella definizione dei requisiti di partecipazione. Verifica del rispetto del D.lgs. 36/2023 in ordine al divieto (salvo motivate circostanze) di indicazione di marchi, brevetti o specifiche tecniche tali da individuare di fatto e preventivamente l'affidatario della commessa. Verifica di indici rivelatori quali l'esiguo numero di partecipanti alla procedura e la riconferma seriale dell'operatore economico affidatario	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" In caso di esclusione per domanda errata, se non già inviata richiesta di rettifica, invio di nota tramite piattaforma delle modalità per corretta certificazione	informatizzazione e accesso telematico ai processi/formazione e rotazione del personale/astensione in caso di conflitto d'interessi	Verifica del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate
						Definizione delle modalità di scelta del contraente	X						
						Attivazione procedura tramite mercato elettronico (MEPA - Centrale regionale di committenza - MESA/Conisp oppure procedura fuori MEPA (per prodotti non presenti)	X						
11	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Strade, Parcheggi e Opere Idrauliche / Reti Ponti e Muri Stradali	Espetamento di gare per acquisizioni di lavori, beni e servizi	Responsabile del processo: Vari (Togni-Manca-lannelli-Betelli-Berti-Magoni-Antonelli-Locatelli-Fumagalli- Caglioti) Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Adozione della decisione a contrattare con individuazione dei parametri e criteri di valutazione delle offerte	X	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un determinato operatore economico	rischio basso , in quanto la definizione dei criteri per l'assegnazione dei punteggi avviene collegialmente fra più soggetti	Codice dei contratti D.lgs 36/2023 - Linee Guida ANAC. Verifica della chiarezza e completezza del bando di gara in ordine ai parametri e criteri di valutazione delle offerte. Verifica di indici rivelatori quali la scarsa rotazione nella composizione delle commissioni giudicatrici	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili".	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale	Verifica del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate
						Nomina della Commissione tecnica giudicatrice	X						
						Svolgimento della procedura di gara e assegnazione dei punteggi	X						
12	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Strade, Parcheggi e Opere Idrauliche / Reti Ponti e Muri Stradali	Subappalto	Responsabile del processo: Vari (Togni-Manca-lannelli-Betelli-Berti-Magoni-Antonelli-Locatelli-Fumagalli- Caglioti) Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Rilascio autorizzazione al subappalto	X	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.	rischio medio , per le continue modifiche normative in materia e per il distorto utilizzo di altri istituti con finalità elusive del subappalto.	Articolo 119 D.lgs. 36/2023. Verifiche di legge in ordine all'artificioso frazionamento delle prestazioni oggetto di subappalto. Verifica di indici rivelatori quali il ricorso alle prestazioni in subappalto a favore del medesimo operatore economico anche mediante creazione di "database" dedicato riportante tutte le autorizzazioni rilasciate	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili".	Sottoscrizione di specifici protocolli di legalità	Verifica a campione sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha rilasciato l'autorizzazione
						Comunicazione dell'avvenuto rilascio autorizzazione	X						
13	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Strade, Parcheggi e Opere Idrauliche / Reti Ponti e Muri Stradali	Proroghe	Responsabile del processo: Vari (Togni-Manca-lannelli-Betelli-Berti-Magoni-Antonelli-Locatelli-Fumagalli- Caglioti) Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Individuazione della necessità di procedere a proroga del rapporto contrattuale in essere	X	Abuso immotivato delle cosiddette "proroghe tecniche" al fine di favorire determinato operatore economico	rischio basso , in quanto la proroga viene sempre proposta dal RUP e sottoposta all'autorizzazione del Dirigente/Responsabile del servizio	Corretta indicazione di tutti i presupposti in punto di fatto e di diritto che determinano la proroga; necessità di motivazione rafforzata. Verifica di indici rivelatori quali l'eccessivo ricorso alle proroghe tecniche, specie se associato a riconferma seriale dell'operatore economico affidatario	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale	Verifica a campione sul totale dei procedimenti
						Definizione con l'operatore economico delle condizioni tecnico-economiche della proroga contrattuale	X						
						Adozione del relativo provvedimento di proroga	X						
14	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Strade, Parcheggi e Opere Idrauliche / Reti Ponti e Muri Stradali	Varianti in corso d'opera	Responsabile del processo: Vari (Togni-Manca-lannelli-Betelli-Berti-Magoni-Antonelli-Locatelli-Fumagalli- Caglioti) Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Rilevazione della necessità di procedere a variante in corso d'opera	X	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	rischio medio , in quanto la variante ha precisi riferimenti normativi e quantificata sulla base di elaborati tecnici (disegni, computi, analisi prezzi) facilmente riscontrabili e ora supportata da listino prezzi regionale	Articolo 120 D.lgs. 36/2023 e linee Guida ANAC. Rispetto tassativo delle modalità procedurali e della sussistenza dei requisiti oggettivi previsti dal D.lgs. 36/2023. Verifica di indici rivelatori quali la serialità nel ricorso a varianti in corso d'opera e l'utilizzo di quota rilevante del ribasso di gara	Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale. Implementazione delle attività di internal auditing	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale	Verifica a campione sul totale dei procedimenti, svolta da funzionario diverso da quello che ha rilasciato l'autorizzazione
						Completezza della documentazione di riferimento e analisi dei relativi prezzi	X						
15	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Strade, Parcheggi e Opere Idrauliche / Reti Ponti e Muri Stradali	Risoluzione delle controversie in via amministrativa	Responsabile del processo: Vari (Togni-Manca-lannelli-Betelli-Berti-Magoni-Antonelli-Locatelli-Fumagalli- Caglioti) Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Affari legali e contenzioso	Definizione con operatore economico delle condizioni economiche per accordo bonario	X	Abuso delle modalità amministrative di risoluzione delle controversie (accordo bonario, transazione) al fine di favorire determinato operatore economico	rischio basso , atteso il coinvolgimento di più soggetti previsto dalla normativa in materia	Articolo 210 del D.lgs. 36/2023. Corretta indicazione di tutti i presupposti in punto di fatto e di diritto che determinano la risoluzione della controversia in via amministrativa. Implementazione e codificazione dell'attività istruttoria propedeutica alla risoluzione della controversia. Verifica di indici rivelatori quali la notevole incidenza del risarcimento riconosciuto rispetto al valore, all'importanza e alla complessità dell'intervento di riferimento	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili".	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale	Verifica del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate
						Rispetto delle attività procedurali previste dalla normativa	X						
16	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Strade, Parcheggi e Opere Idrauliche / Reti Ponti e Muri Stradali	Gestione delle procedure negoziate e affidamenti diretti	Responsabile del processo: Vari (Togni-Manca-lannelli-Betelli-Berti-Magoni-Antonelli-Locatelli-Fumagalli- Caglioti) Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Acquisizioni di lavori, beni e servizi	Individuazione da parte del RUP e del dirigente degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate	X	Mancato rispetto del principio di rotazione per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate	rischio basso , per la presenza di regolamento interno dell'Ente in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso dell'Albo telematico attivato presso Sintel, prevista sempre firma RUP e del Dirigente/responsabile del Servizio.	Articoli 49 e 50 del D.lgs. 36/2023 e relativo allegato II.1. Verifica di indici rivelatori quali la riluttanza degli inviti a favore del medesimo operatore economico, aggravata in caso di ripetizione dell'aggiudicazione a favore del medesimo. Rispetto del Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture e per l'uso Albo telematico fornitori di Sintel.	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili".	Astensione nel caso di conflitto di interesse. Rotazione del personale	Verifica del rispetto delle misure obbligatorie, ulteriori e trasversali indicate
						Adozione della decisione a contrattare con individuazione dei criteri e delle modalità di aggiudicazione dell'appalto	X						
						Svolgimento della procedura di gara	X						
17	Programmazione, Gare, Provveditorato, Reti, Infrastrutture stradali, Idrauliche, Scolastiche e Sportive	Strade, Parcheggi e Opere Idrauliche / Reti Ponti e Muri Stradali	Contabilità di opera pubblica	Responsabile del processo: Vari (Togni-Manca-lannelli-Betelli-Berti-Magoni-Antonelli-Locatelli-Fumagalli- Caglioti) Dirigente: Edoardo Maria Zanotta	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Misurazione delle lavorazioni in contraddittorio con l'appaltatore	X	Alterazione della contabilità in fase esecutiva al fine di consentire extra guadagni all'operatore economico	rischio alto , in relazione alla possibilità del direttore lavori di scegliere un livello accuratezza soggettivo delle scritture contabili	Specifico allegato al Codice dei Contratti di cui al D.lgs. 36/2023 e DM 7 marzo 2018 n° 49. Rispetto delle modalità procedurali di tenuta della contabilità. Verifica di indici rivelatori quali la scarsa chiarezza nella redazione degli atti contabili e/o l'abuso di voci di prezzo poco dettagliate e poco riscontrabili in fase di controllo	Rafforzamento delle funzioni del collaudatore in corso d'opera. Implementazione di specifiche articolate modalità di <i>internal auditing</i> . Rafforzamento della separazione fra figura di RUP e figura del direttore lavori	Rotazione del personale	Verifica a campione sul totale dei procedimenti
						Corretta redazione di tutti i documenti contabili previsti dalla normativa	X						
					Divieto di introduzione di nuovi prezzi non precedentemente approvati	X							

Sommario

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE	2
1.1 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	3
1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	3
1.2.1 La situazione demografica.....	3
1.2.2 L'andamento dei redditi	4
1.2.3 L'economia del territorio	5
1.2.4 Qualità della Vita	8
1.2.5 Sicurezza e fenomeni criminali del territorio	9
SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	12
2.1 VALORE PUBBLICO.....	12
2.1.1 I driver del Valore Pubblico nel Comune di Bergamo	12
2.1.2 Il Climate City Contract come leva per generare Valore Pubblico	14
2.1.3 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza una grande opportunità per Bergamo	15
2.2. PERFORMANCE	20
2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	21
2.3.1 Soggetti responsabili o coinvolti	21
2.3.2 Metodologia.....	22
2.3.4 Sistema di gestione del rischio	23
2.3.5 Misure di prevenzione	24
2.3.6 Monitoraggio dell'attuazione delle misure	24
2.3.7 Sistema dei controlli interni.....	25
2.3.8 Le misure di prevenzione generali.....	25
2.3.9 Le misure di prevenzione specifiche	31
2.3.10 Le misure di attuazione della trasparenza	31
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	38
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	38
3.1.1 Piano delle azioni positive	40
3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	46
3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE.....	47
3.3.1 Reclutamento del Personale	47
3.3.2 Formazione del personale	47
SEZIONE 4: MONITORAGGIO	48



Il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (PIAO) rappresenta uno strumento fondamentale per la programmazione strategica e operativa delle pubbliche amministrazioni. Introdotto dal Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il PIAO nasce con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare la pianificazione amministrativa, accorpando in un unico documento diversi strumenti precedentemente separati. Questo approccio consente di migliorare la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, garantendo una maggiore coerenza tra gli obiettivi strategici e operativi dell'ente.

Il PIAO sostituisce e unifica diversi piani obbligatori, tra cui il Piano della Performance, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, il Piano delle Azioni Positive, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA). Questa integrazione risponde all'esigenza di semplificazione normativa e riduzione degli oneri burocratici, migliorando la capacità delle amministrazioni di pianificare e attuare le proprie politiche in modo più organico e strutturato.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, ha individuato gli adempimenti assorbiti dal PIAO, stabilendo la sua funzione unificatrice all'interno della programmazione amministrativa. Inoltre, il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 ha definito la struttura e i contenuti essenziali del PIAO, fornendo alle amministrazioni un quadro di riferimento chiaro per la sua redazione.

In conclusione, il PIAO rappresenta uno strumento di governance innovativo che consente alle amministrazioni pubbliche di rispondere in maniera più efficace alle sfide della digitalizzazione, della semplificazione e della trasparenza, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Tuttavia, l'integrazione in un unico documento di così tanti strumenti di programmazione richiede un percorso di adattamento graduale. L'armonizzazione dei diversi processi amministrativi e gestionali non può avvenire in maniera immediata, ma necessita di una progressiva implementazione, supportata da formazione adeguata, strumenti operativi chiari e un monitoraggio costante. Solo attraverso un approccio graduale e consapevole sarà possibile massimizzare i benefici del PIAO, senza compromettere l'efficacia della programmazione e della gestione amministrativa.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL' AMMINISTRAZIONE



Comune di Bergamo



<https://www.comune.bergamo.it>



Piazza Matteotti, 27
24122 –Bergamo



protocollo@cert.comune.bergamo.it



Codice fiscale 80034840167



035.399.111



Partita IVA 00636460164



Sindaco Elena Carnevali

L'analisi delle politiche e delle azioni dell'amministrazione nel campo della ricerca del Valore Pubblico e del presidio della Prevenzione della corruzione trae origine dall'osservazione del contesto in cui essa opera. L'evoluzione demografica ed economica del territorio rappresenta un elemento chiave per comprendere le dinamiche sociali, le esigenze della collettività e le criticità su cui intervenire per garantire un'azione amministrativa efficace e orientata alla **creazione di valore per la comunità**.

In quest'ottica, possono essere d'aiuto una serie di banche dati e informazioni messe a disposizione direttamente dal Comune di Bergamo o da altri soggetti seppur non strettamente limitati al comune, ma alla provincia. È il caso ad esempio delle classifiche sulla Qualità della Vita, elaborate dal *Sole 24 Ore*, che forniscono una valutazione comparativa delle **province italiane** sulla base di numerosi fattori, tra cui ricchezza e consumi, affari e lavoro, giustizia e sicurezza, ambiente e servizi, demografia e società, cultura e tempo libero.

L'integrazione di questi dati consente all'amministrazione di adottare un approccio basato sull'evidenza, finalizzato a garantire una gestione più trasparente ed efficiente delle risorse pubbliche, a prevenire fenomeni di corruzione e a promuovere un miglioramento continuo delle politiche pubbliche, in un'ottica di sviluppo sostenibile e inclusivo.

1.1 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

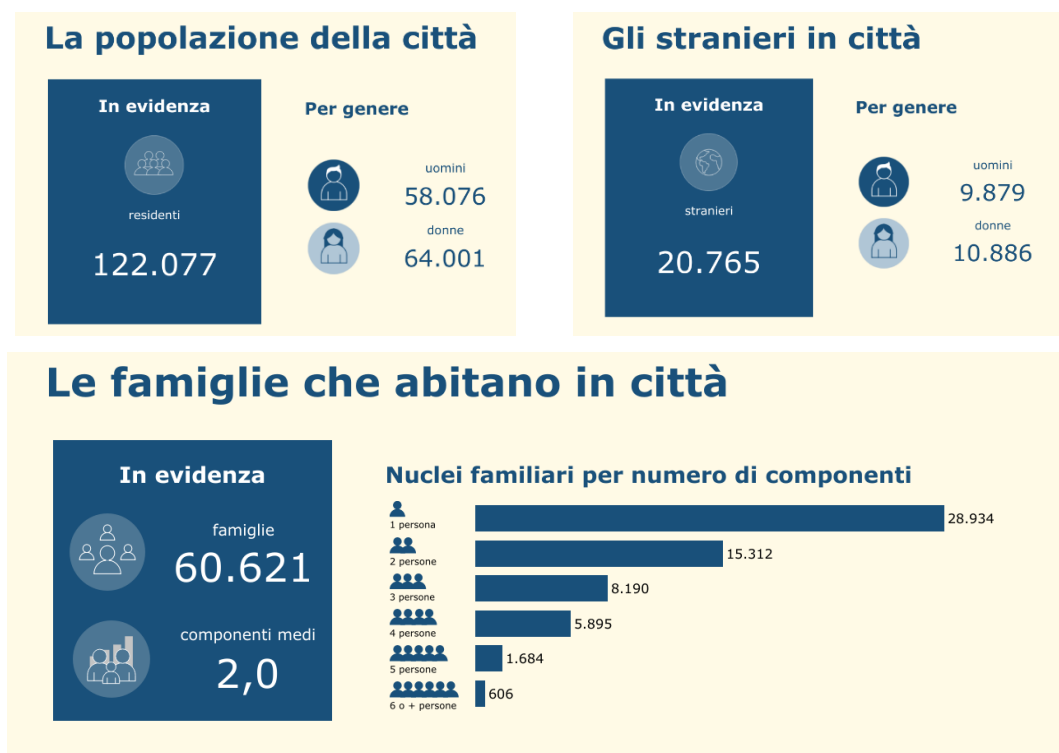
L'analisi del contesto interno del Comune di Bergamo si è tradotta nell'analisi dell'organizzazione rappresentata nella SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, del documento, a cui si rimanda per gli approfondimenti.

1.2 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

1.2.1 La situazione demografica

I dati relativi alla composizione della popolazione cittadina, sotto rappresentati ed in linea con i valori nazionali, vedono una lieve maggioranza di donne (52,42%) rispetto agli uomini (47,57%). Le medesime percentuali si riscontrano nella comunità straniera (donne 47,58%, uomini 52,42%), che rappresenta il 14,53% della popolazione residente.

Sul totale dei nuclei familiari censiti quasi la metà risulta essere nucleo costituito da un unico componente (47,72%), seguono le famiglie da due (25,26%) e tre (13,51%) componenti, mentre i nuclei familiari composti da quattro o più persone rappresentano il 13,49% del totale.

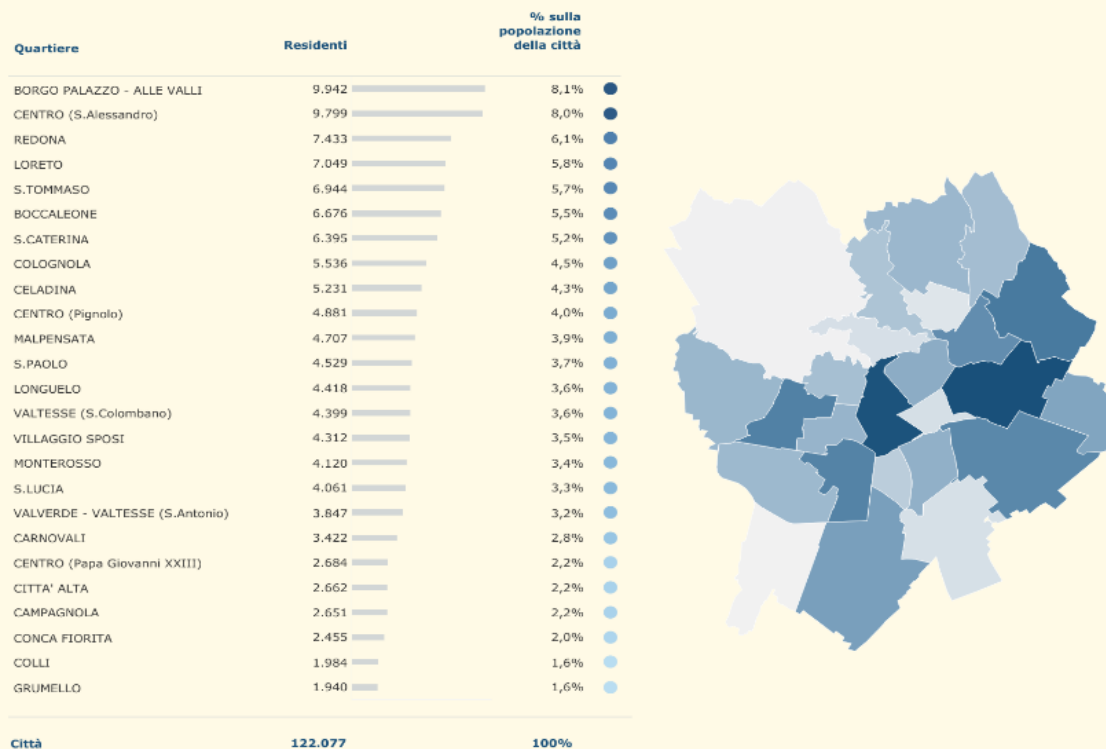


Fonte: [Bergamo in chiaro](#)

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

Distribuzione della popolazione in città

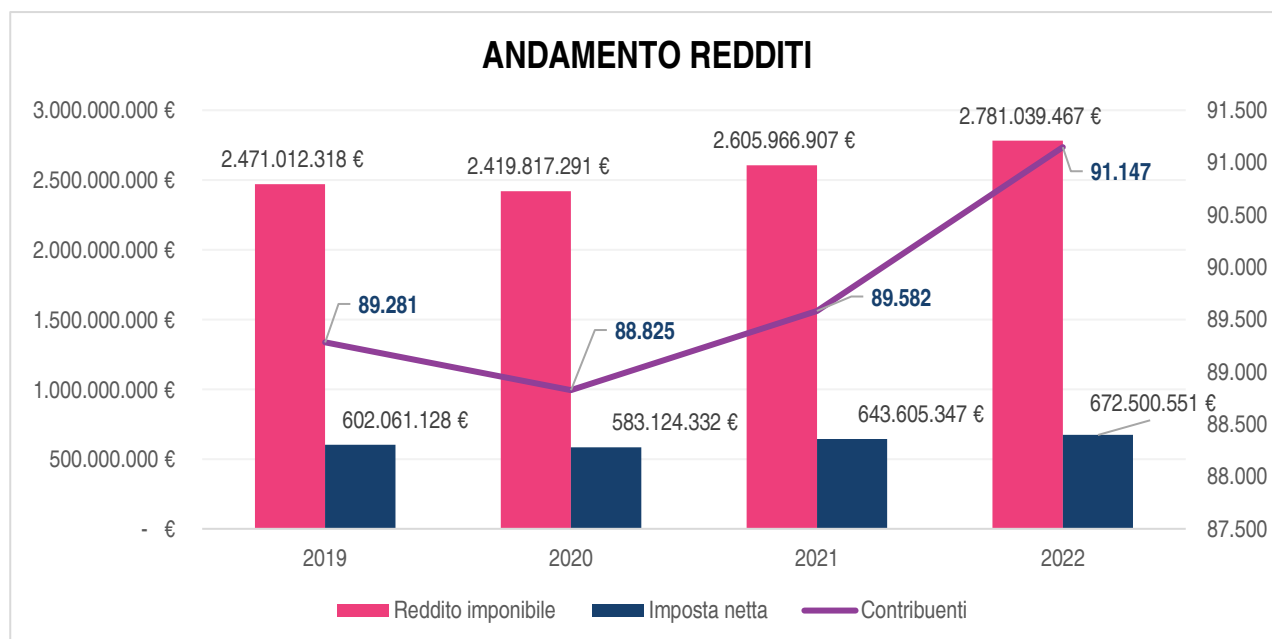
Nella tabella è riportato il numero di residenti in ciascun quartiere e la loro incidenza sul totale cittadino



Fonte: [Bergamo in chiaro](#)

1.2.2 L'andamento dei redditi

Di seguito una panoramica dell'andamento dei redditi, dell'imposta netta e del numero di contribuenti nel quadriennio 2019-2022. Dopo un calo nel 2020, probabilmente dovuto alla pandemia, si osserva una crescita costante sia del reddito imponibile che dell'imposta netta, con un aumento del numero di contribuenti fino al 2022.



Fonte: [Ministero dell'economia e delle finanze](#)

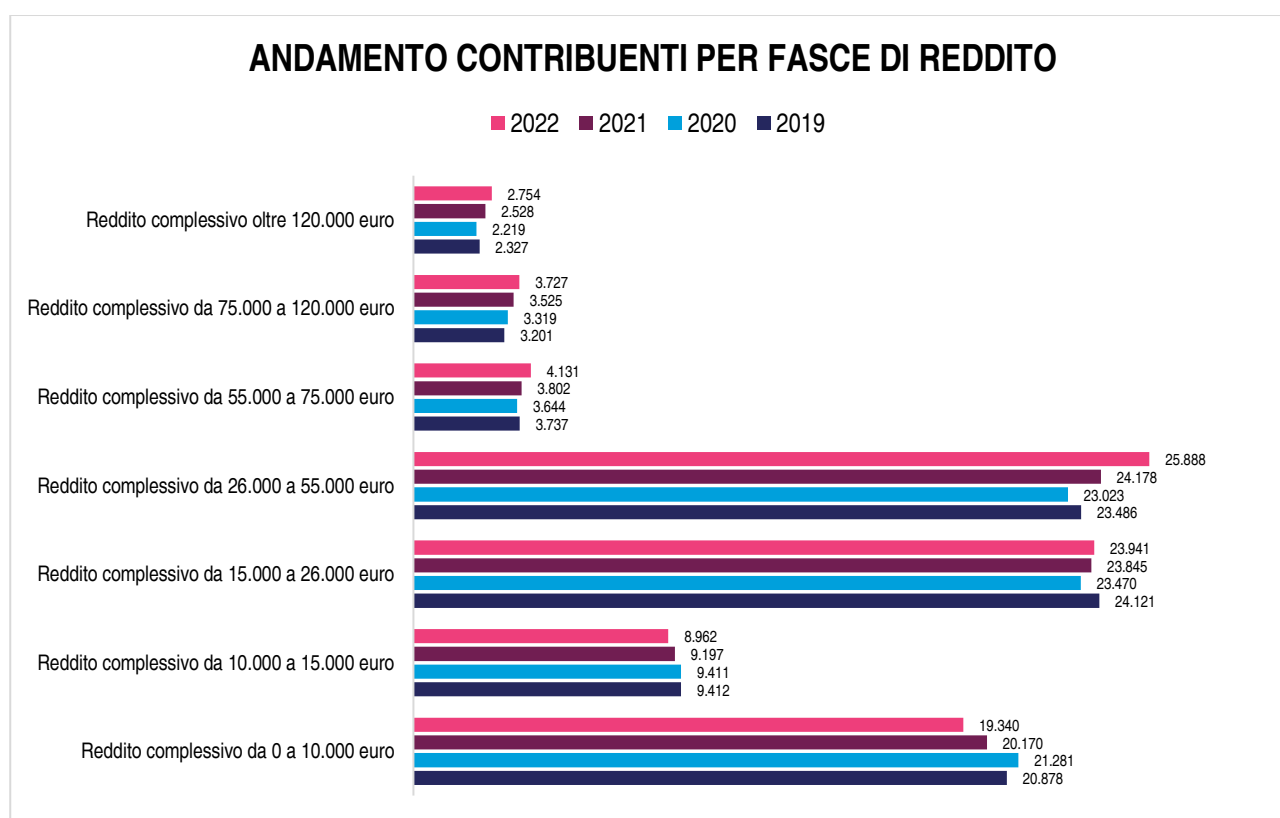
Il grafico seguente mostra l'andamento dei contribuenti suddivisi per fasce di reddito nel comune di Bergamo dal 2019 al 2022. Ecco alcune osservazioni principali.

Si nota una crescita nelle fasce di reddito superiori ai **55.000 euro**, con un aumento costante dal 2019 al 2022.

Ad esempio, la fascia **oltre 120.000 euro** è passata da **2.219 contribuenti nel 2020 a 2.754 nel 2022**, segnalando un incremento dei redditi più elevati. Anche la fascia **75.000-120.000 euro** è in aumento, passando da **3.201 nel 2019 a 3.727 nel 2022**. Le fasce **15.000-26.000 euro** e **26.000-55.000 euro** mostrano numeri abbastanza costanti nel tempo, con leggere variazioni.

Il numero di contribuenti con un reddito inferiore a **10.000 euro** è diminuito dal **2020 al 2022**, segnalando una possibile crescita dei redditi più bassi verso le fasce superiori. Nel 2020 erano **21.281**, mentre nel 2022 sono scesi a **19.340**.

In conclusione il grafico evidenzia un miglioramento generale della distribuzione dei redditi a Bergamo: cresce il numero di contribuenti nelle fasce più alte e cala quello dei redditi più bassi.



Fonte: [Ministero dell'economia e delle finanze](#)

1.2.3 L'economia del territorio

La Camera di **Commercio di Bergamo** - Ufficio Studi e Statistica su dati Infocamere, ha fornito i dati relativi alla tendenza dell'economia del nostro Comune.

DEMOGRAFIA D'IMPRESA – Nel complesso dell'anno 2024 i dati di flusso del Registro Imprese mostrano per il Comune di Bergamo una invarianza sulle iscrizioni e un calo delle cessazioni rispetto al 2023: le iscrizioni sono state 1.007, e le cessazioni complessive - che comprendono quelle d'ufficio e non d'ufficio – sono state 1.286, in diminuzione del 13,8% rispetto all'anno precedente. Tra le imprese attive le più diffuse continuano ad essere

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

quelle del commercio all'ingrosso e dettaglio (21%), seguite dalle attività immobiliari (14%), attività professionali (11%) e costruzioni (10%).

SETTORE	Attive		Iscrizioni		Cessazioni	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	191	191	4	7	6	12
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	0	0	1
Attività manifatturiere	970	981	26	30	65	98
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	59	56	1	0	3	6
Fornitura di acqua; reti fognarie,	15	15	0	0	1	1
Costruzioni	1.468	1.452	97	84	121	147
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto ..	2.916	2.972	102	114	254	278
Trasporto e magazzinaggio	260	283	6	8	48	21
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.103	1.074	58	51	88	97
Servizi di informazione e comunicazione	669	628	49	42	46	46
Attività finanziarie e assicurative	862	812	64	57	38	63
Attività immobiliari	2.001	2.009	45	49	110	127
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.556	1.481	99	90	97	102
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	670	666	34	35	60	53
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	1	0	0	0	0
Istruzione	159	159	7	10	5	9
Sanità e assistenza sociale	182	178	5	3	6	9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	270	273	10	13	15	23
Altre attività di servizi	740	734	37	44	48	48
Imprese non classificate	16	31	363	373	97	145
Totale	14.110	13.998	1.007	1.010	1.108	1.286

Fonte: Camera di Commercio di Bergamo

Di seguito l'andamento del numero degli addetti per Settore. Dai dati emerge come vi sia una elevata riduzione degli addetti al trasporto e magazzinaggio (-27,16%) a fronte di un incremento di quelli impiegati nel settore della fornitura di energia (+15,26%) e nel settore dell'istruzione (+12,71%). Complessivamente però, il numero degli addetti si riduce passando da 80.647 del 2023 a 79.515 del 2024.

Settore	2024	2023	Var %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	329	314	4,78%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	43	45	-4,44%
C Attività manifatturiere	11.392	11.985	-4,95%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	259	219	18,26%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	543	519	4,62%
F Costruzioni	4.924	4.914	0,20%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	15.493	15.208	1,87%
H Trasporto e magazzinaggio	4.054	5.566	-27,16%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.085	6.589	7,53%
J Servizi di informazione e comunicazione	2.148	2.002	7,29%

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

Settore	2024	2023	Var %
K Attività finanziarie e assicurative	1.334	1.351	-1,26%
L Attività immobiliari	1.880	1.890	-0,53%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.337	5.396	-1,09%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	5.681	5.381	5,58%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale.....	7	7	0,00%
P Istruzione	1.907	1.692	12,71%
Q Sanità e assistenza sociale	13.811	14.280	-3,28%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.348	1.305	3,30%
S Altre attività di servizi	1.857	1.907	-2,62%
X Imprese non classificate	83	77	7,79%
Totale	79.515	80.647	-1,40%

Fonte: Camera di Commercio di Bergamo

Di seguito l'andamento degli artigiani per Settore:

SETTORE	Attive		Iscrizioni		Cessazioni	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	0	1	0	0	0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	472	485	23	33	29	24
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ...	1	2	0	0	1	0
F Costruzioni	588	570	72	55	56	62
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	121	127	5	7	13	9
H Trasporto e magazzinaggio	79	84	8	12	15	6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	112	110	7	9	8	12
J Servizi di informazione e comunicazione	100	81	15	12	5	8
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	2	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	88	81	10	5	5	7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	150	152	11	21	12	12
O Amministrazione pubblica e difesa;	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	5	5	0	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	39	36	3	1	1	2
S Altre attività di servizi	548	545	43	45	37	33
X Imprese non classificate	1	11	1	11	0	0
Totale	2.306	2.290	199	211	184	176

Fonte: Camera di Commercio di Bergamo

Di seguito l'andamento del numero degli addetti artigiani per Settore.

Settore	2024	2023	Var %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1	0	100,00 %
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0,00 %
C Attività manifatturiere	1.567	1.644	-4,68 %
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0,00 %

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

Settore	2024	2023	Var %
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	3	-33,33 %
F Costruzioni	1.180	1.100	7,27 %
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	331	338	-2,07 %
H Trasporto e magazzinaggio	201	192	4,69 %
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	723	660	9,55 %
J Servizi di informazione e comunicazione	169	144	17,36 %
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0,00 %
L Attività immobiliari	0	0	0,00 %
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	114	102	11,76 %
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	447	431	3,71 %
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0,00 %
P Istruzione	16	16	0,00 %
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	0,00 %
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	55	54	1,85 %
S Altre attività di servizi	1.068	1.044	2,30 %
X Imprese non classificate	1	1	0,00 %
Totale	5.876	5.730	2,55 %

Fonte: Camera di Commercio di Bergamo

1.2.4 Qualità della Vita

La [classifica annuale sulla Qualità della Vita](#), pubblicata dal **Sole 24 Ore**, è un'analisi approfondita del benessere nelle province italiane, basata su **90 indicatori certificati**, suddivisi in sei grandi **macrocategorie: ricchezza e consumi, affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia e salute, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero**. Tale indagine offre una fotografia dettagliata della qualità della vita nelle diverse aree del Paese, e permette ai cittadini di acquisire maggiore consapevolezza e partecipare attivamente al miglioramento della società.

L'edizione **2024** ha visto la provincia di **Bergamo** conquistare il primo posto, seguita da Trento, Bolzano e Bologna, città che si distinguono per le loro performance virtuose in vari ambiti.

L'indagine, introdotta nel **1990** e ampliata nel **2019** con un aumento degli indicatori da **42 a 90**, si basa su dati ufficiali forniti da istituzioni come **Istat, Banca d'Italia, Ministeri e centri di ricerca accreditati**. Ogni indicatore rientra in una delle sei categorie tematiche, che coprono diversi aspetti della vita quotidiana:

- **Ricchezza e consumi:** misura il tenore di vita delle famiglie, considerando reddito pro capite, spesa media e accesso ai beni e servizi.
- **Affari e lavoro:** valuta la dinamicità economica attraverso dati su occupazione, crescita delle imprese e innovazione tecnologica.
- **Ambiente e servizi:** analizza la qualità dell'ambiente urbano e l'efficienza delle infrastrutture pubbliche.
- **Demografia, società e salute:** studia il benessere della popolazione con indicatori su natalità, aspettativa di vita e sistema sanitario.
- **Giustizia e sicurezza:** misura il livello di sicurezza e l'efficacia del sistema giudiziario.
- **Cultura e tempo libero:** valorizza l'offerta culturale, turistica e ricreativa, riconoscendone l'importanza per il benessere sociale.

*L'analisi non si limita a valutare i fattori economici, ma li **contestualizza all'interno di un sistema più ampio**, in cui la prosperità finanziaria è considerata in relazione al benessere complessivo della comunità. Questo approccio multidimensionale permette di individuare non solo le città più ricche, ma anche quelle più vivibili e sostenibili, offrendo uno strumento prezioso per amministratori e cittadini nella costruzione di un futuro migliore.*

Qualità della vita a Bergamo

1°
SU 107 PROVINCE

Popolazione: 1.103.768
(2024) Istat

La performance migliore e peggiore ⁱ

1° in classifica

Indice di Sportività

Media dei punteggi in base a 36 parametri (Pts Clas, 2024)



98° in classifica

Trend del Pil pro capite







Var % annua (elab. su dati Prometeia, stima 2024 / 2023)



Classifica finale 2024

RANK **1°**
VAR.2024/2023 **+4▲**

MEDAGLIE ⁱ
1 0 0

INDICATORE	107°	1°	RANK	VAR:'24/'23	MEDAGLIE		
> Ricchezza e consumi		23°	-14 ▼	0	0	0	
> Affari e lavoro		36°	-12 ▼	0	0	0	
> Giustizia e sicurezza		10°	+19 ▲	0	0	0	
> Demografia e società		7°	+31 ▲	0	0	1	
> Ambiente e servizi		3°	-2 ▼	2	0	3	
> Cultura e tempo libero		14°	+12 ▲	1	0	0	

Sul [sito del Sole 24 Ore](#) è possibile approfondire tutti i sotto indicatori.

1.2.5 Sicurezza e fenomeni criminali del territorio

Relazione della Corte d'Appello di Brescia Anno Giudiziario 2025

Al fine di analizzare la situazione relativa alla sicurezza nel territorio bergamasco, si riporta quanto emerso dalla [relazione della Corte d'Appello di Brescia](#) per l'inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2025 che fornisce un'analisi dettagliata dello stato della giustizia nel Distretto di Brescia, comprensivo delle province di Brescia, Bergamo, Mantova e Cremona.

Il quadro generale che emerge dal documento evidenzia una **criminalità sempre più radicata e sofisticata, capace di mimetizzarsi nel tessuto economico e sociale del distretto giudiziario**. La presenza della 'ndrangheta è ormai consolidata, e la sua strategia si è evoluta: non si limita più al controllo territoriale attraverso violenza e intimidazione esplicita, ma si insinua nel mondo degli affari, offrendo servizi illeciti alle imprese. Questi includono la gestione fraudolenta della manodopera, il riciclaggio di denaro tramite fatture false, l'occultamento di rifiuti pericolosi e l'elusione degli obblighi fiscali e previdenziali. La capacità di infiltrarsi nel sistema economico è favorita anche dalla complicità di professionisti che agevolano le operazioni finanziarie illecite.

Di fronte a questa realtà, **la strategia più efficace di contrasto sembra essere quella della confisca dei patrimoni** accumulati illegalmente. Le operazioni condotte nel distretto hanno portato al recupero di centinaia di milioni di euro, dimostrando che investire nella giustizia non è solo un dovere, ma anche una scelta economicamente vantaggiosa per lo Stato. Tuttavia, il valore delle attività illecite e dell'economia sommersa è stimato in circa 200 miliardi di euro l'anno, una cifra che rende evidente la necessità di rafforzare ulteriormente gli strumenti di contrasto.

Un altro ambito di preoccupazione riguarda i **reati contro la Pubblica Amministrazione**. Nonostante la loro gravità e l'impatto devastante sulle risorse dello Stato, i casi di corruzione e concussione rilevati restano sorprendentemente bassi. Questo potrebbe indicare una reale diminuzione del fenomeno, ma è più probabile che esistano difficoltà nel far emergere questi crimini, rendendo necessario un ripensamento delle strategie investigative. Nel frattempo, le forze dell'ordine e le procure hanno concentrato l'attenzione sulle frodi nei finanziamenti pubblici, in particolare nel settore edilizio e nei fondi comunitari destinati al rilancio dell'economia.

Anche la **sicurezza sul lavoro** resta un tema drammaticamente attuale. Il numero di omicidi colposi in ambito lavorativo è allarmante e, sebbene il distretto ospiti un'elevata concentrazione di imprese operanti in settori a rischio, questo non può giustificare la continua mancanza di misure efficaci di prevenzione. Ogni morte o grave infortunio causato dall'inosservanza delle norme di sicurezza rappresenta una sconfitta per un Paese che si fonda sul lavoro, e lo Stato deve rafforzare i controlli per garantire una tutela più concreta dei lavoratori.

Un'emergenza altrettanto pressante è rappresentata dai reati legati alla **violenza di genere e domestica**. Il contesto familiare continua a essere il più pericoloso: dei dieci omicidi volontari registrati nel distretto, sette sono avvenuti in ambito familiare. Il legislatore è intervenuto con nuove normative volte a rendere più rapido ed efficace l'intervento dell'autorità giudiziaria, sia nella raccolta delle prove che nell'adozione di misure cautelari per proteggere le vittime. L'aumento dei procedimenti per questi reati potrebbe non riflettere un incremento effettivo della violenza, ma piuttosto una maggiore emersione del fenomeno, segno di una crescente fiducia nelle istituzioni da parte delle vittime.

Infine, la **criminalità ambientale** rappresenta una delle sfide più difficili. La Lombardia è la regione del Nord Italia con il maggior numero di reati in questo settore, e la provincia di Brescia detiene il primato per illeciti legati alla gestione dei rifiuti e alle violazioni nel ciclo del cemento. Le indagini hanno portato alla scoperta di vere e proprie organizzazioni dedite al traffico illecito di rifiuti speciali e pericolosi, ma il problema resta grave, anche perché le risorse disponibili per contrastarlo sono ancora insufficienti, soprattutto in termini di personale specializzato nella polizia giudiziaria.

In sintesi, la criminalità nel distretto si è evoluta, abbandonando in parte le forme più tradizionali di violenza e puntando su strategie più subdole e invisibili. L'infiltrazione economica, le frodi finanziarie, il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e i reati ambientali sono oggi le principali minacce da affrontare. Il lavoro della magistratura e delle forze dell'ordine è intenso, ma senza adeguati investimenti e un approccio più incisivo, il rischio è che molte di queste attività illecite continuino a prosperare nell'ombra.

Indice di criminalità 2024

Nell'ambito dell'indagine annuale della Qualità della Vita del Sole 24 Ore sulle province italiane, è possibile estrarre i dati relativi l'**indice di criminalità 2024** nell'ambito del quale la Provincia di Bergamo risulta 44° in classifica.

RANK	INDICATORE	DENUNCE SU 100MILA AB.	TOTALE DENUNCE
47°	Omicidi volontari consumati	0,5	6
14°	Infanticidi	0,0	0
88°	Tentati omicidi	0,7	8
26°	Omicidio preterintenzionale	0,0	0
52°	Omicidi colposi	2,8	31
30°	Violenze sessuali	12,1	134
24°	Sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile	2,5	28

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

RANK	INDICATORE	DENUNCE SU 100MILA AB.	TOTALE DENUNCE
66°	Minacce	105,4	1.171
19°	Percosse	34,9	388
63°	Lesioni dolose	98,4	1.094
28°	Danneggiamenti	468,3	5.204
61°	Incendi	6,9	77
48°	Incendi boschivi	2,8	31
41°	Furti	1.308,1	14.536
20°	Rapine	40,0	445
75°	Stupefacenti	36,2	402
68°	Truffe e frodi informatiche	449,3	4.993
19°	Associazione per produzione o traffico di stupefacenti	0,1	1
34°	Delitti informatici	54,9	610
20°	Associazione per delinquere	0,7	8
35°	Associazione di tipo mafioso	0,0	0
53°	Estorsioni	17,8	198
82°	Danneggiamento seguito da incendio	4,0	45
69°	Contraffazione di marchi e prodotti industriali	2,4	27
22°	Contrabbando	0,0	0
17°	Usura	0,4	4
37°	Violazione alla proprietà intellettuale	0,2	2
21°	Rapine in uffici postali	0,3	3
66°	Altri delitti	692,4	7.694

Report 2024 Polizia Locale del Comune di Bergamo

Il Report dell'attività della Polizia Locale di Bergamo relativo all'anno 2024, denota l'andamento di un anno caratterizzato da ottimi risultati raggiunti che nascono dal costante ascolto del territorio:

- sono pervenute alla Centrale Operativa del Comando **4 chiamate per "Codice rosso"** segnalati agli agenti come richieste di aiuto;
- il numero delle **richieste di intervento** è stato di **18.415**, contro i 17.496 del 2023;
- **75 nuove telecamere** sono state installate in Città; **27 nuovi punti di videosorveglianza** sono stati posizionati in zone strategiche e bisognose di rafforzare il controllo;
- l'**attività di controllo della circolazione** ha portato all'accertamento di **164.168 violazioni**;
- sono stati effettuati **50 arresti**;

Nella notte del 9 settembre 2024 il territorio del Comune di Bergamo è stato interessato da un evento atmosferico di portata eccezionale, caratterizzato da intense precipitazioni di pioggia, con esondazione dei torrenti Morla e Tremana e di altri corsi d'acqua del territorio.

Il lavoro fatto con i **Volontari della Protezione Civile** ha visto impegnata la **Polizia Locale** con 8.293 ore come **Gruppo Comunale**, per 1.382 interventi e 1.603 **attività di formazione e divulgazione**.

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 VALORE PUBBLICO

2.1.1 I driver del Valore Pubblico nel Comune di Bergamo

Il concetto di **Valore Pubblico**, originariamente teorizzato da Mark H. Moore, si è progressivamente affermato anche nel contesto normativo italiano, diventando un principio cardine delle recenti riforme del settore pubblico. Con l'adozione del Decreto Legislativo 74/2017, che ha introdotto modifiche al Decreto Legislativo 150/2009 in materia di misurazione e valutazione della performance nelle pubbliche amministrazioni, il Valore Pubblico è stato formalmente riconosciuto come obiettivo primario dell'azione amministrativa.

In particolare, il Decreto 74/2017 pone l'accento sulla necessità che **le amministrazioni pubbliche non si limitino a garantire l'efficienza e l'efficacia dei propri processi interni, ma si impegnino concretamente a generare risultati utili per la collettività, contribuendo al benessere economico, sociale e istituzionale del territorio**. Tale impostazione è rafforzata dalle linee guida dell'ANAC e della Funzione Pubblica, che promuovono un modello di Public Value Management basato sulla trasparenza, la partecipazione e la misurabilità degli impatti prodotti.

All'interno del proprio sistema di programmazione, il **Comune di Bergamo** recepisce questo approccio, adottando il Valore Pubblico come principio strategico per orientare le politiche pubbliche e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che la creazione di Valore Pubblico non può essere unicamente il risultato dell'azione amministrativa comunale, ma richiede un'interazione efficace con il contesto territoriale e con tutti gli **stakeholder** presenti: istituzioni, imprese, partecipate, terzo settore e comunità locali.

I driver utilizzati per la generazione del Valore Pubblico sono:

I DRIVER DEL VALORE PUBBLICO NEL COMUNE DI BERGAMO



In sintesi, il concetto di **Valore Pubblico per il Comune di Bergamo** si concretizza nella capacità dell'amministrazione di creare condizioni che migliorino il benessere collettivo, attraverso politiche integrate che tengano conto delle dimensioni economiche, sociali, ambientali e culturali della comunità.

Al fine di tradurre il **Valore Pubblico** in risultati misurabili nel Comune di Bergamo, la programmazione dell'azione amministrativa segue una filiera strutturata che garantisce coerenza tra gli indirizzi strategici del Sindaco, la pianificazione operativa e la misurazione delle performance.

Le linee di mandato del Sindaco delineano le priorità politiche per il quinquennio amministrativo e rappresentano il punto di partenza della programmazione comunale. In applicazione del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), tali indirizzi vengono recepiti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce il riferimento per la gestione delle risorse e delle attività dell'ente.

Il DUP si articola in:

- Sezione Strategica (SeS): definisce gli obiettivi strategici su un orizzonte pluriennale, allineandoli alle politiche di sviluppo locale e agli strumenti di pianificazione territoriale e finanziaria;
- Sezione Operativa (SeO): dettaglia le azioni e gli interventi necessari per attuare gli obiettivi strategici, con un collegamento diretto alla programmazione del bilancio di previsione.

Dalla Sezione Operativa del DUP derivano gli obiettivi operativi, che vengono ulteriormente specificati in obiettivi esecutivi per ciascuna direzione dell'ente.

Questi obiettivi esecutivi confluiscono nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).



Nel PIAO, gli obiettivi di performance vengono formalizzati in modo da consentire la misurazione e la valutazione delle attività dell'ente, garantendo accountability e trasparenza nei confronti della cittadinanza.

Nel modello adottato dal Comune di Bergamo, la filiera programmatica tra Linee di Mandato, DUP e PIAO garantisce:

- ✓ un collegamento diretto tra le scelte strategiche dell'Amministrazione e la gestione delle risorse comunali;
- ✓ una pianificazione integrata, che evita sovrapposizioni e assicura il coordinamento tra gli strumenti di programmazione finanziaria, organizzativa e della performance;
- ✓ una valutazione trasparente dei risultati attraverso un ciclo di gestione della performance in linea con le disposizioni normative (D.Lgs. 150/2009).

Questa impostazione consente all'ente di operare in modo efficace, con una chiara tracciabilità tra programmazione strategica, gestione operativa e misurazione delle performance, a beneficio dell'efficienza amministrativa e della qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, nonché del monitoraggio del valore pubblico creato.

2.1.2 Il Climate City Contract come leva per generare Valore Pubblico

Uno dei driver che utilizza il Comune di Bergamo per generare valore Pubblico è quello dello sviluppo sostenibile e in questo ambito il Climate City Contract (CCC) gioca un ruolo fondamentale.

Il Climate City Contract è un patto territoriale che coinvolge amministrazioni pubbliche, enti privati e cittadini con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2030. Questo contratto rappresenta un'assunzione condivisa di responsabilità nella riduzione delle emissioni di CO₂ e nella promozione di pratiche sostenibili.

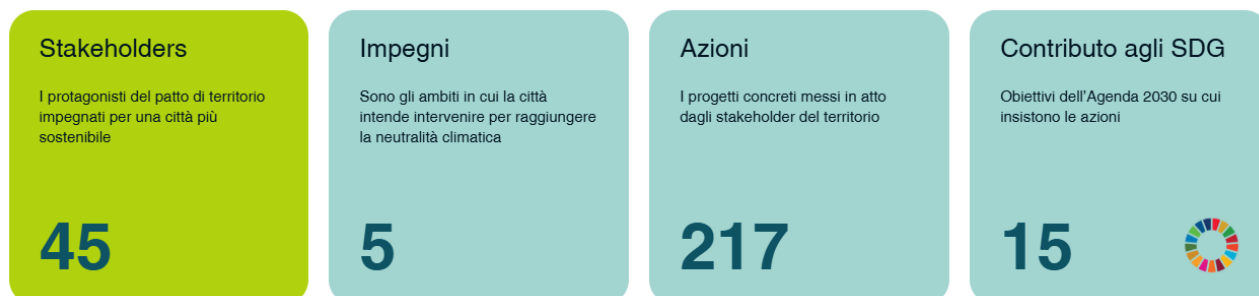
Bergamo è una delle **nove città italiane** selezionate dalla Commissione Europea per guidare la transizione ecologica verso la neutralità climatica. Il 5 aprile 2024, la città ha formalmente sottoscritto il suo Climate City Contract, coinvolgendo oltre 40 partner tra enti pubblici e privati, tra cui la Provincia di Bergamo, A2A, ATB Azienda Trasporti Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, l'Università di Bergamo e Confindustria Bergamo.

Le principali linee strategiche adottate da Bergamo sono:

- 1** **Promozione dell'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati.** Per quanto riguarda gli edifici pubblici e le attività della PA ci si riferisce ad esempio alle attività presenti nel SECAP come l'avvio del contratto EPC per l'efficientamento di circa 120 edifici pubblici, o ad altre azioni collegate agli incentivi del Conto termico e allo sviluppo di CER. Per quanto riguarda il settore privato, sono numerosi gli stakeholder che hanno proposto azioni di riqualificazione degli edifici o sistemi di monitoraggio dei consumi.
- 2** **Incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile.** Si tratta ad esempio dell'estensione della rete del teleriscaldamento cittadino e della produzione di calore con fonti sempre più rinnovabili, della diffusione degli impianti fotovoltaici sui tetti (il Comune è impegnato nella redazione di un Masterplan per lo sviluppo di impianti fotovoltaici sui tetti pubblici) e della facilitazione allo sviluppo di forme di autoconsumo energetico collettivo (il Comune ha firmato un protocollo di intesa con player privati del settore energetico per individuare nuove forme di governance che abbiano la priorità di contrastare il fenomeno della povertà energetica).
- 3** **Elettrificazione dei consumi finali.** Si fa riferimento, ad esempio allo sviluppo diffuso delle colonnine di ricarica per le auto elettriche, alla realizzazione di nuove infrastrutture di TPL alimentate esclusivamente in modalità elettrica, all'elettrificazione della flotta di trasporto pubblico esistente e alla promozione dell'utilizzo, all'interno dei confini comunali di mezzi elettrici per la logistica dell'ultimo miglio.
- 4** **Implementare forme di economia circolare e riduzione degli sprechi alimentari.** Dal lato delle azioni pubbliche, questa linea strategica verrà implementata a partire dall'approvazione della strategia di economia circolare (in corso di sviluppo) e dalla pubblicazione della nuova gara per la gestione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti; si prevede inoltre di dare sviluppo alle azioni della food policy coinvolgendo anche il settore privato.
- 5** **Gestione sostenibile del territorio e riduzione del consumo di suolo.** È in fase di approvazione il nuovo Piano di Governo del territorio del Comune di Bergamo che si contraddistingue per una forte riduzione del consumo di suolo, per interventi di rigenerazione urbana, per l'ampliamento delle aree comunali poste sotto tutela e per l'approvazione del regolamento per incentivare la bioedilizia e la riduzione delle emissioni di CO₂ in edilizia.

Grazie a queste iniziative, Bergamo ha ottenuto l'EU Mission Label nell'ottobre 2024, un riconoscimento che attesta l'impegno della città verso la neutralità climatica e facilita l'accesso a finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Di seguito i numeri del contratto, mentre all'indirizzo <https://comunedibergamo.forimpact.ai/> è possibile monitorare la realizzazione delle azioni previste.



2.1.3 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza una grande opportunità per Bergamo

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nasce come risposta alla crisi economica e sociale generata dalla pandemia da Covid-19, nell'ambito del programma europeo Next Generation EU, un fondo straordinario istituito dall'Unione Europea per sostenere la ripresa degli Stati membri e rafforzarne la resilienza di fronte alle sfide future. L'Italia, essendo uno dei Paesi più colpiti dalla crisi, ha ricevuto la quota più alta di finanziamenti, pari a circa 191,5 miliardi di euro tra sovvenzioni e prestiti. Il PNRR rappresenta quindi un'occasione storica per rilanciare l'economia, modernizzare il Paese e colmare le disuguaglianze strutturali che ne limitano lo sviluppo.

Il piano è articolato in sei missioni principali – **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, infrastrutture per la mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, salute** – ciascuna delle quali prevede investimenti e riforme volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini e la competitività del sistema produttivo. La sua attuazione è soggetta a un rigido sistema di monitoraggio e rendicontazione, con verifiche periodiche sia a livello nazionale sia da parte della Commissione Europea, per garantire il rispetto degli obiettivi e dei tempi stabiliti.

Il valore pubblico generato dal PNRR si manifesta attraverso un miglioramento tangibile dei servizi, della sostenibilità e dell'equità sociale. Gli investimenti in digitalizzazione riducono la burocrazia e semplificano l'accesso ai servizi pubblici; le riforme nel settore istruzione e ricerca accrescono le competenze e l'occupazione; mentre le misure per la transizione ecologica e la mobilità sostenibile favoriscono uno sviluppo più rispettoso dell'ambiente. Il PNRR non è solo un piano di ripresa economica, ma una leva di trasformazione strutturale capace di creare benefici duraturi per l'intera collettività e per le generazioni future.

I progetti del Comune di Bergamo sono 56, per un totale di **413.221.049 €**, e riguardano le seguenti missioni:

3.246.704 € **M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA E TURISMO**

321.430.044 € **M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

12.078.469 € **M4 - ISTRUZIONE E RICERCA**

76.465.832 € **M5 - COESIONE E INCLUSIONE**

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

Vengono pubblicati trimestralmente nella sottosezione dedicata **"INTERVENTI PNRR"** nella Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale dei Report specifici e aggiornati riferiti agli stati di avanzamento delle singole Missioni.

Di seguito la situazione a marzo 2025:

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA E TURISMO

NR	Descrizione Intervento	FASE ATTUALE - Programmazione/Progettazione/Appalto/Esecuzione/Collaudato	DATA PREVISTA CONTRATTUALMENTE PER CONCLUSIONE INTERVENTO	PNRR	FONDI COMUNE	FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI)	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI
1	Abilitazione migrazione al cloud per le PA locali	Esecuzione	31/03/2026	1.031.574 €	€	€	€	1.031.574 €
2	Servizi e cittadinanza digitale	Esecuzione	10/06/2025	398.397 €	€	€	€	398.397 €
3	Adozione piattaforma pago PA	Collaudo	21/03/2024	96.145 €	€	€	€	96.145 €
4	Adozione App IO	Collaudo	10/06/2024	45.059 €	€	€	€	45.059 €
5	Piattaforma notifiche digitali	Collaudo	11/12/2023	69.000 €	€	€	€	69.000 €
6	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Collaudo	03/02/2025	203.435 €	€	€	€	203.435 €
7	"Cybersecurity - prodotti e servizi connessi" - fornitura di prodotti per la sicurezza perimetrale, la protezione degli endpoint e anti-apt e l'erogazione di servizi connessi per le pubbliche amministrazioni	Esecuzione	31/12/2025	1.312.051 €	€	€	€	1.312.051 €
8	Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali - PNC	Collaudo	30/11/2023	12.346 €	€	€	€	12.346 €
9	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	Appalto	===	78.697 €	€	€	€	78.697 €
								3.246.704 €

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

NR	Descrizione Intervento	FASE ATTUALE - Programmazione/Progettazione/Appalto/Esecuzione/Collaudato	DATA PREVISTA CONTRATTUALMENTE PER CONCLUSIONE INTERVENTO	PNRR	FONDI COMUNE	FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI)	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI
10	Isole ecologiche automatiche per RD RAEE	Esecuzione	14/03/2025	486.254,91€	- €	- €	- €	486.254,91 €
11	Cestini con meccanismo compattante e sensori di riempimento	Collaudo	10/03/2025	984.322 €	- €	- €	- €	984.322 €
12	Realizzazione nuovo centro del riuso in via Zanica/via Cremasca	Esecuzione	24/04/2026	1.000.000 €	- €	- €	- €	1.000.000 €
13	Realizzazione nuova piattaforma ecologica in via Zanica/via Cremasca	Esecuzione	24/04/2026	1.000.000 €	1.500.000 €	- €	- €	2.500.000 €
14	Ecoisole interrante	Progettazione	====	989.238 €	- €	- €	- €	989.238 €
15	Ciclovie urbane	Esecuzione	19/05/2025	1.424.967 €	- €	142.497 €	- €	1.567.464 €
16	LINEA TRAMVIARIA VALLE BREMBANA	Esecuzione	30/06/2026	100.000.000 €	5.960.282 €	26.416.435 €	72.668.820 €	205.045.537 €

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

NR	Descrizione Intervento	FASE ATTUALE - Programmazione/Progettazione/Appalto/Esecuzione/Collaudato	DATA PREVISTA CONTRATTUALMENTE PER CONCLUSIONE INTERVENTO	PNRR	FONDI COMUNE	FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI)	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI
17	EBRT BERGAMO - DALMINE - VERDELLINO	Esecuzione	30/06/2026	80.000.000 €	- €	4.096.048 €	- €	84.096.048 €
18	Rinnovo flotte BUS	In corso fornitura	30/04/2026	458.806 €	- €	- €	70.294 €	529.100 €
19	Rinnovo flotte BUS	In corso fornitura	30/04/2026	312.457 €	- €	- €	216.643 €	529.100 €
20	Rinnovo flotte BUS	In corso fornitura	19/05/2025	5.729.590 €	- €	- €	1.500.410 €	7.230.000 €
21	Rinnovo flotte BUS	In corso fornitura	30/06/2026	816.631 €	- €	- €	83.369 €	900.000 €
22	Rinnovo flotte BUS	Collaudato	10/07/2023	3.402.125 €	- €	- €	3.048.231 €	6.450.356 €
23	Interventi di demolizione e ricostruzione scuola "Scuri" via dei Galliari	Esecuzione	31/03/2026	6.475.000 €	602.735 €	647.500 €	1.397.390 €	9.122.625 €
								321.430.044 €

M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

NR	Descrizione Intervento	FASE ATTUALE - Programmazione/Progettazione/Appalto/Esecuzione/Collaudato	DATA PREVISTA CONTRATTUALMENTE PER CONCLUSIONE INTERVENTO	PNRR	FONDI COMUNE	FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI)	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI
24	Demolizione e ricostruzione asilo nido "i coriandoli" in via Mozart	Esecuzione	12/04/2025	1.799.210 €	559.881 €	179.921 €	- €	2.539.012 €
25	Demolizione e ricostruzione asilo nido Villaggio sposi, via Don Bepo Vavassori	Collaudato	17/09/2024	1.522.456 €	123.450 €	152.246 €	- €	1.798.152 €
26	Demolizione e ricostruzione asilo nido L'erba Voglio di Longuelo	Esecuzione	12/05/2025	1.799.210 €	244.447 €	179.921 €	- €	2.223.578 €
27	Demolizione e ricostruzione asilo nido Bruco Verde di Valtesse	Esecuzione	25/03/2025	1.799.210 €	455.632 €	179.921 €	- €	2.434.763 €
28	Demolizione e ricostruzione asilo nido il Ciliegio di Boccaleone	Esecuzione	17/04/2025	1.799.210 €	261.705 €	179.921 €	- €	2.240.836 €
29	Realizzazione nuova mensa presso scuola secondaria di primo grado "Corridoni" in via Flores e scuola primaria "de Amicis" in via Tofane	Esecuzione	15/04/2025	450.000 €	347.129 €	45.000 €	- €	842.129 €
								12.078.469 €

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

M5 - COESIONE E INCLUSIONE

NR	Descrizione Intervento	FASE ATTUALE - Programmazione/Progettazione/Appalto/Esecuzione/Collaudato	DATA PREVISTA CONTRATTUALMENTE PER CONCLUSIONE INTERVENTO	PNRR	FONDI COMUNE	FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI)	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI
30	I 1.1.1. SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	Esecuzione	31/03/2026	211.500 €	- €	- €	- €	211.500 €
31	I 1.1.2. AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	Esecuzione	31/03/2026	2.458.987 €	- €	- €	- €	2.458.987 €
32	I 1.1.3. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE	Esecuzione	31/03/2026	330.000 €	- €	- €	- €	330.000 €
33	I 1.1.4. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL BURN OUT TRA GLI ASSISTENTI SOCIALI	Esecuzione	31/03/2026	209.711 €	- €	- €	- €	209.711 €
34	1.3.1. HOUSING FIRST	Esecuzione	07/09/2025	710.000 €	- €	- €	- €	710.000 €
35	1.3.2 STAZIONI DI POSTA (CENTRI SERVIZI)	Appalto	=====	1.090.000 €	- €	- €	- €	1.090.000 €
36	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	Esecuzione	30/03/2026	714.994 €	- €	- €	- €	714.994 €
37	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	Esecuzione	30/03/2026	714.391 €	- €	- €	- €	714.391 €
38	Realizzazione nuovo polo scolastico Mazzi-Calvi in via Calvi	Esecuzione	12/06/2025	3.200.000 €	2.527.000 €	- €	- €	5.727.000 €
39	Realizzazione nuova piazza nel quartiere Colognola tra la SS42 e via San Sisto	Collaudo	15/01/2024	665.000 €	35.000 €	- €	- €	700.000 €
40	Realizzazione Galleria Arte Moderna e Contemporanea GAMeC presso il Palazzetto dello Sport	Esecuzione	24/04/2026	6.400.000 €	4.160.014 €	- €	7.500.000 €	18.060.014 €
41	Recupero e riqualificazione ex casello ferroviario in via Bianzana per spazi a servizio pista ciclabile	Collaudo	09/01/2024	240.000 €	10.000 €	- €	- €	250.000 €
42	Riqualificazione spazi ex Casello ferroviario in via Negrissoli	Collaudo	05/06/2024	240.000 €	160.000 €	- €	- €	400.000 €
43	Riqualificazione complessiva impianto sportivo di via Baioni - lotto 1	Collaudo	13/09/2024	1.200.000 €	622.000 €	120.000 €	- €	1.942.000 €
44	Ristrutturazione e ampliamento Centro	Collaudo	19/01/2024	567.000 €	283.000 €	- €	- €	850.000 €

COMUNE DI BERGAMO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

NR	Descrizione Intervento	FASE ATTUALE - Programmazione/Progettazione/Appalto/Esecuzione/Collaudato	DATA PREVISTA CONTRATTUALMENTE PER CONCLUSIONE INTERVENTO	PNRR	FONDI COMUNE	FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI)	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI
	Civico del quartiere Malpensata in via Furietti							
45	Restauro e recupero funzionale di Casa Suardi da destinare ad archivio storico	Collaudo	30/09/2023	1.830.000 €	755.000 €	183.000 €	- €	2.768.000 €
46	Riqualificazione e ristrutturazione spazi esterni scuola d'arte G. Carrara	Collaudo	15/02/2023	250.000 €	- €	- €		250.000 €
47	Impianto sportivo di via Meucci: rifacimento campo di calcio in erba sintetica	Collaudo	26/01/2024	745.000 €	135.000 €	74.500 €	- €	954.500 €
48	Rifacimento campo di calcio in erba sintetica in via Pizzo Scais	Collaudo	28/12/2023	570.000 €	200.000 €	57.000 €	- €	827.000 €
49	Rifacimento campo di calcio in erba sintetica in via Acquaderni	Collaudo	11/12/2023	570.000 €	200.000 €	57.000 €	- €	827.000 €
50	Ristrutturazione Scuola media Donadoni in via Tasso	Esecuzione	03/07/2025	465.000 €	85.000 €	46.500 €	- €	596.500 €
51	Intervento di valorizzazione del Centro Piacentiniano - Lotto 3	Collaudo	28/02/2023	2.500.000 €	100.000 €	- €	- €	2.600.000 €
52	Sistemazione e arredo urbano tratto in via Borgo Palazzo tra viale Pirovano e via Gritti	Collaudo	09/12/2024	390.000 €	110.000 €	39.000 €	- €	539.000 €
53	PINQUA - Riqualificazione spazi ex carcere di Sant'Agata	Esecuzione	26/03/2026	7.728.037 €	2.045.463 €		- €	9.773.500 €
54	PINQUA - Case di piazzale Visconti, un progetto di resilienza e rigenerazione urbana	Esecuzione	13/10/2025	12.929.613 €	1.098.163 €	2.585.923 €	2.219.536 €	18.833.234 €
55	Realizzazione nuova palestra nel quartiere S.Tomaso de Calvi in via W. Tobagi	Collaudo	22/08/2024	2.850.000 €	280.000 €	533.500 €	- €	3.663.500 €
56	Manutenzione straordinaria per nuova sede centro per l'impiego in piazza della Libertà	Esecuzione	04/03/2025	465.000 €	- €	- €	- €	465.000 €
								76.465.832 €

2.2. PERFORMANCE

Il D.Lgs. 150/2009 (Riforma Brunetta) ha introdotto un sistema di valutazione e misurazione della performance nella pubblica amministrazione, con l'obiettivo di promuovere il merito, l'efficienza e la trasparenza. Ogni amministrazione deve valutare annualmente la performance di ente, organizzativa e individuale (art. 3), utilizzando indicatori specifici e garantendo la trasparenza dei dati.

Il ciclo di gestione della performance (art. 4) comprende la definizione degli obiettivi, il loro collegamento con le risorse, il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei risultati. Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) verificano il raggiungimento degli obiettivi e propongono eventuali interventi correttivi (art. 6). La misurazione della performance avviene attraverso indicatori organizzativi e individuali (art. 9) e coinvolge non solo gli OIV e i dirigenti, ma anche cittadini e utenti finali, che forniscono feedback sui servizi (art. 19bis).

Come evidenziato nella sezione 2.1 VALORE PUBBLICO con la riforma del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il concetto di performance si è evoluto per includere la creazione di Valore Pubblico, ossia la capacità dell'amministrazione di generare benefici tangibili e misurabili per la collettività. Il PIAO, che ha sostituito il Piano della Performance per le amministrazioni con oltre 50 dipendenti (DPR 81/2022), assicura un'integrazione tra programmazione strategica, gestione operativa e misurazione della performance, garantendo una maggiore coerenza tra le risorse impiegate e i risultati ottenuti.

Il Comune di Bergamo ha recepito le indicazioni del D.Lgs. 150/2009 nei due regolamenti: "Il ciclo della performance" e "Il sistema di misurazione e valutazione della performance" entrambi approvati nel 2010 e successivamente modificati e integrati.

Con il PIAO 2025-2027 è iniziato un percorso di integrazione tra gli strumenti di programmazione (vedi sezione 2.1 VALORE PUBBLICO) che ha portato anche ad una diversa modalità di rappresentazione degli obiettivi assegnati alle varie direzioni dell'ente.

In particolare, gli obiettivi assegnati ad ogni direzione (ALLEGATO A) sono rappresentati individuando la filiera programmatica, nonché sono declinati con riferimento agli stakeholders finali, indicando ove possibile le risorse necessarie per il loro raggiungimento. Si tratta di un lavoro che si sta costruendo progressivamente con i dirigenti e che sarà consolidato nei prossimi anni, al fine di permettere una misurazione chiara del Valore pubblico generato.

Di seguito l'esempio di come sono rappresentati gli obiettivi:

SCHEMA OBIETTIVO					
NB: Riportare le informazioni già presenti nel DUP in una logica di filiera degli obiettivi.					
	AMBITO LINEE MANDATO	PARAGRAFO LINEE DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO ESECUTIVO
Stakeholder finale (A chi?)	Obiettivo (Perché e Cosa?)	Stakeholder intermedio (Con chi?)	Modalità di attuazione (Come?)	Tempi (Quando?)	Risorse finanziarie
Definire il destinatario del risultato atteso	Definire il "fine" dell'obiettivo (riprendendolo dall'obiettivo operativo di DUP) nonché il "mezzo" per attuarlo	Definire i soggetti interni o esterni che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo	Definire i passi fondamentali per raggiungere l'obiettivo (solo quelli di interesse dell'assessore, non tutti i passaggi tecnici necessari)	Definire i tempi di ciascuna modalità di attuazione approssimando al mese (alcune modalità potrebbero essere "annuali")	Indicare le risorse presenti in bilancio necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo o indicare che sono da reperire
Indicatori di risultato		Baseline (ove presente)		Target	
Definire la denominazione dell'indicatore e la modalità di calcolo (numeratore/denominatore o numero assoluto)		Definire il valore di partenza dell'indicatore, ove presente		Definire il valore quantitativo dell'indicatore	

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

La strategia per la prevenzione della corruzione e della trasparenza rappresenta un elemento fondamentale per tutelare il benessere economico, sociale e ambientale della comunità, contribuendo al buon funzionamento delle organizzazioni pubbliche.

Tale strategia, integrata nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), non deve essere considerata come un onere aggiuntivo, ma piuttosto come una componente essenziale della gestione amministrativa quotidiana, volta a migliorare l'efficienza dell'amministrazione a vantaggio di cittadini e imprese. Il suo scopo è orientare l'azione amministrativa verso l'imparzialità, la trasparenza e la riduzione degli sprechi, promuovendo una cultura organizzativa basata sulla legalità e rafforzando la consapevolezza e la responsabilità di tutti i soggetti coinvolti.

A sostegno di questa visione, la Legge 6 novembre 2012 n.190 ha introdotto un sistema organico per la prevenzione e la repressione della corruzione nella pubblica amministrazione, articolato su due livelli:

- **Livello nazionale:** l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) elabora il Piano Nazionale Anticorruzione, che fornisce linee guida per l'applicazione delle normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- **Livello decentrato:** ciascuna amministrazione pubblica sviluppa un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, adattando le indicazioni nazionali al proprio contesto specifico attraverso l'analisi e la valutazione dei rischi corruttivi e l'attuazione di interventi organizzativi mirati.

Nel contesto specifico del Comune di Bergamo, la strategia locale per la prevenzione della corruzione si concretizza attraverso azioni mirate a garantire la trasparenza e a prevenire fenomeni corruttivi, interpretando la corruzione in senso ampio, includendo anche situazioni di cattiva amministrazione o abuso di potere fiduciario per profitto privato.

2.3.1 Soggetti responsabili o coinvolti

Sono diversi i soggetti che a vario livello intervengono, con diversificate funzioni e livelli di coinvolgimento, nel processo di formazione:

Organi di indirizzo politico: nel Comune di Bergamo, la Giunta Comunale è l'organo competente all'adozione del Piano Triennale Comunale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art.41, c.1, lett. g), D.lgs. n.97/2016, che stabilisce gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza (art.1 c.8 della L.n.190/2012), contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e della presente sottosezione Anticorruzione del PIAO/PTPCT.

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: nel Comune di Bergamo il Segretario Generale dott. Pietro San Martino, è stato nominato dal Sindaco Responsabile della Trasparenza (con Decreto di nomina n.55 del 31 ottobre 2019) e Responsabile della Prevenzione della Corruzione (con Decreto n.79 del 3 dicembre 2019). È il soggetto titolare in esclusiva del potere di predisposizione e di proposta del PTPCT all'organo di indirizzo e gli compete altresì la verifica dell'efficace attuazione del PTPCT e della sua idoneità, oltre che l'eventuale proposta di modifiche quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art.1, c.10, L.n.190/2012). Con decreto del Sindaco PG n. I0309450 in data 31.08.2022 è stato conferito al dott. Pietro San Martino anche l'incarico di Direttore Generale con decorrenza 12 settembre 2022, confermato con Decreto del Sindaco n.33 del 24.07.2024 a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione;

Dirigenti: hanno un ruolo attivo nella redazione, attuazione e monitoraggio del presente PTPCT. Collaborano con il RPCT in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, proponendo la mappatura dei processi di rispettiva competenza, con conseguente valutazione e trattamento del rischio e presentano le misure

di prevenzione specifiche da inserire nel PTPCT e la loro modifica e/o aggiornamento. Ad essi compete l'attuazione dell'accesso civico, semplice e generalizzato;

Dipendenti: rivestono un ruolo attivo in materia di anticorruzione e trasparenza, essendo infatti dovere per ciascuno prestare la propria collaborazione al RPCT così come rispettare le prescrizioni contenute nel presente PTPCT (art.8 D.P.R. n.62/2013).

La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste dal presente PTPCT costituisce illecito disciplinare (Legge n.190/2012, art.1 c.14). La tutela del dipendente pubblico (ed equiparati) che segnala illeciti nell'interesse dell'integrità dell'Ente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, è garantita e realizzata attraverso la disponibilità di inoltrare le segnalazioni attraverso la Piattaforma riservata per le segnalazioni;

Nucleo di Valutazione (NdV): in seguito a procedura comparativa, il Comune di Bergamo ha individuato e nominato, con Decreto sindacale n.1 del 31.01.2024, per il periodo 1.02.2024 – 31.01.2027, il dott. Luca Bisio quale componente del Nucleo di Valutazione a composizione monocratica, ai sensi del Regolamento di organizzazione n.14 – Il ciclo di gestione della performance.

Il NdV ha competenze attive nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, cooperando in stretta collaborazione con l'RPCT, verificando la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance, utilizzando i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione delle performance (art.44, D.lgs. n.33/2013) e ricevendo la relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta da pubblicare nel sito web dell'Amministrazione.

A lui compete la verifica che il PTPCT sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle Performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza (art.1, c.8 bis, L. n.190/2012);

Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA): in adempimento all'obbligo secondo il quale ciascuna Stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento, il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, il quale viene denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)", il Comune di Bergamo, con decreto del Sindaco n. 1 del 20.01.2020, ha proceduto a nominare quale figura "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)" del Comune di Bergamo, l'ing. Edoardo Maria Zanotta (Dirigente della Direzione Gare, Appalti, Lavori pubblici, infrastrutture e strade);

Osservatorio per la Legalità del Comune di Bergamo: istituito con Delibera n.39 del Consiglio Comunale, approvata nella seduta del 12.03.2018, ha quale competenza principale lo studio e il monitoraggio sulla infiltrazione nel territorio comunale di attività criminali tradizionali ed emergenti e può costituire il luogo di approfondimento e confronto con alcune categorie di utenza e associazioni di categoria molto attive e rappresentative del territorio comunale.

2.3.2 Metodologia

L'organizzazione e la redazione del Piano, assorbito quale sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" - Sezione 2. "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, è stata messa a punto dal Segretario Generale dell'Ente, già Responsabile della Trasparenza, con Decreto di nomina n.46 del 9 ottobre 2019, e, per effetto della nomina disposta dal Sindaco con Decreto 3 dicembre 2019 n.79, nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione (di seguito RPCT);

Alla predisposizione della proposta di Piano hanno concorso, in qualità di attori interni all'Amministrazione comunale:

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- i Dirigenti dell'Ente;

Successivamente all'approvazione del PIAO, sarà data la possibilità di presentare contributi, proposte o osservazioni agli ulteriori stakeholders interni e esterni dell'ente.

2.3.4 Sistema di gestione del rischio

VALUTAZIONE DEL RISCHIO.

Il coinvolgimento della struttura organizzativa è risultato essere fondamentale poiché i Dirigenti e i responsabili degli uffici (o processi), avendo una conoscenza approfondita delle attività svolte dall'amministrazione, hanno agevolato l'identificazione degli eventi rischiosi, anche che solo ipotetici, che potrebbero verificarsi all'interno dell'Ente. Un'adeguata gestione del rischio è responsabilità dell'intera amministrazione e non unicamente del RPCT.

La mappatura dei processi individuati attiene a tutta l'attività svolta dall'organizzazione e l'elenco dei processi che ne è derivato è stato poi aggregato in aree di rischio (raggruppamenti omogenei di processi), specifiche e generali.

A seguito della riorganizzazione dell'Ente è stata approvata la nuova macrostruttura con Deliberazione di Giunta comunale n.505 del 19/09/2024, che ha stabilito l'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo definitivo a decorrere dal 1° febbraio 2025, a conclusione di tre fasi intermedie che hanno interessato l'Ente a partire dal 1° ottobre del 2024. Si procederà quindi, nel corso del 2025, ad una revisione della mappatura dei processi a seguito del nuovo assetto organizzativo.

IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Anche in questa fase il coinvolgimento della struttura organizzativa è risultato essere fondamentale; l'RPCT, nell'esercizio del suo ruolo, ha da parte sua mantenuto a tal proposito un atteggiamento attivo e propulsivo, favorendo la costituzione anche di un gruppo di referenti in materia di anticorruzione, chiamati a svolgere una costante attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri anche per la formazione e il monitoraggio del PTPCT e sull'attuazione stessa delle misure anticorruzione. Obiettivo dell'anno 2025 è la ristrutturazione e riorganizzazione del Gruppo dei Referenti del RPCT, al fine di investire in attività di formazione diffusiva e creare una rete di collaboratori formati e consapevoli rispetto al ruolo e relativi obblighi di collaborazione.

ANALISI DEL RISCHIO

È stata condotta l'analisi dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, consentendo di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, quali azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi.

Definire il livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi è fase prodromica all'individuazione dei processi e delle attività del processo su cui concentrare l'attenzione sia per la progettazione ed il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio, sia per l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Si rimarca in questa sede la ritenuta inopportunità di sottostimare il rischio e conseguentemente la necessità di individuare le priorità rispetto al trattamento del rischio.

In armonia con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione ANAC 2019, l'approccio utilizzato per stimare l'esposizione a rischio corruttivo, è quello di tipo qualitativo, secondo i seguenti indicatori di rischio (*key risk indicators*):



- Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- Grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
- Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
- Livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del Piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;
- Grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

La scelta poi di utilizzare la scala di misurazione ordinale secondo gli indicatori “ALTO-MEDIO-BASSO” ha consentito di specificare e riassumere nel concreto, la valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio per ciascun processo.

2.3.5 Misure di prevenzione

Sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi individuati, sono stati identificati i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, attraverso l'attuazione di misure specifiche e previste scadenze ragionevoli in base alle priorità rilevate.

Nello specifico, sono state previste misure generali e misure specifiche.

- misure generali: intervengono in maniera trasversale dell'intero Ente e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione;
- misure specifiche: agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano, dunque, per l'incidenza su problemi specifici.

2.3.6 Monitoraggio dell'attuazione delle misure

Il sistema di monitoraggio della attuazione del Piano, costituisce una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione, nonché il complessivo funzionamento del processo stesso, e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le eventuali modifiche in caso si rivelasse necessario.

La responsabilità del monitoraggio è in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ma considerato l'elevato grado di complessità e di specificità degli elementi da considerare, è necessaria la condivisione con i Dirigenti.

Si prevede per il 2025 di realizzare un **monitoraggio annuale** avvalendosi **del coinvolgimento dei Dirigenti in collaborazione con il gruppo referenti del RPCT** finalizzato a fornire al RPCT un riscontro puntuale per singola Direzione sullo stato di attuazione delle misure anticorruzione, così come previste e programmate. Saranno indicate le eventuali criticità riscontrate nel corso della loro applicazione, nonché gli elementi per un loro miglioramento stante l'evidenza dell'inadeguatezza o insufficienza alla mitigazione del rischio.

Nel corso dell'anno, a tal fine, si intendono programmare incontri periodici tra il RPCT e i responsabili dell'attuazione delle misure.

2.3.7 Sistema dei controlli interni

Il controllo successivo di regolarità amministrativa si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità del presente Piano. Il compimento dei controlli successivi di regolarità amministrativa risiede nel più ampio novero delle azioni e delle misure a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza finalizzate a prevenire i rischi di corruzione, così come previsto dalla Legge n.190/2012

Il Segretario generale, per il Comune di Bergamo oltre che Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è anche il Responsabile del controllo amministrativo successivo sugli atti.

L'attività di controllo conduce al presidio dei seguenti *standards* di riferimento:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle normative legislative;
- conformità alle norme statutarie e regolamentari;

Il **controllo successivo di regolarità amministrativa** è ricompreso in una più ampia tipologia di controlli interni, finalizzato non solo a verificare la legittimità formale degli atti adottati, ma anche a garantire la correttezza formale e sostanziale oltre che la soddisfazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, che caratterizzano l'agire amministrativo (art.147 bis TUEL).

Nel Piano dei Controlli trovano formulazione la programmazione degli obiettivi e delle azioni, con riferimento all'anno in corso, che caratterizzeranno l'attività di controllo sulla base delle verifiche di raggiungimento degli obiettivi dell'anno precedente, le risultanze dell'attività di controllo effettuato e le relative criticità delineate, al fine del miglioramento della qualità degli atti amministrativi assunti dall'Ente.

2.3.8 Le misure di prevenzione generali

Le misure si definiscono "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera Amministrazione.

Codice di comportamento dei dipendenti

La finalità del Codice è quella di tradurre gli obiettivi di riduzione del rischio corruttivo che il PTPCT persegue con misure di tipo organizzativo, in regole di comportamento dei dipendenti, la cui violazione ha diretta rilevanza disciplinare.

Il DPR 16 aprile 2013, n.62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" rappresenta la fonte normativa primaria che prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici. Lo stesso DPR prevede che le disposizioni in esso contenute siano integrate e specificate dai Codici di Comportamento adottati dalle singole amministrazioni. La predisposizione del Codice di Comportamento e il compito di curarne la diffusione e l'attuazione compete al RPCT, così come il suo eventuale aggiornamento.

Il Comune di Bergamo ha approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.457 del 18/12/2013 il "Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo".

Il Codice di comportamento dei dipendenti è oggi in fase di revisione e adeguamento ai contenuti della normativa di settore, nel frattempo modificata e integrata; in data 14.07.2023 è entrata in vigore la riforma del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dopo la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.150 del 29.06.2023, del decreto del Presidente della Repubblica 13.06.2023, n.81, che modifica il DPR n.62/2013.

Tra le principali novità incluse nella redigenda bozza di proposta di adeguamento del Codice di comportamento si evidenziano quelle relative alla responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei

collaboratori, e per favorire le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo; l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo; l'imposizione di comportamenti atti a prevenire il compimento di illeciti al fine di anteporre l'interesse pubblico a quello privato; l'espressa previsione del divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione; la previsione che le condotte personali dei dipendenti realizzate attraverso l'utilizzo dei social media non debbano in alcun modo essere riconducibili all'amministrazione di appartenenza o lederne l'immagine ed il decoro ed infine il rispetto dell'ambiente, con la riduzione del consumo energetico, della risorsa idrica, dei rifiuti.

Negli ultimi mesi del 2024 è stato avviato il percorso di revisione del Codice di comportamento dei dipendenti oggi vigente, al fine di adeguarlo alle nuove sensibilità ed evoluzioni normative in materia.

In data 05.03.2025 è stato inviato a tutti i dipendenti l'avviso per la presentazione delle osservazioni alla bozza (pervenute n° 6 osservazioni) ed è stato pubblicato un avviso rivolto a tutti i cittadini, le associazioni e i soggetti interessati (Stakeholder), OO.SS, affinché fosse possibile formulare proposte e/o osservazioni sui contenuti della bozza del nuovo Codice di comportamento. Al termine del processo condiviso si provvederà ad approvare in maniera definitiva il nuovo testo.

Ai contenuti del Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo verranno dedicate sessioni specifiche di formazione diffusiva sui contenuti, per tutti i dipendenti.

Rotazione "ordinaria" del personale

La misura della rotazione ordinaria del personale nella pubblica amministrazione è un principio volto a prevenire fenomeni di corruzione e a garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa. L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha evidenziato come la rotazione debba essere attuata con criteri trasparenti e proporzionati, evitando soluzioni meramente formali che potrebbero compromettere l'efficienza operativa.

In particolare, ANAC sottolinea che la rotazione deve riguardare soprattutto i dipendenti impiegati in settori a rischio, come quelli legati agli appalti e alle concessioni, e deve essere accompagnata da adeguate misure di formazione per garantire la continuità amministrativa. Inoltre, è necessario bilanciare l'esigenza di prevenzione con la valorizzazione delle competenze, evitando che il turnover eccessivo possa tradursi in una perdita di professionalità e know-how.

Nel 2024 l'Ente è stato interessato da una riorganizzazione complessa, in tre *step* successivi che hanno interessato Direzioni e servizi molteplici, per raggiungere un assetto definitivo a partire dal 1° febbraio 2025.

Detta riorganizzazione ha portato alla seguente "rotazione": alcuni servizi che sono stati scorporati dalla singola Direzione e sono andati a costituire una separata Direzione; tre titolari di posizione EQ hanno ricevuto una assegnazione di incarico dirigenziale ai sensi dell'art.110 TUEL, avvalorando la loro pluriennale esperienza, competenza e conoscenza della struttura a beneficio di un assetto completamente nuovo dal punto di vista gestionale.

Di seguito gli avvicendamenti avuti:

- n.4 Dirigenti cessati nell'anno 2024
- n.2 Dirigenti neoassunti nell'anno 2024
- n.3 Dirigenti *ex art. 110* nell'anno 2025
- n.1 Dirigenti neoassunti nell'anno 2025

Complessivamente soltanto tre Direzioni non sono mutate nelle funzioni in conseguenza dell'ultima riorganizzazione. Sono inoltre stati designati nuovi titolari per incarichi di EQ.

Risulta prassi consolidata presso le Direzioni i cui processi sono maggiormente esposti a rischio corruttivo, anche l'adozione di alcune misure con effetti analoghi a quelli della rotazione, per esempio:



- implementazione dell'informatizzazione dei processi (presentazione delle istanze mediante sportello telematico);
- creazione di moduli *standard* di presentazione delle domande;
- in ambito dei LLPP, diversificazione del ruolo del progettista rispetto a quello del responsabile del procedimento;
- previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili";
- formazione specialistica del personale coinvolto nella procedura;
- rotazione degli incarichi;
- astensione nel caso di conflitto di interessi;
- controllo a campione degli atti da parte di un nucleo composto da personale non coinvolto;
- obbligo di *report* periodico (trimestrale) al Dirigente degli affidamenti diretti operati.

Rotazione straordinaria

Si tratta di una misura sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire, nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto di procedimento penale o disciplinare, l'attivazione di idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'imparzialità dell'amministrazione.

Grava sull'amministrazione l'onere di effettuare una valutazione della condotta del dipendente ed eventualmente disporre lo spostamento, previa formulazione di adeguata motivazione circa le ragioni dell'adozione del provvedimento in questione; la misura verrà applicata non appena l'amministrazione venga a conoscenza dell'avvio del procedimento penale.

La rotazione in questi casi, implicando il trasferimento a diverso ufficio, comporta l'anticipata revoca dell'incarico dirigenziale, con assegnazione ad altro incarico ovvero, in caso di impossibilità, l'assegnazione a funzioni "ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi specificamente previsti dall'ordinamento" (art.19, c.10, del D.lgs. n.165/2001). La rotazione, non potendo per questi casi comportare l'assegnazione ad altro incarico equivalente, implica la revoca dell'incarico medesimo, senza che si possa, considerata la natura e la rilevanza dell'incarico, procedere ad una sua mera sospensione.

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro: divieto di pantouflage

La disciplina del *Pantouflage* è contenuta agli art.53 c.16 ter del D.lgs. n.165/2001 e 21 del D.lgs. n.39/2013. ANAC ha adottato con Delibera n.493 del 25.09.2024 le Linee guida n.1.

La ratio di questo istituto è quella di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente che, facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'amministrazione, potrebbe preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro.

Il divieto di *Pantouflage* rappresenta una delle misure di particolare rilievo in termini di prevenzione della corruzione. Si tratta di un'ipotesi di "**incompatibilità successiva**", che agisce sulla fase successiva alla cessazione del rapporto di lavoro/consulenza con una pubblica amministrazione. Si concretizza nel divieto in capo ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, di svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Il periodo di raffreddamento di tre anni decorre dalla cessazione del rapporto di pubblico.

In caso di violazione delle regole i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto ad un ex dipendente pubblico sono nulli. I soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non potranno invece contrattare con "le pubbliche amministrazioni" per i successivi tre anni.

Misure da adottare: Nei contratti di assunzione del personale dipendente del Comune di Bergamo, così come anche indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel PNA 2023-2025, è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente. Alla presa d'atto delle dimissioni, il dipendente interessato sottoscrive altresì esplicita dichiarazione di essere a conoscenza di normativa antiPantouflage.

Monitoraggio: il RPCT verifica, richiedendo le informazioni agli uffici competenti per materia, che:

- nei bandi di gara riferibili ai bandi tipo sia stata prevista l'esclusione degli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.53, comma 16 ter, D.lgs. n.33/2013;
- nei contratti di assunzione del personale sia presente la clausola contenente il divieto di cui al predetto art.53;
- sia stata acquisita, all'atto della cessazione dal servizio, la dichiarazione da parte del dipendente di essere consapevole del disposto di cui all'art.53 e delle conseguenze della violazione del correlato divieto.

Disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione

Misura generale di prevenzione della corruzione rivolta a tutti i dipendenti - Dirigenti - rappresentanti del Comune di Bergamo presso Enti - componenti di Commissioni - membri degli organi di indirizzo politico - collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto/incarico e a qualsiasi titolo - collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o opere, che svolgono la loro attività nelle strutture comunali.

Le norme che si occupano di evitare il conflitto di interesse costituiscono espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.97 della Costituzione; le situazioni di conflitto di interesse sono altresì richiamate dalla Legge n.241/1990 art.6 bis, nel Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici DPR 16 aprile 2013, n.62 (artt.5, 6, 14) e nel Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bergamo (artt.5, 6, 7, 14).

A fronte della sussistenza della presenza di una situazione di conflitto di interessi concreto/potenziale è sancito l'obbligo della segnalazione al proprio Dirigente (per tutti i Dipendenti) e al Direttore generale (per i Dirigenti). Il Dirigente (Direttore generale) ha l'obbligo di valutare la situazione di conflitto segnalata e disporre nel merito.

Per conflitto di interessi è da intendersi qualsiasi posizione che potenzialmente può minare il corretto agire amministrativo e compromettere - anche in astratto - l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale. Il conflitto di interessi si configura come una situazione di tensione tra l'interesse privato del pubblico dipendente e i doveri d'ufficio, nella quale il pubblico dipendente appare portatore di interessi afferenti alla sfera privata, che potrebbero indebitamente influenzare l'adempimento dei suoi doveri.

Nel corso del 2025 si intende sensibilizzare il personale organizzando sessioni formative dedicate al tema del conflitto di interessi e all'importanza di riconoscere le situazioni che rendono opportuna/necessaria l'astensione.

Autorizzazioni allo svolgimento di attività ed incarichi extra-istituzionali

Il Comune di Bergamo ha adottato il Regolamento che "Disciplina degli incarichi e delle attività extra istituzionali dei dipendenti", regolamento al quale tutto il personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, ed a tempo pieno/parziale, con le precisazioni previste in caso di prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno deve fare riferimento.

Tra i dipendenti, sono ricompresi anche quelli con qualifica dirigenziale.

Compete al Dirigente la valutazione in concreto dei singoli casi di conflitto di interesse.

Non sono comunque consentite ai dipendenti, anche a tempo parziale, attività o prestazioni lavorative, da svolgere a favore di Enti o privati, che abbiano per oggetto consulenze, attività istruttorie, rilascio di pareri o

valutazioni di carattere tecnico, presentazione di istanze, di comunicazioni o di segnalazioni di inizio attività, comunque denominate, dirette al Comune di Bergamo.

Per i dipendenti e i responsabili di servizio la competenza ad autorizzare gli incarichi è del Dirigente; per i dirigenti la competenza è del Direttore generale. Grava sul dipendente l'onere di comunicare tempestivamente all'Amministrazione il sopravvenire di condizioni di incompatibilità o di conflitto, anche potenziale, di interessi o qualsiasi altra causa ostativa alla continuazione dell'incarico;

Al fine di monitorare la frequenza e la tipologia in incarichi extra, più frequentemente concessi, il RPCT ha inteso programmare la verifica in collaborazione con la Direzione Risorse Umane (con riferimento alle autorizzazioni che interessano sia i dipendenti che i dirigenti).

Per amplificare l'efficacia della misura generale in oggetto aggiungendo il potenziale controllo anche da parte di soggetti esterni, le autorizzazioni rilasciate saranno oggetto di successiva pubblicazione ai sensi degli artt.18, D.lgs. n.33/2013 e 53, c.14, D.lgs. n.165/2001 nella sottosezione di secondo livello "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti/Personale della sezione Amministrazione trasparente".

Nel corso della passata annualità si intende dare evidenza in questa sede che non sono pervenute segnalazioni di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali

Il D.lgs n.39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" trova applicazione nei confronti dei titolari di incarichi dirigenziali, incarichi amministrativi di vertice e ai componenti degli organi di indirizzo politico, per i quali sono state previste specifiche misure, stante l'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la preconstituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita.

Specifiche previsioni di inconferibilità di incarichi sono state previste per gli **incarichi di componenti di commissione**.

L'art.35 bis del D.lgs. n.30/03/2001, n.165 stabilisce infatti che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati commessi da pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Le preclusioni previste operano in presenza di sentenza, compresi i casi di patteggiamento per reati contro la PA, anche se la sentenza non è divenuta irrevocabile.

Specifiche previsioni di inconferibilità/incompatibilità di incarichi sono state altresì previste per gli **incarichi dirigenziali**: la misura adottata è quella di procedere alla sottoscrizione, sia all'atto del conferimento dell'incarico che annualmente, di una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità/incompatibilità e la relativa pubblicazione in Amministrazione Trasparente sottosezione Personale. Tale dichiarazione, resa al Servizio Sistemi Operativi (ciclo performance, organizzazione, anticorruzione, trasparenza, progetti speciali e controlli interni), è condizione di efficacia dell'incarico.

Le ipotesi di **inconferibilità di incarichi dirigenziali** identificate dal D.lgs n.39/2013 sono riferite a:

- soggetti che siano destinatari di sentenze di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione;
- soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni;
- componenti di organi di indirizzo politico

Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del D.lgs n.39/2013, e i relativi contratti, sono nulli. A carico dei componenti degli organi che hanno conferito incarichi dichiarati nulli, è altresì applicata la sanzione del divieto di conferire incarichi per i successivi 3 mesi.

Le ipotesi di **incompatibilità specifiche per gli incarichi dirigenziali** riguardano nello specifico:

- incompatibilità tra incarichi nelle PA e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle PA nonché lo svolgimento di attività professionali;
- incompatibilità tra incarichi nelle PA e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico

E' prevista la decadenza e la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato da parte del RPCT, dall'insorgere della causa di incompatibilità.

L'attività di verifica in materia di inconferibilità e incompatibilità è rimessa prioritariamente al RPCT; poteri di vigilanza e di accertamento sono anche attribuiti ad ANAC «sul rispetto, da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico, anche con l'esercizio di poteri ispettivi e di accertamento di singole fattispecie di conferimento degli incarichi».

Nell'anno 2025 è previsto che anche al personale con qualifica di Elevata Qualificazione, sarà richiesto di presentare dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità/inconferibilità in relazione ai rispettivi decreti di nomina, in considerazione del fatto che il regime delle incompatibilità di cui al D.lgs. n.39/2013 fa riferimento agli incarichi dirigenziali e agli incarichi di funzioni dirigenziali, per cui l'annoverabilità tra i medesimi degli incarichi di Elevata Qualificazione dipende dall'attribuzione delle funzioni dirigenziali.

L'art.2 c.2 del D.lgs. n.39/2013 prevede, infatti, che ai fini del presente decreto, al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato.

Inconferibilità e incompatibilità in caso di nomina/designazioni presso enti pubblici - privati in controllo pubblico - regolati o finanziati

Per il Comune di Bergamo è previsto che, in caso di nomine e designazioni presso altri Enti, il conferimento di un incarico possa avvenire secondo tre modalità:

- da parte del Comune attraverso l'atto di nomina adottato dall'organo preposto;
- da parte dell'Ente - pubblico/privato in controllo pubblico/regolato o finanziato - attraverso l'assemblea o analogo organismo, su designazione del Comune;
- da parte dell'Ente - pubblico/privato in controllo pubblico/regolato o finanziato - attraverso l'assemblea o analogo organismo.

Nel primo caso: il Comune è tenuto ad effettuare le verifiche sulla inconferibilità e incompatibilità all'atto del conferimento, annualmente.

Nel secondo caso: il Comune è tenuto ad effettuare le verifiche sulla inconferibilità e incompatibilità all'atto della designazione formale, mentre spetta all'Ente che ha effettuato la nomina procedere alle verifiche annuali.

In caso di individuazione informale da parte del Comune, l'effettuazione delle verifiche spetta integralmente al soggetto che conferisce l'incarico.

Nel terzo caso: i controlli sono in capo all'Ente - pubblico/privato in controllo pubblico/regolato o finanziato che ha conferito l'incarico, essendo anche tali enti, diretti destinatari delle disposizioni di cui al D.lgs. n.39/2013 (oltre che della normativa anticorruzione - L. n.190/2012 e sulla trasparenza - D.lgs. n.33/2013).

Le verifiche sull'assenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità stabilite dal D.lgs. n.39/2013 vengono effettuate attraverso il rilascio di una dichiarazione da parte del soggetto da incaricare ai sensi dell'art.20 D.lgs. n.39/2013.

In caso di designazione formale da parte del Comune e conferimento incarico da parte di un altro Ente, il controllo all'atto di nomina è svolto dall'Ente presso il quale è espletato l'incarico, il quale deve anche curare la pubblicazione delle dichiarazioni. Tale procedura deve essere resa nota al soggetto al momento della designazione formale e all'Ente che nomina.

Gli incaricati, all'insorgere di una causa di inconferibilità o incompatibilità nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, ne devono dare tempestiva comunicazione alle Direzioni alle quali per materia sono attribuite le funzioni e all'RPCT.

Whistleblowing

Il Whistleblowing rientra a pieno titolo tra le misure generali di prevenzione della corruzione.

Costituiscono segnalazioni whistleblowing quelle compiute dal lavoratore che, nello svolgimento delle proprie mansioni, si accorge di situazioni, fatti, circostanze che, ragionevolmente, possono portare a ritenere che un'irregolarità o un fatto illecito si sia verificato. La segnalazione deve sempre effettuata nell'interesse della salvaguardia dell'integrità della pubblica amministrazione e, proprio per tale motivo, l'ordinamento conferisce al segnalante una serie di tutele, tra le quali la riservatezza del segnalante e la tutela del segnalante da eventuali misure ritorsive adottate in ragione della segnalazione stessa.

Al fine di attuare in concreto l'istituto del Whistleblowing, il Comune di Bergamo ha adottato, per rendere possibile l'inoltro delle segnalazioni ai soggetti qualificati ex lege, la Piattaforma "**Whistleblowing Intelligente**", accessibile tramite lo Sportello Telematico direttamente dal [Sito web istituzionale](#).

Ad oggi l'istituto è regolamentato e disciplinato nel documento "Allegato A - Whistleblowing Policy Comune di Bergamo", parte integrante del Piano Triennale Comunale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 e sue ss.mm.ii.

Si intende provvedere ad adeguare e aggiornare, nel corso dell'anno 2025, i contenuti del suddetto Allegato alle ultime modifiche intervenute a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n.24/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

2.3.9 Le misure di prevenzione specifiche

Nell'allegato B (Mappatura dei processi) sono individuati i livelli di rischio potenziali e le misure specifiche di trattamento.

2.3.10 Le misure di attuazione della trasparenza

Il Comune di Bergamo intende dare attuazione al principio di Trasparenza intesa come "accessibilità totale" delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ente allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento della funzione istituzionale e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.



La presente sezione definisce i responsabili, le misure, i modi, la tempistica per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, incluse le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità dei flussi informativi facenti capo ai Dirigenti e i connessi poteri di controllo e monitoraggio in capo al Responsabile della Trasparenza (RPCT).

I soggetti competenti

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT): nel Comune di Bergamo, il ruolo di Responsabile della Trasparenza, unificato con il ruolo di Responsabile Anticorruzione (RPCT), è il Segretario Generale, dott. Pietro San Martino.

In materia di Trasparenza, svolge i seguenti compiti:

- coordinamento e controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutti gli uffici comunali;
- controllo sulla completezza, chiarezza, aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- aggiorna le misure di attuazione della Trasparenza;
- individua i piani di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di Trasparenza
- segnala gli inadempimenti agli organi di indirizzo politico, NdV, ufficio procedimenti disciplinari, ANAC;
- controllo sull'attuazione dell'accesso civico;
- riesame sulle istanze di accesso civico.

I Dirigenti: sono i soggetti responsabili del reperimento, trasmissione e pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa vigente, ciascuno per le materie e per i dati di propria competenza;

Referenti: ogni Dirigente individua all'interno della propria struttura e comunica al RPCT i nominativi dei referenti che ricevono i dati di competenza della struttura di appartenenza ed hanno il compito di pubblicare gli stessi nelle apposite sezioni, previa abilitazione da parte del "personale di supporto" al RPCT. È onere dei Dirigenti assicurare che i referenti ricevano i documenti da pubblicare dagli uffici competenti, adottando misure organizzative e informative adeguate.

Servizio ICT: fornisce il supporto strutturale e tecnico necessario per questioni informatiche, affinché sia assicurato il corretto utilizzo e funzionamento di "Amministrazione Trasparente";

Nucleo di Valutazione (NdV): ha competenze attive nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In particolare:

- ha facoltà di richiedere al RPCT informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza;
- riceve la relazione annuale del RPCT, recante i risultati dell'attività svolta da pubblicare nel sito *web* dell'Amministrazione;
- riceve dal RPCT le segnalazioni dei casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi di Trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance, utilizzando altresì i dati relativi all'attuazione degli obblighi di Trasparenza ai fini della valutazione delle *performance*;
- verifica che i PTPCT siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla Trasparenza;
- verifica i contenuti della relazione recante i risultati dell'attività svolta che il RPCT predispose e trasmette al NdV, oltre che all'organo di indirizzo. Nell'ambito di tale verifica, il NdV ha la possibilità di chiedere al RPCT informazioni e documenti che ritiene necessari ed effettuare audizioni di dipendenti;
- riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di Trasparenza;

- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento che l'Amministrazione adotta;
- attesta l'assolvimento degli obblighi di Trasparenza, la pubblicazione del PTPCT. e l'esistenza di misure organizzative per assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione di dati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Organi di indirizzo politico-amministrativo: la promozione di maggiori livelli di Trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, cui necessita dare attuazione anche negli atti programmatici da approvare nel corso dell'anno 2024.

Organizzazione flussi informativi e individuazione dei soggetti responsabili.

La struttura dell'Amministrazione Trasparente con i relativi obblighi è prevista dalla delibera n.1310/2016 adottata da ANAC.

Il RPCT svolge un ruolo di coordinamento, impulso e monitoraggio, ma non di pubblicazione, se non per quanto concerne i dati afferenti alla prevenzione della corruzione e l'accesso civico.

I Dirigenti devono assicurare la qualità delle informazioni diffuse e sono responsabili dell'integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, conformità ai documenti originali delle informazioni pubblicate.

I documenti, le informazioni e i dati sono pubblicati in formato aperto e sono riutilizzabili, dagli utenti, senza ulteriori restrizioni, salvo l'obbligo di citarne la fonte e rispettarne l'integrità; gli utenti hanno altresì il diritto di accedere al sito istituzionale direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

L'Amministrazione garantisce la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti. Decorso detto termine, i relativi dati e documenti sono accessibili con accesso civico.

Nell'allegato C (Obblighi di pubblicazione) al presente piano si riporta la griglia degli obblighi con l'individuazione del titolare del dato.

La trasparenza e la disciplina della tutela dei dati personali

Il regime normativo interno per il trattamento dei dati personali da parte dei soggetti pubblici, anche in seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo nel 2018, prevede il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento. Quindi le Pubbliche Amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali informazioni e documenti contenenti dati personali, devono verificare che la disciplina in materia di Trasparenza contenuta nel D.lgs. n.33/2013, o in altre normative di settore, ne preveda proprio l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti *web* per finalità di Trasparenza, seppure effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire in considerazione di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali rispetto dei principi di: adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati (cd. principio di minimizzazione dei dati), esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare eventualmente tutte le misure ragionevoli per non esporre dati ulteriori rispetto alle finalità per le quali sono trattati (ad esempio, nei provvedimenti, richiamare documenti protocollati come dati sensibili e riservati).

Il responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO “*Data Protection Officer*”) è figura introdotta dal Regolamento UE. Il predetto Regolamento prevede l’obbligo, per il titolare o il responsabile del trattamento, di designare il DPO “quando il trattamento è effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali”.

Nel Comune di Bergamo, il Sindaco con Decreto del n.44 del 14/12/2021 ha nominato l’Avv. Rosario Imperiali d’Afflito, presso lo Studio Legale Imperiali d’Afflito, via Santa Maria Valle n. 3 – Milano, P.I. 03860550130, quale Responsabile della Protezione dei Dati, risultando lo stesso in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste, e non trovandosi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da esperire. Per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione di dati personali, il DPO costituisce una figura di riferimento anche per l’RPCT.

Il Comune di Bergamo con Delibera di Giunta n. 93 del 19/03/2021 ha approvato il “Modello Organizzativo Privacy” che consente la puntuale definizione delle responsabilità dei diversi ruoli assunti da ciascun soggetto coinvolto nell’attività di trattamento dei dati personali, così come definiti ed individuati dal Regolamento Europeo e dal D.lgs. n.101/2018.

È stato costituito nel 2023 il Gruppo ristretto di lavoro “Gruppo Registro Trattamenti” che ha supportato l’Ente e le singole Direzioni nella elaborazione e raccolta delle Lettere di Autorizzazione in materia di privacy destinate agli autorizzati al Trattamento di 3° Livello e ai Delegati di 2° Livello.

Il Gruppo di Lavoro procederà con l’aggiornamento e la manutenzione del Registro dei Trattamenti dell’Ente anche per l’anno 2025, con l’obiettivo di concludere la raccolta delle Deleghe e di caricare tutti i documenti, relativi trattamenti e operazioni di ciascun dipendente sulla Piattaforma UNIO allineandolo alle modifiche organizzative e strutturali che hanno nel frattempo interessato l’Ente, garantendo un aggiornamento continuo.

È necessario approfondire e regolare anche da un punto di vista autorizzatorio le posizioni di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano, anche in maniera estemporanea, a vario titolo, trattando i dati personali, in nome e per conto dell’Ente.

L’obiettivo per l’anno 2025 è completare uno screening e una classificazione delle tipologie di classificazioni giuridiche-contrattuali in essere e valutare la necessità della sottoscrizione delle Deleghe di autorizzazione al Trattamento dei dati.

Monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha tra i suoi compiti anche quello di effettuare il controllo sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione. Al fine di strutturare il controllo, il Responsabile può procedere oltre che a controlli funzionali, anche a verifiche necessarie caso per caso e non programmabili.

A partire dal gennaio 2023 il Comune di Bergamo si è dotato del un nuovo software applicativo *Sicraweb Evo*; questo percorso evolutivo ha portato progressivamente alla completa reingegnerizzazione dei flussi informativi anche della sezione Amministrazione Trasparente attraverso il nuovo gestionale.

Obiettivo per l’anno 2025 è l’implementazione e il miglioramento degli automatismi di pubblicazione dei dati e delle informazioni, al fine di garantire la tempestività dell’adempimento. Tale attività sarà anche accompagnata da momenti formativi che coinvolgerà direttamente anche i Referenti del RPCT.

Accesso civico a dati e documenti

Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dal Comune ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione già accessibili e

liberamente scaricabili dall'apposita sezione del sito internet comunale denominata "Amministrazione Trasparente".

L'esercizio dell'accesso civico può dar luogo a due distinti esiti che identificano due fattispecie differenziate: il cosiddetto "accesso civico" e "accesso generalizzato".

Il primo concerne documenti, dati e informazioni che già per legge dovrebbero essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" e viene soddisfatto dall'Amministrazione comunale indicando al richiedente il collegamento ipertestuale attraverso il quale accedere a quanto richiesto. Qualora in tale frangente l'Amministrazione accertasse che quanto legittimamente richiesto non è pubblicato o è pubblicato in modo parziale o incompleto, provvederà immediatamente a colmare la lacuna.

Se la richiesta concerne invece documenti, dati o informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, essa potrà essere evasa solo qualora non produca un pregiudizio concreto rispetto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

- a. la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
- b. la sicurezza nazionale;
- c. la difesa e le questioni militari;
- d. le relazioni internazionali;
- e. la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- f. la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- g. il regolare svolgimento di attività ispettive.

L'accesso è inoltre precluso o subordinato a limitazioni qualora determini un concreto pregiudizio di uno dei seguenti interessi privati:

- a. la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia
- b. la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- c. gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

La richiesta, nella quale devono essere identificati adeguatamente i dati e/o i documenti ai quali si chiede l'accesso è gratuita, non deve essere motivata e nel caso dell'Amministrazione comunale di Bergamo deve essere, secondo le circostanze, rivolta a uno dei seguenti uffici:

- all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- oppure
- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Ove l'autore dell'istanza ritenga che la medesima abbia ad oggetto dati, informazioni o documenti che già per legge dovrebbero essere obbligatoriamente pubblicati, essa deve essere rivolta al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La richiesta può essere redatta su modulo che è stato appositamente predisposto dalla Amministrazione e può essere presentata direttamente presso l'URP, tramite posta elettronica certificata o posta ordinaria, ed anche via web attraverso il collegamento che è stato appositamente istituito.

Il Responsabile dell'ufficio a cui viene indirizzata l'istanza di accesso civico individua il Dirigente competente, per materia, alla risposta, e ne informa il richiedente.

Il Dirigente responsabile emette un provvedimento espresso e motivato in esito all'istanza, entro trenta giorni.



Nel caso di diniego totale o parziale all'accesso o di mancata risposta e nel caso di inosservanza del termine di trenta giorni, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza che deciderà con provvedimento motivato nel termine venti giorni.

Avverso la decisione dell'Amministrazione il richiedente può proporre ricorso al TAR oppure al Difensore Civico regionale che si pronuncia entro trenta giorni.

L'accesso civico è fattispecie distinta dall'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui agli art.22 e seguenti della Legge n.241/1990.

L'accesso civico, infatti, non incide sulle diverse forme di accesso previste dalla Legge n.241/1990 e tuttora vigenti, secondo la quale:

- per "diritto di accesso" si intende il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia dei documenti amministrativi;
- per "interessati" si intendono tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

Con Deliberazione Consiliare n.63 del 15 maggio 2017 è stato approvato il "Regolamento in materia di accesso civico e di accesso generalizzato" disciplinante in modo puntuale l'esercizio dell'accesso civico agli atti e documenti del Comune di Bergamo.

La suite SicrawebEvo in uso all'Ente è stata, nel corso del 2024, oggetto di una modifica nei flussi di elaborazione digitale dell'accesso agli atti per uniformare al massimo l'evasione delle pratiche di accesso e la corretta alimentazione del registro degli accessi. Il nuovo flusso di elaborazione renderà lo smistamento tra diversi uffici decisamente più funzionale, permettendo la riassegnazione delle pratiche di differenti tipologie di accesso in modalità semplificata, al fine di rendere omogeneo l'iter di classificazione e lavorazione di tutte le pratiche di accesso agli atti.

La gestione delle istanze di accesso documentale sino ad oggi è stata gestita separatamente, tramite l'applicativo Archiweb; il nuovo flusso previsto per le pratiche rende possibile la valutazione anche tramite unico applicativo di tutte le tipologie di accesso esistenti (civico semplice, generalizzato e documentale).

Nel corso dell'anno 2025, verranno effettuate tutte le opportune valutazioni al fine di operare una scelta strategica e garantire l'attuazione dell'accesso: è già stato costituito un gruppo di referenti per ciascuna Direzione abilitato alla gestione delle pratiche di accesso; nel corso dell'anno 2025 verrà coinvolto in specifiche sessioni relativamente alle modalità aggiornate di gestione delle istanze di accesso secondo i nuovi flussi migliorativi che sono stati messi a punto.

Il Responsabile della attuazione dell'accesso civico è il RPCT; è confermato essere obiettivo principale la continua sensibilizzazione dei referenti di ciascuna Direzione per la corretta gestione ed evasione delle pratiche di accesso civico generalizzato.

Formazione in tema di anticorruzione e di trasparenza

Tutto il personale dipendente risulta essere coinvolto e inserito in percorsi di formazione secondo un modello di formazione diversificata per livelli e per destinatari.

A livello generale il Comune di Bergamo ha previsto percorsi di formazione diffusa e trasversale per tutti i dipendenti, con specifico riferimento ai neoassunti dell'anno, fornendo l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità, ma anche diffusione di best practice in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza. L'esplicita volontà è quella di promuovere la cultura della legalità e dell'imparzialità dell'azione amministrativa sin dall'ingresso, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei principi della Legge n.190/2012, i contenuti della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO del Comune di Bergamo, nonché principi dell'etica pubblica, del comportamento etico e delle buone pratiche e sugli obblighi di Trasparenza.



A livello specifico è prevista una formazione dedicata e rivolta ai Dirigenti/Funzionari addetti alle aree a rischio specifiche, a seconda delle necessità sorte e rappresentate in sede di redazione del piano del fabbisogno formativo così come formulate da ciascun Dirigente per settore.

Proseguirà anche per tutto l'anno 2025 il potenziamento dell'informatizzazione dei processi dell'Ente, volta a conseguire l'automazione, l'esecuzione, il controllo e l'ottimizzazione di processi interni all'amministrazione. Già a partire dall'anno 2024, a cura del servizio ICT dell'Ente, sono state adottate misure formative finalizzate a predisporre, nella rete intranet aziendale, contenuti multimediali sempre accessibili quali video, pagine Web, presentazioni in PowerPoint, per supportare tutti i dipendenti ad un uso corretto delle Piattaforme informatiche in uso all'Ente.

Contestualmente a questo tipo di interventi formativi di supporto, sempre a cura del servizio ICT dell'Ente, sono stati inoltrati a tutto il personale, video di formazione dedicata alla sicurezza informatica, al fine di sollecitare i dipendenti anche a identificare casi di possibile violazione dei dati, evitarli, e infine, segnalarli.



SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

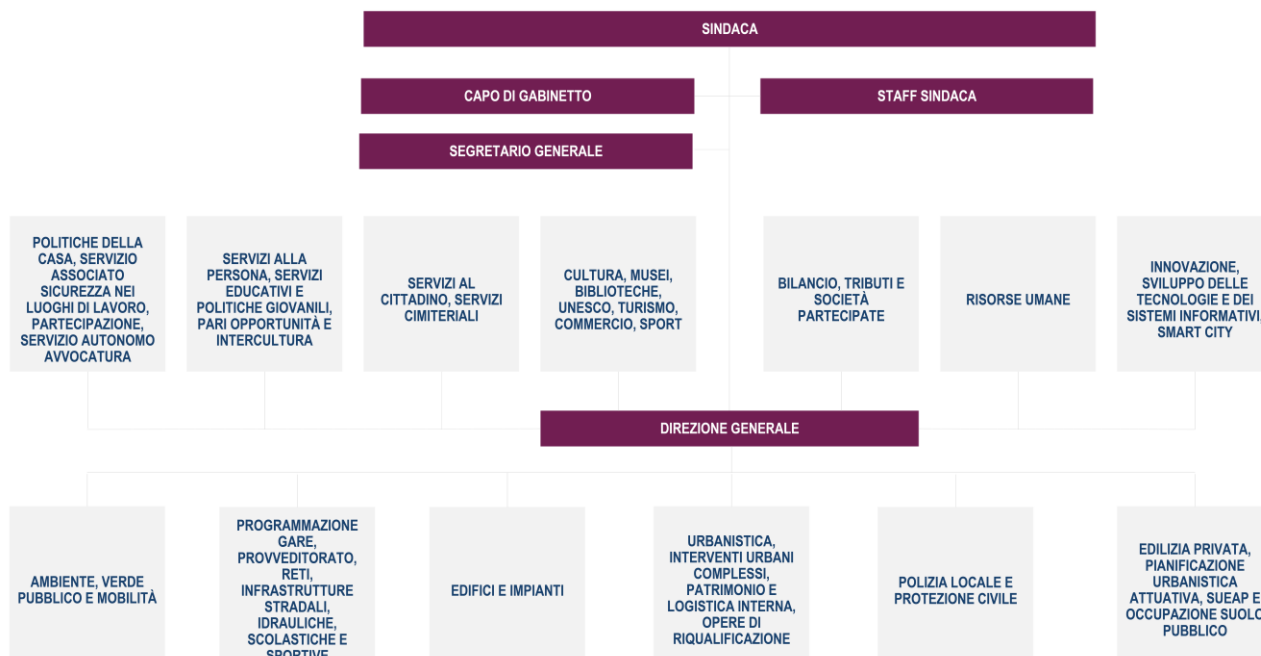
3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, articolata secondo quanto previsto dal Regolamento di organizzazione n. 62 "La struttura organizzativa", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 319/2019 e ss. mm. e ii., ha subito negli ultimi anni diversi interventi di carattere organizzativo per rispondere ad una esigenza di razionalizzazione, semplificazione e funzionalità in un'ottica di miglioramento della performance organizzativa e perseguimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

Le unità organizzative che la compongono, dotate ciascuna di un proprio grado di autonomia e diversi livelli funzionali, sono definite dal succitato regolamento in:

- Direzione Generale: struttura organizzativa di vertice, affidata al Direttore Generale
- Direzioni: unità organizzative funzionali che aggregano Servizi secondo criteri di omogeneità, affidate ai Dirigenti, possono essere articolate in Servizi e Unità operative.
- Servizi: unità organizzative complesse costituite da gruppi polifunzionali di operatori, specializzate nella gestione integrata di processi amministrativo-produttivi interdipendenti e affidate, nei casi di elevata complessità, a funzionari titolari di incarichi di Elevata Qualificazione
- Unità Operative: articolazioni organizzative interne alla Direzione o al Servizio

La più recente riorganizzazione, avvenuta a seguito dell'insediamento dell'attuale Amministrazione e approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 505/204, attuata in 3 successive fasi e terminata in data 1° febbraio 2025, ha portato alla definizione della struttura rappresentata nel seguente organigramma:



La macrostruttura dell'Ente dal 01 febbraio 2025 è quindi articolata come segue:

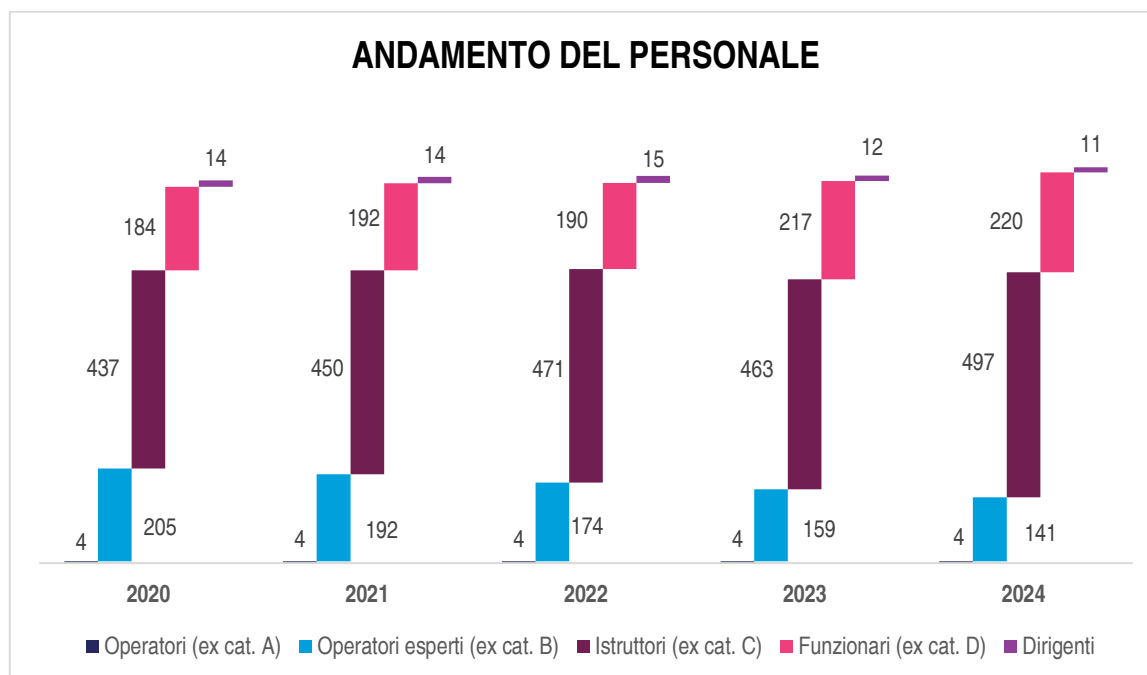


Degli **874 dipendenti al 31 dicembre 2024**, 12 (compreso il Direttore generale) svolgono un incarico dirigenziale e 46 compongono il middle management dell'amministrazione (personale dell'Area Funzionari con incarico di Elevata Qualificazione).

Nell'ambito del complessivo organico del Comune il rapporto tra dirigenti, Elevata Qualificazione e dipendenti è il seguente:

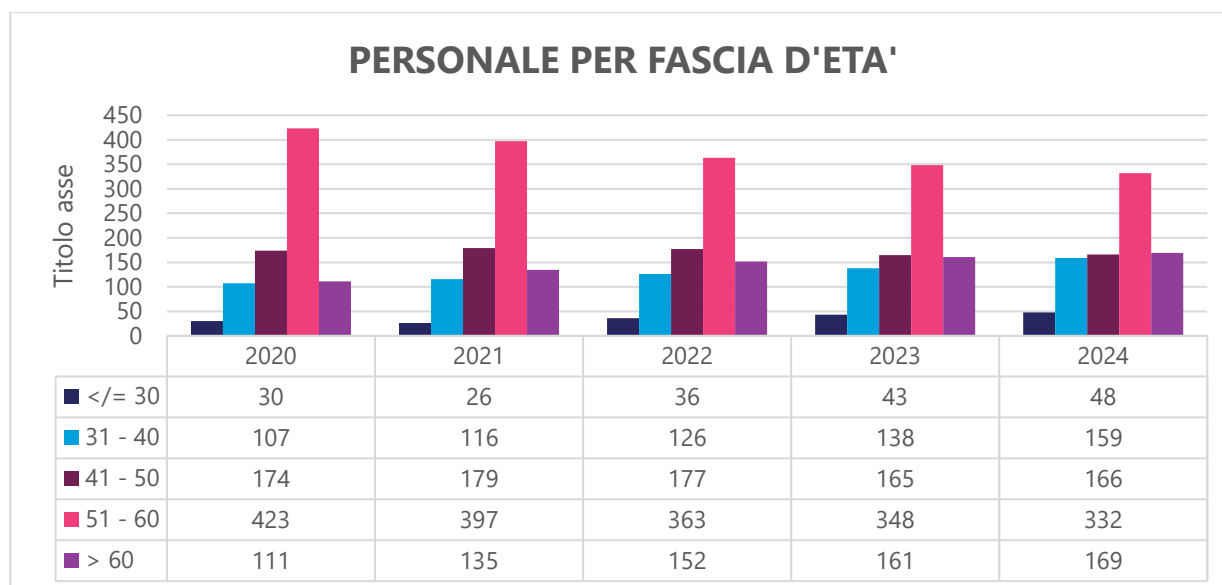
- 68 dipendenti per ogni dirigente
- 3,83 Elevata Qualificazione per ogni dirigente
- 17,74 dipendenti per ogni Elevata Qualificazione

L'andamento del personale, nel corso degli ultimi 5 anni, è rappresentato come segue:



Con riferimento alle differenze di genere ed età la situazione, al 31.12.2024 è la seguente:

	M	F
Segretario generale/Direttore generale	1	
Dirigenti	6	5
Funzionari (ex cat. D)	71	149
di cui EQ (ex PO)	24	22
Istruttori (ex cat. C)	172	325
Operatori esperti (ex cat. B)	64	77
Operatori (ex cat. A)		4
Totale	314	560



Il personale in servizio presenta una distribuzione di età asimmetrica con un forte sbilanciamento nella fascia di età 51-60, al 2024 circa il 57 % del personale dipendente è over 50.

In tal senso, per migliorare il funzionamento complessivo dell'ente, oltre all'avanzamento tecnologico e allo snellimento e semplificazione dei processi decisionali e autorizzatori, è stato dato avvio ad un percorso che permetterà di garantire un forte ricambio generazionale (cd. turn over generazionale), associato a un importante sviluppo formativo del personale presente.

3.1.1 Piano delle azioni positive

Il Legislatore ha provveduto, nel corso degli anni, a creare una serie di strumenti per garantire le pari opportunità sul luogo di lavoro, contrastare le discriminazioni e promuovere l'occupazione femminile, in attuazione dei principi sanciti a livello costituzionale ed europeo.

Particolare rilievo assumono ai fini della realizzazione di una parità sostanziale le "azioni positive", introdotte nel nostro ordinamento dalla Legge 10 aprile 1991, n. 125 e ora disciplinate dagli artt. 44 e ss. del "Codice delle pari opportunità".

Il Piano, quindi, nasce come evoluzione della disciplina sulle pari opportunità che trova il suo fondamento in Italia nella citata Legge 10 aprile 1991, n. 125 recante "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro".

Successivamente, il D.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, abrogato dall'art. 72 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", anche conosciuto come "*Testo Unico del Pubblico Impiego*" (TUPI), ha esteso anche alle pubbliche amministrazioni il compito di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'art. 7 del D.lgs. 23 maggio 2000, n. 196 recante "*Disciplina delle attività delle consigliere e consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*" introduce, tra l'altro, per la pubblica amministrazione piani di azioni positive al fine di assicurare la rimozione di ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne.

Il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*" riprende e coordina in un testo unico la normativa di riferimento prevedendo all'art. 48 che ciascuna Pubblica Amministrazione, predisponga un Piano di azioni positive volto ad "assicurare [...] la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne" prevedendo in particolare:

1. il divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale e nelle condizioni di lavoro (art. 27);
2. il divieto di discriminazione retributiva (art. 28);
3. il divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera (art. 29);
4. il divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30);
5. il divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (art. 31).

Il D.lgs. n. 150 del 27.10.2009, all'art. 8, nel definire gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, al comma 1, prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (lett. h) e l'art. 14, comma 4, lett. h, attribuisce il compito di verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità all'organismo indipendente di valutazione della performance.

L'art. 57, comma 1, del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 prevede a carico delle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, tra gli altri, l'onere di:

- riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);
- adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
- garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale
- in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

Il Comune di Bergamo per garantire parità e pari opportunità per l'accesso al lavoro, per il trattamento economico e per l'accesso alle prestazioni previdenziali, ha attuato le seguenti azioni positive:

- garantire che la composizione delle commissioni di concorso sia conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente, tanto che viene sempre attivata la ricerca di componenti di entrambi i generi;
- garantire la presenza delle donne nei ruoli di vertice e decisionali. Gli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa sono conferiti tenendo conto delle condizioni di parità e pari opportunità ponendo attenzione alla valorizzazione dei generi ed in particolare del ruolo della donna;
- garantire il medesimo trattamento retributivo senza distinzioni tra uomini e donne;
- garantire, mediante l'orario di lavoro flessibile, la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, in particolare consentendo anche l'uscita anticipata dal lavoro per il ritiro dei bambini dalla scuola dell'obbligo;
- curare la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazioni tra uomini e donne, come metodo permanente per assicurare l'efficienza degli uffici attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutto il personale, privilegiando interventi di formazione in house rispetto ad interventi di formazione fuori sede, in modo che l'impegno di tempo richiesto al personale rientri principalmente nell'ambito dell'orario di lavoro;
- predisposizione del documento di valutazione di rischi collegati allo stress lavoro-correlato, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 81 del 09.04.2008, tenendo conto anche della situazione lavorativa "percepita" dai lavoratori e dalle lavoratrici, con la finalità di adottare le eventuali misure correttive e/o migliorative ritenute necessarie e/o opportune;
- organizzazione di campagne informative, in collaborazione con il comitato unico di garanzia, sul tema delle molestie in luoghi pubblici.

Per il 2025 rimane valida la strategia approvata nel 2024 con prospettiva triennale, trasmessa a RSU, RSA, Comitato Unico di Garanzia ed alla Consigliera di Parità della Provincia di Bergamo, con nota in data 16.02.2024 – prot. n. U0052621.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO

1. Favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia

Azioni:

- favorire nell'ammissione al servizio nidi comunali i figli del personale dipendente, con l'obiettivo di agevolare la conciliazione tra lavoro e famiglia, al fine di renderlo compatibile con gli impegni legati alla maternità e all'educazione dei figli, offrendo una alternativa concreta al ricorso al part-time, a periodi di aspettativa non retribuita e di lunga durata quale soluzione ai problemi di accadimento di figli piccoli promuovendo un rientro al lavoro sereno delle lavoratrici dalla maternità;
- valutare particolari situazioni familiari dei dipendenti (es. cura di familiari malati o necessità di assistere figli in età scolare nel periodo estivo) per la concessione di eventuali nuovi orari di lavoro a tempo parziale/speciale, compatibilmente con le primarie esigenze organizzative dell'Ente;
- promuovere, nell'ambito della revisione degli orari di funzionamento e apertura al pubblico degli uffici comunali, nuovi modelli orari che siano sia family friendly, sia funzionali all'esigenze dell'Amministrazione;
- intraprendere azioni di informazione in merito alle forme di flessibilità finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio dei dipendenti o dei loro famigliari;

- intraprendere azioni di diffusione di regole e modalità uniche a tutte le strutture per l'attribuzione di permessi e per l'attivazione delle misure di conciliazione vita/lavoro, senza difformità di applicazione tra le diverse aree/direzioni del Comune nel metodo e nel procedimento;
- implementare il ricorso a forme "smart" di svolgimento della prestazione di lavoro, in linea con il Progetto aziendale di smart working, in particolare mediante Smart Working domiciliare e flexplace;
- integrare lo smart working come azione positiva con l'obiettivo del mantenimento dell'occupazione a tempo pieno e dell'intera retribuzione da parte dei soggetti (uomini e donne) che usufruiscono di congedi parentali o che abbiano richiesto il part-time per esigenze legate al lavoro di cura (ad esempio nei periodi di chiusura degli asili e delle scuole o in caso di malattia dei figli), oppure in situazioni di disabilità, di lontananza dell'abitazione dal luogo di lavoro, di grave carico di cura familiare o in altre situazioni di disagio.

Una azione concreta verso la predetta direzione è stata intrapresa con il nuovo regolamento sul lavoro a di stanza approvato con deliberazione n. 212 della Giunta Comunale in data 27.04.2024.

Il regolamento prevede, in particolare:

- come criterio di priorità nell'accesso al lavoro a distanza, le esigenze di cura di figli minori, di parenti e affini conviventi (entro il 2° grado di parentela/affinità) o comunque di conviventi (risultanti da iscrizione anagrafica o da iscrizione nel Registro delle Unioni Civili) e le esigenze collegate alla frequenza di corsi di studio o di percorsi di apprendimento;
- la possibilità di articolare la propria prestazione lavorativa, nella modalità più idonea a conciliare sia le esigenze di vita familiare sia le esigenze organizzative e lavorative dell'amministrazione dovendo garantire il solo requisito della prevalenza della prestazione lavorativa eseguita in presenza sulla durata contrattuale per un periodo di 108 giorni annui. Entro tale limite massimo i periodi di lavoro e le giornate di lavoro agile possono essere organizzate nella modalità e con la frequenza che meglio concilino le finalità di cui sopra.

Obiettivo del prossimo triennio sarà quello di:

- promuovere attività di informazione sulle opportunità dello smart working sia per i lavoratori sia per l'Amministrazione al fine di agevolare il ricorso a tale strumento;
- promuovere in tutti gli uffici una fase di analisi degli aspetti che hanno attinenza con le pari opportunità mediante azioni mirate, quali interviste o somministrazione di questionario o altro, a cura del comitato unico di garanzia, sui temi dello sviluppo gender sensibile delle dinamiche di carriera nell'organizzazione comunale.

Nella programmazione delle attività formative previste l'Amministrazione intende:

- continuare a garantire la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione ed aggiornamento professionale, attraverso l'organizzazione di corsi in sede o tramite F.A.D., che prevedano una modulazione della giornata formativa family friendly, ossia articolata nel rispetto dell'ordinario tempo lavoro del personale, con una concentrazione, ove possibile, in fascia antimeridiana;
- favorire, nei limiti delle risorse a disposizione, l'espletamento di attività formative per il personale che riprende servizio dopo una lunga assenza, dovuta alla fruizione di periodi di congedo parentale, aspettative per motivi di famiglia, congedo per assistenza a familiari, infortunio o malattia prolungati.

2. Favorire la partecipazione dei dipendenti a corsi formativi e di aggiornamento professionale

La principale azione prevede la formazione in materia relativamente a:

- relazioni di genere, relazioni interpersonali e relazioni gerarchiche nell'organizzazione;



- temi della parità, delle molestie, della conciliazione vita/lavoro, come previsto in materia di formazione obbligatoria dall'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 165 del 2001 e ribadito dalla Direttiva 2/19 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" (paragrafo 3.5);
- cultura organizzativa e cittadinanza di genere;
- organizzazione del lavoro, stress e prevenzione del burn-out;
- pari opportunità, congedi parentali, congedi per maternità e paternità prima e alla cura parentale poi (legge 8 marzo 2000, n.53 etc.), con una particolare attenzione alla valorizzazione del ruolo di una paternità consapevole e partecipe, vissuta come diritto-dovere e come forma di suddivisione dei carichi familiari tradizionalmente attribuiti alle donne;
- contrasto alla violenza di genere e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- realizzazione di corsi base di scrittura neutra (gender sensitive), con approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti dell'Amministrazione Comunale, che saranno oggetto di revisione esemplificativa; in relazione a questa modalità si formuleranno percorsi dedicati per tutti i dipendenti dell'Amministrazione, differenziati per categorie di personale e per tipologie di documenti prodotti/trattati.

3. Promuovere il ruolo e l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Azioni:

- favorire, in linea con il principio della trasparenza, le attività del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità e contro le discriminazioni e la valorizzazione del benessere di chi lavora" anche mediante il potenziamento della comunicazione interna e la conoscibilità delle attività e delle iniziative del suddetto comitato, anche in raccordo con altri organismi istituzionali e/o del territorio;

4. Benessere Organizzativo

Azioni:

- valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione;
- promuovere un'indagine che miri a conoscere le opinioni dei dipendenti su tutte le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro, ad individuare le leve per la valorizzazione delle risorse umane, il grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance e la percezione che il dipendente ha del modo di operare del proprio superiore gerarchico. In base alle criticità emerse prevedere alcune azioni di miglioramento organizzativo e gestionale;

5. Valorizzazione risorse umane

Azioni:

- fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche;
- affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni;
- progettare azioni per rendere trasparenti i procedimenti ed i criteri di progressione e dell'assegnazione degli incarichi valorizzando le competenze del personale;

- prevedere incontri periodici tra superiori e dipendenti, per verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e migliorare/correggere i risultati di performance complessiva;
- a partire dai dati annuali sul personale, monitorare la distribuzione per genere degli incarichi di responsabilità tra le figure apicali ed intermedie dell'Ente, individuando eventuali “aree di criticità” ed ipotizzare le eventuali azioni correttive in termini di assunzione/mobilità/rotazione del personale.



3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Con deliberazione di Giunta comunale n. 212 del 27.04.2023 è stata approvata la nuova “Disciplina del lavoro a distanza nel Comune di Bergamo”.

Il regolamento vuol dare al dipendente la possibilità di articolare la propria prestazione lavorativa nelle modalità più idonee a conciliare sia le esigenze di vita familiare sia le esigenze organizzative e lavorative dell'amministrazione. Infatti si richiede di garantire il solo requisito della prevalenza della prestazione lavorativa eseguita in presenza sulla durata contrattuale per un periodo di 108 giorni annui. Entro tale limite massimo i periodi di lavoro e le giornate di lavoro agile possono essere organizzate nella modalità e con la frequenza che meglio concilino le finalità di cui sopra.

Il lavoro a distanza può essere svolto in due modalità:

- **Lavoro agile (smart working):** senza vincoli di orario e luogo, con obiettivi definiti
- **Lavoro da remoto:** svolto da casa, con vincoli di orario

L'accesso al lavoro a distanza può avvenire:

- per scelta organizzativa, con adesione del dipendente
- su richiesta individuale, previa valutazione del dirigente
- per esigenze temporanee o eccezionali

Se più dipendenti fanno richiesta, la priorità è data tenendo conto di questi criteri:

- disabilità del lavoratore
- esigenze di cura (figli minori di 10 anni, familiari conviventi)
- percorsi di studio
- maggiore distanza dal luogo di lavoro

L'accordo individuale è obbligatorio, dura al massimo 12 mesi e può essere revocato con un preavviso di 30 giorni (90 per lavoratori disabili).

Nel corso del 2024 sono stati **305 dipendenti** ad utilizzare il lavoro a distanza (pari a circa il **35% del personale**) per un totale di **11.316 giornate lavorative**



3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

3.3.1 Reclutamento del Personale

Il piano triennale dei fabbisogni del personale, approvato con Delibera di Giunta n° 142 del 13.03.2025, in questa sede è aggiornato come da allegato D (Aggiornamento fabbisogno personale) predisposto dalla Direzione Risorse Umane.

3.3.2 Formazione del personale

Si rimanda all'allegato E (Piano della formazione).



SEZIONE 4: MONITORAGGIO

Il monitoraggio del PIAO, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 viene effettuato attraverso procedure differenziate, in particolare:

Sezione	Modalità	Soggetto	Tempi
2.1 Valore pubblico	Relazione Performance	Giunta	30 aprile
	Relazione della Giunta al Rendiconto	Giunta	30 aprile
2.1.2 Il Climate City Contract	Monitoraggio in itinere tramite sito https://comunedibergamo.forimpact.ai/	Direzione Ambiente	Annuale
2.1.3 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Monitoraggio trimestrale su Amministrazione Trasparente - Sito web del Comune di Bergamo	Cabina di regia PNRR	Trimestrale
2.2. Performance	Relazione Performance	Giunta	30 aprile
	Attestazione su relazione performance	NdV	30 aprile
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Relazione annuale RPCT	Responsabile prevenzione della Corruzione	15 gennaio
	Controlli di regolarità amministrativa degli atti	Segretario generale	Annuale
	Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza	NdV	Tempi stabiliti da Anac
3.3.1 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale	Parere organo di revisione	Organo di revisione	Annuale - Preventivo

Sezione 2.2 - Performance

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DAVPM_1	Spostamento e realizzazione di una nuova stazione TPL a sud del fascio ferroviario	Utenti TPL	Spostamento della stazione TPL a sud della stazione RFI all'interno del progetto Porta Sud, al fine di spostare il conseguente traffico veicolare lontano dal centro cittadino	RFI, operatore Porta Sud	1) Ottenimento finanziamento da bando regionale Multimodale Urbano 2) Stipula accordo con RFI per assegnazione ruolo di committente	1) aprile 25 2) dicembre 25	Da reperire: finanziamento richiesto con partecipazione al bando regionale Multimodale Urbano	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DAVPM_2	Climate city contract: attuazione delle azioni per economia circolare (ambito 2)	Cittadini	Creare politiche e buone pratiche di economia circolare e sviluppare una strategia.		Redazione di un documento di indirizzo per la strategia di economia circolare	novembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DAVPM_3	Climate city contract: attuazione delle azioni del Piano per la mobilità sostenibile (ambito 3)	Possessori auto elettriche	Incrementare la quota di parco circolante elettrico attraverso l'incremento dell'offerta di colonnine di ricarica		1) Chiusura della programmazione 2) Assegnazioni delle postazioni	1) aprile 2025 2) agosto 2025	Non necessarie	1) Rispetto dei tempi 2) Nr. nuovi punti di ricarica assegnati	1) 100% 2) 50
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DAVPM_4	Climate city contract: attuazione delle azioni per l'Energia Sostenibile ed il Clima (ambito 5)	Cittadini, MI, amministratori condominiali e uffici comunali	Sensibilizzazione e supporto operativo alle opportunità di risparmio ed efficientamento energetico	Operatori energetici, CER del territorio, associazioni di categoria	1) Conseguimento del finanziamento UE 2) Attivazione dello Sportello energia	1) giugno 2025 2) dicembre 2025	Da reperire: finanziamento UE da conseguire (già richiesto)	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DAVPM_5	Promozione e incentivazione dell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e della presenza di comunità energetiche	Cittadini e PMI	Promuovere le energie rinnovabili e il consumo collettivo di energia	operatori in ambito energetico	1) Realizzazione del registro CER di Bergamo 2) Adesione a una CER	1) novembre 2025 2) marzo 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DAVPM_6	Predisposizione di un programma di forestazione urbana con 10.000 alberi.	Cittadini	Miglioramento della qualità dell'aria, riduzione delle isole di calore e miglioramento del paesaggio urbano attraverso un incremento della quantità di piante in ambito urbano	Direzione urbanistica Direzione lavori pubblici Reti di quartiere	1) Mappatura delle aree potenziali beneficiarie dell'intervento anche attraverso il coinvolgimento di altre direzioni 2) Progettazione 3) Avvio della prima fase di piantumazione	1) giugno 2025 2) luglio 2025 3) novembre 2025	€ 280.000	N. di piante legnose / anno	2025= 3000 2026= 1500 2027= 1500 2028= 2000 2029= 2000

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DAVPM_7	Incremento della quota di raccolta differenziata	Cittadini	Aumentare la quota di rifiuti recuperabili	1) posa cestini compattatori 2) posa punti di raccolta RAEE 3) campagna di sensibilizzazione	1) febbraio 2025 2) giugno 2025 3) ottobre 2025	già stanziati (fornitura cestini con fondi PNRR) circa 1000€ per campagna di sensibilizzazione, anche con fondi per l'attività delle GEV da RL	1) Rispetto dei tempi	1) 100%	
L'AMBIENTE	Favorire la riduzione dell'impatto dell'aeroporto sui quartieri della città	DAVPM_8	Presidio dei valori dei livelli acustici per il rispetto Piano di Zonizzazione Acustica Aeroportuale	Cittadini	limitare l'impatto acustico dell'aeroporto per ridurre il disturbo dei cittadini, in particolare nei quartieri più prossimi al sedime aeroportuale	Valutazione del livello LVA 2024 e eventuale sollecito per l'attivazione delle procedure di verifica finalizzata al rientro (DM 29/11/2000 art. 2) in caso di superamento dei limiti della Zonizzazione	settembre 2025, o comunque alla pubblicazione dell'LVA 2024 da parte di ARPA	Non necessarie	Stesura report di monitoraggio LVA ed avvio della redazione del piano di risanamento da parte di SACBO	100%	
L'AMBIENTE	Favorire l'ampliamento e la valorizzazione delle risorse naturali, aree agricole e verdi, all'interno e all'esterno del tessuto urbano, per migliorare la qualità della vita dei cittadini	DAVPM_9	Approvazione del piano del verde e incremento del verde pubblico fruibile	Cittadini	Miglioramento qualità della vita dei cittadini, valorizzazione del verde pubblico e adattamento ai cambiamenti climatici	Direzione Urbanistica, Direzione Strade, reti di quartiere, associazioni ambientaliste	1) consegna proposta 2) avvio verifica assoggettabilità Valutazione Ambientale 3) conclusione verifica Valutazione Ambientale 4) approvazione	1) ottobre 25 2) ottobre 25 3) dicembre 25 4) gennaio 2026	già stanziato Cap. 38900/10	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENTE	Favorire l'ampliamento e la valorizzazione delle risorse naturali, aree agricole e verdi, all'interno e all'esterno del tessuto urbano, per migliorare la qualità della vita dei cittadini	DAVPM_10	Creazione e valorizzazione di nuovi orti e frutteti	Cittadini e associazioni	Promozione dell'autoproduzione agricola anche attraverso la sensibilizzazione e formazione della cittadinanza	Reti di quartiere, Direzione urbanistica, CTE, Istituzioni scolastiche, Rete orti botanici Lombardia, Università	Assegnazione di orti collettivi e urbani e realizzazione di nuovi orti e frutteti: 1) realizzazione 2) assegnazione 3) Offerta di eventi formativi per orticoltori urbani 4) Potenziamento frutteto dell'Orto botanico mediante reperimento e messa a dimora di varietà rare	1) aprile 25 2) maggio 25 3) dicembre 2025 4) ottobre 2025	già stanziato Cap. 731127	1)N. nuovi orti/frutteti realizzati e orti urbani e collettivi assegnati 2) Rispetto dei tempi 3) n. eventi organizzati 4) n. partecipanti agli eventi	1) 1 orti collettivi, 36 orti urbani 2) 100% 3) 7 4) 300
L'AMBIENTE	Favorire l'ampliamento e la valorizzazione delle risorse naturali, aree agricole e verdi, all'interno e all'esterno del tessuto urbano, per migliorare la qualità della vita dei cittadini	DAVPM_11	Sfalcio differenziato e tutela della biodiversità	Cittadini	Sviluppo e monitoraggio aree a sfalcio ridotto	FAB, Museo di scienze naturali	1 - Programmazione e stesura piano di sfalcio differenziato anno 2025 2- Attività di monitoraggio biodiversità vegetale e animale e monitoraggio della temperatura del suolo 3- Redazione del rapporto di monitoraggio 4- Presentazione pubblica dei risultati del monitoraggio	1- marzo 2025 2- maggio-novembre 2025 3- gennaio 2026 4- marzo 2026	già stanziato	Rispetto dei tempi mq aree a sfalcio differenziato (+200%)	100%

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
L'AMBIENT E	Valorizzare parchi e giardini pubblici, anche nell'ottica di offrire alla cittadinanza occasioni di socialità quali eventi culturali e attività sportive	DAVPM_12	Valorizzazione del parco nell'area del Campo di Marte	Cittadini	Potenziamento del verde urbano nel quartiere di Santa Lucia	Direzione edilizia privata	Realizzazione opera pubblica da parte di soggetti privati quale forma di compensazione per abbattimenti arborei. Fasi: 1) inizio lavori 2) fine lavori	1) dicembre 2025 2) dicembre 2026	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENT E	Valorizzare parchi e giardini pubblici, anche nell'ottica di offrire alla cittadinanza occasioni di socialità quali eventi culturali e attività sportive	DAVPM_13	Pianificazione degli interventi di valorizzazione dei giardini e dei parchi dei quartieri		Miglioramento della qualità dell'aria, riduzione delle isole di calore e miglioramento del paesaggio urbano attraverso la riqualificazione dei parchi di quartiere	Direzione urbanistica Direzione lavori pubblici Reti di quartiere	1) Mappatura dei parchi beneficiari dell'intervento anche attraverso il coinvolgimento di altre direzioni 2) Progettazione 3) Avvio della prima fase di riqualificazione (Bosco bello, via Lombardia, via per Orio, via curie, Goisis, s. Agostino, piazza lazzaretto)	1) giugno 2025 2) ottobre 2025 2) verifica effettiva assegnazione budget > novembre 2) redazione progetti esecutivi > dicembre 3) inizio lavori aprile 2026 (fine lavori > dicembre n+1)	€ 420.000 € 350.000	N. parchi o giardini riqualificati	2025= 6 2026= 6 2027= 6 2028= 6 2029= 6
L'AMBIENT E	Valorizzare parchi e giardini pubblici, anche nell'ottica di offrire alla cittadinanza occasioni di socialità quali eventi culturali e attività sportive	DAVPM_14	Malpensata: conclusione ampliamento Parco Olmi	Cittadini	Depavimentazione di area a parcheggio; intervento finalizzato all'adattamento a cambiamenti climatici	Reti di quartiere e associazioni locali	Fine dei lavori	giugno 2025	già stanziata Cap. 731086	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENT E	Valorizzare parchi e giardini pubblici, anche nell'ottica di offrire alla cittadinanza occasioni di socialità quali eventi culturali e attività sportive	DAVPM_15	Borgo S. Caterina: riqualificazione e raddoppio Parco Suardi con annessione Orti San Tomaso	Cittadini	Riqualificazione e valorizzazione aree dismesse (ex orti san Tomaso) ed esistenti (parco Suardi)		1)Progettazione esecutiva orti 2) Progettazione esecutiva parco Suardi	1) marzo 2025 2) luglio 2025	già stanziata per progettazione esecutiva Cap. 731124/50	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENT E	Valorizzare parchi e giardini pubblici, anche nell'ottica di offrire alla cittadinanza occasioni di socialità quali eventi culturali e attività sportive	DAVPM_16	Completamento lavori Valle della biodiversità di Astino	Cittadini e studenti	Realizzazione parco apistico e sua promozione presso le scuole e la cittadinanza, anche con organizzazione eventi presso la Valle della biodiversità di Astino	Assessorato istruzione, associazioni, altri musei, apicoltori, ULG Beepathnet	1) Completamento dell'opera 2) Organizzazione di eventi rivolti a cittadini e studenti	1) aprile 2025 2) dicembre 2025	1) già stanziata Cap. 731128/00 2) cap. 20250/06	1) Rispetto dei tempi 2) Nr. eventi organizzati (inaugurazione, visite guidate, laboratori 3) Nr. classi coinvolte	1) 100% 2) 6 3) 2

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
L'AMBIENTE	Valorizzare parchi e giardini pubblici, anche nell'ottica di offrire alla cittadinanza occasioni di socialità quali eventi culturali e attività sportive	DAVPM_17	Valutazione dello stato di salute di tutti gli alberi	Cittadini	Finalizzato alla tutela della pubblica e privata incolumità e tutela del patrimonio arboreo		Redazione piano di valutazione del rischio arboreo > giugno 2025 2026= 50% rischio alto 2027= 100% rischio alto 2028= 50% rischio medio 2029= 100% rischio medio	Da reperire	Rispetto dei tempi	100%	
L'AMBIENTE	Tutelare i diritti degli animali e proteggere la fauna selvatica	DAVPM_18	Creazione nuove aree cani e potenziamento della loro manutenzione	Possessori di cani	Riqualificazione e incremento aree cani	1)Riqualificazione area cani greenway 2) Nuova area cani via Tre armi	1) fine lavori marzo 2025 2) fine lavori 2026	2025 già stanziata 2026 da stanziare	Nr. aree cani riqualificate	1	
LA MOBILITA'	Completare gli interventi, strategici e di sviluppo, per un sistema di mobilità locale più accessibile, efficiente e sostenibile.	DAVPM_19	Completamento della linea e-BRT Bergamo-Dalmine - Verdellino e ampliamento della rete di corsie preferenziali	Cittadini che si muovono lungo la direttrice sud-ovest della città	Ridurre il traffico privato rendendo più appetibile il trasporto pubblico locale attraverso la nuova linea E-BRT Bergamo - Verdellino	ATB	Esecuzione dei lavori	dicembre 2025	84 mln Cap . 688703/00	Stato avanzamento lavori	60%
LA MOBILITA'	Completare gli interventi, strategici e di sviluppo, per un sistema di mobilità locale più accessibile, efficiente e sostenibile.	DAVPM_20	Completamento della linea tranviaria T2 Bergamo -Villa d'Almè, con realizzazione di 7 parcheggi di interscambio lungo il tracciato	Cittadini che si muovono lungo la direttrice sud-ovest della città	Ridurre il traffico privato rendendo più appetibile il trasporto pubblico locale attraverso la nuova linea tranviaria T2	TEB	Esecuzione dei lavori	dicembre 2025	225 mln tot, di cui 20 mln da reperire. Cap. 688701/00 e 688702/00	Stato avanzamento lavori	70%
LA MOBILITA'	Completare gli interventi, strategici e di sviluppo, per un sistema di mobilità locale più accessibile, efficiente e sostenibile.	DAVPM_21	Definizione del quadro esigenziale relativa alle infrastrutture della mobilità relative all'ambito di trasformazione Porta Sud	Utenti della strada	Sviluppo equilibrato delle infrastrutture della mobilità in funzione delle trasformazioni urbanistiche programmate dal PGT per Porta Sud	Direzione Urbanistica	Predisposizione di una proposta tecnica interna	maggio 2025	finanziato con incarico di consulenza	Rispetto dei tempi	100%
LA MOBILITA'	Adottare un visione integrata di mobilità che affronta i nodi critici, potenzia le politiche della sosta, interviene per favorire l'utilizzo dei sistemi di mobilità dolce e protegge le aree residenziali e i quartieri	DAVPM_22	Miglioramento dell'infomobilità per una maggiore fluidità del traffico	Utenti della strada	Miglioramento della mobilità e del traffico privato, riduzione dei rischi di congestione	ATB Mobilità	Studio di fattibilità per lo sviluppo dell'infomobilità cittadina	aprile 2025	A carico di ATB	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA MOBILITA'	Adottare un visione integrata di mobilità che affronta i nodi critici, potenzia le politiche della sosta, interviene per favorire l'utilizzo dei sistemi di mobilità dolce e protegge le aree residenziali e i quartieri	DAVPM_23	Monitoraggio della sosta di superficie in Città Alta	Cittadini	1) Miglioramento della vivibilità di Città alta con la liberazione di piazza Angelini dalle auto 2) Riorganizzazione della sosta notturna negli stalli per residenti/autorizzati in Città Alta		Ordinanza viabilistica Adeguamento della segnaletica	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LA MOBILITA'	Adottare un visione integrata di mobilità che affronta i nodi critici, potenzia le politiche della sosta, interviene per favorire l'utilizzo dei sistemi di mobilità dolce e protegge le aree residenziali e i quartieri	DAVPM_24	Definizione di nuove regole per l'accesso alle ZTL (per esempio assistenza anziani)	Utenti della strada	Attivazione sistema di accreditamento e sanzionamento automatico ZTL carico scarico	ATB Mobilità	1- Rilascio permessi di transito 2- Accensione telecamere in orario di carico/scarico	luglio 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LA MOBILITA'	Adottare un visione integrata di mobilità che affronta i nodi critici, potenzia le politiche della sosta, interviene per favorire l'utilizzo dei sistemi di mobilità dolce e protegge le aree residenziali e i quartieri	DAVPM_25	Armonizzazione della mobilità verso Città Alta, razionalizzando il modello della logistica e riducendo il traffico di attraversamento	Utenti della strada	Revisione delle fasce di carico scarico in città alta al fine di ridurre il traffico di veicoli di carico scarico in zone ad uso prevalentemente pedonale	ATB Mobilità	Emissione ordinanza per modifica orari carico/scarico Città alta	settembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LA MOBILITA'	Aumento della sicurezza stradale per pedoni e ciclisti	DAVPM_26	Studio di Zone 30 per la protezione in aree residenziali critiche	utenti della strada	Implementazione zone 30 per rendere più sicure le zone residenziali	ATB Mobilità	Realizzazione di nuove zone 30 Installazione di cartelli luminosi all'ingresso delle zone 30	dicembre 2025	Da reperire	Installazione di pannelli luminosi all'ingresso delle zone 30	15
LA MOBILITA'	Aumento della sicurezza stradale per pedoni e ciclisti	DAVPM_27	Promozione dell'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto	Ciclisti	Promuovere l'utilizzo della bicicletta per ridurre il traffico privato	Pin Bike	Attivazione campagna premiale	entro 6 mesi da ottenimento contributo	contributo richiesto con partecipazione al bando Ministero Sport e Giovani	1) Rispetto dei tempi programmati 2) km percorsi da ciclisti partecipanti al progetto	1) 100% 2) 30.000 km/mese

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA MOBILITA'	Migliorare la qualità del traffico e ridurre l'incidentalità	DAVPM_28	Gestione dell'impatto sul traffico dei grandi cantieri infrastrutturali	utenti della strada	Limitare il più possibile gli impatti dei grandi cantieri sulla viabilità cittadina sia per i veicoli che per pedoni e ciclisti, anche tramite una specifica campagna di comunicazione	Appaltatori dei cantieri, imprese, cabina di regia del Comune, Polinomia/Poliedra, Visit Bergamo	Elaborazione studi di dettaglio sui principali ambiti coinvolti da cantieri e relative campagne di comunicazione Emissione ordinanze in seguito agli studi Comunicato stampa/aggiornamento sito www.bergamo2030.it Pannelli pubblicitari stradali comunicativi ad ambito	dicembre 2025	€ 81.266 su cap. 39410/10 € 35.000 su cap. 26260/00	1) Rispetto dei tempi 2) Nr. studi di dettaglio sui principali ambiti coinvolti da cantieri e relative campagne di comunicazione 3) Nr. ordinanze emesse in seguito agli studi 4) Nr. comunicati stampa/aggiornamento sito www.bergamo2030.it /nr. pannelli pubblicitari stradali comunicativi ad ambito	1) 100% 2) 4 studi 3) Almeno 1 ordinanza ad ambito 4) Almeno 1 comunicato stampa/aggiornamento sito / almeno 5 pannelli
LA MOBILITA'	Migliorare il trasporto pubblico, con una flotta più ecologica e servizi potenziati e innovativi	DAVPM_29	Agevolazione dell'accesso alla funicolare agli abbonati del TPL	utenti TPL	Rendere più agevole/ veloce l'accesso a città alta tramite la funicolare agli utenti abituali	ATB servizi	Creazione corsia preferenziale di accesso alla funicolare per gli utenti abituali	giugno 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie digitali in tutte le principali direttrici, consentendo a Bergamo di affermarsi come città moderna, tecnologica e forte delle migliori esperienze europee	DAVPM_30	Visibilità parcheggi in struttura tramite app o sistemi digitali	utenti del trasporto privato, fruitori dei parcheggi in struttura	Semplificare l'accessibilità ai parcheggi in struttura con la possibilità di verificare la disponibilità di posti e prenotare da app/ remoto	ATB Mobilità , gestori dei parcheggi	1) Sviluppo di un progetto 2) Realizzazione del progetto	1) 6 mesi da ottenimento contributo 2) 12 mesi da ottenimento contributo	partecipazione al bando regionale Smart Mobility data Driven	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA' - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Garantire una gestione economico-finanziaria sostenibile e proattiva	DAVPM_31	Ente	Coordinamento operativo e allineamento agli obiettivi comunali degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazioni Pubblica (società controllate, fondazioni, associazioni)	Ente	Garantire un presidio efficace e strategico del rapporto con le partecipate controllate dall'Ente assicurando il coordinamento operativo e l'allineamento agli obiettivi comunali	1) Monitoraggio costante della gestione della società partecipata attraverso l'analisi periodica dei risultati e delle azioni svolte. 2) Coordinamento strategico tramite incontri periodici e definizione congiunta delle priorità operative; eventuale predisposizione di azioni correttive che assicurino la realizzazione delle misure migliorative e il rispetto delle scadenze stabilite.	Annuale	Non necessarie	1) Report gestionale sulle attività della società partecipata "controllata"; 2) Report finanziario 3) Eventuali richieste di adeguamento della programmazione finanziaria in sede di assestamento di bilancio e variazione generale di bilancio	1) 1 2) 1 3) variazioni max 1/anno

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITÀ - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Ecologia e ambiente	Promozione di azioni per l'eliminazione dei manufatti in amianto: nr. pratiche avviate per rimozione/bonifica	Num. ≥	10
Ecologia e ambiente	Promozione estensione della rete di teleriscaldamento: nr. km di estensione	Num. ≥	3
Mobilità e trasporti	Verifiche segnaletica stradale orizzontale e verticale: Nr. elementi regolarizzati / nr. elementi non conformi rilevati (con minimo di 250 impianti controllati).	% ≥	80%
Mobilità e trasporti	Realizzazione di nuovi spazi per moto e motocicli: nr. nuovi stalli realizzati	Num. ≥	60
Mobilità e trasporti	Realizzazione di nuovi stalli a disco orario eccetto residenti: nr. quartieri	Num. ≥	2
Orti botanici	Orto Botanico sezione di Città Alta, sez. di Astino (Valle della Biodiversità) e Sala Viscontea: nr. visitatori (compreso nr studenti coinvolti in attività educative)	Num. ≥	50.000
Orti botanici	Orto Botanico attività culturali organizzate	Num. ≥	80

DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITÀ - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Verde pubblico	Percentuale impiego risorse stanziare manutenzione del verde: importo impegnato / importo assegnato	% ≥	90%
Verde pubblico	impiego risorse stanziare per manutenzione ordinaria: importo liquidato entro marzo dell'anno successivo su fatture emesse nell'anno in corso /importo totale stanziato, al netto delle risorse prenotate da altre direzioni	% ≥	70%
Verde pubblico	Segnalazioni di guasti informatizzate da parte delle scuole e utilizzo del servizio da parte di tutti gli uffici. Percentuale di richieste evase tramite il servizio di segnalazione guasti informatizzato.	% ≥	95%
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Potenziare la digitalizzazione dei servizi e dei processi comunali per migliorarne la flessibilità e la qualità del lavoro e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	DBTSP_1	Potenziare il controllo e il recupero dell'evasione in materia di imposta municipale propria (IMU)	Contribuenti	L'imposta municipale propria (IMU) viene versata dai contribuenti in autoliquidazione. Ciò comporta la necessità di costante controllo da parte dell'ufficio sia relativamente alla correttezza dei versamenti effettuati rispetto a quanto effettivamente dovuto sia in relazione a fattispecie imponibili non oggetto di dichiarazione da parte dei contribuenti.		Costante e diffusa attività di controllo, attraverso il lavoro di 5 operatori, prendendo in considerazione: dichiarazioni dei contribuenti; dichiarazioni di successione trasmesse dall'Agenzia delle entrate; rilievi fotogrammetrici; archivi edilizi; altre banche date in possesso o consultabili dall'ufficio	dicembre 2025	Non necessarie	Nr posizioni contributive verificate	2.000
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Garantire una gestione economico-finanziaria sostenibile e proattiva	DBTSP_2	Studio del mercato dei finanziamenti pubblici onerosi	Ente	La necessità di finanziare investimenti mediante contrazione di debito impone, in alternativa, al ricorso alle possibilità offerte da Cassa depositi e prestiti S.p.A., impone la necessità di sondare il mercato per la verifica di forme alternative. Si propone l'elaborazione di un documento che illustri l'analisi del mercato attuale	Direzione generale	Predisposizione documento illustrativo	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Garantire una gestione economico-finanziaria sostenibile e proattiva	DBTSP_3	Analisi della struttura del debito in essere per valutare opportunità di riduzione o rinegoziazione della stessa	Ente	L'attuale situazione della finanza locale impone, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, la necessità di una puntuale analisi della struttura del debito in essere al fine di valutarne le esistenti possibilità di riduzione o rinegoziazione	Direzione generale	Predisposizione documento illustrativo	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Garantire una gestione economico-finanziaria sostenibile e proattiva	DBTSP_4	Ente	Coordinamento operativo e allineamento agli obiettivi comunali degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazioni Pubbliche (società controllate, fondazioni, associazioni)	Ente	Garantire un presidio efficace e strategico del rapporto con le partecipate controllate dall'Ente assicurando il coordinamento operativo e l'allineamento agli obiettivi comunali	1) Monitoraggio costante della gestione della società partecipata attraverso l'analisi periodica dei risultati e delle azioni svolte. 2) Coordinamento strategico tramite incontri periodici e definizione congiunta delle priorità operative; eventuale predisposizione di azioni correttive che assicurino la realizzazione delle misure migliorative e il rispetto delle scadenze stabilite.	Annuale	Non necessarie	1) Report gestionale sulle attività della società partecipata "controllata"; 2) Report finanziario 3) Eventuali richieste di adeguamento della programmazione finanziaria in sede di assestamento di bilancio e variazione generale di bilancio	1) 1 2) 1 3) variazioni max 1/anno
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Garantire una gestione economico-finanziaria sostenibile e proattiva	DBTSP_5	Ente	Analisi e ridefinizione dell'affidamento del servizio dell'ortomercato a Bergamo Mercati S.p.A.,	Direzione generale	L'aumento di capitale effettuato nel 2024 a favore di Bergamo Mercati S.p.A., mediante conferimento del ramo di azienda, funzionale al programma di sviluppo della società, impone ora una ridefinizione degli elementi costitutivi e dei contenuti dell'affidamento del servizio	Predisposizione documento illustrativo e, eventualmente, atto deliberativo	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DBTSP_6	Ente	Realizzazione di workshop formativi per la struttura comunale	Ente	L'incremento della conoscenza in materia di bilancio in capo alle singole direzioni comunali appare sempre di più come elemento decisivo per una corretta e consapevole gestione degli stanziamenti di bilancio. Appare pertanto necessario partire da una formazione di base sulla materia che non si limiti alla somministrazione di meri concetti di natura teorica	Lo strumento del workshop consente di evitare che l'attività di formazione resti fine a se stessa ma, al contrario, fa sì che la conoscenza delle disposizioni in materia contabile possa essere accompagnata da una applicazione delle stesse a casistiche reali	dicembre 2025	Non necessarie	Nr. di workshop somministrati secondo il dettaglio contenuto nel piano della formazione	4

DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Potenziare la digitalizzazione dei servizi e dei processi comunali per migliorarne la flessibilità e la qualità del lavoro e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	DBTSP_7 Sostituzione del software di contabilità	Ente	Nel corso del 2024 è stata definito l'acquisto di un nuovo software di contabilità, essendo quello attualmente in uso ormai obsoleto. Nel corso del 2025 è pertanto necessario mettere in atto tutti i passaggi, sia a livello tecnico-informativo che a livello formativo, al fine di consentire l'avvio dell'utilizzo del nuovo software a partire dal mese di ottobre 2025. Il nuovo software permetterà un gestione più efficiente e snella dei processi e dei tempi di redazione dei documenti di bilancio		1)Incontri con la software house e con gli utenti per la definizione della struttura e dei flussi del nuovo software 2)Sviluppo di un ambiente di test 3) Alimentazione dell'ambiente con i dati storici 4) Formazione del personale 5) Attivazione del software	1-4) marzo-settembre 2025 5) ottobre 2025		Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	DBTSP_8 Rispetto dei tempi di programmazione economico-finanziaria	Ente	Garantire una gestione tempestiva delle risorse attraverso la predisposizione del bilancio di previsione nei tempi		Approvazione del bilancio di previsione	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETÀ PARTECIPATE - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Gestione bilancio e controllo di gestione	Monitoraggio mensile dei tempi di ritardo pagamenti e indice tempestività pagamento (generale per tutto il Comune) fino a settembre; monitoraggio quindicinale da ottobre a dicembre per suggerire eventuali correttivi in tempo utile	SI/NO	DA REALIZZARE
Gestione bilancio e controllo di gestione	Misura massima dello stock del debito del totale delle fatture ricevute in ciascun esercizio finanziario	% ≤	4%
Gestione bilancio e controllo di gestione	Elaborazione e trasmissione agli uffici con cadenza mensile fino al 30 ottobre e quindicinale dal 1 novembre dell'elenco di fatture aperte da pagare per monitorare indice tempestività pagamenti	SI/NO	DA REALIZZARE
Gestione contabile opere pubbliche e conto capitale	Controlli delle entrate finalizzate al finanziamento di spese in conto capitale attraverso identificazione e correlazione tra i cronoprogrammi dell'entrata e della spesa	Num. ≥	5
Gestione contabile opere pubbliche e conto capitale	Verifiche puntuali e periodiche della sostenibilità di nuovi interventi da realizzare nel complesso degli investimenti in corso, da finanziarsi con indebitamento o risorse proprie, con particolare riferimento all'alienazione di partecipazioni	Num. ≥	3
Programmazione e bilanci	Predisposizione report per direzioni contenenti l'elenco degli accertamenti e impegni aperti per relativo monitoraggio con particolare riferimento alla vetustà e relativo svincolo.	Num. ≥	1
Programmazione e bilanci	Scomposizione del risultato di amministrazione nelle sue diverse componenti con contestuale reportistica con le varie Direzione ai fini dell'individuazione delle quote vincolate da trasferimenti e da vincoli di legge	SI/NO	DA REALIZZARE

DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETÀ PARTECIPATE - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Tributi e catasto	% istanze evase per rilascio autorizzazioni impianti pubblicitari nei 60 giorni previsti / totale istanze	% ≥	90%
Tributi e catasto	Incidenza in percentuale di avvisi di accertamento impugnati dal contribuente rispetto al numero di accertamenti emessi e notificati	% ≤	3%
Tributi e catasto	Assistenze sulla fiscalità locale attraverso lo sportello unico del Servizio Tributi: numero utenti serviti, attraverso qualunque canale	Num. ≥	18.000
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNESCO, TURISMO, COMMERCIO, SPORT - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA CULTURA	Consolidare e sviluppare il sistema culturale, motore di rigenerazione sociale, elaborato durante l'anno di Bergamo/Brescia capitale della cultura 2023, anche a sostegno di cittadini enti e associazioni.	DCMBUTC S_1	Attivazione di una Card museale che favorisca l'accessibilità al circuito museale di Bergamo e della provincia	Turisti e cittadini	Incentivare i cittadini e i turisti alla fruizione del patrimonio culturale e museale del Comune di Bergamo, tramite agevolazioni e formule che ne favoriscano la fruizione	Accademia Carrara, Gamec e altri musei cittadini	1) Studio di fattibilità e redazione di un progetto 2) Attivazione di convenzioni con le fondazioni 3) Attivazione del servizio	1) ottobre 2025 2) 2026 2) 2026	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LA CULTURA	Consolidare e sviluppare il sistema culturale, motore di rigenerazione sociale, elaborato durante l'anno di Bergamo/Brescia capitale della cultura 2023, anche a sostegno di cittadini enti e associazioni.	DCMBUTC S_2	Sviluppo della comunicazione dei progetti culturali della città favorendo l'accesso al calendario degli eventi anche con strumenti digitali	Turisti e cittadini	Veicolare in modalità digitale tutti gli eventi più importanti del Comune di BG e delle sue Fondazioni/Associazioni	Direzione Innovazione	Realizzazione e attivazione di una piattaforma digitale interoperabile e di facile consultazione per l'utenza	dicembre 2025	Da reperire	Rispetto dei tempi	100%
LA CULTURA	Restituire alla città aree monumentali e creare nuovi spazi per la proposta culturale	DCMBUTC S_3	Realizzazione della nuova Gamec e del museo orizzontale nell'area tra parco Suardi e piazzale Tiraboschi	Turisti e cittadini	Valorizzazione del patrimonio in una struttura ampliata con sale espositive più grandi, inserita in un contesto urbano nel quale ci sia parimenti la valorizzazione del parco e del piazzale con opere d'arte.	Gamec	1) Predisposizione di valutazione economico-finanziaria e di sostenibilità da sottoporre all'amministrazione 2) Valutazione di integrazione della convenzione in essere (2026)	1) ottobre 2025 2) 2026	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LA CULTURA	Restituire alla città aree monumentali e creare nuovi spazi per la proposta culturale	DCMBUTC S_4	Valorizzazione delle opere di Manzù	Cittadini e turisti	Valorizzazione dell'artista bergamasco e delle sue opere	Gamec e Fondazione Manzù	Accordo di Collaborazione	dicembre 2025	Da reperire	Nr. di mostre organizzate	1
LA CULTURA	Restituire alla città aree monumentali e creare nuovi spazi per la proposta culturale	DCMBUTC S_5	Potenziamento del ruolo delle biblioteche come luoghi di incontro, di relazioni sociali e di servizi per la comunità	Cittadini Bergamo e Provincia	Potenziamento del ruolo delle biblioteche come luoghi di incontro, di relazioni sociali e di servizi per la comunità attraverso l'azione strategica di apertura domenicale (10-13) della Biblioteca Mai. Azione sperimentale (febbraio-dicembre 2025) con attivazione servizi sui fondi moderni e organizzazione di eventi culturali	Altri istituzioni (Museo delle storie, Accademia Carrara etc.) Associazioni e Fondazioni culturali, Università e Istituti scolastici (con particolare attenzione agli over 35); rappresentanti della cultura locale.	Attivazione collaborazione, definizione eventi, predisposizione appuntamenti	febbraio-giugno; settembre-dicembre	Non necessarie	1) Nr. partner esterni coinvolti 2) Nr. aperture domenicali con iniziative o eventi	1) 3 2) 10

DIREZIONE CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNESCO, TURISMO, COMMERCIO, SPORT - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CULTURA	Consolidamento e rilancio di iniziative culturali di successo	DCMBUTC S_6	Cittadini Bergamo e Provincia, turisti	Creazione di un percorso su Bartolomeo Colleoni in occasione delle celebrazioni, nel 2025, del 550° anniversario della morte		Predisposizione di un percorso espositivo corredato da contenuti testuali e da un prodotto multimediale Annullato filatelico	luglio 2025	Non necessarie	Realizzazione della mostra	100%
LA CULTURA	Consolidamento e rilancio di iniziative culturali di successo	DCMBUTC S_7	Cittadini Bergamo e Provincia, turisti	Programmazione di eventi nell'area culturale di Piazza Vecchia (Casa Suardi, Biblioteca Mai)	Associazioni e Fondazioni culturali; Istituti scolastici; Rappresentanti della cultura locale.	Predisposizione di percorsi espositivi di tipo cronologico, tematico, rappresentativo del patrimonio bibliografico e archivistico e di celebrazione di personaggi ed eventi locali e nazionali; Conferenze e giornate di studio per la valorizzazione e promozione del patrimonio	dicembre 2025	Non necessarie	Nr. di mostre, conferenze o giornate di studio	15
LA CULTURA	Consolidamento e rilancio di iniziative culturali di successo	DCMBUTC S_8	Cittadini, istituti scolastici	Valorizzazione della Street e Urban art in collaborazione con operatori del terzo settore		Realizzazione dell'edizione zero del Festival	ottobre 2025	Da reperire	Rispetto dei tempi	100%
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DCMBUTC S_9	Cittadini	Incremento dei programmi che incoraggiano la popolazione a praticare attività fisica regolare		1) Presentazione della candidatura 2) Organizzazione del sopralluogo della commissione 3) Approvazione della candidatura della città a capitale dello sport	1) marzo 2025 2) maggio 2025 3) dicembre 2025		1) Rispetto dei tempi 2) Approvazione della candidatura	1) 100% 2) 100%
LO SPORT	Piano di rinnovamento delle strutture sportive di tutta la città	DCMBUTC S_10	Cittadini	Riqualificazione impianto sportivo Rosolino Pilo (anche in co-progettazione con realtà quartieri limitrofi) e individuazione modalità di gestione		1) Valutazione economico finanziaria della sostenibilità dell'operazione	giugno 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNESCO, TURISMO, COMMERCIO, SPORT - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LO SPORT	Piano di rinnovamento delle strutture sportive di tutta la città	DCMBUTC S_11	Sostegno a realtà sportive anche con la messa a disposizione di impianti alternativi al Palazzetto dello sport e alle piscine Italcementi	Fruitori degli impianti sportivi	Rendere disponibili alternative agli impianti sportivi in fase di ristrutturazione	Associazioni sportive, gestori degli impianti	1) Convenzione con la piscina del Seminario in città alta 2) Apertura impianto	1) febbraio 2025 2) settembre 2025	Rispetto dei tempi	100%
COMMERCIO E ARTIGIANATO	Tutelare commercio e artigianato in città, con l'obiettivo di sostenerne il tessuto economico dei quartieri cittadini e renderlo più vivace, competitivo e vitale, anche attraverso un'adeguata programmazione prospettica	DCMBUTC S_12	Promozione di forme di convenzionamento tra il DUC e ATB e gli operatori privati per rimborsare il prezzo della sosta ai clienti	Cittadini, commercianti	Sostenere gli esercizi commerciali della città attraverso forme di scontistiche sul costo della sosta	ATB Mobilità	Studio di fattibilità tecnica	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi 100%
COMMERCIO E ARTIGIANATO	Tutelare commercio e artigianato in città, con l'obiettivo di sostenerne il tessuto economico dei quartieri cittadini e renderlo più vivace, competitivo e vitale, anche attraverso un'adeguata programmazione prospettica	DCMBUTC S_13	Introduzione della notte bianca dello sport	Cittadini		Proloco, DUC, associazioni sportive	Predisposizione del programma dell'iniziativa con gli altri stakeholder Realizzazione dell'iniziativa	dicembre 2025	da reperire	Realizzazione dell'iniziativa 100%
COMMERCIO E ARTIGIANATO	Tutelare commercio e artigianato in città, con l'obiettivo di sostenerne il tessuto economico dei quartieri cittadini e renderlo più vivace, competitivo e vitale, anche attraverso un'adeguata programmazione prospettica	DCMBUTC S_14	Disciplinare le regole per l'apertura di nuovi punti di deposito (locker)	Cittadini	Disciplinare le regole per l'apertura di nuovi punti di deposito (locker) al fine di ottenere una ottimale integrazione con il tessuto urbano		Proposta di modifica del regolamento	dicembre 2025	non necessarie	Rispetto dei tempi 100%
IL TURISMO	Rafforzare il brand turistico di Bergamo e del suo territorio articolando la promozione turistica lungo quattro diversi assi di sviluppo(arte, cultura, enogastronomia e outdoor) e verso un'utenza sempre più spiccatamente internazionale	DCMBUTC S_15	Monitoraggio delle attività ricettive nei quartieri	Cittadini	Analizzare la diffusione delle attività ricettive nei quartieri per valutarne l'impatto sui residenti		Redazione di un report di monitoraggio rapporto tra nuclei familiari e attività ricettive nei quartieri	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi 100%

DIREZIONE CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNESCO, TURISMO, COMMERCIO, SPORT - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Garantire una gestione economico-finanziaria sostenibile e proattiva	DCMBUTC S_16	Ente	Garantire un presidio efficace e strategico del rapporto con le partecipate controllate dall'Ente assicurando il coordinamento operativo e l'allineamento agli obiettivi comunali		<p>1) Monitoraggio costante della gestione della società partecipata attraverso l'analisi periodica dei risultati e delle azioni svolte.</p> <p>2) Coordinamento strategico tramite incontri periodici e definizione congiunta delle priorità operative; eventuale predisposizione di azioni correttive che assicurino la realizzazione delle misure migliorative e il rispetto delle scadenze stabilite.</p>	Annuale	Non necessarie	<p>1) Report gestionale sulle attività della società partecipata "controllata";</p> <p>2) Report finanziario</p> <p>3) Eventuali richieste di adeguamento della programmazione finanziaria in sede di assestamento di bilancio e variazione generale di bilancio;</p>	<p>1) 1</p> <p>2) 1</p> <p>3) variazioni max 1/anno</p>

DIREZIONE CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNESCO, TURISMO, COMMERCIO E SPORT - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Commercio Suolo Pubblico ed Eventi	Tempo medio in giorni di rilascio di autorizzazioni eventi di pubblico spettacolo (art 68, 69 TULPS)	Num. \geq	20
Commercio Suolo Pubblico ed Eventi	Tempo medio in giorni rilascio autorizzazioni attività commerciali (medie strutture, distributori di carburante, edicole, chioschi)	Num. \leq	15
Coordinamento di Direzione, gestione sport, Istituzioni culturali ed eventi	Gestione GAMEC: Monitoraggio esecuzione obblighi previsti in convenzione, soprattutto in riferimento alla programmazione/esecuzione di mostre, conservazione e valorizzazione opere	SI/NO	DA REALIZZARE
Coordinamento di Direzione, gestione sport, Istituzioni culturali ed eventi	Gestione Accademia Carrara: Monitoraggio esecuzione obblighi previsti in convenzione, soprattutto in riferimento alla programmazione/esecuzione di mostre, conservazione e valorizzazione opere	SI/NO	DA REALIZZARE
Coordinamento di Direzione, gestione sport, Istituzioni culturali ed eventi	Tasso di saturazione delle palestre agonistiche e non agonistiche.	% \geq	75%
Coordinamento di Direzione, gestione sport, Istituzioni culturali ed eventi	Tasso saturazione campi di calcio a 11	% \geq	70%
Coordinamento di Direzione, gestione sport, Istituzioni culturali ed eventi	Numero serate culturali e di intrattenimento estive al Lazzaretto organizzate dal Comune	Num. \geq	10

DIREZIONE CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNESCO, TURISMO, COMMERCIO E SPORT - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Cultura e Unesco	Giorni complessivi di attività culturali organizzate direttamente e in collaborazione e negli spazi culturali	Num. ≥	600
Cultura e Unesco	Lezioni di promozioni del sito seriale/ visite guidate alle Mura veneziane di Bergamo e altre città	Num. ≥	20
Cultura e Unesco	Numero partecipazioni a progetti del network delle città creative	Num. ≥	10
Civica Biblioteca Angelo Mai	N. catalogazioni	Num. ≥	10.000
Civica Biblioteca Angelo Mai	Fruitori della Biblioteca Angelo Mai (in sede e remoti)	Num. ≥	76.000
Musei Civici	Totale visitatori musei civici	Num. ≥	70.000
Musei Civici	N. mostre e allestimenti temporanei	Num. ≥	2

DIREZIONE CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE, UNESCO, TURISMO, COMMERCIO E SPORT - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Sistema Bibliotecario Urbano	Totale prestiti / totale abitanti Comune di Bergamo	% ≥	90%
Sistema Bibliotecario Urbano	Totale partecipanti iniziative culturali proposte dal Sistema Bibliotecario Urbano	Num. ≥	6.000
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE EDIFICI E IMPIANTI - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DEL_1	Riqualificazione e restauro del Lazzaretto per lotti successivi	Cittadini	Riqualificazione e restauro del Lazzaretto nell'ambito del progetto Spazi_Are	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Regione Lombardia	Esecuzione lavori	luglio 2025	€ 300.000 - Fondi del PR Lombardia FESR 2021-2027) è prevista nel bilancio di previsione 2024-2026 a valere sul capitolo 641089 con esigibilità per € 6.744 sull'annualità 2023 e per € 293.255 sull'annualità 2024, Piano dei Conti U.02.01.10.000	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DEL_2	Completamento dei lavori e valorizzazione del giardino interno e dei porticati della biblioteca Tiraboschi	Cittadini	Valorizzazione del giardino interno e dei porticati della biblioteca Tiraboschi al fine di restituire spazi pubblici alla collettività	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Bergamo e Brescia	Avvio dei lavori di restauro della recinzione su via San Giorgio. 1)Invio Progetto Esecutivo in Sovrintendenza 2) Inizio Lavori 3) Fine Lavori	1) marzo 2025 2) luglio 2025 3) novembre 2025	€ 226.188	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DEL_3	Adeguamento impiantistico di sicurezza Palazzo Uffici	Cittadini, Ente	Rinnovamento gli impianti meccanici, elettrici e opere edili complementari al fine di incrementare la sicurezza e la funzionalità degli uffici comunali		1) Approvazione progetto esecutivo 2)Affidamento lavori	1) entro 60 giorni dal finanziamento dell'opera 2)entro 90 giorni dall'approvazione del progetto	€ 1.456.579 da finanziare	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DEL_4	Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico	Studenti, cittadini	Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico al fine di diminuire consumi ed emissioni		Interventi previsti nell'ambito del Contratto EPC (Energy Performance Contract) aggiudicati a ATI A2A_Pavoni con D.D. 266_7.2.24, durata decennale. Approvazione Progetti Esecutivi e Realizzazione dei lavori di Efficientamento energetico (involucri) di n. 10 edifici scolasti e n. 1 CTE/Palestra Carpinoni - Rifacimento/messa a norma di Centrali/Impianti Termici di n. 23 edifici comunali (di cui n. 6 scolastici) - Installazione di termo-valvole "tipo Smart" in n. 30 edifici comunali (per telecontrollo)	1) inizio lavori 2025 2) termine lavori 2025	L'importo dei lavori, stimato in sede di gara in € 6.080.078 oltre IVA, viene riconosciuto agli aggiudicatari, al netto dei contributi del Conto termico, nella Quota Riqualificazione del canone Annuo Contratto EPC.	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE EDIFICI E IMPIANTI - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA CULTURA	Restituire alla città aree monumentali e creare nuovi spazi per la proposta culturale	DEI_5	Intervento di restauro e messa in sicurezza di San Michele all'Arco, adeguamento impianti, consolidamento strutture e restauro dei locali della biblioteca Angelo Mai	Utenti della biblioteca Mai - cittadini	Completamento intervento di svuotamento deposito e struttura presso ex Chiesa S. Michele all'Arco - Progettazione e adeguamento locali di Via Tasso - Approvazione progetto di Adeguamento normativa antincendio nuovo Deposito Via Presolana 7/9 (Ex CUC)	Direzione Cultura (Biblioteca Civica A. Mai) - Comando Vigili del Fuoco	Finanziamento opera PTLP 2025 (con delibera di G.C. 764 del 19.11.24 è stato approvato il Programma di Intervento di Restauro, Recupero e valorizzazione del Complesso Biblioteca Civica A. Mai e San Michele all'Arco) 1°) rimozione e smantellamento scaffalature ex chiesa di San Michele 2°) progettazione adeguamento locali via Tasso 3°) progettazione adeguamento via Presolana	1) 60 giorni 2) 60 giorni 3) 90 giorni dal finanziamento	€ 450.000	Rispetto dei tempi	100%
LA CULTURA	Restituire alla città aree monumentali e creare nuovi spazi per la proposta culturale	DEI_6	Recupero di una porzione di Palazzo della Libertà da destinare alla nuova sede per il centro per l'impiego	Provincia di Bergamo - Regione Lombardia - Ministero	Realizzazione nuova sede Centro per l'Impiego zona centro città		1) termine dei lavori 2) collaudo e agibilità	1) maggio 2025 2) luglio 2025	PNRR - Missione 5 Componente 1 - Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" - € 465.000	Rispetto dei tempi	100%
LA CULTURA	Restituire alla città aree monumentali e creare nuovi spazi per la proposta culturale	DEI_7	Restauro, manutenzione e messa in sicurezza degli impianti del complesso di San Francesco e restauro del complesso monumentale	Cittadini	Esecuzione lavori finalizzati all'adeguamento di impianti elettrici e speciali e opere di compartimentazione idonei ai fini della protezione antincendio; Consolidamento e restauro della terrazza del chiostro inferiore.	Museo delle Storie di Bergamo;	1)Adeguamento ai fini della sicurezza antincendio 2) Progetto esecutivo terrazza	1) Termine lavori agosto 2025; 2) Approvazione progetto esecutivo marzo 2025	1) € 600.000 (PTLP 2024-2026); 2) € 980.000 (PTLP 2024-2026).	Rispetto dei tempi	100%
LA CASA	Sviluppo di una "Governace di sistema" delle politiche abitative funzionale ad un mercato della casa più inclusivo e orientato al contrasto della emarginazione sociale e ad uno sviluppo equilibrato della città	DEI_8	Sviluppo di modelli innovativi di intervento per il contrasto alla grave marginalità sociale (housing first) - interventi sulle strutture	Persone senza dimora o con grave disagio abitativo	Ristrutturazione di cinque appartamenti (lavori relativi a impianti, finiture e serramenti) da mettere a disposizione di persone in condizione di grave disagio abitativo	Servizi Sociali a favore di Minori Anziani, Adulti e Famiglie;	Esecuzione lavori	1) Conclusione lavori per le prime 2 unità: aprile 2025 2) Agibilità delle prime 2 unità: maggio 2025 3) Conclusione lavori per le restanti 3 unità : ottobre 2025 4) Agibilità restanti 3 unità: novembre 2025	Risorse PNRR - € 500.000	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE EDIFICI E IMPIANTI - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CASA	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica come strumento indispensabile per una politica della case sempre più inclusiva	DEI_9	Ristrutturazione di appartamenti di edilizia residenziale pubblica di Piazzale Visconti	Inquilini alloggi SAP	Valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica attraverso interventi di ristrutturazione	ALER (Coordinamento Lotto 1-3), Servizio SAP, Ministero MIT	Fase esecutiva dei lavori appaltati con ricorso ad adesione accordo quadro Invitalia 1) termine lavori 2) collaudi	1) ottobre 2025 2) marzo 2026	Fondi Ministeriali - PNRR € 18.833.234 €	Rispetto dei tempi	100%
LA CASA	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica come strumento indispensabile per una politica della case sempre più inclusiva	DEI_10	Riqualificazione energetica alloggi comunali di via San Lorenzo e via Einstein	Inquilini alloggi SAP	Sostituzione infissi per migliorare comfort abitativo		1) Affidamento dei lavori di entrambi i lotti 2) Approvazione collaudo / CRE finale	1) aprile 2025 2) ottobre 2025	POP 2024 € 150.000 per San Lorenzo - € 200.000 per via Einstein	Rispetto dei tempi	100%
LA CASA	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica come strumento indispensabile per una politica della case sempre più inclusiva	DEI_11	Messa in sicurezza impianti di riscaldamento e altri interventi manutentivi alloggi SAP	Inquilini alloggi SAP	Sostituzione caldaie (30), rimozione e posa nuovo ballatoio in legno	Servizio SAP - Sindacati degli inquilini - Operatori di MM	1) Termine dei lavori impiantistici 2) Termine lavori di messa in sicurezza ballatoio esterno alloggi SAP via Piacentini	1) ottobre 2025 2) agosto 2025	POP € 400.000 per i 30 alloggi + € 150.000 per via Piacentini	Rispetto dei tempi	100%
LA CASA	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica come strumento indispensabile per una politica della case sempre più inclusiva	DEI_12	Programmazione della manutenzione straordinaria degli edifici di edilizia residenziale pubblica per recupero alloggi inutilizzati e l'abbattimento delle barriere architettoniche	Inquilini alloggi SAP	Sistemazione alloggi pubblici sfitti per aumento disponibilità per bandi SAP	Servizio SAP - Sindacati degli inquilini - Operatori di MM	1) Termine lavori di ristrutturazione e adeguamento di nr. 38 alloggi, con progettazione e realizzazione delle opere a carico del Servizio Edifici e Monumenti 2) Termine lavori di manutenzione Ordinaria e adeguamento di nr. 10 alloggi a carico di MM	1) 1° lotto (18 unità immobiliari): maggio 2025 1) 2° lotto (20 unità immobiliari): dicembre 2025 2) luglio 2025	Primo lotto € 275.000 con del.g. n. 197 del 11/04/2024 Secondo lotto € 412.000 regionale legge 80/2014 + Avanzo con del. G. n. 673 del 28/11/2024	Rispetto dei tempi	100%
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DEI_13	Sviluppo della rete dei poli civici cittadini come reti di mutualismo territoriale, welfare di comunità ed economia trasformativa: - ristrutturazione del Polo civico di via Furietti. (uffici pubblici decentrati, ambulatorio di infermiere di comunità, servizi condivisi per la comunità, CTE ecc.) - realizzazione di un nuovo polo civico a Campagnola (ambulatori medici, uffici pubblici decentrati, spazi aggregativi e sala civica)	Cittadini	Sviluppo della rete di Quartiere Malpensata, incrementando servizi (ambulatorio medico e anagrafe decentrata) e funzioni aggregative per favorire l'associazionismo e attività di comunità per tutte le età.	Rete di quartiere, Servizi Sociali a favore di Minori Anziani, Adulti e Famiglie;	1) inizio lavori 2) Inizio lavori	1) giugno 2025 2) dicembre 2025	€ 980.000€ finanziati con Mutuo Cassa DDPP e € 370.000 POP 2024-26	1) Rispetto dei tempi 2) Stato avanzamento lavori	1) 100% 2) 50%

DIREZIONE EDIFICI E IMPIANTI - SEZIONE STRATEGICA PIAO										
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Accrescere le opportunità di prevenzione al disagio delle persone in condizioni di povertà grave, anche diffondendo una cultura orientata ad una visione integrata capace di rispondere con maggiore efficacia alla complessità dei bisogni	DEI_14	Realizzazione del progetto "Stazione di posta" all'interno dell'ex asilo di Castagneta con fondi PNRR (1 milione di euro)	Persono senza dimora o con grave disagio abitativo	Ristrutturazione degli edifici	1) Termine lavori strutturali 2) Conclusione dei lavori	1) settembre 2025 3) dicembre 2025	€ 910.000 risorse PNRR, M5C2 Investimento 1.3.2, Stazione di Posta	Rispetto dei tempi	100%
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU GIOVANI	Realizzare una comunità educante di alto livello, strutture scolastiche di rango europeo e scuole che divengono punto di riferimento nell'ambito dei rispettivi quartieri	DEI_15	Adeguamento antincendio edifici scolastici	Alunni e personale scolastico	Mettere in sicurezza antincendio di otto edifici scolastici grazie all'adeguamento di impianti elettrici e speciali e opere di compartimentazione	1) Approvazione del progetto esecutivo 2) Esecuzione lavori	1) aprile 2025 2) dicembre 2025	€ 266.000 (PTLP 2024-2026);	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE EDIFICI E IMPIANTI - SEZIONE OPERATIVA PIAO			
SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Edifici e monumenti	Impiego risorse stanziato iniziale per manutenzione (importo impegnato /importo assegnato), al netto delle risorse prenotate da altre direzioni	% ≥	90%
Edifici e monumenti	Impiego risorse stanziato in aggiunta rispetto a quello iniziale per manutenzione (importo impegnato /importo assegnato), al netto delle risorse prenotate da altre direzioni	% ≥	85%
Impianti tecnologici	Impiego risorse stanziato iniziale per manutenzione (importo impegnato /importo assegnato), al netto delle risorse prenotate da altre direzioni	% ≥	95%
Impianti tecnologici	Impiego risorse stanziato in aggiunta rispetto a quello iniziale per manutenzione (importo impegnato /importo assegnato), al netto delle risorse prenotate da altre direzioni	% ≥	85%
Impianti tecnologici	Segnalazioni di guasti informatizzate da parte delle scuole e utilizzo del servizio da parte di tutti gli uffici. Percentuale di richieste evase tramite il servizio di segnalazione guasti informatizzato.	% ≥	95%
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, SUEAP E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - SEZIONE STRATEGICA PIAO - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	COD	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DEPPUASOS P_1	Riqualificazione comparto ex Italcementi	Cittadini	Realizzazione opere di urbanizzazione a lotti funzionali - modifica convenzionale	Operatore economico	Delibera Giunta per modifica convenzione - rilascio titoli.	Tempi di presentazione dipendenti dall'operatore privato. Modifica convenzione entro 90 giorni dalla presentazione. Rilascio titoli entro 90 giorni dalla modifica convenzionale (necessaria conferenza dei servizi)	Opere da realizzare a scomputo	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DEPPUASOS P_2	Riqualificazione edificio ex poste via Pascoli	Cittadini	Riqualificazione edificio dismesso	operatore economico	Rilascio del titolo abilitativo	Tempi di presentazione dipendenti dall'operatore privato. Rilascio del titolo entro 60 giorni dalla conclusione dell'istruttoria	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DEPPUASOS P_3	Completamento dell'intervento in via Grumello	Cittadini	riqualificazione comparto (ex Gecch-Gech) con previsione di servizi privati pubblici/uso pubblico, commercio	operatore economico	Monitoraggio e collaudo delle opere di urbanizzazione previste dalla convenzione e realizzate dall'operatore privato	fine lavori complessiva delle opere e collaudo finale delle opere di urbanizzazione entro 2025	Opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione per un valore di € 466.827	1) rispetto dei tempi 2) nr. sopralluoghi effettuati	1) 100% 2) 2
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DEPPUASOS P_4	Completamento dell'intervento di riqualificazione Redona Centro	Cittadini	riqualificazione comparto con previsione di servizi privati pubblici/uso pubblico, residenza/commercio	operatore economico	Monitoraggio e collaudo delle opere di urbanizzazione previste dalla convenzione e realizzate dall'operatore privato	fine lavori complessiva delle opere e collaudo finale delle opere di urbanizzazione entro 2025	Opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione per un valore di € 2.217.140	1) rispetto dei tempi 2) nr. sopralluoghi effettuati	1) 100% 2) almeno 2 sopralluoghi
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DEPPUASOS P_5	Completamento dell'intervento di riqualificazione del comparto ex segherie Beretta	Cittadini	riqualificazione comparto con previsione di servizi privati pubblici/uso pubblico, commercio	operatore economico	Monitoraggio e collaudo delle opere di urbanizzazione previste dalla convenzione e realizzate dall'operatore privato	Fine lavori complessiva delle opere e collaudi parziali entro dicembre 2025 - collaudo finale primo trimestre 2026	Opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione per un valore di € 361.579	1) rispetto dei tempi 2) nr. sopralluoghi effettuati	1) 100% 2) almeno 2 sopralluoghi

DIREZIONE EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, SUEAP E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - SEZIONE STRATEGICA PIAO - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	COD	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DEPPUASOS P_6	Riqualificazione area ex Sace	Cittadini	Riqualificazione area dismessa con realizzazione opere di urbanizzazione, piazza e sala civica, residenziale/commerciale	operatore economico	1) Processo di partecipazione e valutazione Agenzia TPL 2) delibera di C.C. per un nuovo servizio ad uso della collettività (sala civica) 3) delibera adozione piano attuativo 4) delibera approvazione piano attuativo 5) sottoscrizione convenzione	1) maggio 2025. 2) entro 60 giorni dalla conclusione dell'istruttoria della proposta di piano definitiva 3) entro 60 giorni dalla fase precedente 4) 2026	Opere a scorporo degli oneri di urbanizzazione e perequazione urbanistica	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DEPPUASOS P_7	Avvio di un percorso di riqualificazione dell'area ex Fervet in prospettiva dell'ampliamento ortomercato	Cittadini	Riqualificazione area produttiva/commerciale	operatore economico	1) Presentazione progetto 2) Approvazione convenzione quadro 3) Adozione piano	1) Tempi dipendenti dall'operatore privato. 2) Convenzione quadro entro 90 giorni dalla conclusione dell'istruttoria della proposta. 3) Adozione del piano entro 60 giorni dalla conclusione della relativa istruttoria.	Oneri a scorporo	rispetto dei tempi	100%
LA MOBILITA'	Adottare un visione integrata di mobilità che affronta i nodi critici, potenzia le politiche della sosta, interviene per favorire l'utilizzo dei sistemi di mobilità dolce e protegge le aree residenziali e i quartieri	DEPPUASOS P_8	Realizzazione di un parcheggio in struttura in via XXIV Maggio	Cittadini	Realizzazione parcheggio uso pubblico	operatore economico	Monitoraggio di avvio delle opere a cura dell'operatore privato	avvio lavori entro dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LA MOBILITA'	Migliorare la qualità del traffico e ridurre l'incidentalità	DEPPUASOS P_9	Realizzazione di nuove rotonde lungo via Zanica (Rotatoria Campagnola e Cremasca)	Cittadini	Realizzazione di nuove rotonde lungo via Zanica	operatore economico	Monitoraggio adempimenti convenzionali	ROTATORIA CREMASCA e opere di urbanizzazione interne al comparto: monitoraggio dei termini convenzionali che prevedono la fine lavori entro il 17/06/2025, approvazione del collaudo tecnico-amministrativo dicembre 2025. ROTATORIA CAMPAGNOLA fine lavori e collaudo tecnico-amministrativo prevista per 2026	Opere a scorporo degli oneri di urbanizzazione per un valore di € 5.250.674. Rotatoria Campagnola: opere a scorporo per un valore di 456.020	1) rispetto dei tempi 2) nr. sopralluoghi effettuati	1) 100% 2) almeno 2 sopralluoghi

DIREZIONE EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, SUEAP E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - SEZIONE STRATEGICA PIAO - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	COD	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DEPPUASOS P_10	Realizzazione del "Villaggio di Comunità" del Sacro Cuore	Cittadini	Intervento housing sociale		Rilascio del permesso di costruire relativo alla realizzazione di housing sociale	Rilascio dei titoli abilitativi entro 90 giorni dalla conclusione dell'istruttoria	Non necessarie	rispetto dei tempi	100%
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Potenziare la capacità di attrazione della città investendo nell'istruzione universitaria promuovendo l'ingresso nel mondo del lavoro	DEPPUASOS P_11	Monitoraggio del completamento della realizzazione di residenze universitarie nell'area ex Guardia di Finanza	Cittadini	Realizzazione residenze universitarie	Unibg	Monitoraggio di avvio delle opere a cura dell'operatore privato	avvio lavori entro aprile 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, SUEAP E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Edilizia privata	Percentuale verifica permessi di costruire interventi diretti (istruiti/presentati)	% ≥	80%
Edilizia privata	Tempo medio in gg verifica permessi di costruire interventi diretti	Num. ≤	100
Edilizia privata	Percentuale verifica pratiche S.C.I.A. (istruiti/presentati)	% ≥	85%
Edilizia privata	Tempo medio in gg verifica S.C.I.A. (Segnalazione Certificata Inizio Attività)	Num. ≤	30
Edilizia privata	Rispetto del cronoprogramma previsto nei piani attuativi/permessi di costruire convenzionati convenzionati (nr. Piani/permessi nei tempi / totale piani)	% ≥	80%
SUEAP e occupazione suolo pubblico	Tempo medio in gg verifica pratiche SUAP (Istanze Vigili del fuoco, scia industria/artigiani/manifattura, AUA, Emissioni in atmosfera)	Num. ≤	15
SUEAP e occupazione suolo pubblico	Percentuale verifica concessione suolo pubblico per interventi edilizi e dehors (istruiti/presentati)	% ≥	80%

DIREZIONE EDILIZIA PRIVATA, PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA, SUEAP E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
SUEAP e occupazione suolo pubblico	Tempo medio in gg verifica concessione suolo pubblico per interventi edilizi e dehors	Num. ≤	30
SUEAP e occupazione suolo pubblico	Georeferenzazione occupazione di suolo pubblico per interventi edilizi e dehors	% ≥	85%
SUEAP e occupazione suolo pubblico	Percentuale controllo pratiche SUAP (istruiti/presentati)	% ≥	90%
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE INNOVAZIONE, SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI SISTEMI INFORMATIVI E SMART CITY - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	DISTSISC _1	Polizia Locale	Realizzazione di una "Smart city control room" che consenta l'integrazione di dati provenienti da diversi sistemi e fonti dati, l'analisi e la predizione di scenari e la visualizzazione delle informazioni tramite diversi canali (videowall sala operativa, dashboard web interattive, etc.)	Direzione Edifici e impianti, Direzione Mobilità, ATB mobilità	1) Stesura del progetto, con definizione delle varie fasi attuative da avviare nel corso del mandato 2) Affidamento servizio/fornitura per fase 1 (revamping hardware/software della sala operativa PL)	1) 120 giorni dal reperimento delle risorse 2) dicembre 2025	Da reperire	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie digitali in tutte le principali direttrici, consentendo a Bergamo di affermarsi come città moderna, tecnologica e forte delle migliori esperienze europee	DISTSISC _2	cittadini	Mantenimento del posizionamento nell'indagine I-city rank nelle tre aree di indagine (amministrazione digitale, comuni aperti, città connesse)		Sviluppare e migliorare i processi digitali dell'amministrazione comunale	annuale	Non necessarie	Posizionamento nella classifica generale ICityRank	<= 10
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie digitali in tutte le principali direttrici, consentendo a Bergamo di affermarsi come città moderna, tecnologica e forte delle migliori esperienze europee	DISTSISC _3	Cittadini	Restyling del portale istituzionale e adeguamento alla nuova policy AGID		affidamenti di servizio, finanziati da specifica misura PNRR, e attività di configurazione/adeguamento dei contenuti. Sito istituzionale online con nuova interfaccia "modello agi"	aprile 2025	Quota parte Cap 08347/15R	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie digitali in tutte le principali direttrici, consentendo a Bergamo di affermarsi come città moderna, tecnologica e forte delle migliori esperienze europee	DISTSISC _4	Cittadini	Aggiornamento del piano triennale della transizione digitale, comprensivo di strategia IA		1) Stesura di un documento programmatico pluriennale, conforme alle linee guida AGID, per la transizione digitale dell'Ente per presentazione all'assessore 2) Approvazione in Giunta del piano triennale	1) settembre 2025 2) dicembre 2025	da finanziare su Cap 08341/15 (€25.000)	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Potenziare la digitalizzazione dei servizi e dei processi comunali per migliorarne la flessibilità e la qualità del lavoro e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	DISTSISC _5	Cittadini	Incentivazione dei sistemi di pagamento innovativi (PAGOPA, IO)		Rendere sempre più disponibili sistemi di pagamento basati su PagoPa	settembre 2025	Già disponibili, utilizzando attività "a consumo" nell'ambito dei contratti già vigenti	numero di sportelli provvisti di POS	4

DIREZIONE INNOVAZIONE, SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E DEI SISTEMI INFORMATIVI E SMART CITY - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Potenziare la digitalizzazione dei servizi e dei processi comunali per migliorarne la flessibilità e la qualità del lavoro e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	DISTSISC _6	Cittadini	Unificazione dei canali telefonici in ingresso per la cittadinanza emiglioramento dell'interazione con gli utenti		1) Unificazione dei canali di ingresso (centralino, contact center) razionalizzando i processi e migliorando il livello di servizio a favore dei cittadini 2) Automatizzazione dello smistamento delle chiamate in ingresso o estensione degli orari di servizio	1) luglio 2025 2) novembre 2025	da reperire	Riduzione della percentuale di chiamate perse	25%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Potenziare la digitalizzazione dei servizi e dei processi comunali per migliorarne la flessibilità e la qualità del lavoro e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	DISTSISC _7	Ente	Sviluppo di un piattaforma di e-learning per tutti i dipendenti, focalizzata su ambito "trasformazione digitale" e "sicurezza informatica"		Affidamento di servizio per acquisizione licenza/configurazione piattaforma software Attivazione della piattaforma	dicembre 2025	Capitolo 08348/15R (quota parte)	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Potenziare la digitalizzazione dei servizi e dei processi comunali per migliorarne la flessibilità e la qualità del lavoro e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	DISTSISC _8	Ente	Sperimentazione di utilizzo AI per classificazione e smistamento PEC in ingresso		Efficientare il processo di smistamento PEC in ingremmo tramite l'uso di strumenti innovativi	settembre 2025	Non necessarie	Quota di PEC in ingresso correttamente classificate da AI	60%

DIREZIONE INNOVAZIONE, SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI, SMART CITY - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Innovazione, sviluppo delle tecnologie e sistemi informativi, smart city	Ticket assistenza informatica, qualità del servizio - valutazione assegnata da questionario customer satisfaction	% ≥	70%
Innovazione, sviluppo delle tecnologie e sistemi informativi, smart city	Ticket assistenza informatica, rispetto dei tempi - Percentuale ticket presi in carico entro i termini dei livelli di servizio (Bloccante < 4 h, Critico < 8h, Programmabile < 3gg)	% ≥	95%
Innovazione, sviluppo delle tecnologie e sistemi informativi, smart city	Ticket assistenza informatica, rispetto dei tempi - Percentuale ticket chiusi entro i termini dei livelli di servizio (Bloccante < 4 h, Critico < 8h, Programmabile < 3gg)	% ≥	80%
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PARTECIPAZIONE, SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA PARTECIPAZIONE	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini, italiani e stranieri, alla vita e alle decisioni che riguardano la città e valorizzare forme di cogestione dei beni e degli spazi pubblici con particolare attenzione ai quartieri	DPCSASLLP S_1	Revisione del regolamento di partecipazione e adozione della Carta della partecipazione	Cittadini e city user	Favorire la cittadinanza attiva ampliando la gamma delle forme di partecipazione e di amministrazione condivisa		Predisposizione proposta regolamento da sottoporre alla Giunta	settembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LA PARTECIPAZIONE	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini, italiani e stranieri, alla vita e alle decisioni che riguardano la città e valorizzare forme di cogestione dei beni e degli spazi pubblici con particolare attenzione ai quartieri	DPCSASLLP S_2	Azioni per reperimento risorse da destinare a bandi per il finanziamento di micro-progetti di quartiere	Destinatari dei finanziamenti	Sostenere le capacità progettuali delle comunità di quartiere favorendo l'individuazione e l'utilizzo di dispositivi che apportino risorse economiche per il finanziamento di micro progetti di quartiere.	Le realtà territoriali (Associative, ETS, etc.) che operano a livello di reti di quartiere con progettualità condivise nella Rete stessa	Operare strategicamente su più livelli per differenziare i canali e le forme di capacitazione delle Reti di quartiere: risorse comunali organizzando e gestendo specifici strumenti; risorse da bandi esterni con la partecipazione diretta del Comune a bandi di finanziamento come capofila e/o partner; risorse da bandi esterni realizzando strumenti che alimentino la conoscenza nelle Reti di quartiere di opportunità di partecipazione a dispositivi coerenti con le loro risorse e capacità progettuali; supporto nella raccolta fondi anche da privati	dicembre 2025	€ 49.000	1) dispositivo che renda disponibili risorse comunali 2) partecipazione ad un bando come partner o capofila, 3) strumento che consenta di condividere con le Reti di quartiere dispositivi di finanziamento adeguati alle risorse e capacità progettuali delle Reti stesse 4) raccolta fondi privati in supporto a progettualità territoriali	1) >=1 2) >=1 3) >=1 4) >=1
LA PARTECIPAZIONE	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini, italiani e stranieri, alla vita e alle decisioni che riguardano la città e valorizzare forme di cogestione dei beni e degli spazi pubblici con particolare attenzione ai quartieri	DPCSASLLP S_3	Promozione e valorizzazione di forme di partecipazione e di cittadinanza attiva delle comunità straniere e dei nuovi cittadini, anche attraverso azioni di mediazione culturale	Realtà che animano le Reti di quartiere cittadine	Definizione di uno strumento a supporto del lavoro di facilitazione delle Reti di quartiere al fine di migliorare il rapporto tra le stesse e l'Amministrazione, a partire dalle attese esplicitamente generate nel lavoro d'interlocuzione, individuando, in questo stesso strumento e in modo specifico, le attese per progetti, azioni e servizi riferiti alle comunità straniere, a stranieri, a seconde generazioni.	Direzioni e Servizi comunali impegnati in azioni a rilevanza territoriale di quartiere	Monitorare il processo di cura e verifica dei flussi di aspettative tra Amministrazione e Reti di quartiere attraverso la predisposizione di uno strumento di governo delle segnalazioni e sollecitazioni delle Reti di quartiere all'Amministrazione, delle sollecitazioni da parte dell'Amministrazione alle Reti di quartiere, degli impegni esplicitamente assunti dall'Amministrazione verso le Reti di quartiere. Lo strumento comprende una specifica evidenziazione dei processi che hanno attinenza con comunità straniere, stranieri, seconde generazioni.	dicembre 2025	da reperire	Realizzazione di uno strumento informatico di monitoraggio e ricognizione che includa alert automatici sul rispetto di tempi e modalità di risposta e relazione	100%

DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PARTECIPAZIONE, SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA PARTECIPAZIONE	Favorire la partecipazione attiva dei cittadini, italiani e stranieri, alla vita e alle decisioni che riguardano la città e valorizzare forme di gestione dei beni e degli spazi pubblici con particolare attenzione ai quartieri	DPCSASLLP S_4	Promozione di forme di condivisione nell'assegnazione degli spazi di proprietà comunale nei quartieri con associazioni e gruppi culturali	Cittadini	Migliorare i dispositivi di amministrazione condivisa realizzati per ampliare l'unità di offerta degli Spazi di quartiere comunali grazie al coinvolgimento progettuale di realtà territoriali: 1 semplificando i dispositivi stessi, 2 accogliendo in una fase negoziale e partecipata i contributi proposti dalle stesse realtà territoriali, 3 introducendo adeguati dispositivi di evidenza pubblica e 4 rafforzando il ruolo di partnership tra Comune e sottoscrittori.	Realtà associative coinvolte nei processi di gestione degli Spazi di quartiere	Revisione, attraverso processi partecipativi, delle convenzioni esistenti con sperimentazione di innovativi dispositivi di evidenza pubblica e con inserimento del Comune negli organismi gestionali	dicembre 2025	Non necessarie	Revisioni di convenzioni esistenti	3
LA CULTURA	Consolidamento e rilancio di iniziative culturali di successo	DPCSASLLP S_5	Realizzazione di iniziative culturali nei quartieri (Festival dei quartieri, cultura diffusa)	Partner territoriali che collaborano il comune	In vista degli obiettivi di mandato (Cultura diffusa, Festival dei quartieri) impostazione di una necessaria struttura di coordinamento tra Direzioni comunali interessate a questi obiettivi di mandato con la finalità di strutturare elementi di governance condivisa quali programmazione e condivisione progettuale	Direzione cultura.	1) Costituzione di una cabina di regia tra la Direzione cultura e la Direzione partecipazione e Reti di quartiere 2) Realizzazione di strumenti condivisi di programmazione 3) Concorrenza reciproca su specifiche iniziative di cultura diffusa nei quartieri	1) maggio 2025 2) settembre 2025 3) dicembre 2025	Da reperire	Rispetto dei tempi	100%
LA CASA	Sviluppo di una "Governance di sistema" delle politiche abitative funzionale ad un mercato della casa più inclusivo e orientato al contrasto della emarginazione sociale e ad uno sviluppo equilibrato della città	DPCSASLLP S_6	Istituzione dell'Osservatorio Permanente sulle condizioni dell'Abitare e degli affitti brevi	Tutti i portatori di interesse sul tema casa: sindacati inquilini e proprietari, enti del terzo settore, grandi proprietari (Fondazioni), Aler, Università, ecc.	Istituzione di un Osservatorio permanente del Comune di Bergamo, con l'obiettivo di analizzare e comprendere la condizione abitativa, attraverso la rilevazione dei fabbisogni e l'analisi della domanda e dell'offerta abitativa nel suo complesso. Creazione di un tavolo di confronto e proposte con il territorio.	Servizio Urbanistica Servizi sociali Servizio reti Polizia Locale	1) Incontro con gli stakeholders 2) presentazione al Consiglio delibera che di approvazione dell'osservatorio 3) Organizzazione di infoday 4) Attuazione: operatività dell'Osservatorio, partendo dalla Costituzione e a seguire Convocazione.	1) maggio 2025 2) giugno 2025 3) luglio 2025		Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PARTECIPAZIONE, SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA CASA	Sviluppo di una "Governance di sistema" delle politiche abitative funzionale ad un mercato della casa più inclusivo e orientato al contrasto della emarginazione sociale e ad uno sviluppo equilibrato della città	DPCSASLLP S_7	Istituzione del Fondo per l'abitare, con particolare attenzione ai giovani, con dotazione finanziaria compatibile con gli equilibri di bilancio	Cittadini under 35	Favorire l'accesso alla locazione a canone concordato a giovani under 35 mediante l'erogazione di un contributo	Urbanistica	1) Presentazione all'Amministrazione di una proposta di Fondo under 35 (criteri, beneficiari, modalità di presentazione della domanda e erogazione contributo) 2) Pubblicazione avviso Under 35	1) aprile 2025 2) 30 giorni dalla disponibilità a bilancio delle risorse	Da reperire	Rispetto dei tempi	100%
LA CASA	Sviluppo di una "Governance di sistema" delle politiche abitative funzionale ad un mercato della casa più inclusivo e orientato al contrasto della emarginazione sociale e ad uno sviluppo equilibrato della città	DPCSASLLP S_8	Rinnovamento dell'Agenzia della Casa attraverso un percorso di co-progettazione, anche al fine di rafforzare lo strumento del canone concordato e dei patti territoriali e con orientamento al cittadino	Cittadini, Sindacati proprietari, Sindacati inquilini	Rivedere il ruolo dell'Agenzia della Casa con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, al fine di migliorare le risposte ai bisogni dei cittadini	Enti del terzo settore Direzione Urbanistica Direzione Servizi alla persona Tributi	1) Costituzione della Cabina di regia 2) Stipula della nuova convenzione per la gestione dell'Agenzia 3) Avvio nuovi servizi	1) maggio 2025 2) settembre 2025 3) ottobre 2025	Risorse parzialmente da reperire	Rispetto dei tempi	100%
LA CASA	Sviluppo di una "Governance di sistema" delle politiche abitative funzionale ad un mercato della casa più inclusivo e orientato al contrasto della emarginazione sociale e ad uno sviluppo equilibrato della città	DPCSASLLP S_9	Potenziamento dei Servizi abitativi transitori	Cittadini	Rafforzare lo strumento dei Servizi Abitativi Transitori ampliando l'attuale offerta	Aler, Sindacati inquilini Servizi alla persona	Assegnazione di 3 nuovi alloggi SAT	dicembre 2025		Nr. alloggi SAT assegnati	4
LA CASA	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica come strumento indispensabile per una politica della case sempre più inclusiva	DPCSASLLP S_10	Risoluzione delle pendenze pregresse con Aler	Ente	Migliorare la gestione delle politiche della casa attraverso la chiusura delle convenzioni precedenti (Aler 2015-2022)	Aler Milano Metropolitan Ragioneria Lavori pubblici	1) Predisposizione piano economico finanziario finale 2) Predisposizione Relazione di chiusura attività	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LAVORO	Promuovere l'insediamento di nuove attività legate alla innovazione digitale, al green, all'artigianato artistico, allo sviluppo dei servizi e del terzo settore	DPCSASLLP S_11	Promozione di azioni atte a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro dei dipendenti del Comune di Bergamo	Ente	Attivazione di un servizio di supporto psicologico per: - supporto ai dirigenti criticità a livello organizzativo e gestionale (es. conflitti) - attuazione azioni migliorative post valutazione stress lavoro correlato - supporto di psicologia emergenza post evento - definizione nuove prassi benessere organizzativo	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza Medico competente	Appalto di servizio: 1) Approvazione del progetto e quantificazione risorse 2) Avvio fase di sperimentazione	1) luglio 2025 2) settembre 2025	parzialmente da reperire	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PARTECIPAZIONE, SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO										
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LAVORO	Promuovere l'insediamento di nuove attività legate alla innovazione digitale, al green, all'artigianato artistico, allo sviluppo dei servizi e del terzo settore	DPCSASLLP S_12	Promozione di azioni atte a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro dei dipendenti del Comune di Bergamo	Ente	Attivazione all'interno del progetto "Luoghi di lavoro che promuovono salute - RETE WHP LOMBARDIA" - Area per il contrasto dei comportamenti additivi	ATS Bergamo	Definizione e attuazione di una policy di "ente libero dal fumo", attraverso un adeguato percorso di condivisione e preparazione con le principali figure aziendali (Dirigenti, medico competente, RLS) 1) Costruzione della policy con ATS 2) Presentazione proposta in Giunta	1) giugno 2025 2) dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi 100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	DPCSASLLP S_13	Patrocinio e consulenza legale dell'Ente, dei suoi organi istituzionali e dirigenziali	Ente	Garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Comune - dunque del suo territorio e della collettività che esso rappresenta - assicurando il patrocinio e la consulenza legale dell'Ente, dei suoi organi istituzionali e dirigenziali		Costituzione in giudizio nelle cause promosse contro il Comune (e nelle più rare cause promosse dal Comune) mediante redazione di memorie difensive, partecipazione a udienze, redazione atti di transazione/conciliazione; redazione pareri richiesti	Rispetto termini processuali perentori + rispetto termini regolamentari per espressione pareri annuale	Non necessarie	1) % decisioni favorevoli /decisioni complessive 2) % pareri scritti resi entro 30 gg / pareri totali 1) 75% 2) 100%

DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PARTECIPAZIONE, SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA - SEZIONE OPERATIVA PIAO			
SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Servizio autonomo avvocatura	Supporto legale al gruppo di lavoro (patrimonio, edilizia privata) per il recupero crediti vantati a titolo di diritti di superficie ALER - percentuale di accordi conciliativi sottoscritti con aler ai fini del recupero dei diritti di superficie rispetto al totale degli accordi richiesti	% ≥	40%
Partecipazione	Numero totale realtà del territorio (associazioni, gruppi informali, terzo settore, enti, istituzioni, agenzie educative, comitati, servizi comunali) coinvolti attivamente nelle attività di rete (plenaria e sottogruppi) nell'anno in corso.	Num. ≥	280
Partecipazione	Numero totale di progetti avviati annualmente (anno solare) con attivazione delle reti di quartiere. Fonte: sistema di rilevazione delle operatività del servizio. Cruscotto on line.	Num. ≥	35
Partecipazione	Attività annuali realizzate negli Spazi di Quartiere direttamente o tramite collaborazioni in convenzione con soggetti territoriali. Fonte: reportistica del servizio	Num. ≥	25
Servizio abitativo pubblico e politiche della casa	Nr. posizioni debitorie sollecitate nel progetto di recupero morosità ante 2015 (Pre-Aler)	Num. ≥	60
Servizio abitativo pubblico e politiche della casa	Nr report di monitoraggio periodico della morosità a partire dal 2023 in Accordo con MM	Num. ≥	4
Servizio abitativo pubblico e politiche della casa	Numero di determine di decadenza per morosità colpevole nei Servizi abitativi pubblici	Num. ≥	5

DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA, SERVIZIO ASSOCIATO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PARTECIPAZIONE, SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA - SEZIONE OPERATIVA PIAO			
SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Servizio abitativo pubblico e politiche della casa	Cofinanziamenti in materia di sostegno alla locazione (assegnati /richiedenti aventi diritto).	% ≥	90%
Servizio abitativo pubblico e politiche della casa	Nr. Beneficiari di contributi per proprietari che affittano a giovani famiglie e under 35	Num. ≥	24
Servizio Associato Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	n. focus group per la valutazione del rischio stress lavoro correlato	Num. ≥	10
Servizio Associato Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Presenza in carico e gestione delle non conformità accertate all'interno del sistema di gestione del sistema sicurezza luoghi di lavoro ed assegnazione al servizio competente	% ≥	100%
Servizio Associato Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	n. questionari strumento indicatore di INAIL per la valutazione del rischio stress lavoro correlato somministrati ed elaborati	Num. ≥	40
Servizio Associato Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Incontri di addestramento per addetti emergenze	Num. ≥	5
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_1	Nuovo servizio nucleo di Polizia di Prossimità appiedata, per il presidio costante dell'asse centrale della città	Cittadini, turisti, vittime o testimoni di atti criminosi, atti di inciviltà o altre problematiche di sicurezza urbana.	Presidiare più efficacemente la zona centrale, rendere più vicina la Polizia Locale ai cittadini e incrementare la percezione di sicurezza, attraverso un servizio appiedato giornaliero e un ufficio di prossimità presso i Propilei.		1) Sperimentazione del servizio 2) Rilevazione gradimento	1) Fine sperimentazione giugno 2025. 2) dicembre 2025		1) Livello di percezione di sicurezza (quota di intervistati che si sente più sicuro) tra i residenti e i visitatori 2) Ore presidio giornaliero 6 giorni alla settimana	1) 60% 2) ≥ 7
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_2	Potenziamento dell'organico della Polizia locale e della presenza nei quartieri attraverso le unità mobili di quartiere e le unità territoriali	Cittadini	Presidiare i quartieri periferici con servizi adeguati alle specificità delle zone; revisione delle unità territoriali e relative funzioni.		1) Riprogettazione e potenziamento delle unità territoriali 2) Riorganizzazione del servizio delle Unità mobili di quartiere, in particolare nei quartieri periferici	1) Entro 30 giorni dall'assunzione di personale 2) maggio 2025	Non necessarie	1) Disposizione servizio nuova organizzazione unità territoriali 2) Incremento delle ore di servizio annue	1) Rispetto dei tempi 2) 10%
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_3	Coordinamento delle azioni del Nucleo integrato di sicurezza urbana (NISU) con nucleo appiedato e FF.OO.	Residenti zona centro, studenti, turisti, commercianti	Effettuare servizi specialistici di contrasto ai fenomeni di degrado urbano e insicurezza con un approccio multilivello per prevenire i reati e dissuadere comportamenti illeciti, attraverso una visibile presenza sul territorio.		1) Programmazione mensile di interventi mirati di sicurezza urbana, anche in coordinamento con il nucleo appiedato e/o pronto intervento 2) Servizi mensili di sicurezza integrata con le FF.OO sotto il coordinamento della Questura di Bergamo	Annuale	Non necessarie	Numero annuale di servizi nelle aree sensibili	250
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_4	Potenziamento dei gruppi di controllo di vicinato anche in collaborazione con le reti di quartiere	Residenti, commercianti	Obiettivo principale dei CDV è quello di promuovere una sorveglianza attiva e condivisa tra i cittadini, creando una rete di comunicazione e collaborazione che aiuti a prevenire i reati e migliorare la qualità della vita nei quartieri		1) Incentivazione costituzione di nuovi gruppi di controllo di vicinato in coordinamento con reti di quartiere 2) Svolgimento di Incontri mensili di confronto tra Polizia Locale e referenti CD	1) settembre 2025 2) da maggio a dicembre 2025	Acquisto e posa segnaletica Cap. 11200/14	1) Nr. nuovi gruppi di controllo vicinato costituiti 2) Nr. incontri annui	1) 3 2) un incontro mensile a partire da maggio 2025

DIREZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE STRATEGICA PIAO										
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_5	Miglioramento del presidio del territorio tramite incremento dei punti di videosorveglianza e revisione del software di gestione in accordo con le forze dell'ordine	Cittadini, residenti, lavoratori, turisti, visitatori, vittime o testimoni di atti criminosi, atti di inviltà o altre problematiche di sicurezza urbana.	La videosorveglianza è uno strumento di attuazione delle politiche di sicurezza urbana, che contribuisce significativamente alla prevenzione dei reati, al controllo del territorio e alla protezione dei cittadini. Con l'applicazione della tecnologia avanzata dell' IA ai sistemi di videosorveglianza sarà possibile anche effettuare rilevamenti e analisi dei dati per interventi più tempestivi, ad es. in tema di viabilità.	ATB, FF.CO, reti di quartiere, osservatorio partecipato sicurezza	1) Analisi con gli stakeholder per identificare la localizzazione di nuove telecamere di videosorveglianza 2) Approvazione ampliamento del sistema di videosorveglianza	Da reperire	Nr. nuove telecamere installate	1) 20
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_6	Attivazione di iniziative di formazione rivolte agli operatori commerciali per la gestione delle conseguenze di eventuali furti o altri reati	Commercianti	Fornire una conoscenza delle norme e fattispecie di reati più comuni che possono coinvolgere i commercianti e cosa fare in caso di denuncia, nonché come implementare i sistemi di protezione e normativa in tema di privacy e videosorveglianza privata.		1) Progettazione contenuti formazione e svolgimento incontri 2) Somministrazione questionario di gradimento.	dicembre 2025	Materiale informativo multimediale cap.11300/03	Gradimento nel questionario di customer 1) 70%
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_7	Erogazione di contributi per commercianti e condomini per l'acquisto di dispositivi di sicurezza	Commercianti, DUC, condomini	Mettere a disposizione risorse economiche per dotare le attività commerciali di nuove tecnologie di sicurezza		1) Pubblicazione di un bando di finanziamento per nuovi sistemi di sicurezza/videosorveglianza privata 2) Verifica interventi ammessi al finanziamento 3) Erogazione finanziamenti	dicembre 2025	Da reperire	Numero beneficiari di finanziamenti (commercianti / condomini) 15

DIREZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE STRATEGICA PIAO										
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_8 Riorganizzazione del comando della polizia locale con particolare attenzione ai servizi di front office	Cittadini, utenti della strada.	Riorganizzazione del comando della polizia locale e dei servizi di front office per renderlo più efficace anche nel rapporto con i cittadini	Pronto intervento, NISU, Polizia appiedata, Unità territoriali	1) Nuova microorganizzazione della Direzione 2) Digitalizzazione verbalizzazione violazioni 3) Notifiche piattaforma SEND 4) Attivazione nuovo software gestione interventi e comunicazioni centrale operativa 5) Implementazione gestione esposti con "SegnalaBergamo" 6) Revisione servizi front office presso il comando, ufficio prossimità e nelle unità territoriali	1) maggio 2025 2) settembre 2025 3) aprile 2025 4) marzo 2025 5) dicembre 2025 6) dicembre 2025	Stanziamiento bilancio acquisto tablet --> Capitolo CED per acquisto stampanti (i tablet verranno forniti da ditta Maggioli come da offerta relativa all'appalto in corso); capitolo servizio gestione documentale per spese spedizione con SEND; software centrale operativa in comodato uso gratuito per anno 2025	1) adozione ordine di servizio 2) quota di digitalizzazione dei preavvisi/verbali dall'attivazione dei tablet 3) quota di notifiche inviate attraverso il sistema SEND 4) attivazione nuovo software gestione interventi e comunicazioni centrale operativa 5) incremento segnalazioni per esposti tramite "SegnalaBergamo" 6) Adozione della revisione servizi front office presso il comando, ufficio prossimità e nelle unità territoriali	1) rispetto dei tempi 2) 70% 3) 100% 4) rispetto dei tempi 5) 10% 6) rispetto dei tempi
LA SICUREZZA	Promuovere un incremento della sicurezza di tutti i cittadini attraverso un approccio integrato delle politiche di prevenzione, sicurezza e inclusione sociale	PLPC_9 Ricostituzione di un tavolo regionale di collaborazione per la sicurezza tra gli assessori competenti e i comandanti di PL della Lombardia orientale.	Cittadini	Condivisione di buone prassi e problematiche comuni in tema di sicurezza e Polizia Locale	Corpi di polizia locale	1) Riattivazione tavolo di lavoro Lombardia occidentale 2) almeno tre incontri anno 2025	1) febbraio 2025 2) annuale	Non necessarie	Numero minimo incontri tavolo di lavoro	≥ 3
LA SICUREZZA	Valorizzare la Protezione civile come attore indispensabile per il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali	PLPC_10 Incremento della partecipazione volontaria alla protezione civile realizzando campagne di comunicazione dedicate	Cittadini	Miglioramento dell' efficienza della risposta del gruppo comunale di volontari alle emergenze e potenziamento delle attività di monitoraggio su tutto il territorio comunale		1) Pubblicazione bando di reclutamento nuovi volontari	settembre 2025	Acquisto vestiario nuovi volontari cap. 31100/14 € 3.000	Numero adesione nuovi volontari	10

DIREZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA SICUREZZA	Coesistere in sicurezza: ridurre l'incidentalità attraverso interventi di modifica del layout stradale e di educazione alla guida sicura	PLPC_11	Realizzazione di campagne di educazione stradale mirate ai più giovani e loro coinvolgimento attivo, anche attraverso l'attivazione di convenzioni	Studenti	Le campagne di educazione alla legalità consentono di sensibilizzare i giovani al rispetto delle leggi, di prevenire fenomeni di devianza e di accrescere la partecipazione attiva alla vita pubblica.	1) Progettazione formazione 2) Organizzazione corsi	1) marzo 2025 2) dicembre 2025	Materiale didattico cap 11200/14	Incremento numero studenti partecipanti ai corsi	10%

DIREZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Coordinamento presidio del territorio e pianificazione servizi	% esposti evasi	% ≥	93%
Coordinamento presidio del territorio e pianificazione servizi	% controlli occupazione suolo/manomissione per cantieri stradali superiori a 30 giorni, entro 15 giorni dalla fine dei lavori	% ≥	85%
Coordinamento presidio del territorio e pianificazione servizi	% richieste di provvedimento viabilistico emesso entro 15 gg	% ≥	90%
Direzione comando e uffici studi e formazione	Evasione degli atti di accertamento delle entrate con periodicità mensile	SI/NO	DA REALIZZARE
Procedure sanzionatorie e contenzioso	Approvazione ruolo per Codice della strada e extra Codice tramite iscrizione al ruolo con invio all'agenzia di riscossione ad esclusione dei procedimenti per cui è pendente un ricorso - annualità 2024	% ≥	100%
Procedure sanzionatorie e contenzioso	% ricorsi violazioni CdS respinti	% ≥	80%
Procedure sanzionatorie e contenzioso	Numero controlli mensili attività gestione illeciti amministrativi Cds e extra Codice	Num. ≤	3

DIREZIONE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Pronto intervento e Protezione civile	Ore di servizio dedicate al controlli finalizzati delle norme del codice della strada per prevenire l'incidentalità stradale	Num. ≥	4.000
Pronto intervento e Protezione civile	Ore servizio di presidio di sicurezza urbana (attività svolta da UMQ, NT, PI e NISU)	Num. ≥	22.000
Servizio nuclei specialistici	numero controlli dedicati alla verifica del rispetto delle norme relative ad attività ricettive	Num. ≥	150
Servizio nuclei specialistici	corsi per rieducazione stradale a soggetti imputati guida in stato di ebbrezza	Num. ≥	2
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVEDITORATO, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DPGPRISISS_1	Cittadini	Interventi di miglioramento di vie e piazze cittadine attraverso opere di manutenzione, arredi urbani e valorizzazione dell'esistente dei vari quartieri	Commercianti, rete di quartiere	Appalto: aggiudicazione dei lavori (via Paglia e Bonomelli)	dicembre 2025	€ 600.000	Rispetto dei tempi	100%	
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DPGPRISISS_2	Cittadini	Realizzazione di una nuova piazzetta tramite copertura di un breve tratto del Morla e unione con sagrato della vecchia chiesa di Campagnola	Curia, Direzione ambiente verde mobilità	Esecuzione lavori	dicembre 2025	Risorse già disponibili (lavori contrattualizzati)	Stato avanzamento lavori	50%	
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DPGPRISISS_3	Cittadini	Completamento vasca di laminazione di Largo Barozzi	GdF, Direzione ambiente verde mobilità	Esecuzione lavori	dicembre 2025	Risorse già disponibili (lavori contrattualizzati)	Stato avanzamento lavori	85%	
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DPGPRISISS_4	Cittadini	Realizzazione di uno scolmatore per il torrente Tremana	Regione Lombardia, Direzione ambiente verde mobilità	Approvazione del progetto esecutivo	dicembre 2025	€ 4.200.000	Rispetto dei tempi	100%	
L'AMBIENTE	Avanzare nella transizione ecologica e verso una città a emissioni zero, che non inquina e che trae vantaggio dalla economia circolare e dal verde urbano	DPGPRISISS_5	Cittadini	Realizzazione vasche di laminazione e opere complementari a prevenzione degli allagamenti in Val d'Astino	Direzione ambiente verde mobilità	Approvazione del progetto esecutivo	dicembre 2025	€ 7.000.000	Rispetto dei tempi	100%	
L'AMBIENTE	Valorizzare parchi e giardini pubblici, anche nell'ottica di offrire alla cittadinanza occasioni di socialità quali eventi culturali e attività sportive	DPGPRISISS_6	Cittadini	Potenziamento della manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrico minore con interventi strutturali puntuali mirati alla riduzione del rischio idraulico	Direzione ambiente verde mobilità	Approvazione del progetto esecutivo	dicembre 2025	€ 300.000	Rispetto dei tempi	100%	

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVEDITORATO, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA MOBILITA'	Migliorare la qualità del traffico e ridurre l'incidentalità	DPGPRISISS_7	Sistemazione nodi di Pontesecco a seguito di parere del MIT per la realizzazione di una corsia dinamica	Cittadini	Sistemazione nodi di Pontesecco con realizzazione di corsia dinamica al fine di completare il riassetto viabilistico della zona, ridurre fenomeni di incolonnamento e migliorare sicurezza della circolazione	Direzione ambiente verde mobilità	Approvazione del progetto esecutivo	dicembre 2025	€ 570.000	Rispetto dei tempi	100%
LA SICUREZZA	Coesistenza in sicurezza: ridurre l'incidentalità attraverso interventi di modifica del layout stradale e di educazione alla guida sicura	DPGPRISISS_8	Prosecuzione del lavoro di ridisegno delle intersezioni e degli incroci stradali più pericolosi della città.	Utenti della strada	Ridisegno delle intersezioni e degli incroci stradali più pericolosi della città con finalità di aumentare la sicurezza degli utenti	Direzione ambiente verde mobilità	Approvazione del progetto esecutivo	dicembre 2025	€ 732.000 - finanziamento statale	Rispetto dei tempi	100%
LA SICUREZZA	Coesistenza in sicurezza: ridurre l'incidentalità attraverso interventi di modifica del layout stradale e di educazione alla guida sicura	DPGPRISISS_9	Potenziamento dell'illuminazione delle vie, dei parchi e degli incroci stradali	Cittadini	Potenziamento dell'illuminazione delle vie, dei parchi e degli incroci stradali, al fine di incrementare la sicurezza e ottimizzare efficientamento energetico tramite procedura di Partenariato pubblico privato	Direzione ambiente verde mobilità	Aggiudicazione nuova concessione per l'affidamento del servizio illuminazione in partenariato pubblico privato	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LO SPORT	Piano di rinnovamento delle strutture sportive di tutta la città	DPGPRISISS_10	Nuova pavimentazione in parquet alla palestra Lotto (Malpensata)	Utenti delle strutture sportive	Nuova pavimentazione in parquet alla palestra Lotto (Malpensata) a servizio della relativa utenza	Direzione cultura, musei, biblioteche, UNESCO, turismo e sport; Bergamo infrastrutture	Esecuzione lavori	dicembre 2025		Stato avanzamento lavori	100%
LO SPORT	Piano di rinnovamento delle strutture sportive di tutta la città	DPGPRISISS_11	Riqualificazione del campo Utilli	Utenti delle strutture sportive	Riqualificazione del campo Utilli per accrescimento qualità dei servizi resi all'utenza e implementazione del numero dei fruitori (associazioni sportive)	Direzione cultura, musei, biblioteche, UNESCO, turismo e sport; Bergamo infrastrutture	Esecuzione lavori lotto 2	dicembre 2025	2.000.000 €	Stato avanzamento lavori	30%

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVEDITORATO, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Promuovere una città accogliente per nuove famiglie che favorisca la natalità e la cultura della condivisione delle responsabilità nella cura e nell'educazione	DPGPRISISS_12	Beneficiari del servizio	Riqualificazione degli asili nido con finalità di potenziamento della qualità degli immobili e numero posti disponibili (Valtesse, Malpensata, Longuelo, Boccaleone)	Direzione servizi alla persona, servizi educativi e politiche giovanili, pari opportunità e intercultura	Esecuzione lavori	31/12/2025	Risorse principali già erogate. Interventi soggetti a parziale rifinanziamento del quadro economico con risorse aggiuntive da erogare	Stato avanzamento lavori	100% per i nidi di Valtesse, Boccaleone e Malpensata, 80% per il nido di Longuelo
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Realizzare una comunità educante di alto livello, strutture scolastiche di rango europeo e scuole che divengono punto di riferimento nell'ambito dei rispettivi quartieri	DPGPRISISS_13	Alunni	Realizzazione delle nuove scuole primarie "Scuri" e "Rosa" per implementazione qualità degli spazi ed accrescimento prestazioni in materia di efficientamento energetico e sicurezza antisismica	Direzioni scolastiche; Direzione servizi alla persona, servizi educativi e politiche giovanili, pari opportunità e intercultura	Esecuzione lavori	dicembre 2025	Risorse disponibili	Stato avanzamento lavori	80% per la scuola Scuri, 70% per la scuola Rosa

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVVEDITORATO, RETI, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE - SEZIONE OPERATIVA PIAO			
SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Edilizia scolastica e sportiva	% impiego risorse stanziare per manutenzione edilizia scolastica e sportiva (importo impegnato/importo assegnato)	% ≥	90%
Edilizia scolastica e sportiva	% impiego risorse stanziare per manutenzione edilizia scolastica e sportiva (importo liquidato entro marzo dell'anno successivo su fatture emesse nell'anno in corso /importo assegnato)	% ≥	70%
Edilizia scolastica e sportiva	Segnalazioni di guasti informatizzate da parte delle scuole e utilizzo del servizio da parte di tutti gli uffici. Percentuale di richieste evase tramite il servizio di segnalazione guasti informatizzato.	% ≥	95%
Contratti appalti e provveditorato	Approvazione dell'aggiornamento regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e forniture entro il 30 giugno 2025	SI/NO	DA REALIZZARE
Contratti appalti e provveditorato	% pubblicazione gara entro 3 mesi dalla data di approvazione del progetto	SI/NO	DA REALIZZARE
Programmazione e attività amministrativa LL.PP.	Grado di collaborazione con le Direzioni Lavori Pubblici (media aritmetica del risultato delle Direzioni Lavori Pubblici)	% ≥	95%
Programmazione e attività amministrativa LL.PP.	Cabina di Regia operativa di 2° livello per progetti PNRR, caricamento dati di aggiornamento mensili sulla piattaforma REGIS con esito positivo pre-validazione.	% ≥	90%

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE GARE, PROVVEDITORATO, RETI, INFRASTRUTTURE STRADALI, IDRAULICHE, SCOLASTICHE E SPORTIVE - SEZIONE OPERATIVA PIAO			
SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Strade parcheggi ed opere idrauliche	Rispetto tempi programmati opere in manutenzione ordinaria esterna (nr. interventi conclusi nei tempi / totale lavori)	% ≥	85%
Strade parcheggi ed opere idrauliche	Rispetto dei tempi di riparazione manto stradale: (nr interventi semplici eseguiti entro 3 giorni da 3 dipendenti interni / totale segnalazioni)	% ≥	90%
Reti ponti e muri stradali	Normativa linee guida ponti stradali: Individuazione del soggetto esecutore dei lavori	SI/NO	DA REALIZZARE
Reti ponti e muri stradali	Manutenzione straordinaria reticolo idrico minore (intervento previsto nel PTLP annualità di riferimento): approvazione progetto esecutivo	SI/NO	DA REALIZZARE
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_1	Realizzazione di procedure alternative per le assunzioni anche in collaborazione con altri enti o realtà del territorio	Ente	Prevedere soluzioni alternative di reclutamento al fine di migliorare la ritenzione di personale qualificato e motivato	Altri enti del territorio (Unibg, Regione)	Convenzione con università di BG per formazione lavoro Formazione lavoro (Regione) Corso concorso Lista d'idonei	dicembre 2025	Non necessarie	1) Procedure innovative utilizzate	1) 2
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_2	Sviluppi di progetti di coaching / mentoring	Ente	Migliorare le competenze del personale attraverso percorsi di coaching e mentoring nella fase di primo inserimento nella struttura organizzativa		1) Incarico per il coaching dirigenti ed EQ 2) Individuazione di personale interno/facilitatori per percorsi di affiancamento	1) giugno 2025 2) giugno 2025		1) n° dirigenti coinvolti nel coaching 2) n° personale assunto affiancato	1) 14 2) 100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_3	Sviluppo di attività di formazione a supporto delle direzioni	Ente	Incrementare gli strumenti a disposizione per la formazione diffusa del personale		Attivazione dei servizi forniti da UPEL e Syllabus Monitoraggio delle ore di formazione e attivazione alert per le direzioni al fine di garantire il rispetto delle 40 ore annuali di formazione	annuale	Non necessarie	n° di Report di monitoraggio	2
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_4	Armonizzazione dell'inquadramento professionale delle educatrici e degli educatori	Ente	Armonizzazione dell'inquadramento professionale delle educatrici e degli educatori, a seguito delle disposizioni del CCNL, in funzione di un clima organizzativo coeso e positivo		Progettare e realizzare, in accordo con le organizzazioni sindacali, un percorso generalizzato di progressioni verticali in deroga per le educatrici	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_5	Garantire l'assunzione del personale previsto dal piano triennale del fabbisogno del personale	Ente	Assicurare un elevato grado di copertura del fabbisogno di personale al fine di permettere il pieno sviluppo dei programmi strategici dell'ente		1) Redazione di un documento di programmazione attuativa del piano del fabbisogno del personale, che descriva le modalità di reclutamento del personale (descrizione delle procedure da adottare, mobilità incluse, e la definizione delle caratteristiche dei profili ricercati), le tempistiche e le priorità 2) Realizzazione delle assunzioni	1) aprile 2025 2) dicembre 2025	Non necessarie	1) Rispetto dei tempi 2) Grado di copertura del fabbisogno di personale	1) 100% 2) 80%

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_6	Gestione delle risorse umane: sviluppo di sistema di ticketing / portale FAQ	Ente	Favorire la comunicazione e il rapporto con i dipendenti mediante l'introduzione di strumenti innovativi		1) Sviluppo di un sistema di ticketing 2) Portale per dipendenti	1) dicembre 2025 2) dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_7	Attivazione sperimentale Welfare integrativo del Comune di Bergamo, integrato alla definizione di una modalità operativa di sviluppo di una piattaforma integrativa "territoriale" ossia con sistemi di convenzionamento con gli operatori del territorio.	Ente	Sviluppare un sistema di welfare integrativo del Comune di Bergamo al fine di promuoverne un incremento della qualità della vita e del benessere dei lavoratori e dei loro famigliari		Definizione budget e modalità di finanziamento; Presentazione in delegazione trattante della piattaforma; Individuazione operatore in via informale; Conclusione accordi integrativo e affidamento servizio; Programmazione comunicazione interna al personale Programmazione modalità operativa per l coinvolgimento degli operatori locali. Collaborazione con la DG.	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_8	Favorire la valorizzazione del personale e il benessere organizzativo attraverso strumenti che rendano coerente il ruolo operativo assegnato con le competenze professionali, le attitudini e le aspettative del personale	Ente	Favorire la valorizzazione del personale e il benessere organizzativo attraverso strumenti che rendano coerente il ruolo operativo assegnato con le competenze professionali, le attitudini e le aspettative del personale		Mappatura e analisi delle situazioni di più evidente criticità; Verifica dei possibili spazi di intervento per modificare la situazione del personale interessato; Proposta di soluzioni alternative nell'ambito della struttura organizzativa; Verifica della possibilità di attivare procedure di mobilità interna non definitiva, con adeguato supporto e in collaborazione con i dirigenti interessati, per una fase sperimentale limitata e verifica dell'esito secondo indicatori prestabiliti.	dicembre 2025	Non necessarie	1) Rispetto dei tempi	1) 100%

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	DRU_9	Sviluppo di un cruscotto informativo per monitorare i dati relativi alla struttura del personale in modalità statica e dinamica.	Ente	<p>Progettare, in condivisione con il fornitore del software di gestione del personale, uno strumento di lavoro (Dashboard o altro) con finalità informative, strategiche, analitiche e operative), con i seguenti contenuti:</p> <p>*) macro e micro organizzazione del Comune di Bergamo, con rappresentazione del personale in dotazione presso ogni livello organizzativo (fase 1)</p> <p>*) dati di inquadramento inerenti alle singole unità di personale (fase 1)</p> <p>*) aggiornamento dinamico, "in tempo reale", della situazione della struttura organizzativa e del personale (modifiche organizzative sopravvenute, cessazione e assunzioni, mobilità interne) (fase 1)</p> <p>*) completare i dati del personale con la età, il genere e ogni altro elemento utile per programmare politiche di benessere organizzativo (fase 2)</p>		<p>1) Progettazione</p> <p>2) Attivazione nella prima versione</p> <p>3) Implementazione e consolidamento</p>	<p>1) aprile 2025</p> <p>2) giugno 2025</p>		Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Garantire una gestione economico-finanziaria sostenibile e proattiva	DRU_10	Programmazione spesa del personale: realizzazione di uno strumento per la programmazione dinamica e per la gestione della spesa del personale	Ente	Monitorare l'andamento della spesa del personale attraverso una dashboard o altro strumento al fine di ottimizzare la gestione contabile		Predisposizione di un report di monitoraggio della spesa, dei fondi di contrattazione decentrata, FPV e dei capitoli di spesa del personale contabilizzata nel PEG	annuale		<p>1) n° report analisi andamento spesa del personale</p> <p>2) economie su spesa personale</p>	<p>1) 2 (giugno 2025 / ottobre 2025)</p> <p>2) <2%</p>

DIREZIONE RISORSE UMANE - SEZIONE OPERATIVA PIAO			
SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Risorse Umane	Procedure di reclutamento in attuazione del piano del personale in esecuzione del piano delle assunzioni: formulazione delle graduatorie entro il 31/12	SI/NO	DA REALIZZARE
Risorse Umane	Numero elaborazioni annuali (intese come risultato finale della gestione giuridico-economico-previdenziale del rapporto di lavoro) / Numero dipendenti assegnati alla Direzione Risorse Umane	Num. ≥	650
Risorse Umane	Sistemazione on-line pratiche PASSWEB Progetto EcoINPS / Riallineamento posizione per dipendenti interessati dalla riforma pensionistica	SI/NO	DA REALIZZARE
Risorse Umane	Gradimento formazione misurato tramite somministrazione di questionari di customer satisfaction.	% ≥	80%
Risorse Umane	Formalizzazione entro 1 marzo 2026 di un report con l'esito delle azioni formative per l'anno precedente (azioni concluse, risorse utilizzate)	SI/NO	DA REALIZZARE
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO, SERVIZI CIMITERIALI - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA CITTA' INCLUSIVA	Costruire progetti ed azioni per contrastare la solitudine, rafforzare i servizi e promuovere una buona qualità della vita.	DSCSC_1	Sviluppo della rete dei poli civici cittadini come reti di mutualismo territoriale, welfare di comunità e economia trasformativa: potenziamento del modello dei servizi pubblici decentrati con riorganizzazione dello sportello polifunzionale e progressivo ampliamento dei servizi nelle sedi decentrate	Cittadini	Incrementare il livello di servizio e la prossimità ai cittadini attraverso un ampliamento dei servizi fruibili presso le sedi decentrate e un decongestionamento dello sportello polifunzionale centrale		1) Definizione e organizzazione dei nuovi servizi da attivare 2) Attivazione dei nuovi servizi	dicembre 2025	Non necessarie	Nr. nuovi servizi alla cittadinanza attivati presso le sedi decentrate	2
LA CITTA' INCLUSIVA	Promuovere i diritti sociali e della persona, il principio di eguaglianza e delle pari opportunità tra i cittadini	DSCSC_2	Favorire l'inclusione dei cittadini stranieri attraverso lo strumento della mediazione culturale	Cittadini stranieri	Favorire l'inclusione e l'accesso i servizi da parte dei cittadini stranieri incrementando il numero di lingue parlate dai mediatori culturali		Incremento delle lingue disponibile per la mediazione culturale	ottobre 2025	Da reperire	Nr. nuove lingue disponibili con al mediazione culturale	7
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie digitali in tutte le principali direttrici, consentendo a Bergamo di affermarsi come città moderna, tecnologica e forte delle migliori esperienze europee	DSCSC_3	Sviluppo dell'accesso ai servizi digitali per la cittadinanza (digital space)	Cittadini	Favorire l'accesso ai servizi digitali dei cittadini attraverso l'apertura di un nuovo Digital space	Direzione Innovazione	1) Ricognizione degli spazi 2) Incremento dell'offerta per i cittadini	2) a partire da settembre 2025	Risorse da reperire (possibile finanziamento regionale)	Ore disponibile presso i digital space	30
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Potenziare la digitalizzazione dei servizi e dei processi comunali per migliorare la flessibilità e la qualità del lavoro e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	DSCSC_4	Riduzione delle spese postali tramite incremento della diffusione delle PEC e l'utilizzo della piattaforma nazionale delle notifiche	Cittadini, Ente	Incrementare l'uso della PEC al fine di ridurre le spese postali di notifica e fornire un migliore servizio alla cittadinanza		Realizzare una campagna di comunicazione al fine di aumentare il numero di cittadini che aderiscono al servizio.	dicembre 2025		Nr PEC attive	3.000 caselle PEC attive
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Potenziare la digitalizzazione dei servizi e dei processi comunali per migliorare la flessibilità e la qualità del lavoro e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini	DSCSC_5	Riorganizzazione del sistema di accoglienza palazzo uffici	Cittadini	Riorganizzare l'accoglienza dei cittadini a Palazzo Uffici per migliorare l'efficienza e il livello di servizio		Esternalizzazione in appalto del servizio di accoglienza a Palazzo Uffici e Sportello Polifunzionale	ottobre 2025	Da reperire	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO, SERVIZI CIMITERIALI - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Garantire una gestione economico-finanziaria sostenibile e proattiva	DSCSC_6	Coordinamento operativo e allineamento agli obiettivi comunali degli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazioni Pubbliche (società controllate, fondazioni, associazioni)	Ente	Garantire un presidio efficace e strategico del rapporto con le partecipate controllate dall'Ente assicurando il coordinamento operativo e l'allineamento agli obiettivi comunali		1) Monitoraggio costante della gestione della società partecipata attraverso l'analisi periodica dei risultati e delle azioni svolte. 2) Coordinamento strategico tramite incontri periodici e definizione congiunta delle priorità operative; eventuale predisposizione di azioni correttive che assicurino la realizzazione delle misure migliorative e il rispetto delle scadenze stabilite.	Annuale	Non necessarie	1) Report gestionale sulle attività della società partecipata "controllata"; 2) Report finanziario 3) Eventuali richieste di adeguamento della programmazione finanziaria in sede di assestamento di bilancio e variazione generale di bilancio;	1) 1 2) 1 3) variazioni max 1/anno

DIREZIONE DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO, SERVIZI CIMITERIALI - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Gestione documentale ed elettorale	Quota di nuovi assunti formati in modalità sincrona in materia di gestione documentale	% ≥	70%
Gestione documentale ed elettorale	Giorni in media di evasione della richiesta agli atti in archivio	Num. ≤	12
Servizi polifunzionali e servizi demografici	Tempi medi di definizione della pratiche in iscrizione e variazione anagrafica	Num. ≤	25
Servizi polifunzionali e servizi demografici	Tempi medi di trascrizione degli atti di nascita dei neo cittadini italiani	Num. ≤	30
Servizi polifunzionali e servizi demografici	Tempi medi in giorni di evasione della richieste di certificazione di stato civile	Num. ≤	5
Servizi cimiteriali	Nr. contratti di concessione cimiteriale rinnovati prima della scadenza	Num. ≥	35
Servizi cimiteriali	Rilevazione grado di soddisfazione dell'utenza.	% ≥	90%

DIREZIONE DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO, SERVIZI CIMITERIALI - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Servizi cimiteriali	Famedio: nr. visitatori annui	Num. \geq	6.500
Servizi cimiteriali	Visite guidate a pagamento presso il cimitero monumentale - numero visitatori	Num. \geq	250
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. \leq	30

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CASA	Sviluppo di una "Governace di sistema" delle politiche abitative funzionale ad un mercato della casa più inclusivo e orientato al contrasto della emarginazione sociale e ad uno sviluppo equilibrato della città	DSPSEPO_1 Valorizzazione dell'esperienza di Portierato Sociale e implementazione di modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di azioni di accompagnamento e mediazione all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità	Nuclei familiari assegnatari di alloggi del Servizio Abitativo Pubblico 742 nuclei familiari	VIVERE SAP – partecipazione e lotta all'esclusione sociale nel servizio abitativo pubblico Sviluppare un servizio socio-educativo volto al miglioramento della qualità delle condizioni abitative degli inquilini del SAP della città, attraverso un approccio integrato tra politiche della casa e politiche sociali	Scuole, parrocchie, associazioni e società sportive, associazioni di volontariato e Enti del Terzo Settore (in particolare, Fondazione Casa Amica, SANA, Cooperativa Sociale, Consorzio SBAM, Sistema Bergamasco per un Abitare Molteplice), commercianti dei quartieri interessati dalle attività progettuali	Attivazione di specifici servizi socio-educativi rivolti alla comunità bersaglio riassumibili in: servizio di portierato sociale a garanzia di un supporto nel miglioramento del property (supporto nella gestione della proprietà), community (per favorire la coesione sociale) e tenant management (per la gestione del rapporto con gli inquilini sotto il profilo della conduzione dell'alloggio, delle parti comuni e del monitoraggio del pagamento del canone); servizio socio-educativo per visite mirate a supporto delle famiglie con particolari necessità; servizio di mediazione interculturale per supportare le comunità a sviluppare dinamiche di mutua conoscenza e convivenza	2025-2027	Finanziato a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione Sociale (in fase di inserimento nei documenti di programmazione)	1) Nr. sportelli di portierato sociale attivati 2) %nuclei assegnatari raggiunti da azioni informative 3) Nr. iniziative di aggregazione sociale e solidarietà attivate	1) 1 2) 30% 3) 1
LA CASA	Sviluppo di una "Governace di sistema" delle politiche abitative funzionale ad un mercato della casa più inclusivo e orientato al contrasto della emarginazione sociale e ad uno sviluppo equilibrato della città	DSPSEPO_2 Sviluppo di modelli innovativi di intervento per il contrasto alla grave marginalità sociale (housing first) - attivazione del progetto	Persone senza dimora o con grave disagio abitativo	Facilitare l'accesso alla casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo, dando una risposta tempestiva al bisogno abitativo Contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi sanitari di Pronto Soccorso, gestione dell'ordine pubblico, periodi di detenzione carceraria). L'obiettivo finale dell' Housing First è: consentire alla persona di raggiungere una sostanziale autonomia personale; per i casi più complessi, che necessitano di tempi lunghi di intervento, avviare un percorso di presa in carico e diagnosi	Direzione edifici e impianti Enti del Terzo Settore facenti parte del sistema cittadino dei servizi per la grave emarginazione, ASST Papa Giovanni XXIII (servizi specialistici)	1) selezione dei beneficiari del progetto, 2) definizione del Progetto individualizzato di presa in carico, 3) inserimento dei beneficiari negli appartamenti con attivazione del supporto educativo 4) monitoraggio dei progetti individualizzati	dicembre 2025	Parte corrente Entrata cap. 04922/01 Spesa cap. 42791/04R cap. 42791/08R	1) Nr.° alloggi "ponte" utilizzati 2) Nr. progetti individualizzati di presa in carico predisposti 3) Nr. beneficiari per cui sono attivate le azioni progettuali	1) 1 2) 6 3) 6

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DSPSEPO_3 Attivazione di programmi educativi nelle scuole e nelle comunità che promuovano stili di vita sani con particolare richiamo al programma Buona mensa	Bambini e bambine che frequentano l'ultimo anno delle scuole d'infanzia statali del Comune di Bergamo	LA BUONA MENSA 2.0 -favorire la conoscenza e il rispetto della ricchezza dei frutti prodotti dalla terra, della loro stagionalità, - coinvolgere e sensibilizzare i bambini/e sulle questioni relative al cambiamento climatico, stimolando una riflessione sull'importanza dell'impronta ecologica del cibo, -diffondere una adeguata conoscenza della produzione alimentare, con particolare riferimento al percorso del cibo (come nasce, la sua provenienza, la stagionalità) e dell'importanza che ricopre il tema della biodiversità vegetale e agronomica	Insegnanti della scuola dell'infanzia, che saranno coinvolti in attività formative presso il Centro Cottura della società appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica Genitori dei bambini/delle bambine che parteciperanno al percorso La Buona Mensa 2.0, per diffondere una educazione alimentare	1) attività educative con i bambini: percorso integrato di 2 incontri, uno a cura dell'Orto Botanico e uno a cura della Coop. Sociale Alchimia, per favorire la conoscenza di fiori, frutti, foglie, radici, ecc. 2) laboratorio teatrale "Piccoli semi crescono"	giugno 2025	Attività finanziate con miglione del contratto di appalto del servizio di ristorazione scolastica	1) n.° Istituti comprensivi che aderiscono alla proposta 2) n.° bambini che aderiscono al percorso 3) n.° insegnanti che partecipano alle attività formative	1) 4 2) 100 3) 15
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DSPSEPO_4 Sviluppo del protocollo di Punto Unico di Accesso nelle case di comunità e in condivisione con ASST	Cittadini	PUA PUNTO UNICO DI ACCESSO -implementare un modello organizzativo di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, superando la settorializzazione degli interventi e sviluppando percorsi di risposta appropriati alla complessità delle esigenze di tutela della salute della persona, -garantire, per gli aspetti di carattere socio-sanitario, l'operatività del PUA Punto Unico di Accesso, che ha sede nella Casa di Comunità, che si configura come primo contatto a disposizione del cittadino, finalizzato ad attuare pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi da parte di coloro che ne abbiano necessità -promuovere la semplificazione e l'uniformità delle procedure, l'unicità del trattamento dei dati e la garanzia della presa in carico "globale" della persona	ASST Papa Giovanni XXIII, Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo (Sorisole, Torre Boldone, Orto al Serio, Gorle, Ponteranica), Enti del Terzo Settore	1) definizione in accordo con ASST delle modalità operative (studio di fattibilità/relazione di partecipazione degli operatori sociali all'operatività del PUA (Casa di Comunità), 2) avvio della operatività del PUA (fino a tre assistenti sociali a regime nel 2027)	1) luglio 2025 2) dicembre 2025	Non sono previste risorse specifiche dedicate, quota di FNPS Fondo Nazionale Politiche Sociali e quota di FNA di Regione Lombardia	1) rispetto dei tempi 2) Nr. unità di personale (assistente sociale) destinate al PUA	1) 100% 2) 1

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DSPSEPO_5 Sostegno all'attività del Consultorio adolescenti	Adolescenti e loro famiglie	Rafforzamento della capacità delle scuole di lettura dei bisogni relativi a ragazzi e ragazze che manifestano fragilità e difficoltà nello stare in relazione e all'interno del contesto scolastico, in un'ottica preventiva, -Implementazione della capacità di fronteggiamento delle situazioni di bisogno di ragazzi e ragazze, sempre in ottica preventiva, con attivazione tempestiva delle azioni necessarie (interne alla scuola e/o con coinvolgimento di servizi esterni, Neuropsichiatria, pediatri, ASST),	Stakeholder interni: servizio sociale comunale, progetto giovani, Informagiovani Stakeholder esterni: Istituti Comprensivi, ASST Papa Giovanni XXIII, pediatri di libera scelta	-racordo periodico tra tutti gli enti/soggetti coinvolti per supportare le scuole nella lettura dei bisogni, con incontri multidisciplinari sia di governance generale sia su situazioni specifiche -collaborazione e segnalazione/invio situazioni specifiche all'ASST - UONPIA/Consultorio/pediatri di libera scelta -individuazione di situazioni specifiche per l'accesso alle misure del Bando Up di Regione Lombardia	dicembre 2025	Risorse del contratto di appalto del servizio sociali a favore di minori e famiglie (quota cap. 40150/04)	1) Nr. soggetti esterni al Comune partecipanti agli incontri	1) 8
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DSPSEPO_6 Sostegno alla salute delle mamme, delle bambine e dei bambini, collaborando con i consultori dell'ASST Papa Giovanni XXIII e la rete dei pediatri dell'Ambito 1 e incrementando la collaborazione con l'ordine dei pediatri	Neo-genitori, neo-mamme	-Superare la tendenza a rendere la genitorialità un fatto AB244 giocato tra le mura domestiche, realizzando e offrendo una rete di sostegno ai neo-genitori, -Promuovere sostegni ai neo-genitori per favorire un miglior avvicinamento al nuovo nato, sollevando e condividendo le responsabilità e le solitudini che spesso vivono i neo-genitori, -Favorire l'intercettazione di situazioni difficili, intervenendo in maniera preventiva sui rischi da depressione post-partum, creando occasioni che rendano possibile un monitoraggio sulle situazioni	stakeholder interni: servizio sociale comunale, servizi demografici stakeholder esterni: ASST Papa Giovanni XXIII, consultori pubblici e privati, pediatri, medici di medicina di base, ostetriche, servizi educativi privati	-Collaborazione con ASST e servizi demografici per raccolta dei riferimenti dei neo-genitori, -Messa in atto di azioni di aggancio dei neo-genitori, di informazione dei servizi e delle opportunità e di promozione, -Mantenimento di rete di relazione con ASST, professionisti sanitari ecc. per monitoraggio delle situazioni e confronto dei risultati	dicembre 2025		1) Nr. contatti annui neo-genitori 2) Quota di neo-genitori che partecipano ai percorsi messi in atto	1) 100 2) 40%

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DSPSEPO_7 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PNRR - Programma d'Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - P.I.P.P.I.)	Famiglie vulnerabili con figli in età 0 - 14 preferibilmente su fascia 0 - 3	-interventi di supporto a famiglie vulnerabili per prevenire l'innestarsi di azioni di negligenza genitoriale; -azioni di sostegno rivolte ai minori, alle loro famiglie ed ai soggetti della comunità in cui crescono (es. scuole, servizi, volontari, reti informali) con un coinvolgimento attivo di tutti i soggetti coinvolti; -costruzione di progetti personalizzati che prevedono l'attivazione di dispositivi specifici quali l'intervento educativo domiciliare, il partenariato famiglia/scuola/servizi, gruppi genitori/figli, creazioni di reti di vicinanza solidale Iniziative formative sulla metodologia specifica che riconosce la famiglia come interlocutore privilegiato coinvolta in tutte le fasi del progetto a suo favore	Istituti comprensivi cittadini, Oratori, Associazioni di volontariato, ASST Papa Giovanni XXIII- Pediatri e Psicologi	-Ingaggio delle famiglie target in base ai requisiti specifici e definizione di progetti personalizzati attraverso strumenti di lavoro: pre-assessment, mondo del bambino, questionari -Formazione specifica di alcune figure interne al Servizio presso l'Università di Padova (Referente territoriale, coach, formatore); -Formazioni costanti al personale del Servizio da parte degli operatori formati, a cadenza trimestrale -Incontri di tutoraggio regionale con l'Università di Padova e Università Cattolica -Compilazione di piattaforma specifica (RPM online) per analisi quanti/qualitativa degli interventi e degli esiti da parte dell'Università di Padova	annuale, in base ai tempi definiti dal Programma PIPPI; chiusura progetto marzo 2026	Risorse specifiche PNRR Misura 5; Componente 2 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali Parte corrente entrata Cap. 43650/04R € 46.900,00	1) Nr.iniziative di formazione per qualificazione e rafforzamento delle competenze degli operatori nel lavoro con le famiglie ed i minori; 2) Prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori: Nr. minori non istituzionalizzati	1) 4 2) 20
LA CITTA' INCLUSIVA	Collaborare con istituzioni sanitarie, ordini professionali e Terzo Settore per un Welfare di comunità orientato anche a tutelare la salute dei cittadini e a contribuire al potenziamento dei servizi socio sanitari e sanitari.	DSPSEPO_8 Azioni per il contrasto alla solitudine dei cittadini, in particolare ultra 65enni (potenziamento delle iniziative ricreative animative per anziani durante il periodo estivo e delle vacanze	Cittadini a rischio di isolamento sociale con particolare attenzione agli over 65	Potenziamento in termini di sedi, durata e numero di partecipanti alle iniziative a carattere socializzante e ricreativo dedicati alle persone a rischio di isolamento durante il periodo estivo e durante le vacanze natalizie per contrastare la solitudine	Centri per Tutte le Età, Cooperazione sociale, servizio taxi, associazioni di volontariato	Convenzioni e affidamenti diretti di servizi ai soggetti individuati per la realizzazione dei Centri ricreativi estivi e invernali	Periodo giugno-settembre 2025 e inverno 2025/2026	Cap 43451/04 o 42500/04 € 80.000	1) Nr. Partecipanti alle iniziative 2) Nr. sedi dell'iniziativa	1) 70 2) 2

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Sviluppo di forme alternative di residenzialità per le categorie fragili	DSPSEPO_9 Adesione alla rete "Città Amica delle Persone con Demenza e sviluppo delle iniziative a tutela delle persone con demenza Alzheimer e delle famiglie	Persone con demenza e loro famiglie	Bergamo città amica delle persone con demenza: realizzare un processo di cambiamento sociale per sconfiggere il pregiudizio e creare una rete di cittadini consapevoli e capaci di relazionarsi con la persona affetta da demenza e con la sua famiglia facendoli sentire parte integrante della città	ASST Papa Giovanni XXIII, Medici di base, Enti del Terzo Settore, strutture sanitarie e centri di ricerca specializzati in tema di demenza e demenza Alzheimer	1) Costituzione di un gruppo di lavoro interno e definizione dello studio di fattibilità, 2) riattivazione del Tavolo Promotore, di natura tecnico-politica, con funzioni di proposta ed impulso allo scopo di individuare e attivare le progettualità più idonee a soddisfare i bisogni espressi dalle famiglie e dalle persone con demenza 3)realizzazione degli adempimenti previsti per l'ottenimento del riconoscimento di Bergamo quale città Demenza Friendly	1) novembre 2025 2) dicembre 2025	Da reperire	1) Rispetto dei tempi 2) Incontri del Tavolo promotore	1) 100% 2) 1
LA CITTA' INCLUSIVA	Sviluppo di forme alternative di residenzialità per le categorie fragili	DSPSEPO_10 Realizzazione di un progetto di co-housing per persone fragili presso l'ex sede ACLI di via S. Bernardino	Persone over 65enni non del tutto autosufficienti	-favorire la permanenza al domicilio delle persone over 65enni non del tutto autosufficienti e sostenere l'autonomia, anche attraverso una intercettazione precoce dei bisogni, -soddisfare la crescente richiesta di servizi domiciliari a favore della popolazione anziana, incrementando l'offerta di housing, - ridurre il ricorso alle strutture residenziali, anche attraverso un potenziamento dei servizi socio-sanitari domiciliari	Enti del Terzo Settore, Medici di Medicina Generale, ASST Papa Giovanni XXIII, Caregiver dei beneficiari, Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo (Sorisole, Torre Boldone, Orio al Serio, Corle, Ponteranica)	1) riqualificazione strutturale e tecnologica (domotica) di due appartamenti da destinare a forma alternativa di residenzialità condivisa, 2) potenziamento della rete dei servizi legati alla domiciliarità, 3) definizione del target di destinatari e del modello gestionale e tariffario dell'housing; individuazione e selezione dei potenziali beneficiari e definizione del relativo piano individualizzato, 4) avvio della esperienza di residenzialità condivisa, 5) monitoraggio delle azioni e dei risultati	1) settembre 2025 3) giugno 2025	A valere su PNRR Misura 5 Componente 2 Entrata: quota c/capitale € 378.641 cap. 31262/00 quota parte corrente € 365.000 cap. 4921/00 Spesa: quota c/capitale € 378.641,12 cap. 745150/00 vari esercizi quota spesa corrente € 365.000 cap. 43021/00R vari esercizi	1) rispetto dei tempi 2) rispetto dei tempi 3) Nr. beneficiari individuati e selezionati	1) 100% 2) 100% 3) 6

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Per un Comune che promuove una società equa e libera e che riconosce e valorizza le differenze, rifiutando l'emarginazione di chi vive in una condizione di vulnerabilità	DSPSEPO_11 Azioni per la de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità favorendone l'autonomia: valorizzazione del modello della residenzialità "leggera" anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie che agevolano e semplificano il vivere quotidiano	Persone con disabilità	-realizzare una reale inclusione sociale e abitativa di persone con disabilità, - supportare il progetto di vita delle persone con disabilità, -incrementare l'offerta esistente mediante l'implementazione di nuovi gruppi appartamento, dotati di domotica per il monitoraggio a distanza e funzionali all'abitare condiviso (cohousing), con la possibilità di inserire nuovi utenti oltre a quelli già coinvolti negli appartamenti attivi sul territorio	ASST Papa Giovanni XXIII, Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo (Sorisole, Torre Boldone, Orio al Serio, Gorle, Ponteranica), Enti del Terzo Settore, Centro per l'Impiego, agenzie per il lavoro	1) riqualificazione strutturale e tecnologica (domotica) di un appartamento da destinare a forma alternativa di residenzialità condivisa, 2) individuazione e selezione dei potenziali beneficiari e definizione del relativo piano individualizzato, secondo tre linee di intervento: progetto individualizzato, abitare, lavoro 3) monitoraggio delle azioni e dei risultati	1) settembre 2025 3) giugno 2025 3) 2025-2026	A valere su PNRR Misura 5 Componente 2 Entrata: quota c/capitale cap. 31256/00 quota parte corrente cap. 4920/00 Spesa: quota c/capitale € 218.753,13 cap. 744004/00 quota parte corrente € 60.000 cap. 42852/00R	1) rispetto dei tempi 2) rispetto dei tempi 3) Nr. beneficiari individuati e selezionati	1) 100% 2) 100% 3) 6
LA CITTA' INCLUSIVA	Per un Comune che promuove una società equa e libera e che riconosce e valorizza le differenze, rifiutando l'emarginazione di chi vive in una condizione di vulnerabilità	DSPSEPO_12 Prevenzione della istituzionalizzazione degli anziani attraverso l'impiego della domotica	Persone over 65enni non del tutto autosufficienti	-favorire la permanenza al domicilio delle persone over 65enni non del tutto autosufficienti e sostenere l'autonomia, anche attraverso una intercettazione precoce dei bisogni, - ridurre il ricorso alle strutture residenziali, anche attraverso un potenziamento dei servizi socio-sanitari domiciliari -sperimentare la creazione di un contesto abitativo attrezzato che, unitamente ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, consenta alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza	Enti del Terzo Settore, Medici di Medicina Generale, ASST Papa Giovanni XXIII, Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo (Sorisole, Torre Boldone, Orio al Serio, Gorle, Ponteranica)	-integrazione tra interventi classici (come l'assistenza domiciliare) e interventi nuovi, in particolare il monitoraggio continuo della persona attraverso la strumentazione domotica (orologio, sensori porta, sensori movimento, sensori rilevamento fumi) collegata al Caregiver di riferimento della persona e a una centrale operativa, che raccoglie i dati e garantisce il monitoraggio costante -individuazione e selezione dei potenziali beneficiari e definizione del relativo piano individualizzato, -monitoraggio delle azioni e dei risultati	2025-2026	A valere su PNRR Misura 5 Componente 2 Entrata: cap. 4921/00 Spesa: assistenza domiciliare € 171.604 cap. 42505/04R domotica € 48.107 cap. 42504/14R	Nr. beneficiari interventi di domotica	1) 25

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Per un Comune che promuove una società equa e libera e che riconosce e valorizza le differenze, rifiutando l'emarginazione di chi vive in una condizione di vulnerabilità	DSPSEPO_13 Riqualificazione Cascina Ponchia a Monterosso in collaborazione con associazione Spazio Autismo.	Persone affette da sindrome dello spettro autistico	-favorire il raggiungimento di un maggior grado di indipendenza delle persone con disabilità nella gestione di sé, delle azioni della vita quotidiana, nei diversi aspetti delle attività occupazionali e/o lavorative, ponendo i presupposti per una "vita indipendente", -dare una risposta ad un bisogno emergente del territorio di strutture residenziali per l'accoglienza di persone adulte con autismo,	nuclei familiari dei beneficiari, ASST Papa Giovanni XXIII, associazioni volontariato, Enti del Terzo Settore, Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo (Sorisole, Torre Boldone, Orio al Serio, Gorle, Ponteranica)	1) individuazione e selezione dei potenziali beneficiari e definizione del relativo piano individualizzato, 2) promozione di collaborazioni con attori del territorio (studenti, volontari) 3) avvio delle esperienze di residenzialità 4) monitoraggio delle azioni e dei risultati	3) dicembre 2025 4) 2025-2027	Non necessarie	1) Nr. di beneficiari individuati avvio delle convivenze	1) 8 2) rispetto dei tempi
LA CITTA' INCLUSIVA	Favorire l'accoglienza e l'inclusione di stranieri in tutte le fasce di età , con particolare attenzione ai minori non accompagnati	DSPSEPO_14 Potenziamento della tutela volontaria e accoglienza in famiglia per minori stranieri non accompagnati attraverso supporto dell'esperienza di mutuo aiuto tra tutori e tutrici volontarie e potenziamento Centro Affidi del Comune	MSNA (minori stranieri non accompagnati)	1) Attività di sensibilizzazione sulla figura del tutore volontario per il reperimento di nuovi candidati al ruolo, in collaborazione con gli operatori del Progetto SAI Minori; 2) Attività di sensibilizzazione all'affido familiare e omoculturale di MSNA per il reperimento di nuove famiglie o persone disponibili all'accoglienza; 3) Implementazione dell'attività di supporto tecnico e formazione al gruppo dei tutori volontari su tematiche legate alla migrazione, in collaborazione con gli operatori del Progetto SAI Minori;	Garante dell'infanzia e adolescenza regionale; Garante dell'infanzia e adolescenza del Comune di Bergamo; operatori del Servizio Affidi del Comune; professionisti esterni (es. mediatrici culturali, operatori legali); operatori Progetto SAI Minori	1) Incontri sul territorio nei diversi quartieri; incontri con i minori che vivono nelle comunità educative per avvicinarli all'idea di un progetto di affido per il loro percorso; incontri tra pari che hanno già vissuto l'esperienza dell'affido; 2) Incontri programmati di formazione con esperti in materie specifiche; abbinamento tra tutori volontari senior e junior per supporto nell'esperienza; 3) Incontri di sensibilizzazione all'affido di MSNA nei diversi quartieri.	2025	Non necessarie	1) incremento numero tutori volontari: nr. componenti del gruppo tutori 2) incremento n. famiglie affidatarie e/o affidi omoculturali: nr famiglie	1) 35 2) 12

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Favorire l'accoglienza e l'inclusione di stranieri in tutte le fasce di età , con particolare attenzione ai minori non accompagnati	DSPSEPO_15	Cittadini	-dare vita a uno spazio che raccolga idee, proposte, progetti e le attività svolte dall'amministrazione comunale, dagli enti del terzo settore e dai singoli cittadini per favorire l'integrazione -avviare un dialogo costruttivo con le comunità internazionali presenti a Bergamo per facilitare l'inclusione e l'integrazione, -definire cosa significa "intercultura" e appropriarsi di un linguaggio comune relativo alla tematica interculturale, -mappare la presenza in città delle diverse comunità di origine migratoria	Comunità straniere, associazioni e Enti del Terzo Settore, altri servizi comunali, Università degli Studi di Bergamo e enti ecclesiali	-costituzione di un gruppo di lavoro e definizione dello studio di fattibilità, -definizione della composizione del tavolo, delle regole di funzionamento e di modalità e tempi di convocazione, -organizzazione di attività promozionali ed informative volte a sollecitare enti e associazioni ad aderire al tavolo -organizzazione di incontri periodici del tavolo, -organizzazione di iniziative su temi specifici	Costituzione gruppo di lavoro: giugno 2025 Studio di fattibilità: dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LA CITTA' INCLUSIVA	Favorire l'accoglienza e l'inclusione di stranieri in tutte le fasce di età , con particolare attenzione ai minori non accompagnati	DSPSEPO_16	Cittadini di diverse culture e di diversi background	promuovere e sostenere IFF Integrazione Film Festival, rassegna cinematografica, per favorire l'intercultura. I Festival cerca di raccontare le trasformazioni in atto a livello multiculturale, multilinguistico e multireligioso, esplorando le dinamiche socio-culturali emergenti attraverso lo sguardo del cinema. I "3 puntini fermi" sopra la "I" di Integrazione rappresentano le 3 parole chiave del festival: IDENTITA', INCLUSIONE E INTERCULTURA.	Cooperativa Impresa Sociale Ruah, Università degli Studi di Bergamo, Lab 80 film, CPIA Centro Provinciale Istruzione Adulti	-definizione dei reciproci impegni mediante convenzione -monitoraggio delle attività e dei risultati -organizzazione di incontri periodici del tavolo, -organizzazione di iniziative su temi specifici	2025-2027	€ 30.000 (€ 10.000 annui), cap. 2490 (in parte da reperire)	Approvazione della convenzione entro maggio 2025	100%

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Promuovere una città accogliente per nuove famiglie che favorisca la natalità e la cultura della condivisione delle responsabilità nella cura e nell'educazione	DSPSEPO_17	Rinnovo dell'adesione al Network Europeo dei Comuni Family Friendly e azioni per ottenimento della certificazione "Comune amico della famiglia"	Famiglie residenti a Bergamo	Obtenimento del marchio "Comune amico della famiglia", mediante lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare	Associazioni, enti, organismi che operano nel settore delle politiche e dei servizi a favore della famiglia, uffici comunali coinvolti (mobilità, ambiente, ecc.)	1) costituzione di un gruppo di lavoro interno 2) definizione dello studio di fattibilità, 3) approvazione di un Piano famiglia comunale, 4) nomina di una commissione interdisciplinare, 5) presentazione della formale domanda di certificazione all'organismo preposto, 6) assolvimento ai requisiti previsti nei 2 anni successivi all'ottenimento della certificazione	2025-2026 1) maggio 2025 2) dicembre 2025	Da reperire	Rispetto dei tempi	100%
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Promuovere una città accogliente per nuove famiglie che favorisca la natalità e la cultura della condivisione delle responsabilità nella cura e nell'educazione	DSPSEPO_18	Potenziamento di tutte le azioni di sostegno alla genitorialità (per esempio nidi di infanzia, spazi bebè, ludoteca, spazi gioco)	Bambini e bambine residenti a Bergamo di età compresa tra 3 e 14 anni Famiglie residenti a Bergamo con figli minori	LUDOTECHHE COMUNALI -sviluppare un piano unitario degli interventi territoriali rivolti ai bambini e ai genitori -sostenere la genitorialità, anche con finalità di prevenzione ed intercettazione e aggancio di situazioni di fragilità -sostenere il valore del gioco quale valore sociale e principio cardine di tutta la progettazione educativa -promuovere l'organizzazione di interventi ludico-animativi a carattere territoriale	Istituzioni scolastiche, servizi sociali comunali, associazioni ed Enti del Terzo Settore che operano sul territorio nel settore educativo	apertura di spazi comunali dedicati al gioco, con l'organizzazione di laboratori specifici, tornei sviluppo di progetti ludico-laboratoriali organizzazione di corsi e tornei per bambini e ragazzi, anche in orari serali produzione di contenuti grafici e multimediali per social media e gestione di sito Internet dedicato alle iniziative per bambini e famiglie	annuale	€ 402.243 cap. 40200/04 "Spese diverse servizi per l'infanzia – Contratti di servizio pubblico"	1) n.° giornate di apertura delle ludoteche 2) n.° iniziative per il coinvolgimento di bambini e famiglie 3) n.° bambini coinvolti	1) almeno 4 pomeriggi alla settimana nel periodo gennaio-giugno e settembre-dicembre; almeno 2 mattine e 3 pomeriggi alla settimana nel periodo metà giugno-metà settembre 2) almeno 2 iniziative a scala di quartiere per ciascuna ludoteca (tot. 4) e almeno 2 iniziative a scala cittadina 3) almeno 500 bambini

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Promuovere una città accogliente per nuove famiglie che favorisca la natalità e la cultura della condivisione delle responsabilità nella cura e nell'educazione	DSPSEPO_19	Potenziamento di tutte le azioni di sostegno alla genitorialità (per esempio nidi di infanzia, spazi bebè, ludoteca, spazi gioco)	<p>Bambini e bambine residenti a Bergamo di età compresa tra 3 e 36 mesi</p> <p>Famiglie residenti a Bergamo con figli di età compresa tra 3 e 36 mesi</p> <p>ATTIVAZIONE DI NUOVI POSTI PER SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA (0-6 anni)</p> <p>-creare nuovi posti nei nidi d'infanzia comunali, per migliorare l'offerta educativa e offrire un aiuto concreto alle famiglie</p> <p>-incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale</p>	servizi sociali comunali, associazioni ed Enti del Terzo Settore che operano sul territorio nel settore educativo, ASST, pediatri	messa in esercizio di nuovi nidi d'infanzia: logistica, traslochi, allestimento di cucine, arredi e spazi esterni, adeguamento della dotazione organica e dei progetti educativi	1) nidi di nuovo allestimento entro settembre 2025	€ 3.830.000 Cap. 40000/04 € 290.000 Cap. 40000/03	1) n.° nidi d'infanzia di nuovo allestimento nei tempi previsti 2) % incremento posti disponibili	1) 3 2) ≥ 8%
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Promuovere una città accogliente per nuove famiglie che favorisca la natalità e la cultura della condivisione delle responsabilità nella cura e nell'educazione	DSPSEPO_20	Valorizzazione della Consulta delle Politiche familiari	<p>-valorizzare le famiglie come capitale sociale e patrimonio che sostiene le relazioni di cooperazione e reciprocità tra le persone, favorendo la nascita e lo sviluppo di reti familiari nel territorio,</p> <p>-promuovere iniziative atte a rafforzare il ruolo educativo della famiglia e a diffondere una cultura che riconosca nelle famiglie il tessuto fondamentale dello sviluppo e della crescita della comunità locale,</p> <p>-contribuire alla elaborazione delle politiche familiari promosse dalla Amministrazione Comunale,</p> <p>-contribuire, attraverso la propria attività propositiva, al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale</p>	Associazioni di volontariato che si occupano di problematiche della famiglia, rappresentanti famiglie, esperti in ambito politico, sociale, sanitario, pedagogico.	-verifica della permanenza dell'interesse a partecipare da parte delle associazioni aderenti, -organizzazione di attività promozionali ed informative volte a sollecitare nuovi soggetti ad aderire all'organismo, -organizzazione di incontri periodici della Consulta, -organizzazione di iniziative su temi specifici	1) Convocazione della consulta : settembre 2025 2) Un incontro della consulta entro dicembre 2025	Non necessarie	1) Rispetto dei tempi 2) Nr. avvisi e comunicati per sollecitare l'adesione	1) 100% 2) Almeno 1 avviso e 1 comunicato

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Promuovere una città accogliente per nuove famiglie che favorisca la natalità e la cultura della condivisione delle responsabilità nella cura e nell'educazione	DSPSEPO_21 Potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia, diversificando l'offerta di servizi, anche attraverso l'operatività del Centro per la Famiglia	Famiglie residenti a Bergamo in particolare con figli di età compresa tra 0 e 14 anni	<p>PROGETTO "C'ENTRO ANCH'IO"</p> <ul style="list-style-type: none"> -offrire occasioni di confronto socializzazione a madri e padri nelle diverse fasi dell'esperienza genitoriale, a partire dalle prime fasi del diventare genitore -dare informazioni e orientamento ai genitori sui servizi e gli aiuti disponibili sul territorio, per affrontare meglio le difficoltà della vita quotidiana -sostenere i genitori con difficoltà educative e di relazione con specifiche proposte di sostegno leggero -contribuire a fare cultura intorno alle famiglie, sostenendo il valore per la comunità locale delle risorse familiari e del volontariato 	Servizi sociali comunali (in particolare minori), consultorio privato accreditato, Centro Antiviolenza, Università degli Studi, Enti del Terzo Settore, ASST Papa Giovanni XXIII (neuropsichiatria infantile), servizio Informagiovani, Parrocchie, pediatri, Coordinamento Pedagogico Territoriale, Istituti Comprensivi, GAMEC, Orto botanico	Attivazione di un Hub e di 3 Spoke, aperti per 18 ore settimanali, dislocati sul territorio comunale, per garantire: <ul style="list-style-type: none"> -servizio di base dedicato all'ascolto, accoglienza e orientamento -organizzazione di servizi integrativi da realizzare in forma laboratoriale tramite il supporto di esperti esterni su temi specifici (rapporti intergenerazionali nonni/bambini, inclusione di ragazzi stranieri, inclusione di bambini con disabilità, orientamento scolastico per ragazzi ospedalizzati, mediazione interculturale e familiare, massaggio infantile e neuroscienze, laboratori di Street Dance, percorso laico di preparazione alla vita a due, gruppi di parola per genitori di figli con disabilità) 	Gennaio-giugno 2025	budget complessivo di progetto € 97.240 (finanziamento € 56.456 già accertato)	n.° eventi organizzati n.° partecipanti alle iniziative	Almeno 15 Almeno 500
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Realizzare una comunità educante di alto livello, strutture scolastiche di rango europeo e scuole che divengono punto di riferimento nell'ambito dei rispettivi quartieri	DSPSEPO_22 Rafforzamento del patto educativo CRE "Estate insieme" garantendo l'inclusione dei minori con fragilità e disabilità	Bambini e bambine dai 3 ai 14 anni	<ul style="list-style-type: none"> -far vivere nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche ai bambini e ai ragazzi, anche con disabilità, esperienze di crescita personale, di apprendimento e di relazione accompagnati da educatori specializzati, -offrire sostegno alle famiglie, in termini di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante i mesi di chiusura delle scuole 	Famiglie, oratori, servizio sociale comunale, associazioni ed Enti del Terzo Settore	<ul style="list-style-type: none"> -concessione di spazi e porzioni di immobili comunali destinate a sedi di scuola a Enti del Terzo Settore che organizzano CRE, individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, -supporto agli enti che gestiscono i CRE mediante messa a disposizione di educatori a sostegno della disabilità e mediante la compartecipazione alle rette per i nuclei familiari in situazione di fragilità 	2025	€ 25.000 compartecipazione del Comune alla retta di frequenza su proposta del servizio sociale comunale Cap. 16890/00 € 210.000 educatori a supporto della disabilità (contratto di appalto AES)	1) n. enti che aderiscono alla iniziativa 2) n. bambini	1) 45 2) 6300

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Realizzare una comunità educante di alto livello, strutture scolastiche di rango europeo e scuole che divengono punto di riferimento nell'ambito dei rispettivi quartieri	DSPSEPO_23	Bambini e bambine che frequentano la scuola secondaria di 1° grado	<p>PROGETTO SCUOLE APERTE</p> <ul style="list-style-type: none"> -rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione alla cittadinanza attiva, -facilitare l'apertura degli edifici in orario extrascolastico anche per rispondere ai bisogni delle famiglie di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, -promuovere un innovativo modello organizzativo e processi di interazione che vedono una stretta collaborazione tra ente locale, istituzioni scolastiche, associazioni di genitori, cooperative sociali e soggetti del territorio 	Istituzioni scolastiche, associazioni e comitati di genitori, Enti del Terzo Settore, docenti, CSV Bergamo Centro Servizi per il Volontariato	<p>realizzazione di laboratori, iniziative, corsi, spazi compiti presso 4 Istituti Comprensivi cittadini (Carozzi, De Amicis, Da Rosciate, Muzio)</p> <p>realizzazione della iniziativa "Caffè della Scuola", per creare momenti di benessere e conoscenza reciproca tra genitori, insegnanti e altri attori educativi</p> <p>creazione di una Comunità di Pratica (Spazi Compiti)</p>	Anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026	Quota risorse del contratto del progetto giovani (138.000€)	<p>1) n.° ragazzi/e partecipanti con regolarità alle iniziative organizzate</p> <p>2) Istituti Comprensivi coinvolti</p>	<p>1)400</p> <p>2) 4</p>
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Realizzare una comunità educante di alto livello, strutture scolastiche di rango europeo e scuole che divengono punto di riferimento nell'ambito dei rispettivi quartieri	DSPSEPO_24	Giovani di età compresa tra 14 e 35 anni residenti a Bergamo o city users	<ul style="list-style-type: none"> -creare la mappa delle politiche pubbliche e degli Enti del Terzo Settore in tema di proposte per la popolazione giovanile, rilevando le tipologie di servizi e interventi presenti sul territorio, la loro localizzazione spaziale all'interno del territorio, in modo da evidenziare eventuali aree territoriali scoperte, la tipologia degli interventi, la rete presente e quindi le connessioni tra soggetti, anche informali, del territorio, -individuare servizi e interventi innovativi proposti dai diversi soggetti che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi e delle priorità individuate, -favorire la qualificazione della spesa pubblica, in un'ottica di maggiore valorizzazione delle risorse mobilitate dal privato sociale, individuando modalità di ricomposizione delle risorse pubbliche e private per implementare e sostenere gli interventi in maniera funzionale e integrata 	Associazioni e Enti del Terzo Settore che operano nel settore delle politiche giovanili e della prevenzione del disagio giovanile, Oratori, ASST, Provincia, Università degli Studi	<p>organizzazione e gestione di un percorso di co-programmazione ai sensi del Codice del Terzo Settore (definizione dei temi, promozione, raccolta e selezione delle manifestazioni di interesse, tenuta dei tavoli di co-programmazione, elaborazione di un documento di sintesi)</p> <p>organizzazione e gestione di un percorso di co-progettazione o altra modalità scaturente dalla co-programmazione per la definizione delle azioni da porre in essere</p>	<p>- percorso co-programmazione: marzo/maggio 2025</p> <p>- percorso co-progettazione: giugno/settembre 2025</p>	Rispetto dei tempi	100%	

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITA' E INTERCULTURA - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Realizzare una comunità educante di alto livello, strutture scolastiche di rango europeo e scuole che divengono punto di riferimento nell'ambito dei rispettivi quartieri	DSPSEPO_25	Giovani di età compresa tra 14 e 34 anni di età rientranti nella categoria dei NEET (Not in Education, Employment or Training)	<p>PROGETTO Z.E.Neet: Zona Empowerment NEET</p> <p>-sensibilizzare il tessuto sociale sulla necessità di prevenire e contrastare il fenomeno NEET nel contesto bergamasco, approfondendo le dimensioni qualitative specifiche,</p> <p>-intercettare giovani NEET arrivando in modo capillare alle famiglie interessate, attivare i giovani NEET intercettati,</p> <p>-prevenire il fenomeno attraverso l'avvio e la strutturazione di un tavolo di scuole e centri di formazione,</p> <p>-sviluppare e rafforzare una rete di soggetti competente, che sperimenti e formalizzi un modello replicabile di intercettazione, ingaggio e attivazione dei NEET</p>	Centri di formazione, istituti scolastici, Informagiovani, servizi sociali comunali, famiglie, sindacati	<p>-realizzazione di una campagna di comunicazione massiva,</p> <p>-realizzazione di una mappatura della presenza di giovani NEET nella provincia di Bergamo,</p> <p>-realizzazione di percorsi di accompagnamento e coaching dei giovani intercettati, coinvolgendoli in laboratori di empowerment e sviluppo di soft skills, supporto psicologico e career -counseling,</p> <p>-avvio di un tavolo di scuole e centri di formazione che elabori un protocollo operativo per la segnalazione e la presa in carico precoce dei casi a rischio di dispersione</p>	2025	A valere sul bando "Link! Connettiamo i giovani al futuro" di ANCI e sul Fondo per le politiche giovanili	<p>1) n.° giovani NEET intercettati</p> <p>2) n.° giovani NEET coinvolti in laboratori di empowerment e percorsi di supporto e counseling</p> <p>3) n.° soggetti sottoscrittori del protocollo operativo</p>	<p>1) 250</p> <p>2) 50</p> <p>3) 16</p>
UNA CITTA' AMICA DELLE FAMIGLIE E DEI PIU' GIOVANI	Realizzare una comunità educante di alto livello, strutture scolastiche di rango europeo e scuole che divengono punto di riferimento nell'ambito dei rispettivi quartieri	DSPSEPO_26	Giovani di età compresa tra 18 e 34 anni residenti a Bergamo	<p>PROGETTO FUTURE TELLERS</p> <p>-realizzare e sperimentare nuove strategie e pratiche che diano forza alla comunità che si occupa di orientamento, qualificando il sistema esistente con strumenti e interventi innovativi</p> <p>-ampliare la capacità di intercettare giovani e rispondere ai loro bisogni di orientamento</p>	Orientatori, professionisti della comunicazione	<p>-costruire a Bergamo una Biblioteca Vivente per l'Orientamento di giovani, mediante l'individuazione e l'ingaggio delle persone che fungeranno da libri viventi,</p> <p>-realizzare un laboratorio di formazione e orientamento narrativo offrendo ai giovani l'opportunità di sviluppare competenze tecniche di comunicazione,</p> <p>-organizzare l'iniziativa 50x50, che prevede di assegnare voucher da 50 euro da spendere in cultura ai primi 50 giovani under 34 anni che diventeranno libri viventi</p>	2025	€ 74.500 di cui € 51.500 finanziati da Regione Lombardia a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani 2024"	<p>1) n.° eventi di apertura al pubblico della Biblioteca Vivente</p> <p>2) n.° giovani che diventano libri viventi</p>	<p>1) 2</p> <p>2) 50</p>

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E INTERCULTURA - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Educazione, istruzione e progetto giovani.	Diritto allo studio: nr ore totali settimanali per assistenza alunni con disabilità	Num. ≥	4.600
Educazione, istruzione e progetto giovani.	Incremento degli istituti comprensivi partecipanti al Progetto Scuole aperte per l'anno scolastico 2023/2024: nr. Istituti comprensivi partecipanti.	Num. ≥	4
Programmazione servizi sociali, Ufficio di Piano, accesso ai servizi	Nr. progetti finanziati a livello di ambito territoriale nei settori educativi e socio assistenziale (a titolo esemplificativo: essere mamme, progetto esco, caffè Alzheimer)	Num. ≥	20
Programmazione servizi sociali, Ufficio di Piano, accesso ai servizi	Nr di contatti al Segretariato sociale dei poli decentrati dei Servizi Sociali	Num. ≥	5.000
Servizi in favore dei disabili	Qualità percepita dei servizi: Percentuale di soddisfazione rispetto ai servizi	% ≥	75%
Servizi in favore dei disabili	Centro diurno disabili: nr giornate di presenza degli ospiti	Num. ≥	6.500
Servizi per l'infanzia e la genitorialità.	Totale domande accolte (nidi pubblici)/ Totale domande presentate con requisiti	% ≥	80%

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E INTERCULTURA - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Servizi per l'infanzia e la genitorialità.	Indagine di customer satisfaction: Soddisfazione complessiva delle famiglie con bambini iscritti al nido	% ≥	85%
Servizi per l'infanzia e la genitorialità.	Nr. famiglie partecipanti a incontri formativi per genitori proposti dal Centro famiglia	Num. ≥	280
Servizi sociali a favore di minori, anziani, adulti e famiglie	Nr minori coinvolti in progetti educativi territoriali di comunità di natura preventiva, socializzante e r	Num. ≥	900
Servizi sociali a favore di minori, anziani, adulti e famiglie	Nr. anziani coinvolti in progetti di custodia sociale territoriale.	Num. ≥	820
Servizi sociali a favore di minori, anziani, adulti e famiglie	N. utenti ammessi ai servizi di housing sociale beneficiari / richiedenti	% ≥	85%
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO, LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DUIUCPLIOR_1	Cittadini	Promozione di azioni volte alla riqualificazione ex Reggiani con possibile ampliamento anche delle aree a nord della circoscrivazione in ampliamento dell'attuale parco Goisis		Adozione del piano (Tempi di presentazioni dipendenti dall'operatore privato)	Entro 60 giorni (se non in variante) o in 90 giorni (se in variante) dalla conclusione dell'istruttoria	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DUIUCPLIOR_2	Cittadini	Progetto Porta Sud: Conclusione Accordo di Programma sottoscritto nel 2008 e deposito nuovo Programma integrato di intervento (PII) Creazione di un parco urbano con collegamenti ciclopedonali tra Boccaleone - Malpensata - centro città e nuovi servizi pubblici (intervento subordinato alla Presentazione del PII) Promozione di un nuovo parcheggio nell'area dello scalo ferroviario nell'ambito del progetto Porta Sud - (intervento previsto quale opera di urbanizzazione in asservimento all'interno del PII; l'intervento è conseguente alla presentazione ed all'istruttoria del PII	Provincia di Bergamo, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Sistemi urbani, gruppo Vitali, TEB	1) Convocazione Segreterie tecniche e/o Collegi di vigilanza da parte della Provincia 2) Chiusura precedente accordo di programma (2008) 3) Attivazione di tavoli volti al deposito del programma integrato di intervento 4) avvio procedimento di valutazione ambientale o strategica o verifica di assoggettabilità	1) a cura della Provincia 2) dicembre 2025 3) dicembre 2025 4) entro 30 giorni dal completamento dell'istruttoria	Non necessarie	Rispetto tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DUIUCPLIOR_3	Cittadini	Progetto Porta Sud: Permuta delle aree di proprietà della provincia di Bergamo con immobili scolastici (Manzù e Secco Suardo) di proprietà del Comune di Bergamo	Provincia di Bergamo	1) Conclusione lavori tavolo tecnico di permuta provincia di Bergamo 2) Atti notarili per permuta	1) giugno 2025 2) entro 4 mesi dalla chiusura del tavolo tecnico	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DUIUCPLIOR_4	Cittadini	Progetto Porta Sud: Riqualificazione ex cementificio Italcementi, modifiche viabilistiche via David e via Tommaseo (conseguente alla presentazione del Piano attuativo da parte del soggetto proprietario)	Operatore economico	1) Attivazione tavoli finalizzati alla Presentazione (eventuale) del piano attuativo (PA) da parte dell'operatore privato; 2) Adozione del Piano	1) Tempi di presentazioni dipendenti dall'operatore privato 2) Adozione entro 60 giorni (se non in variante) o in 90 giorni (se in variante) dalla conclusione dell'istruttoria	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO, LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET		
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DUIUCPLIOR_5		Riqualificazione e ampliamento ortomercato e spostamento in nuova area del Luna park	Cittadini e commercianti	Potenziamento dell'attuale ortomercato e ricollocazione giostrai.	Bergamo mercati	1) Sottoscrizione protocollo d'intenti tra Comune e Bergamo mercati 2) Procedure di scelta del contraente per la progettazione dell'opera 3) Presentazione PFTE 4) Avvio esproprio dell'area da destinare a nuova collocazione del Luna park	1) entro maggio 2025 2) avvio gare entro 30 giorni dalla condivisione del capitolato descrittivo e prestazionale 3) entro 60 gg dalla conclusione istruttoria 4) entro 30 gg da approvazione PFTE	€ 2.500.000	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DUIUCPLIOR_6		Promozione di interventi volti all'attuazione dell'intervento di riqualificazione ex area Federici tra via Zanica e rotonda Coop (AT50)	Cittadini	Realizzazione bretella di collegamento via autostrada via Zanica, rotonda e percorso ciclabile		1) Sottoscrizione di convenzione urbanistica (dipendente dall'operatore privato); 2) Deposito permesso di costruire (dipendente dall'operatore privato);	1) Attivazione tavoli concertativi finalizzati alla sottoscrizione della convenzione (tempi dipendenti dall'operatore privato); 2) entro 90 gg dalla sottoscrizione della convenzione	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Valorizzazione del tessuto urbano, del patrimonio edilizio e delle funzioni di interesse pubblico con zero consumo di suolo e attraverso politiche di rigenerazione sempre più diffusa	DUIUCPLIOR_7		Riqualificazione ex caserma Montelungo, con realizzazione di residenze universitarie	Cittadini	Riqualificazione della ex caserma Montelungo con destinazione a studentato e servizi annessi	quotisti del fondo	1) Avvio attività fondo immobiliare BGMC 2) Approvazione progetto esecutivo 3) Avvio lavori	1) maggio 2025 2) ottobre 2025 3) dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DUIUCPLIOR_8		Riqualificazione nuova sede GAMEC presso ex palazzetto dello sport	Cittadini	Recupero dell'ex palazzetto da destinare principalmente a sede della nuova Gamec	Associazione GAMEC	Esecuzione lavori	dicembre 2025	Proprie dell'ente € 4.160.014,07 - fondi PNRR € 6.400.000,00 - contributi privati tramite Art Bonus. € 7.500.000,00	Stato avanzamento lavori	50%
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DUIUCPLIOR_9		Riqualificazione di piazzale Oberdan, con realizzazione di una nuova piazza pedonale antistante la Gamec	cittadini	Nuovo assetto della piazza, con separazione tra area destinata a parcheggi e una nuova area pedonale attorno alla nuova GAMEC	Regione ufficio stern, polizia locale, enti gestori sottoservizi	1) Approvazione progetto esecutivo 2) Avvio lavori	1) giugno 2025 2) entro 120 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo per procedure di gara	Proprie dell'ente da accertare € 2.000.000	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO, LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LE TRASFORMAZIONI URBANE	Riqualificazione degli spazi pubblici per offrire alla cittadinanza nuovi luoghi di socialità	DUIUCPLIOR_10	Realizzazione dei lavori di riqualificazione ex principe di Napoli e avvio progetto di gestione spazi associativi e residenziali	cittadini	Restituire alla città spazi in disuso, tramite una commistione di spazi pubblici e privati	Società Rilasciamento Holding SRL	Esecuzione lavori, tramite convenzione urbanistica	dicembre 2025	convenzione urbanistica € 3.600.000	Stato avanzamento lavori	50%
LA CULTURA	Restituire alla città aree monumentali e creare nuovi spazi per la proposta culturale	DUIUCPLIOR_11	Palazzo della Libertà come Casa delle arti - lavori di riqualificazione lotto 3	Bergamo Scienza	Recuperare gli spazi al primo piano per nuova sede di Bergamo Scienza	derranio, sovrintendenza	1) Partecipazione al bando Cariplo 2) Inizio lavori	1) maggio 2025 2) dicembre 2025 se finanziato	proprie dell'ente e eventuale co-finanziamento Bando Cariplo - pari a € 262.500	Rispetto tempi	100%
LA SICUREZZA	Valorizzare la Protezione civile come attore indispensabile per il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali	DUIUCPLIOR_12	Aggiornamento del Piano della Protezione Civile	Cittadini	Redazione dell'aggiornamento del piano di protezione civile.		1) Deposito di bozza del piano per la condivisione con dirigenti e Giunta 2) Deposito proposta al Consiglio comunale per l'approvazione del piano	1) maggio 2025 2) settembre 2025	Non necessarie	Rispetto tempi	100%
LA CASA	Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica come strumento indispensabile per una politica della case sempre più inclusiva	DUIUCPLIOR_13	Ristrutturazione di appartamenti di edilizia residenziale convenzionata ex carcere di S. Agata	cittadini	Recuperare gli spazi dell'ex carcere da destinare in parte ad alloggi e in parte a spazi pubblici		Appalto di opera pubblica: esecuzione lavori	dicembre 2025	proprie dell'ente € 2.045.463 - PNRR € 7.728.036	Stato avanzamento lavori	50%
LO SPORT	Piano di rinnovamento delle strutture sportive di tutta la città	DUIUCPLIOR_14	Realizzazione della palestra di via Grataroli nell'ambito dell'intervento di riqualificazione delle piscine comunali Italcementi	cittadini, società sportive e scuole	Realizzazione nuova palestra		Avvio procedure di gara per progettazione	Entro 60 giorni dall'ottenimento delle risorse	da finanziare per € 780.000 spese tecniche - € 5.913.000 per lavori sul 2026	Rispetto tempi	100%
LO SPORT	Piano di rinnovamento delle strutture sportive di tutta la città	DUIUCPLIOR_15	Nuovo palazzetto dello sport (prosecuzione dell'intervento secondo il cronoprogramma concordato)	cittadini	Realizzazione nuovo palazzetto dello sport aumentandone la capacità fruitiva	associazioni sportive, chorus life spa	Convenzione urbanistica: 1) Avvio lavori 2) Incarico per variante	1) luglio 2025 2) luglio 2025	proprie dell'ente € 6.022.500 - convenzione urbanistica € 7.700.000	Rispetto tempi	100%

DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO, LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LO SPORT	Piano di rinnovamento delle strutture sportive di tutta la città	DUIUCPLIOR_16	Riqualificazione delle Piscine Italcementi	cittadini e società sportive	Realizzazione nuovo polo natatorio	operatore concessionario	Partenariato pubblico privato: 1) Approvazione progetto esecutivo 2) Avvio lavori	1) maggio 2025 2) giugno 2025	proprie dell'ente €. 32.908.819	Rispetto tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	DUIUCPLIOR_17	Valorizzazione e riqualificazione patrimonio comunale	cittadini	progetto di valorizzazione dell'intero patrimonio comunale.	Direzioni e Servizi interni	1) presentazione del progetto e costituzione di gruppo di lavoro 2) ricognizione delle informazioni essenziali inerenti gli immobili 3) Prime proposte di valorizzazione	1) aprile 2025 2) luglio 2025 3) settembre 2025		Rispetto dei tempi	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	DUIUCPLIOR_18	Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare attraverso l'attuazione tempestiva del Piano delle alienazioni	Ente	Generare entrate straordinarie per il bilancio comunale e favorire l'utilizzo di immobili non strategici		1)Attuazione del piano delle alienazioni mediante individuazione delle priorità definite nel cronoprogramma 2)Presentazione comoprogramma	2) maggio 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI, PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Grandi Opere di Riqualificazione	Rispetto tempi programmati opere in esecuzione (nr. Inizio lavori nei tempi / totale lavori)	% ≥	85%
Patrimonio e logistica interna	Istanze Variazione Catastali e allineamento dati (evasi/segnalati)	% ≥	80%
Patrimonio e logistica interna	% Rinnovi di concessioni-locazioni attive e passive (n. rinnovati/n. in scadenza)	% ≥	80%
Patrimonio e logistica interna	Riscatto diritti di superficie: nr. atti	Num. ≥	46
Pianificazione Urbanistica ed Attuativa, Sicurezza sul Territorio	Tempo medio in gg rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) (evasi/presentati)	Num. ≤	20
Pianificazione Urbanistica ed Attuativa, Sicurezza sul Territorio	Rispetto del cronoprogramma previsto nei Piani Attuativi convenzionati (nr. Piani nei tempi / totale piani)	% ≥	80%
Programmi Complessi	Convocazione segreterie tecniche (AdP) / assemblee dei Soci e Comitati consultivi (Fondo Immobiliare)	% ≥	5%

DIREZIONE URBANISTICA, INTERVENTI URBANI COMPLESSI,PATRIMONIO E LOGISTICA INTERNA, OPERE DI RIQUALIFICAZIONE - SEZIONE OPERATIVA PIAO

SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Programmi Complessi	Avvio tavoli di concertazione propedeutici e funzionali al deposito di procedimenti complessi (AdP/PII)	% ≥	10%
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

DIREZIONE GENERALE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
LA CITTA' INCLUSIVA	Rafforzare l'intervento del Comune verso un nuovo welfare di comunità, che garantisca equità e sostegno alle famiglie, supporti le fragilità e le nuove emergenze sociali, faccia fronte alle conseguenze della crisi economica e del Covid, promuova inclusione e coesione, anche rafforzando la collaborazione con il terzo settore.	DG_1 Realizzazione del "Villaggio di Comunità" del Sacro Cuore - Realizzazione del progetto Spazi_Are	Cittadini	Assicurare il coordinamento efficace e tempestivo delle attività previste nel progetto "Spazi_Are", garantendo il rispetto delle scadenze e l'ottimizzazione delle risorse, al fine di migliorare la qualità della vita nei quartieri di Monterosso, Valtesse e Conca Fiorita attraverso interventi di riqualificazione urbana e inclusione sociale.		Implementare un sistema di monitoraggio continuo che consenta la raccolta e l'analisi dei dati relativi all'avanzamento del progetto Garantire il presidio dell'aspetto contabile, attraverso la coerenza tra le previsioni di bilancio e l'andamento del cronoprogramma Promuovere la partecipazione delle Reti di Quartiere e dei cittadini nelle diverse fasi del progetto, organizzando incontri pubblici e workshop tematici. Presentazione della rendicontazione per il 90% delle spese già erogate in qualità di acconto nel 2023	Annuale Giugno	Non necessarie	1) % di rispetto al cronoprogramma stabilito 2) Importo in bilancio coerente con la spesa sostenuta 3) Numero di iniziative di partecipazione attiva dei cittadini e delle Reti di Quartiere 4) Rispetto dei tempi	1) 90% 2) 100% 3) 3 4) 100% 100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	DG_2 Modifica sistema di misurazione e valutazione performance	Ente	Modificare il sistema di misurazione e valutazione della performance favorendo lo sviluppo professionale e il miglioramento continuo. la finalità è quella di garantire maggiore efficienza nella gestione delle risorse e nell'erogazione dei servizi, supportando la crescita delle capacità individuali e collettive all'interno dell'ente.	DIREZIONE RISORSE UMANE	1) Presentazione proposta per approvazione Giunta Comunale	1) giugno 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%

DIREZIONE GENERALE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	DG_3	Monitoraggio spesa corrente	Ente	<p>Garantire un costante monitoraggio della spesa corrente da parte delle direzioni, attraverso strumenti di analisi e reporting, al fine di:</p> <p>Evitare la realizzazione di economie non programmate, assicurando un utilizzo efficiente delle risorse disponibili in linea con gli obiettivi strategici dell'ente; Supportare i dirigenti nella gestione e riallocazione tempestiva delle risorse, ottimizzando la pianificazione finanziaria; Favorire gli amministratori nella fase decisionale, fornendo dati aggiornati e previsioni utili per la programmazione e il governo della spesa pubblica.</p>		Redazione di report inerente il livello di impegno della spesa (Focus spesa su alcune direzioni)	annuale	Non necessarie	1) n° report	1) 3

DIREZIONE GENERALE - SEZIONE OPERATIVA PIAO			
SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Sistemi operativi	Nr monitoraggi obiettivi strategici PIAO effettuati durante l'anno.	Num. \geq	1
Sistemi operativi	Predisposizione di un protocollo per la comunicazione interna	SI/NO	DA REALIZZARE
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. \leq	30

SEGRETERIA GENERALE - SEZIONE STRATEGICA PIAO

AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
L'AMBIENTE	Sviluppare un sistema alimentare più sostenibile, equo, compatibile con la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse agricole locali, e in linea con elevati standard di qualità, salute e sicurezza alimentare	SG_1	Avviare un nuovo partenariato con il Parco dei Colli e con i Comuni inclusi nel perimetro del Parco	Cittadini e aziende agricole	Sviluppare le politiche del cibo con azioni da realizzare oltre i confini del territorio del Comune di Bergamo, coinvolgendo nuovi soggetti istituzionali, quali il Parco dei Colli, e Comuni limitrofi allo scopo di estendere le buone pratiche consolidate nel Comune di Bergamo, creare sinergie e alleanze, anche al fine di partecipare ad eventuali bandi e canali di finanziamento	Parco dei Colli e Comuni del territorio	Conclusione di un accordo con il Parco dei Colli da sottoporre alla Giunta Comune e presentazione di un piano operativo di attività per l'anno 2025 in coerenza con il protocollo Fondazione Cariplo	giugno 2025	Contributo Fondazione Cariplo	Rispetto dei tempi	100%
L'AMBIENTE	Sviluppare un sistema alimentare più sostenibile, equo, compatibile con la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse agricole locali, e in linea con elevati standard di qualità, salute e sicurezza alimentare	SG_2	Programmare e realizzare nell'ambito del progetto europeo "Turn the table" azioni e interventi di formazione e coinvolgimento di cittadini per la promozione di pratiche di cibo sano e consapevole	Cittadini e utenti del servizio mensa aziendali di enti pubblici	Programmare e realizzare nell'ambito del progetto "Turn the table" contenuti operativi diretti a diffondere una cultura del cibo sano, anche attraverso l'utilizzo dei social, la creazione di comunità di pratica e momenti di formazione in luoghi e ambienti a stretto contatto con la natura, come l'orto botanico	partner del progetto, Direzione servizi alla persona, Sercar.	Programmazione di azioni e interventi formativi e di diffusione e promozione della cultura del cibo sano e consapevole	dicembre 2025	Risorse derivanti dalla Unione Europea e risorse interne	Numero di azioni eventi realizzati	2
L'AMBIENTE	Sviluppare un sistema alimentare più sostenibile, equo, compatibile con la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse agricole locali, e in linea con elevati standard di qualità, salute e sicurezza alimentare	SG_3	Valorizzare la Settimana dell'agricoltura attraverso un incremento delle iniziative, proposte anche in diversi quartieri	Cittadini	Promuovere la diffusione di una cultura del cibo sano e di diete sostenibili, attraverso il coinvolgimento dei cittadini		incremento del numero degli espositori Coinvolgimento di influencer e scuole alberghiere nella presentazioni di contest sul tema dell'alimentazione Organizzazione di eventi diffusi sul territorio	ottobre 2025	da definire	1) Rispetto dei tempi 2) Numero espositori partecipanti	1) 100% 2)
L'AMBIENTE	Sviluppare un sistema alimentare più sostenibile, equo, compatibile con la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse agricole locali, e in linea con elevati standard di qualità, salute e sicurezza alimentare	SG_4	Estendere il progetto menù green promuovendo l'adesione di altre mense aziendali	cittadini e utenti delle mense aziendali di enti pubblici	Elevare gli standard di qualità, secondo le linee guida ATS, del cibo consumato nella mense aziendali degli enti pubblici applicando i contenuti del protocollo menù green	Enti pubblici del territorio (Università di Bergamo, ATS, ecc.)	Mappatura delle mense aziendali sul territorio di Bergamo Presentazione progetto menù green e coinvolgimento degli altri enti	annuale	Non necessarie	Nr. enti aderenti al progetto	1

SEGRETERIA GENERALE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	
LA CITTA' INCLUSIVA	Sostenere il valore della pace anche attraverso la cooperazione internazionale.	SG_5	Promozione della cultura della pace e attivazione di nuovi progetti di cooperazione	Studenti, cittadini	Organizzazione di incontri, convegni, eventi, feste per sensibilizzare sul tema della Pace. Partecipazione a progetti di cooperazione internazionale	Associazioni del territorio - Scuole - Rete della Pace - Coordinamento Enti Locali della Pace	Organizzazione diretta e/o supporto agli stakeholder intermedi	Gennaio 2025: contributo all'evento CPL "Lydia tra le nazioni" (in occasione della giornata della memoria) febbraio 2025: adesione alla Giornata vittime civili delle guerre marzo 2025 : Consiglio dei ragazzi per la giornata nazionale della memoria e dell'impegno vittime delle mafie; letture di pace con i ragazzi delle scuole primarie e secondarie inferiori maggio 2025: Percorso Imparare la Pace - scuola di non violenza dicembre 2025: altre iniziative da individuare	10.000 € (Cap 2400/06)	1) Nr. eventi di sensibilizzazione 2) Nr.di progetti di cooperazione attivi	1) 6 2) 1
LA CITTA' INCLUSIVA	Promuovere la cultura della legalità	SG_6	Valorizzazione dell'Osservatorio della Legalità, collaborazione con l'associazione Libera, i Centri per la Promozione della Legalità istituiti da Regione Lombardia e dall'Ufficio Scolastico Provinciale, e il Consiglio dei ragazzi, oltre all'adesione all'associazione di enti locali ad avviso pubblico per il contrasto delle mafie sul nostro territorio.	Studenti, cittadini	- Rendere efficace l'attività dell'Osservatorio per la Legalità; - Attuare azioni di sensibilizzazione alla lotta alle mafie ed alla promozione della legalità	Componenti dell'Osservatorio; Scuole e Associazioni	Organizzazione diretta e/o supporto agli stakeholder intermedi	dicembre 2025	5.000 € (Cap 2400/06)	Numero eventi di sensibilizzazione	4
LA CITTA' INCLUSIVA	Favorire l'accoglienza e l'inclusione di stranieri in tutte le fasce di età , con particolare attenzione ai minori non accompagnati	SG_7	Valutare iniziative per la promozione della cittadinanza onoraria rivolte ai minori nati da genitori stranieri in Italia, sul modello già sperimentato in altre città.	Minori nati da genitori stranieri in Italia	Promuovere l'inclusione sociale e l'integrazione dei minori nati da genitori stranieri in Italia		Revisione regolamentare	dicembre 2025	Non necessarie	Formulazione di una proposta di modifica regolamentare	100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	SG_8	Sviluppo della progettazione europea	Ente	Incrementare la possibilità di reperimento fondi da destinare a progetti a favore della città attraverso la candidatura a progetti europei	Altre direzioni dell'ente	Presentazione di candidature a progetti europei	dicembre 2025	Non necessarie	Nr. candidature a progetti europei	5

SEGRETERIA GENERALE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO ESECUTIVO		STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	SG_9	Aggiornamento del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale	Consiglio comunale	Aggiornamento del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale		Presentazione di una proposta di modifica del regolamento	dicembre 2025	Non necessarie	Rispetto dei tempi	100%

SEGRETERIA GENERALE - SEZIONE OPERATIVA PIAO			
SERVIZIO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	TARGET
Affari generali e progettazione europea	Nr. deliberazioni inoltrate alla firma oltre 2 gg per la giunta e oltre 5 giorni per il consiglio/totale deliberazioni	% ≤	0
Affari generali e progettazione europea	Avvisi analizzati e sintetizzati in scheda per condivisione con i settori interessati	Num. ≥	80
Tutti	Controlli sulla regolarità degli atti per normativa anticorruzione e trasparenza: giorni trascorsi tra rilievi ricevuti e risposta	Num. ≤	30

ENTE - SEZIONE STRATEGICA PIAO											
AMBITO LINEE MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	COD	OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER FINALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO ESECUTIVO	STAKEHOLDER INTERMEDIO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI	RISORSE	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare le politiche del personale al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza dei processi comunali	ENTE_1	Valorizzazione e formazione del personale dipendente	Ente	Valorizzare le risorse umane in un'ottica di crescita personale e professionale tramite percorsi di formazione e aggiornamento		Partecipazione dei dipendenti a percorsi formativi	annuale		Nr. ore annue di formazione fruita per dipendente	40
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	ENTE_2	Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Ente	Attuazione degli indirizzi e degli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza inseriti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza		Costante monitoraggio delle misure di anticorruzione e trasparenza previste dal PTPCT	annuale	Non necessarie	1) Esito del monitoraggio periodico annuale per anticorruzione e trasparenza. 2) Indice di trasparenza calcolato sulla base dell'attestato annuale del nucleo di valutazione Monitoraggio sulla trasparenza da parte del NdV su mandato dell'ANAC; punteggio 3=100%; 2= 75%; 1= 45%; 0=0%	1) 100% 2) 100%
INNOVAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE	Efficientamento e modernizzazione della gestione dell'ente	ENTE_3	Efficace gestione dell'impiego delle risorse	Ente	Costante attenzione al rispetto dei tempi di programmazione economico-finanziaria e dei tempi di pagamento		Costante monitoraggio dell'impegno delle risorse e dei tempi di pagamento	annuale	Non necessarie	1) Quota di impegno delle risorse stanziata 2) Rispetto dei tempi di pagamento	1) 95% 2) 100%